Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 16 ottobre 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 244 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135 000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p.p.)

«IL DIALOGO TRA EST E OVEST NON PUÒ RIDURSI AL PROBLEMA DEI MISSILI»

Gromiko e Genscher a Vienna Ossigeno per la distensione?

Riserbo sulla prima giornata di lavori - Conferenza stampa oggi a conclusione dell'incontro

VIENNA — Il problema missilistico non deve bloccare il dialogo Est-Ovest, tanto più che questo dialogo «è un fattore irrinunciabile per la pace, per la collaborazione e per la distensione»: nella cornice di questo concetto, il ministro degli Esteri tedesco-occidentale Genscher è venuto ieri all'appuntamento di Vienna con il suo collega sovietico Gromiko. All'aeroporto Genscher ha dichiarato ai giornalisti che l'incontro con Gromiko offre l'occasione per una discussione «sulle prospettive a lunga scadenza della collaborazione Est-Ovest» e che «come espressione del dialogo globale Est-Ovest, il colloquio di Vienna potrà contribuire a rendere comprensibili le reciproche posizioni».

In questa dichiarazione si rivela il senso e il programma dell'incontro: il ministro tedesco ha fatto capire di considerarlo come un tentativo di chiarimento non soltanto delle posizioni di Bonn, ma insieme anche di quelle più vaste che comprendono gli stati delle due alleanze che adesso stanno per compromettere ciò che ancora resta del dialogo distensivo, come se tutto il contenzioso Est-Ovest si riducesse ad uno scontro sul problema dei missili. I temi del dialogo sono più d'uno e i campi di collaborazione sono vasti: sarebbe dunque fatale alle relazioni tra i due blocchi circoscrivere la discussione ad un problema di date e di euromissili.

L'incontro di Vienna, secondo Genscher, è dunque l'espressione del desiderio dei tedeschi, e più in generale degli stati occidentali, di rimettere nelle loro giuste dimensioni i problemi in discussione: l'eventuale arrivo degli euromissili in Europa occidentale non significa necessariamente la rottura definitiva del dialogo, come sostengono i sovietici, perché il negoziato ginevrino può e dovrebbe comunque continuare. Infatti, ha detto ancora Genscher ai giornalisti, «per tenere sotto controllo la situazione internazionale occorre non perdere di vista l'intera prospettiva Est-Ovest». Le cose potrebbero migliorare se ciascuna delle parti «rappresenteranno i loro interessi con moderazione e con discrezione».

Con una allusione al risultato della conferenza di Sofia dei ministri degli Esteri del Patto di Varsavia, Genscher ha detto anche che gli occidentali non escludono ancora la possibilità di un risultato positivo del negoziato ginevrino a favore del quale, ha sottolineato il ministro tedesco, le proposte occidentali hanno già dato un contributo costruttivo.

Fin qui il ministro Genscher. Si conoscono dunque con buona approssimazione i propositi con i quali egli si è incontrato con Gromiko: non si conoscono invece quelli del ministro sovietico il quale, al suo arrivo a Vienna, ha preferito astenersi da qualsiasi dichiarazione.

La cronaca della giornata di ieri si riduce tutta al colloquio tra i due ministri, svoltosi nella sede dell'ambasciata sovietica e protrattosi per circa quattro ore e mezza, compreso il tempo occupato anche per il pasto, consumato insieme. Finita la prima «tornata» dell'incontro, Genscher è uscito dall'ambasciata sovietica avvertendo i giornalisti che lo attendevano di non aver alcuna dichiarazione da fare perché «i colloqui continueranno domani».

Stamane, infatti, Genscher e Gromiko si rivedono all'ambasciata tedesca: l'incontro terminerà verso mezzogiorno e, successivamente, Genscher terrà una conferenza stampa.

Ettore Petta

Tocca alla Nato la prossima mossa

BRUXELLES — L'eliminazione completa dal territorio europeo delle armi nucleari per la difesa aerea, la drastica riduzione di quelle per la demolizione, una sensibile razionalizzazione delle altre artiglierie nucleari a corto raggio: questo il dettaglio delle decisioni che i ministri della difesa dei paesi della Nato prenderanno al castello di Montebello, nei pressi di Ottawa, in Canada, quando si riuniranno il 27 e 28 ottobre per la sessione d'autunno del Comitato atlantico di pianificazione nucleare.

Le misure, già anticipate nelle linee generali e il cui dettaglio viene confidenzialmente fornito da fonti diplomatiche europee al «quartier generale» dell'Alleanza atlantica, dovrebbero comportare il ritiro dall'Europa di 2000 circa (il numero è ancora da fissare e varia, nelle ipotesi degli esperti, tra 1500 e 2500) delle ogive nucleari a corto raggio esistenti in Europa (6000 circa).

Il parziale smantellamento delle difese nucleari a corto raggio dell'Europa occidentale non dovrebbe avere un impatto sui negoziati per la riduzione degli armamenti in corso a Ginevra tra Stati Uniti e Unione Sovietica, che riguardano le armi nucleari a medio raggio e quelle strategiche.

La decisione vorrebbe invece avere un impatto sui movimenti per la pace: sarà infatti una dimostrazione della volontà dell'Alleanza di ridurre la soglia di rischio d'un conflitto nucleare. In questo senso, anch'essa rientra, in questa fase cruciale, nel gioco di mosse e contromosse di quella che osservatori definiscono la «partita a scacchi» sugli euromissili.

Le indicazioni sul dettaglio delle decisioni di fine ottobre vengono proprio mentre alla Nato si attende l'esito dei colloqui, a Vienna, tra il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko e Hans-Dietrich Genscher e si valutano le conclusioni, venerdì, a Sofia, della riunione dei ministri degli esteri del Patto di Varsavia.

Nuova Italia, che sberla



Napoli — Italia-Svezia 0-3: che sberla per la «nuova Italia» di Bearzot. Nella foto, la durezza del risultato pare emblematicamente simboleggiata dalla differente statura tra il cannoniere «mundial» Rossi e lo svedese Stromberg, autore ieri di due reti (Tel. Ap)

Formula Uno: Patrese davanti all'Alfa di De Cesaris in Sud Africa Ma il campione è Piquet

«Lombardia»: l'irlandese Kelly allo sprint su Lemond

L'ITALIA RIBADISCE L'APPOGGIO ALL'INGRESSO SPAGNOLO NELLA CEE

Euromissili punto cruciale dei colloqui Craxi-Gonzalez

Inutile al momento attuale un rinvio del dispiegamento secondo il presidente del Consiglio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Se il negoziato di Ginevra rimane bloccato da una posizione pregiudiziale sovietica che ritiene inammissibile l'installazione anche di un solo euromissile, non c'è ragione di rinviarlo di altri sei mesi». Lo ha detto ieri il presidente del Consiglio Craxi, alla conferenza stampa congiunta tenuta con il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez.

Craxi ha anticipato quello che dirà oggi al primo ministro greco Papandreu, presentatore della proposta di rinvio nel corso dell'incontro tra capi di governo socialisti dell'Europa del Sud. «Se al contrario emergono elementi di novità — ha aggiunto il presidente del Consiglio —, da parte dell'Urss, tali da formare la materia negoziabile, si può allora riflettere sull'opportunità di continuare il negoziato».

Gonzalez, nel suo intervento, ha premesso che il suo governo non è coinvolto in questa decisione della Nato e che per volontà del parlamento non possono essere installate in Spagna armi nucleari. Ma, premesse queste riserve, Gonzalez ha evidenziato la posizione favorevole del suo governo per l'opzione zero, ma non per il disarmo unilaterale. Il premier ha anche aggiunto che la Spagna comprende la posizione degli altri governi europei e che non prenderà mai iniziative che creino difficoltà agli alleati.

Durante la conferenza stampa si è parlato anche della prospettiva di un ingresso della Spagna nella Comunità europea. Craxi ha confermato che il governo italiano vede con favore l'entrata della Spagna nella Cee.

Craxi ha anche aggiunto che fin d'ora con Gonzalez sono stati affrontati problemi che riguardano la situazione del Mediterraneo e della democrazia nel Centro America. Gonzalez e Craxi hanno annunciato che si recheranno in visita, in tempi diversi, in Argentina, se la situazione dovesse evolvere verso una riconquista della democrazia.

L'incontro tra i due capi di governo ha fissato una nuova consuetudine tra la Spagna e l'Italia. Craxi e Gonzalez hanno infatti fissato che a partire dall'anno prossimo si svolgeranno consultazioni sistematiche tra Roma e Madrid sull'esempio di quelle che il governo ha già con la Francia, la Germania e la Gran Bretagna.

Gli incontri saranno semestrali e le consultazioni saranno guidate alternativamente da capi di governo e dai ministri degli esteri. Gonzalez ha detto che questa consuetudine porrà rimedio alla non appartenenza della Spagna alla Comunità economica europea.

Il carnet di ieri del primo ministro spagnolo era fitto di appuntamenti. Durante la mattinata si è recato in Vaticano per un incontro con il Papa che egli ha definito alla stampa presente: «Una visita di cortesia, un incontro cordiale».

A completare gli incontri italiani, Gonzalez si è incontrato nel pomeriggio con il ministro della difesa Spadolini, che, al termine della visita, ha annunciato per dicembre un appuntamento con il ministro della difesa spagnolo per perfezionare le intese in materia di difesa tra Italia e Spagna, già fissate in un protocollo d'accordo dell'80 e già ratificate dal governo italiano, ma non ancora da quello di Madrid.

L'ultimo incontro della giornata è stato quello Gonzalez-Andreotti, ministro degli esteri. Tema dell'argomento è stato il negoziato per l'ingresso della Spagna nella Cee, un esame dei rapporti Est-Ovest e di quelli fra Europa e America Latina.

Andreotti ha fornito a Gonzalez assicurazioni analoghe a quelle di Craxi circa il negoziato di adesione.

M. Regina Perissinotto

«Interessante» per la Farnesina l'appello del Patto di Varsavia

ROMA — Il comunicato emesso a conclusione della riunione tenuta a Sofia dai ministri degli esteri del Patto di Varsavia è oggetto di attenta analisi da parte italiana — si apprende alla Farnesina — anche in consultazione con altri paesi alleati.

Secondo le prime valutazioni, il comunicato presenta aspetti interessanti sia per quello che dice sia per quello che non dice. Vi era chi si attendeva che il Patto di Varsavia preannunciasse nuovi minacciosi spiegamenti missilistici in paesi quali la Cecoslovacchia o la Repubblica democratica di Germania, come replica al programma atlantico di riequilibrio nucleare, oppure una sospensione della presenza sovietica alle trattative di Ginevra. Invece il comunicato — si fa osservare — non annuncia contromisure e auspica, considerandolo evidentemente ancora possibile, un accordo nel negoziato ginevrino.

Si comincia anche a parlare della possibilità che la fine dell'anno — una scadenza ad avviso italiano artificiale — non rappresenti una data limite per i negoziati, ma che questi possano continuare anche al di là di essa, sebbene non sia chiaro se si pongano alcune condizioni. Ciò che si può desumere dalla presa di posizione del Patto di Varsavia è che in questa fase delicata delle trattative sul disarmo è fuori luogo ogni ottimismo come ogni pessimismo.

IL GOVERNO DEVE RITROVARE IN FRETTA I NOVEMILA MILIARDI

Patrimoniale e tassa sui Bot La falla riapre le polemiche

La Uil insiste, ma Goria esclude l'ipotesi - Il condono diventerà disegno di legge

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo deve trovare in fretta novemila miliardi. Domani il Consiglio dei ministri cercherà di trovare una soluzione al problema aperto dalla bocciatura del decreto sull'abusivismo edilizio, che, nelle intenzioni del governo doveva portare alle casse dello stato circa novemila miliardi nel 1984.

La bocciatura del decreto oltre ai problemi di ordine politico, assenze nella maggioranza e la ricomparsa dei franchi tiratori, apre anche altri problemi. All'interno del governo potrebbe riaprirsi un confronto su altre forme di tassazione come la patrimoniale e la tassazione dei rendimenti dei titoli pubblici.

Queste due misure sono caldeggiate dal sindacato, ma ieri il ministro del Tesoro Goria ha escluso tassativamente che si arrivi a queste decisioni. Il ministro del Tesoro ha ribadito che «la manovra economica del governo non contempla alcuna ipotesi di imposta patrimoniale, né tanto meno una tassazione dei titoli di stato».

Secondo Goria il governo è chiamato a scegliere tra tre ipotesi dopo la bocciatura del decreto sul condono edilizio e cioè: «Modificare gli obiettivi e spiegarne i motivi; ribadirne la scelta e indicarne ulteriormente gli orientamenti; sostituire o integrare il progetto bocciato con precise indicazioni». Per Goria la strada da scegliere sarebbe l'ultima delle tre ipotesi e a questo proposito ha detto di avere in materia una precisa impostazione che si è riservato però di illustrare al Consiglio

Sul no alla tassazione dei titoli di stato Goria è stato categorico. «I risparmiatori che sottoscrivono titoli di stato — ha detto Goria — guardano al rendimento reale, per cui qualsiasi ipotesi di imposizione fiscale comporterebbe immediatamente un aumento dei tassi, in una sorta di partita di giro da cui lo stato trarrebbe pochi benefici e ben più gravi svantaggi nell'incrinare un rapporto di fiducia con i cittadini».

La patrimoniale e la tassazione dei titoli pubblici sono invece alcune delle richieste che avanza la Uil. La Uil ritiene che la riunione dei ministri di domani affrontando la situazione verificatasi dopo la bocciatura del decreto legge sul condono all'abusivismo edilizio, dovrebbe apportare modifiche alla legge finanziaria «nel segno di una maggiore equità, ridando certezza al contesto finanziario entri il quale deve svolgersi la manovra di risanamento».

In una nota diffusa ieri, la confederazione sindacale ripropone inoltre «l'esigenza di studiare ed attuare misure fiscali che colpiscano le aree di evasione e di erosione fiscali, soprattutto sul piano del lavoro autonomo, di rendere operativa la proposta di individuare per liberi professionisti e lavoratori autonomi un reddito presuntivo che valga sia per le denunce dei redditi sia per il pagamento dei contributi e di riaffrontare la questione dei Bot, la cui tassazione può essere circoscritta a quelli in possesso delle persone giuridiche». In ogni caso avverte la Uil vanno evitate decisioni che colpiscano ancora il lavoro dipendente e vanno salvaguardate le decisioni relative ad investimenti ed occupazione.

Per il segretario generale della Uil Benvenuto, non ha più senso mantenere l'esenzione fiscale sui Bot nel momento in cui il governo ha portato l'imposta sui redditi delle imprese al 36 per cento.

Per Benvenuto c'è una enorme sperequazione nel trattamento dei redditi finanziari: «Mentre da un lato le banche, le compagnie di assicurazione e le società esentasse, dall'altro lato le imprese che investono in attività produttive o commerciali vengano duramente tassate».

Giuseppe Sanzotta

È morto a 88 anni il finanziere che aprì le ostilità contro l'Austria

TREVISO — All'età di 88 anni, è morto a Treviso un vecchio soldato, la guardia di finanza Pietro Dall'Acqua, il quale, assieme a un commilitone, aprì le ostilità contro l'Austria-Ungheria, nella notte fra il 23 e il 24 maggio 1915.

Pietro Dall'Acqua, che era nato nel 1895 a Treviso, dove, salvo il periodo del servizio militare prestato anche durante la prima guerra, ha sempre vissuto, si era arruolato volontario nella Guardia di finanza qualche mese prima che l'Italia entrasse nel conflitto. Fu assegnato al servizio di frontiera sul fiume Judrio, che allora segnava il confine fra l'Italia e l'Austria, e precisamente al valico di Brazzano (il borgo, a poca distanza da Cormons, si trovava allora in territorio austriaco).

E appunto nella notte fra il 23 e il 24 maggio, una squadra di guastatori austriaci si apprestava a far saltare il ponte di Brazzano, per ritardare l'imminente marcia delle truppe italiane. Fu appunto allora che Pietro Dall'Acqua, un giovanotto di vent'anni, e il suo compagno d'arme, cominciarono a sparare contro gli austriaci, impedendo loro di far saltare il ponte.

Sembra che la mezzanotte non fosse ancora scoccata, e così le ostilità furono aperte con alcuni minuti di anticipo su quello che stabiliva la dichiarazione di guerra, firmata da Vittorio Emanuele III.

INAUGURAZIONE CONTESTATA ALLA MOSTRA DELLA NAUTICA DA DIPORTO

«Assediato» dalla rabbia dei portuali il ministro apre il salone a Genova

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Sovvertendo le abitudini italiane di arrivare agli appuntamenti in notevole ritardo, ieri il ministro della marina mercantile on. Carta si è fatto trovare ai cancelli del XXIII Salone internazionale della nautica cinque minuti prima dell'ora fissata per l'inaugurazione. Così facendo ha dribblato e superato lungo il percorso dalla prefettura a Piazzale Kennedy il corteo di alcune cantinaia di lavoratori delle aziende portuali che con autogrù e containers carrellati avevano la stessa meta, con l'intenzione di far sentire, in tale fausta occasione, la voce di un grande porto in grandissima crisi.*

Ma il ministro, come si è detto, li ha preceduti di quel tanto che gli bastava per stringere in calma al di là dei cancelli le mani delle principali autorità civili e militari, e, assediato dai soli fotografi, infilarsi nel primo padiglione — accessori, abbigliamento, zattere di salvataggio — e iniziare alla bersagliera la lunga visita inaugurale del Salone.

Così, quando autogrù e containers clacsonanti sono approdati ai cancelli chiusissimi, la manifestazione di protesta si è rivolta in un breve tam tam di tamburi di latta, in qualche bordata di fischi e in uno striscione rosso gonfiato dallo scirocco con la scritta: «Cantieri, flotta, porto - Un solo obiettivo: sviluppo».

Com'è piccolo il mondo: sembrava una Trieste di tanti anni fa. Il tutto guardato a vista da un plotone di celerini con casco e scudi, mimetizzati dietro alcuni barconi di lusso, di quelli con destinazione sceicchi da petrodollari.

A questo punto, sarà impressione di cronista, ma nasceva il sospetto di una regia concordata, di una simulazione. Fino a ieri la contestazione era stata annunciata e durissima, poi con l'arrivo del ministro, con alcuni febbrili incontri e con qualche assicurazione, la tensione era calata, ma un voltafaccia totale, vista la buona volontà delle parti, sarebbe potuto sembrare una resa. Così ecco la coreografia insolita per questa inaugurazione del Salone, che in realtà rimane oggi la cosa più importante e nota di Genova, oltre che per i prodotti esposti, richiestissimi all'estero (ed è gran parte della sua fortuna), anche perché la nautica da diporto — e quindi i cantieri privati — impiega oggi in Italia 20 mila persone, a fronte delle 22 mila dei cantieri di stato.

Risolto così l'inconsueto preludio (a mezzogiorno non c'era più traccia di protesta, e il pubblico già numeroso cominciava le visite regolari), il ministro Carta — doppiopetto grigio, cravatta azzurra, una tintarella da uomo sportivo, che vive all'aria — ha attraversato quasi di corsa gli altri padiglioni, ha trovato il tempo di parlare con un gruppo di giornalisti genovesi dei problemi della città, e con un lieve ritardo, ma scusandosi, si è presentato alla rituale conferenza-stampa cui da sempre partecipano tutti i ministri della marina mercantile, per ascoltare il discorso del presidente dell'Ente Fiera di Genova, Luigi Bottino, e quello del presidente della Consornautica, Adreani.

Atteso soprattutto il secondo, il quale ancora una volta, fermamente e senza peli sulla lingua, ha dichiarato quello che non va nella nautica da diporto, e soprattutto quello che in tanti anni, ministro dopo ministro, il governo non ha fatto, dalla legislazione e dalla normativa antiquate (il nostro Codice della navigazione risale al 1942) alle imposizioni fiscali, dalle barriere per l'allestimento di nuovi approdi, come se il demanio marittimo fosse tutto una servitù militare, a imposizioni incredibili in fatto di dotazione di bordo anche per imbarcazioni piccolissime.

«Non vorremmo essere accusati di sfruttare la cerimonia inaugurale di questa splendida rassegna dell'industria nautica, che tutti ci invidiano, per fare del pianto greco, ha detto Adreani. Oltre vent'anni di delusioni ci hanno almeno insegnato che è perfettamente inutile piangere sulla spalla di un ministro». E ha concluso: «I successi esportativi conquistati in questi ultimi vent'anni e l'accresciuto prestigio che ci viene dalle affermazioni di Azzurra saranno vanificati se non superiamo subito e bene l'impasse del momento».

Pronta e non meno schietta è stata la risposta dell'on. Carta. Dopo aver riconosciuto i meriti del Salone e averne brevemente tessuto l'elogio, ha stigmatizzato la disattenzione in questi anni della classe politica verso i problemi del mare, rifacendosi anch'egli ai risultati di Azzurra come esempio da seguire.

Del resto, come si sa, questa XXIII rassegna genovese gravita tutta attorno ad Azzurra, richiamo, stimolo e vessillo per il futuro della nautica da diporto e per gli sport del mare.

Libero Mazzi

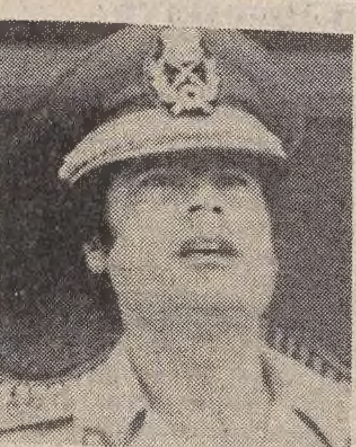
IL COLONNELLO CERCA DI RINFRESCARE IL SUO CARISMA

Comodo bersaglio l'Italia per le pretese di Gheddafi

Moammar Gheddafi ha il fiato corto. Sul piano militare, l'espansione nel Ciad è bloccata, malgrado la spartizione di fatto dello sfortunato paese. Sul piano diplomatico, nonostante le impennate del fronte arabo «del rifiuto», l'isolamento libico appare piuttosto vistoso, soprattutto nell'ambito africano, dove Tripoli non è riuscita ad imporre la sua «leadership» all'Oua, l'organizzazione unitaria del continente.

Messo alle strette dalla pressione degli Stati Uniti e dei governi arabi e africani più moderati, l'imprevedibile colonnello si è recentemente esibito in una serie di spregiudicati «giri di valzer» con i vicini del Maghreb.

Ma è sul fronte economico che le difficoltà per Gheddafi sono più gravide di minacce future: il declino dell'export petrolifero e la caduta del prezzo, dovuti all'eccesso di offerta sul mercato mondiale, nonchè l'embargo sul greggio libico decretato dall'amministrazione Reagan per penalizzare il «grande destabilizzatore», hanno cominciato a prosciugare il filone di ricchezza su cui poggiano la politica avventuristica e i progetti spesso megalomaniaci del leader di Tripoli.



Al di là dell'entusiasmo di giovani attivisti e militari «viziati», il consenso verso il regime, in una società di modeste dimensioni numeriche balzata in tempo brevissimo dall'arretratezza all'euforia del consumismo poggia essenzialmente sull'orgia del superfluo e sull'agiato assistenzialismo assicurati dalla rendita petrolifera.

Adesso che il motore comincia a perdere colpi, la prima preoccupazione è quella di ideare nuovi diversivi, volti a distrarre l'opinione pubblica nazionale e a deliziare la platea ormai disincantata del Terzo Mondo.

Ed ecco la raffica di esose e infondate pretese sparata all'Italia, il bersaglio più ovvio, più vicino e più comodo. Ottenere il riconoscimento, da parte di Roma, del «diritto» libico all'indennizzo per lo «sfruttamento» del periodo coloniale, potrebbe creare un precedente significativo nella condotta del travagliato rapporto tra il Nord opulento e il Sud stremato del pianeta (anche se i libici sono oggi tra i «sudisti» più privilegiati).

Le relazioni italo-libiche, definite eufemisticamente «complesse e passionali», si articolano in un intricato viluppo di legami a volte inconfessabili che vanno dagli idrocarburi alle armi, dalle partecipazioni azionarie allo scambio d'informazioni riservate, passando per i sospetti di coinvolgimento nel terrorismo e l'attuale impresentabilità di Gheddafi quale ospite della nostra Repubblica.

Se l'Italia si dimostrasse meno «morbida» di quanto non sia stata finora, anche nelle circostanze più gravi (come la cacciata dei connazionali di tredici anni fa), e di quanto Gheddafi possa aspettarsi nel quadro d'una presunta solidarietà «socialista e mediterranea», il pretesto sarebbe ideale per non rimborsare ad esempio, una parte dei cospicui debiti o, comunque per mobilitare le masse della «Jamayriah» e il loro asserito «spirito di vendetta».

Mario Nordio

MARCIA PER LA PACE IN PREPARAZIONE DI QUELLA DEL 22

«La terra è anche nostra» gridano gli studenti romani

La mobilitazione delle donne e della Flm - Migliaia di siciliani attesi nella capitale

ROMA — Una flottiglia di barchette di carta, circumnavigando la fontana delle Naiadi, ha portato idealmente in tutto il mondo l'appello in favore della pace che gli studenti romani hanno proposto ieri all'intera città attraversando in ventimila, in corteo, il centro storico da piazza della Repubblica a piazza Navona.

L'iniziativa della manifestazione degli studenti delle medie superiori, una sorta di prova generale della dimostrazione nazionale di sabato prossimo sempre a Roma, è venuta dal «Tasso».

Il Comitato per la pace di questo liceo ha elaborato il testo di un appello che ha funzionato da «piattaforma politica» della manifestazione. «Dobbiamo dire che ogni nuovo missile è un pericolo in più per ognuno di noi — dice tra l'altro il documento — che non vogliamo missili in nessuna parte del mondo, né ad Est né ad Ovest, né tantomeno in Italia, a Comiso».

Sulla base di questa premessa, il documento espone tre richieste al governo: 1) che venga rimessa in discussione la scelta sull'installazione dei missili a Comiso e che si dia la parola al popolo mediante un referendum istituzionale; 2) che i soldati italiani in Libano tornino e che al loro posto vada l'Onu; 3) che si rinvii la decisione di installare i missili perché iniziative come quelle di Papandreu e del Parlamento olandese, che chiedono che Usa e Urss trattino a Ginevra per tutto il tempo necessario, sono utili e importanti.

Alla manifestazione hanno partecipato gli studenti di quasi tutti gli istituti superiori romani. Il corteo, aperto da un enorme striscione, in forma simbolica di lettera indirizzata a Reagan e Andropov con il messaggio «la terra è anche nostra», ha percorso via Cavour, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via del Plebiscito, corso Vittorio Emanuele.

Striscioni e slogans, in maggior parte dedicati ai temi della pace, dicevano «pace, disarmo, distensione, questa è la rivoluzione», «Pershing, Cruise, SS20 fuori i missili da tutti i continenti», «Dalla Sicilia alla Scandinavia no alla Nato e al patto di Varsavia», «Prima di tutto la pace», ma anche «Chiudiamo le fabbriche di morte», «Fuori l'Italia dal Libano», «Fuori la Nato dall'Italia e l'Italia dalla Nato». Non mancavano slogans più politici, soprattutto nella parte terminale del corteo, composta da elementi di autonomia operaia, come «Casa, salario, socialità».

L'intera manifestazione, per oltre due ore, ha avuto un solo momento di tensione quando dall'alto della terrazza prospiciente l'istituto del restauro sono stati lanciati volantini del «Fronte della gioventù» con la scritta «Né pacifismo, né missili amerikani: Europa nazione armata».

I comitati per la pace di tutta la Sicilia e le forze presenti nel movimento si preparano intanto a partecipare alla manifestazione nazionale prevista per il 22 ottobre a Roma in contemporanea con le grandi marce per la pace in Occidente. Ai comitati sono pervenute numerose adesioni all'appello lanciato da un folto numero di intellettuali, sindacalisti e uomini politici.

Alcune migliaia di siciliani arriveranno a Roma con i treni e decine di pullman. Manifestazioni e riunioni preparatorie si svolgono in tutti i capoluoghi e in numerosi centri dell'isola.

Frattanto donne di ogni ceto sociale, da parlamentari ad appartenenti al mondo della cultura, dell'università, dello spettacolo e delle arti da giornaliste a scrittrici a magistrati e avvocati hanno aderito all'appello per la manifestazione per la pace del 22 ottobre che si svolgerà a Roma.

Fra le adesioni più significative ci sono quelle della presidente della Camera dei deputati Nilde Iotti, della scrittrice on. Natalia Gisburg, della teologa Vilma Gozzini, dell'attrice Carla Gravina, dell'avv. Bianca Guidetti Serra, dell'avv. Tina Lagostena Bassi, della giornalista Laula Lilli, della scrittrice Carla Ravaioli.

Anche la Flm ha deciso la partecipazione alla manifestazione nazionale per la pace che si terrà sabato nella capitale. Lo annuncia una nota della segreteria della stessa Flm che in un documento afferma di ritenere «necessario che l'Unione Sovietica» inizi subito, «e comunque prima del dicembre prossimo, i lavori di smantellamento degli SS-20», secondo quanto contenuto in recenti dichiarazioni di Andropov.

MOLTI PROPRIETARI HANNO CAMBIATO IDEA

Ora nelle seconde case accettano i puteolani

A Pozzuoli sembra essere ritornata la «calma sismica»

POZZUOLI — Trecento alloggi sono stati messi volontariamente a disposizione dei terremotati di Pozzuoli dai proprietari di seconde case di Baia Domizia, Baia Azzurra, Baia Felice e Villaggio Le Perle, e lungo il litorale domiziano in provincia di Caserta. Dopo le proteste e le tensioni dei giorni scorsi, è stato raggiunto un accordo con il direttore della protezione civile prefetto Pastorelli e con il prefetto di Caserta Mastroiacovo per evitare requisizioni indiscriminate nella zona. Il comitato di difesa di Baia Domizia e delle altre località, nei giorni scorsi aveva anche organizzato manifestazioni di protesta con blocchi stradali.

Frattanto, i sismografi dell'ufficio per il bradisismo di Pozzuoli hanno registrato nelle ultime ore due sole scosse di natura strumentale. Tale fenomeno, secondo i tecnici, potrebbe far ritenere che la fase di risveglio sismico, che l'altro giorno aveva fatto registrare 165 scosse in quattro ore, stia per esaurirsi.

Sono finora 1509 gli alloggi requisiti in Campania per gli sfollati di Pozzuoli. Quelli in provincia di Napoli 141, 1113 in provincia di Caserta e 255 in provincia di Latina. I posti letto in alberghi reperiti nella provincia di Napoli, Caserta, Salerno e Latina sono 6660, dei quali sono ancora disponibili 3492. Intanto, a cura del Comune di Pozzuoli e con la supervisione dei tecnici dei vigili del fuoco sono cominciate le demolizioni di quei fabbricati pericolanti individuati dalla commissione tecnica di ingegneri insediata dal ministero per la protezione civile.

Sono cominciati intanto, i lavori per la realizzazione di una nuova banchina a Pozzuoli per i quali è prevista una spesa complessiva di 5 miliardi di lire. Si tratta di uno stralcio al progetto generale per la sistemazione del porto, quarto in Italia per fatturato e movimento del pesce.

Comandanti in sciopero

GENOVA — I rappresentanti sindacali dei comandanti e dei direttori di macchina hanno aderito allo sciopero proclamato dai marittimi italiani che si svolgerà domani e martedì. Lo ha annunciato Rocco Oneto presidente dell'Usclac/Uncdim ufficializzando l'adesione per la mancata riforma della previdenza marinara.



IL SEGRETARIO PCI ESAMINA LA SITUAZIONE MONDIALE

Berlinguer: «La pace corre grave pericolo»

ROMA — Ancora una volta i problemi della pace sono al centro della strategia politica del Pci. Ancora una volta è il segretario del partito Berlinguer ad affrontare l'argomento. Oggi infatti il quotidiano del partito l'Unità pubblicherà un'intervista del segretario si questo tema.

«La pace — sostiene Berlinguer — corre realmente dei pericoli e la guerra generalizzata non è più tra le ipotesi irrealizzabili». La paura e la sfiducia, l'incomunicabilità tra Usa e Urss «hanno in questi mesi toccato punte senza precedenti nei trascorsi decenni». Non c'è conflitto che non venga ricondotto a una contesa tra Est e Ovest, «con possibilità di coinvolgimento che possono diventare irreversibili».

Questa logica agisce negativamente sulla situazione mondiale e quindi dev'essere spezzata per salvare la pace. «Per questo è necessaria — dice Berlinguer — una capacità di giudizio e di iniziativa autonomi». E l'autonomia è la vita per ridare vigore a quelle forze che intendono operare una ripresa del dialogo, un'attenuazione della contrapposizione, una nuova distensione.

Un accordo a Ginevra aprirebbe la strada a importanti passi avanti nel terreno specifico della riduzione degli armamenti, ma soprattutto disinnescherebbe parte della tensione tra Usa e Urss e ridarrebbe spazio all'iniziativa europea. Il fallimento «provocherà una brusca spirale di misure di riarmo, peggiorerà i rapporti tra Usa e Urss e aggraverà di riflesso l'insieme delle tensioni mondiali».

Bisogna quindi battersi perché il negoziato di Ginevra non fallisca, «ossia perché non si aggiungano nuovi missili in Europa e si tolga quel tanto di SS-20 necessario perché vi sia un equilibrio nel teatro europeo». «Gli sviluppi tecnologici stanno consentendo di immaginare scenari che sono semplicemente folli».

Il segretario comunista rilancia poi la proposta di aprire il tavolo delle trattative ad alcuni stati della Nato e del Patto di Varsavia.

C'è uno stallo politico; la partecipazione di altri paesi può quindi essere un fattore positivo, dato che da sole, in due anni di trattative, le due grandi potenze non sono riuscite ad accordarsi.

Il 58,1 p.c. contrario ai missili

ROMA — Il 58,1 per cento degli italiani è contrario all'installazione di missili nucleari a Comiso: il 18,7 per cento non sarebbe contrario se il controllo fosse affidato alle autorità italiane; il 14,3 per cento è decisamente favorevole. Sono queste le indicazioni più significative emerse da un sondaggio di opinione della Macno.

Il sondaggio, su duemila italiani di ogni categoria sociale, è stratificato proporzionalmente per aree geografiche ed è stato effettuato fra il 10 e il 12 ottobre.

Dal Sinodo messaggio al mondo

CITTA' DEL VATICANO — Un messaggio all'intera umanità sui problemi emergenti di riconciliazione e sull'urgenza di pace, nonchè sulla penitenza com'è vista dalla Chiesa nel mondo d'oggi, chiuderà a fine mese i lavori del Sinodo. Sarà approvato in aula dai circa 200 vescovi di tutto il mondo, come ha deciso ieri l'assemblea a stragrande maggioranza, presente il Papa, con 175 «placet» su 196 presenti.

E' poi ripreso il dibattito, con 32 interventi nella sola mattinata e speciali testimonianze su difficoltà della chiesa in Ucraina e in Angola, oltre che su gravi problemi di giustizia sociale.

IL MISTERIOSO EPISODIO IN UNA CASERMA DELL'ARMA A NAPOLI CON PROTAGONISTA UN «PENTITO»

Un «giallo» il volo del camorrista dalla finestra Suicidio fallito o caduta in un tentativo di fuga?

NAPOLI — Uno dei grandi «pentiti» della camorra è stato protagonista di un giallo. Egli è infatti caduto — come abbiamo scritto nell'edizione di ieri — da una finestra di una caserma dei carabinieri di Napoli e ora versa in gravissime condizioni. Ma il superpentito tentava una fuga dalla caserma in cui era stato portato o voleva suicidarsi?

La versione ufficiale, quella fornita dai carabinieri che peraltro non hanno aggiunto nulla di più, parla di tentato suicidio, ma l'episodio avvenuto nella caserma di piazza Carità nel cuore di Napoli, è ancora molto oscuro.

Il killer «pentito» Salvatore Imperatrice (questo il nome dell'uomo), di 25 anni, al processo Cutolo si era clamorosamente autoaccusato davanti ai giornalisti dell'omicidio del vicedirettore del carcere di Poggioreale, Giuseppe Salvia.

Poi aveva deciso di collaborare con la giustizia, ma durante una pausa dell'ultimo interrogatorio nella caserma dei carabinieri si è gettato — o è soltanto caduto — da una finestra. Gli interrogatori erano condotti da uno dei due magistrati che conducono la maxi-inchiesta sulla camorra.

Ora il killer cutoliano (anzi, ex cutoliano, dopo il «pentimento») è ricoverato in un ospedale cittadino. Nella caduta dal primo piano dello stabile si è fratturato il bacino in più parti: è piantonato da carabinieri armati fino ai denti.

Esiste però anche un'altra versione della dinamica con cui si è svolto lo strano incidente. Una versione corroborata da decine di testimonianze oculari. È questa. L'uomo è uscito da una finestra che dava sulla strada esterna (e non all'interno del cortile della caserma), a quell'ora affollatissima per il rientro a casa: erano da poco passate le 20.30.

Salvatore Imperatrice si è arrampicato su una impalcatura di tubi Innocenti che circonda l'intero perimetro dell'edificio, a causa di alcuni lavori di restauro in corso in questi giorni. I carabinieri, intanto, scattato l'allarme, hanno circondato la caserma, mitra in pugno, bloccando anche il traffico e tagliandogli la via di fuga.

Imperatrice, allora, ha tentato un'altra strada, quella dei tetti attigui alla caserma, spiccando un salto, ha mancato però la presa ed è caduto.

Alla luce di questa versione si fa un po' più chiaro anche il suo stesso «pentimento», in realtà un falso pentimento. Imperatrice è uno dei due detenuti trovati in possesso di un coltello e due capsule esplosive (li teneva nascosti nel retto) durante una delle udienze del processo Cutolo svoltosi a Napoli.

Il suo scopo, allora, era quello di uccidere un «pentito» Pasquale D'Amico (che infatti alle udienze successive non fu più presente). Possibile che in pochi giorni, tutto d'un tratto, sia passato dalla parte di chi doveva «giustiziare» clamorosamente?

Non resta quindi che un'ipotesi, forse quella giusta. Nella stessa caserma dove è stato portato Imperatrice, vive da cinque mesi Pasquale Barra, il pentito numero uno della camorra, l'uomo che ha condotto all'arresto di più di 800 presunti camorristi. Imperatrice ha finto di pentirsi per poterlo raggiungere e ucciderе nel luogo dove è superprotetto. Un piano che deve essere sfumato all'ultimo momento. Al killer non è rimasto allora che tentare la fuga, ma il tentativo è finito, come racconta la cronaca di queste ore, in una corsia d'ospedale.

Scomparsi mamma e figlio dell'uxoricida

ROMA — La mamma e il figlio della ex vigilessa romana che sabato scorso ha ucciso l'anziano marito «indemoniato» e se ne è andata in vacanza, sono scomparsi. L'altra mattina alle 6 — ora in cui Gabriella Alessandri, 38 anni, è partita per tornare nella capitale e costituirsi — sua madre, Trieste Luberti, una funzionaria del Comune in pensione e il nipote Alessandro, di 13 anni, hanno lasciato l'albergo di Scanno (L'Aquila), dove trascorrevano un periodo di riposo, facendo perdere le loro tracce. Polizia e carabinieri li stanno cercando per interrogarli alfine di tentare di conoscere maggiori particolari sulla vita privata dell'omicida.

LA MAXI INCHIESTA DEL GIUDICE CARLO PALERMO

Armi e droga: in libertà l'ex 007 del Sid Pugliese

TRENTO — È in libertà provvisoria l'ex colonnello del Sid Massimo Pugliese arrestato nel mese di marzo perché coinvolto nell'inchiesta sul traffico di armi e droga. Il giudice istruttore Carlo Palermo ha deciso di rimetterlo in libertà dopo aver ultimato gli accertamenti sul suo conto.

Nei giorni scorsi l'ufficiale è stato messo a confronto con il gran maestro della massoneria Armando Corona e con l'attore Rossano Brazzi con i quali aveva avuto dei contatti nel 1970 e negli anni successivi, dopo aver lasciato i servizi di sicurezza.

Con la scarcerazione del col. Pugliese, sono tutti a piede libero o latitanti gli imputati per il colossale «giro» di armi e droga che partiva da Trento. Prima dell'ex ufficiale del Sid avevano ottenuto la libertà provvisoria il monfalconese Glauco Partel, esperto in missili; Ivan Galileos, rappresentante di una ditta di import-export; Carlo Bertoncini, titolare di una società elettronica di Pomezia; e Vincenzo Giovannelli, titolare di un'agenzia marittima di Olbia.

Nell'inchiesta sono rimasti coinvolti in vario modo massoni, ex ufficiali dei servizi di sicurezza, trafficanti di droga, spie internazionali, mafiosi.

Partite da Trento, le indagini si sono poi estese oltre i confini fino ad arrivare in Bulgaria, Argentina, Somalia e Kuwait. Tutti questi paesi sono stati interessati al traffico di armi da guerra. La «Centrale» da cui partivano le direttive era situata proprio a Trento e faceva capo ai cinque personaggi finiti in carcere e poi rimessi in libertà.

Nel corso delle indagini sono stati sentiti diversi testimoni di notevole importanza: uomini politici di rilievo, dirigenti dei servizi di sicurezza, capi massoni. Tra gli altri, il presidente della Democrazia cristiana, on. Flaminio Piccoli e l'ex ministro per la protezione civile, il socialista Loris Fortuna.

Anche se gli imputati sono tutti in libertà, l'inchiesta non è conclusa. Il giudice Palermo sta indagando sui rapporti tra i trafficanti di droga e armi e esponenti della P2 e della massoneria ufficiale. E anche su «personaggi al di sopra di ogni sospetto» che avrebbero favorito il contrabbando internazionale.

Conferito a Fanfani in Francia il premio «Schuman»

MONTIGNY — Il premio «Robert Schuman» destinato a quanti hanno continuato l'opera a favore dell'unità europea promossa dello statista francese assieme a De Gasperi e Adenauer fin dal 1950, è stato conferito, quest'anno, ad Amintore Fanfani.

La medaglia d'oro è stata consegnata durante una cerimonia svoltasi a Montigny al sen. Fanfani per il contributo dato alla realizzazione dei trattati di Roma, per l'estensione di essi alla Gran Bretagna, per il superamento delle difficoltà degli anni 1965-68 e delle delicate situazioni comunitarie del 1983.

Nel ringraziare del riconoscimento conferitogli, Fanfani, ha invitato a prestare grande attenzione alla situazione difficile in cui, oggi, la Comunità europea si trova.

DOPO LE AMMISSIONI DELL'EX SENATORE PSI ACCUSATO DI TERRORISMO

Per giustificare le cure prestate alla Ligas Pittella scomoda la deontologia professionale

ROMA — «Ho curato Natalia Ligas, ma non ho chiesto in cambio, alle Brigate rosse, di sequestrare Ferdinando Schettini, l'assessore alla Sanità della Regione della Basilicata, anche se aveva mosso guerra alla mia clinica di Lauria». Con questa dichiarazione, che ammette certi fatti e ne esclude altri, l'ex senatore socialista Domenico Pittella ha cominciato a collaborare con la giustizia, pur proponendo il suo caso sotto un aspetto diverso da quello che gli hanno attribuito alcuni brigatisti rossi «pentiti».

Per il momento (ma gli interrogatori da parte dei magistrati romani proseguono ogni giorno a ritmo incalzante) con la sua tesi difensiva il professore cerca di attenuare al massimo le responsabilità che gli vengono contestate, responsabilità che si concretano nei reati di insurrezione armata contro i poteri dello Stato, partecipazione a banda armata denominata Brigate rosse e concorso nel progettato rapimento di Schettini, suo compagno di partito.

Pittella, che nella passata legislatura ricoprì l'importante incarico di presidente della commissione Senato e che nelle ultime elezioni non è stato ricandidato e pertanto è finito direttamente in carcere non godendo più dell'immunità parlamentare, cerca di districarsi dal «maledetto imbroglio» in cui si è venuto a trovare, prendendo le distanze dai brigatisti rossi e negando d'aver voluto mettere fuori causa un avversario quale era Ferdinando Schettini, anche se tutti e due militavano nelle file del Psi.

Solo una cosa è pronto a riconoscere l'ex senatore: quella di aver curato Natalia Ligas, ferita in uno scontro a fuoco avvenuto a Roma. «Però non sapevo che si trattasse della terrorista — ha aggiunto —. Comunque era mio dovere prestar le cure del caso, in quanto io sono un medico». Insomma Pittella ricorre alla deontologia per giustificare il suo comportamento che rischia di fargli passare seri guai con la giustizia.

Ad accusare l'ex senatore sono stati diversi terroristi: Roberto Buzzati, appartenente al «fronte delle carceri» capeggiato dal prof. Giovanni Senzani, il prof. Enrico Fenzi, cognato dello stesso Senzani e membro della «direzione strategica» delle Brigate rosse, Giovanni Planzio, dirigente della colonna napoletana delle Br.

La sostanza dei vari racconti è questa: quando il 19 giugno del 1981 Natalia Ligas fu ferita a Roma dall'avv. Antonio de Vita, difensore di Patrizio Peci, nel corso di un agguato teso dai brigatisti rossi contro il penalista, sorse il problema di dove poterla curare. La donna fu condotta a Napoli e affidata al prof. Senzani il quale, vista la gravità delle condizioni della compagna, si diede da fare per trovarle un ricovero.

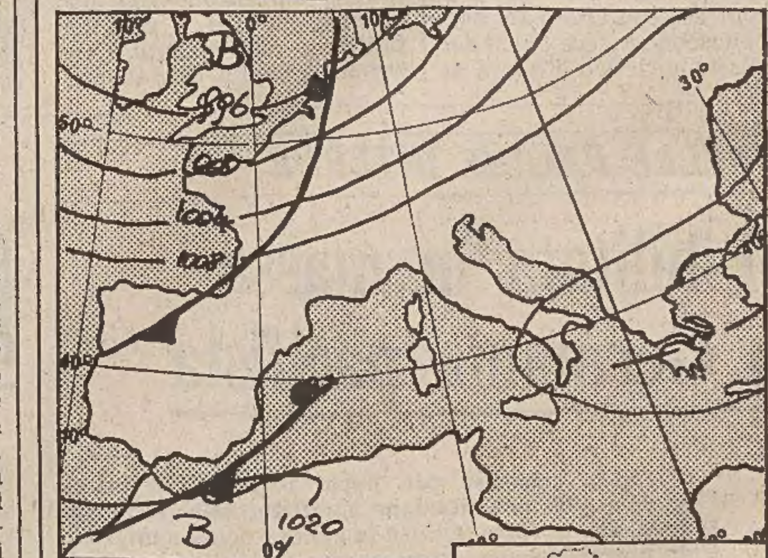
Il criminologo, senza dire ai compagni dove si sarebbe recato, partì per il Sud ed il giorno successivo fu di ritorno, annunciando d'aver trovato una soluzione: la Ligas poteva essere condotta in una clinica privata della Basilicata. La giovane fu portata a Lauria e sottoposta alle cure del prof. Pittella.

Sempre secondo le rivelazioni dei «pentiti», il medico, come contropartita, avrebbe preteso dalle Brigate rosse il sequestro di Ferdinando Schettini che da tempo, quale consigliere regionale, contrastava l'attività della casa di cura di Lauria, tanto da revocarle la convenzione.

I terroristi progettarono due piani per il sequestro di Schettini; il primo fu abbandonato e il secondo, che doveva essere attuato a Roma, fallì perché all'ultimo momento l'esponente socialista cambiò albergo. Comunque i progetti furono ritrovati nel portafogli del criminologo.

Sergio Geraldini

Il tempo che farà



Situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. La perturbazione localizzata in prossimità dell'arco alpino si sposta verso Nord-Est. Sull'Italia tende ad affluire aria umida.

Tempo previsto per oggi: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione con precipitazioni anche temporalesche e nevicate sulle Alpi al di sopra del 1500/2000 metri. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con tendenza ad aumento.

Temperatura: in diminuzione al Nord.

Venti: moderati o forti al Nord e sulla Sardegna, deboli o moderati sulle altre regioni.

Mari: molto mossi o agitati i mari settentrionali e il Mare di Sardegna, mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 20; Bolzano 11, 14; Verona 13, 20; Venezia 11, 19; Milano 12, 15; Torino 10, 17; Cuneo 8, 10; Genova 14, 20; Bologna 10, 20; Firenze 9, 20; Pisa 12, 23; Ancona 8, 25; Perugia 12, 20; Pescara 7, 22; L'Aquila 8, 23; Roma Urbe 10, 24; Roma Fium. 14, 23; Campobasso 12, 22; Bari 11, 22; Napoli 9, 23; Potenza 9, 20; S. M. Leuca 16, 21; Reggio Calabria 17, 25; Messina 19, 23; Palermo 18, 24; Catania 14, 27; Alghero 14, 24; Cagliari 16, 25.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 9, 15; Atene s. 11, 25; Beirut c. 18, 23; Belgrado s. 10, 22; Berlino c. 6, 13; Bruxelles s. 3, 13; Buenos Aires p. 15, 22; Chicago c. 0, 15; Copenaghen s. 11, 15; Francoforte c. 9, 17; Ginevra p. 11, 14; Helsinki c. 9, 12; Hong Kong c. 25, 27; Gerusalemme c. 12, 18; Lisbona c. 12, 22; Londra p. 10, 14; Madrid s. 12, 22; Manila s. 22, 33; Montreal c. 7, 16; Mosca s. 7, 10; New Delhi s. 22, 33; New York s. 14, 19; Parigi c. 10, 18; Pechino s. 9, 22; San Francisco s. 11, 19; Stoccolma s. 5, 15; Sydney p. 18, 20; Tokyo c. 14, 20; Vienna s. 8, 17; Varsavia s. 4, 18.

CASO ORLANDI

Arrestato lo jugoslavo che scrisse all'Ansa

TITOGRAD — La polizia della capitale montenegrina ha dichiarato che il mittente della lettera inviata recentemente all'Ansa di Milano e riguardante il rapimento di Emanuela Orlandi è stato identificato e arrestato. Si tratta di Radivoje Lakic, 25 anni, nativo della Vojvodina, dall'82 vivente, senza avere denunciato il cambiamento di dimora, a Titograd, dove lavora presso un fornaio privato.

Secondo la lettera, due jugoslavi avrebbero avuto nelle proprie mani in un albergo di Titograd alcuni cittadini turchi, rapitori di Emanuela Orlandi, e sarebbero stati disposti a rilasciarli e a individuare il nascondiglio della ragazza contro un compenso di 300 mila dollari.

Lakic è stato trovato in possesso della ricevuta postale della lettera spedita in Italia; ne sono state trovate anche delle altre con gli indirizzi di centrali di polizia di diversi paesi ai quali egli aveva offerto il proprio aiuto.

L'aiuto-fornaio si presentava come «poliziotto privato indipendente»: dal suo modo di agire, si direbbe trattarsi di uno squilibrato mentale.

CLAMOROSA RIVELAZIONE A LONDRA DOPO L'EMISSIONE DEL «VERDETTO APERTO»

Si dimette un magistrato Restituì a Calvi il passaporto

ROMA — Il sostituto procuratpre Luca Mucci ha annunciato di aver deciso di lasciare la magistratura, e in un'inchiesta di cui è stato anticipato il testo ha spiegato le ragioni del suo «malessere» e delle sue dimissioni. A provocarle — ha detto il giudice — è stato un provvedimento del procuratore generale che ha avocato un'inchiesta per esportazione di capitali contro Fulvio Bracco, di cui egli era il titolare.

Ma le premesse risalgono — ha aggiunto Mucci — a quando nell'81 l'allora procuratore generale Marini gli tolse il processo per reati valutari contro Roberto Calvi, nonché ai sospetti che caddero su di lui a proposito della restituzione del passaporto a Calvi e al clamore che accompagnò quella vicenda, che si concluse con un'inchiesta condotta prima a Brescia e poi a Roma, al termine della quale Mucci fu prosciolto, nel marzo '82, perché la sua attività risultò «ineccepibile».

«Questi fatti — ha detto Luca Mocci nell'intervista — lasciano il segno e generano sfiducia nelle istituzioni.

Due giurati dell'inchiesta Calvi pensano che il banchiere fu ucciso

LONDRA — Il capo dei giurati che nella seconda inchiesta del caso Calvi emisero un «verdetto aperto» è convinto che l'ex presidente del Banco Ambrosiano venne ucciso. In una dichiarazione rilasciata al «Times» il consulente nel settore dei crediti Bruce Kitchen di 41 anni sostiene che «con quello che è emerso nel periodo successivo all'inchiesta, avremo chiaramente espresso un verdetto di uccisione da parte di una persona o persone sconosciute. Io credo che — ha continuato — se avessimo saputo quello che sappiamo ora la maggioranza dei giurati avrebbe dato un verdetto di omicidio».

Con il «verdetto aperto» pronunciato nel giugno scorso dalla giuria di cui Bruce Kitchen era a capo venne annullato il giudizio di suicidio emesso nella prima inchiesta effettuata subito dopo il ritrovamento del banchiere impiccato sotto il ponte dei Frati Neri sul Tamigi. Con tale verdetto i giurati non escludevano le possibilità sia del suicidio sia dell'omicidio.

Il capo della giuria della seconda inchiesta londinese sulla morte del Calvi ha dichiarato al «Times» di avere cambiato idea nel giugno scorso sulla scorta di episodi della vita del banchiere italiano, di cui è venuto a conoscenza successivamente, ed in particolare per i rapporti che Calvi aveva con il capo della P2 Licio Gelli e con la Banca Vaticana.

Dopo l'inchiesta di cinque mesi fa egli sostiene di avere parlato con altri componenti della giuria uno dei quali gli avrebbe detto esplicitamente: «Abbiamo preso una decisione sbagliata».

Il «Times» riferisce che Bruce Kitchen ha scritto all'editore del libro «The Calvi Affair» indicando che, in base alle norme che regolano le testimonianze nelle inchieste, non si tenne conto nel giugno scorso dei vitali ed importanti precedenti del caso.

Nel libro «The Calvi Affair» pubblicato nei giorni scorsi l'autore americano Larry Gurwin fa una accurata ricostruzione della vicenda Calvi e soprattutto dei fatti che precedettero la sua morte.

Il «Times» scrive che «la P2 venne ad esempio appena menzionata durante l'inchiesta e che la giuria dovette compiere una propria ricerca per sapere di più.

Luigi Scricciolo agli arresti domiciliari

ROMA — Luigi Scricciolo, l'ex sindacalista della Uil, imputato nell'ambito dell'inchiesta sullo spionaggio bulgaro in Italia, ha ottenuto dalla magistratura romana e da quella di Verona, la concessione degli arresti domiciliari per motivi di salute. L'ex sindacalista, quindi, attenderà l'esito finale dell'inchiesta, nella sua casa romana. Ad accogliere le istanze presentate dai difensori sono stati i magistrati che conducono l'indagine sullo spionaggio bulgaro in Italia e quelle sulle connessioni con il sequestro del generale della Nato James Dozir. Rimane ancora in carcere invece l'ex moglie di Scricciolo, Paola Elia.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	64	53	69	24	30
CAGLIARI	59	53	24	23	20
FIRENZE	14	68	45	15	71
GENOVA	81	83	45	35	53
MILANO	67	72	60	8	66
NAPOLI	86	64	76	14	43
PALERMO	69	27	20	68	66
ROMA	25	9	63	30	35
TORINO	84	7	39	14	59
VENEZIA	26	1	69	24	2

La colonna vincente:
2 X 1 2 2 2 2 1 2 1 2 1

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso n. 42. Il montepremi è di 737 milioni 13.616. Ai punti 12 andranno 21 milioni 57.000 lire; ai punti 11 806.900; ai punti 10 78.000 ciascuno.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

UNA NUOVA EDIZIONE DI RACCONTI DI GIANI STUPARICH

Donna, zingara, vecchietta dentro una casa tranquilla

Apparsi nel 1931, i racconti che compongono «Donne nella vita di Stefano Premuda» di Gianni Stuparich tratteggiano l'immagine di un'educazione sentimentale consumata tra le strade e le piazze di una Trieste ancora interamente mitteleuropea, svolta in un'atmosfera rarefatta che rinvia a quelle tipiche di Thomas Mann o Theodor Fontane.

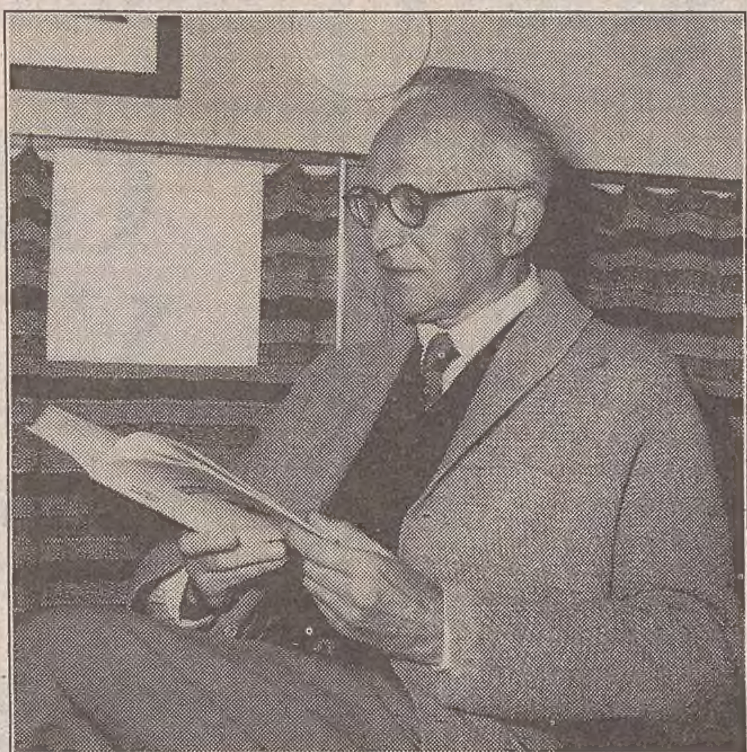
Il protagonista — avverte Stuparich in una breve premessa — è un giovane né loquace né improvvisatore, che evita quasi sempre di parlare di sé, ma è disposto a «denudarsi tranquillamente con un candore che tocca da un lato l'ingenuità e dall'altro la malizia» quando lo muove l'estro delle confessioni.

Le fanciulle vagheggiate o amate e le donne/tiranne che entrano nella sua vita vengono così trasfigurate in esperienze spirituali, grazie alle quali il protagonista riesce a sublimare uno sterile individualismo e a intravedere una salvezza intellettuale nella distaccata contemplazione dell'esistenza.

E la scrittura diventa il perno della personalità, momento unificante e coesivo intorno al quale ruota l'intera ricerca, processo associativo che oppone alle teorie precostituite la pura casualità della rivelazione. La vita, suggerisce Stuparich, non si esaurisce nella pura fisicità, e neppure in ciò che viene detto o fatto, ma è invece un perpetuo movimento verso misteriose unità di misura celate dallo scintillante brillio delle superfici.

Per gentile concessione della casa editrice Sellerio anticipiamo alcune pagine tratte da «La casa tranquilla», l'ultimo dei racconti che compongono questa nuova edizione di «Donne nella vita di Stefano Premuda» (pagg. 178, lire seimila).

E. P.



«Per vivere con te ci vuole la pazienza d'un santo!». Ecco la frase che non avrei dovuto pronunciare. Vidi i suoi occhi, che fino a quel momento erano stati limpidi su di me, sfuggirmi sotto un battito affrettato di palpebre.

Ma ormai l'avevo pronunciata e appena allora capii quanto era ingiusta e irosa. Sono di quelle frasi che aprono abissi d'odio fra due che si amano; e così un giorno ci si può amaramente accorgere che tutto il suolo su cui ci si illudeva di camminar sicuri, sta per crollare a cagione dei vuoti che gli si sono, col tempo, formati di sotto.

Lei non rispose. La futilità del motivo che m'aveva fatto erompere in quella frase, era evidente: tanto più risaltava il tono ostile del mio animo irritato. Benché abituata alle mie facili ire, quelle parole l'avevano offesa nel suo intimo. Erano poi così ingiuste che, a maggior ragione, poteva ritorcermele contro: «Ci vuole la pazienza di una santa a vivere con un uomo come te». Le pensò, veramente, dentro di lei?

Dopo un breve silenzio continuammo a parlarci. La mia ira era sbollita; ma lei era malinconica: mi serbava rancore o era tanto addolorata da sentirsi sola anche con me vicino? L'armonia delle nostre solite serate era scomparsa. Tacqui, ma allora anche tutti gli oggetti intorno a me diventarono disarmonici.

Per non lasciarmi turbare dalla vista della tavola a cui avevamo mangiato, dalle pareti, dei mobili, che mi urtavano con la crudezza della loro impassibile realtà, presi un libro e mi misi a leggere. Lei rimase con le braccia conserte, pensierosa, sotto la luce. La ruga che le sale dalla radice del naso verso il mezzo della fronte, era diventata un solco profondo.

In camera fui io a spogliarmi per primo e, in letto, continuai apparentemente a leggere. La osservavo di sopra all'angolo del libro aperto. I suoi movimenti s'interrompevano di tratto in tratto ed ella rimaneva con le braccia abbandonate lungo i fianchi e con la testa china, come appesantita dai pensieri.

Quante volte l'avevo osservata mentre si spogliava! Mi parve di leggere, attraverso i ricordi, tutta la storia di quel corpo senza civetteria. Come le stagioni sulla terra, con la stessa naturalezza e con lo stesso vigore, avevo visto passare per quel corpo la primavera degli anni giovani, fiorenti e baldanzosi, e poi l'estate dei trenta coi suoi meriggi e con la turgidezza assolata delle sue forme; e ora, staccati i frutti, il primo autunno dell'età declinante metteva nelle sue membra un sentore di stanchezza e di sfasciamento. Provai pietà di quel corpo, come se fossi stato io soltanto la causa del suo deperire.

Quella sincerità di mostrarsi così com'era, quella noncuranza di sé mi commossero. Era stata sempre uguale, sin dai primi giorni che l'avevo conosciuta: tutte le epoche diverse della sua vita, tutti i moti del suo animo si erano sempre riflessi sulla sua faccia e sul suo corpo, con una verità che alle volte rasentava la crudezza e poteva persin dispiacere per il nessun riguardo alla propria nudità.

Nulla c'era in lei di quell'arte di velarsi e di quella finzione che sono connaturate alla maggior parte delle donne. Nessuna cura calcolata neppure alla persona esteriore: credo che non si fosse mai messa il pettine nei capelli con l'intenzione di "farsi bella". Oh, anche in lei, uno smisurato orgoglio di piacere: ma per il suo spirito, per la luce dei suoi occhi, per la sua originalità.

Quando si sciolse i capelli e, per farsene una treccia per la notte, se li gettò all'indietro con quello scatto del capo che le conoscevo e che pareva sempre coincidere con la conclusione energica d'un suo ragionamento interno, non mi seppi trattenere; deposi il libro e la chiamai presso a me. Venne rassegnata. Per i suoi capelli neri e crespi, per i suoi occhi dalle profondità dei cieli inarcati sopra le estese e desolate pianure, per quella sua figura di «Mignon», per tutto il pittoresco arruffio della sua persona io l'avevo chiamata, tra il motteggio e il vezzo, «la mia zingara».

«La mia zingara si farà presto un vecchietta innocua coi capelli grigi», le dissi scherzando, nel prenderle la testa fra le mani; ma fui sorpreso nello scoprirle in realtà molte più ciocche bianche di quelle che avessi immaginato. Sotto le mie mani intesi un piccolo sussulto, a me noto: un singhiozzo represso. Volli consolarla con dolci parole, ma non riuscii. Altre volte aveva cercato di serbarmi rancore, ma l'affetto la vinceva subito. Quella sera no. La costrinsi a volgere verso di me la sua faccia bagnata di lagrime e con una frase scherzosa la feci sorridere; ma era un sorriso sforzato, con un'espressione di cruccio e insieme di preghiera: «Lasciami in pace».

La lasciai con la speranza che sarebbe venuta a me più tardi, come nell'altro letto; poi non la udii muoversi più. Che cosa pensava! Quali sentimenti fluttuavano in lei, là immobile nell'oscurità, senza un sospiro, vicino a me? Ripensava forse alla nostra vita passata e i buoni ricordi la intenerivano ed ora, sapendomi riconciliato e pentito di quella mia frase, voleva soltanto farmi attendere un poco, per gustare di più quei minuti sospesi in un lieve incanto, che sono come il preludio alla felicità?

Ma forse ella provava tutt'altri sentimenti. Quanto si può sbagliare a voler immedesimarsi anche nella persona più cara e che più ci par di conoscere! E il silenzio e la vicinanza ci illudono; chi sa, in verità, quanto lontana ella era da me in quel momento. Sarebbe venuta, certo; era inutile correr dietro alle fantasticherie. Nell'attesa cercai d'addormentarmi, ma non mi riusciva (...).

Nella foto, Giani Stuparich.

A VENEZIA UNA MOSTRA FOTOGRAFICA VIETATA AI MINORI DI 18 ANNI

E lo scellerato fece clic

Bambini e cavalli, fiori e ritratti, ma soprattutto scene di alto erotismo e rapporti sadomasochistici Rileggendo la pornografia, Robert Mapplethorpe si rivela un indagatore di sessualità crude e gentili

VENEZIA — *Non ancora trentasettenne, Robert Mapplethorpe è uno dei (pochi) grandi fotografi contemporanei; oppure — tautologia che comunque vale 2500 dollari a scatto — riesce a essere tanto convincente da farlo credere. È quanto testimonia l'ampia rassegna monografica inaugurata ieri in una delle sale dell'attivissimo Centro di documentazione di Palazzo Fortuny. Più di cento fotografie sono state selezionate da Germano Celant e Betsy Evans, per la cura organizzativa di Sandro Mescola e Silvio Fuso, e con l'allestimento, linearmente essenziale, di Daniela Ferretti.*

L'opera di Mapplethorpe è tesa fra due estremi, perseguiti con precisione ossessiva: un'evidente opzione linguistica — i codici «classici» nella disposizione delle luci e della composizione — e una scelta esistenziale, la subblimazione descrittiva della sensualità propria e del soggetto da fotografare. Rileggendo — o rivivendo — la pornografia («è la cosa più stimolante che conosco») con strumenti peculiari desunti tradizionalmente, Mapplethorpe è, dunque, l'indagatore «scellerato» di sessualità crude e gentili.

Venezia è e rimarrà una piccola grande provincia: gli organizzatori si sono cautelati dai pericoli legali della pudicizia lagunare vietando l'accesso alla mostra ai minori di diciotto anni e, nel contempo, sottolineando «l'estraneità al morboso», per la loro bellezza, delle fotografie erotiche esposte; il cui impatto, del resto, si suppone attenuato dalle più nutrite presenze di altri soggetti: bambini e cavalli, fiori e ritratti. Lo stesso catalogo, che pure si avvale di una trasparente intervista introduttiva, sembra smussare la durezza visiva di Mapplethorpe con una scelta di immagini piuttosto castigata, e con una sequenza d'impaginazione del tipo «un colpo al cerchio e uno alla botte».

Ma, a un riscontro diretto e complessivo delle fotografie, questa interpretazione, che risolve nell'estetica normale la perversione diversa, mostra gli ampi limiti della sua natura strumentalmente giustificatoria e moralistica. La sensualità delle riprese di eventi pornografici e di scene sadomasochiste è talmente forte da travolgere gli altri soggetti fotografici, riportandoli alla loro vera essenza; il ricorso, nella loro rappresentazione, a un'estetica canonizzata, apparentemente fredda e calcolata, è un mezzo che acuisce l'ossessione, non un fine che giustifica le immagini che la esplicitano.

«Se fotografo un fiore o un pene non faccio niente di diverso» afferma Mapplethorpe, che, come scrive Celant, «si avvicina all'altro — sia fiore o persona, maschio o femmina, nero o bianco, etero o omo, sadico o masochista — per farlo suo e renderlo rivelazione del proprio esperire sensuale e sessuale».

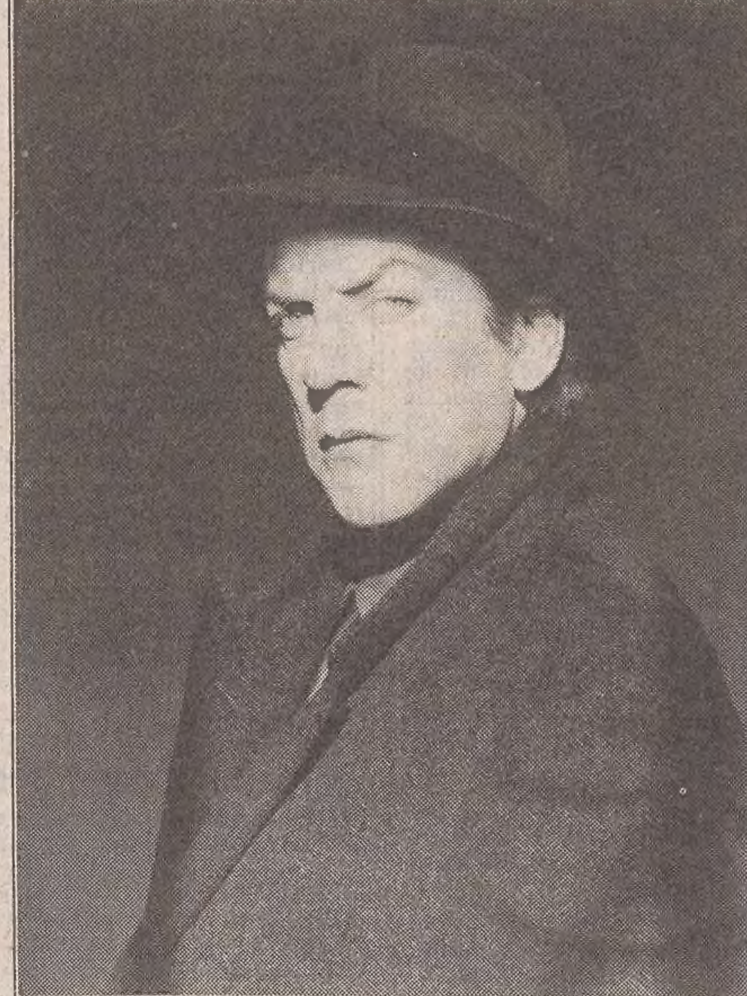
Quindi, più che rimuovere la morbosità dalle immagini del fotografo newyorchese (operazione per altro assai ardua), sembra produttivo capirle in senso disciplinare; su questo argomento Mapplethorpe glissa con civetteria, e giustifica i risultati straordinari unicamente con l'uso di una sola camera 6x6, di due obiettivi (80 e 150 mm) e con l'adozione di pellicole lente e tempi di posa lunghi: «Lavoro in maniera antiquata, ma ciò deriva dal fatto che ho un'immensa ammirazione per i pionieri della fotografia e per le loro tecniche».

Proprio dal confronto con la grande tradizione, emerge l'unico, e forse non giustificato, dubbio sostanziale; di trovarsi, cioè, di fronte a un linguaggio classico solo riflesso, prossimo al Kitsch e prettamente americano, dove luci e ombre accarezzano petali e epidermidi per un classico epidermico e appassito.

L'incertezza matura soprattutto in chi, cresciuto nel mito della riproducibilità tecnica e nel consumo di mode e stili, afferra con difficoltà la volontà di permanenza, anch'essa trasgressiva, del lavoro di Mapplethorpe. «Non mi è mai piaciuta la superficie delle foto a colori e soprattutto la loro impermanenza. Non so perché, ma sono un po' ossessionato. Vorrei fare cose che rimangano per sempre, anche se non so quanto questo "sempre" possa durare».

Mentre il mercante Andy Warhol mistifica i suoi multipli con polvere di diamante, Robert Mapplethorpe sta meditando la possibilità della foto unica, un'unica stampa e distruzione del negativo. Un gesto anch'esso «scellerato» (ma economico), che indurrebbe a concludere, sadianamente, che il massimo della libertà sfocia comunque nel massimo del terrorismo.

Pierpaolo Vetta





Nelle foto a fianco, ritratti di Donald Sutherland e di Lisa Lyon.

VENEZIA — Sottoposto al tour «first time in Venice», Robert Mapplethorpe non scatta fotografie: come sempre ha bisogno di tempo per costruire le sue immagini, aspetta che le impressioni si sedimentino. Gli abbiamo rivolto alcune domande, su temi non strettamente personali, convinti che nessuna domanda o risposta avrebbe avuto la dirompente energia delle fotografie esposte a Palazzo Fortuny.

— Nelle tue fotografie è evidente la seduzione che provi nei confronti dei grandi maestri. Quali sono, più precisamente, i preferiti?

«È difficile rispondere; fin da quando scattavo Polaroid sono rimasto gradualmente affascinato dalla qualità fotografica e ho iniziato a raccogliere fotografie dei maestri. Sono tuttora interessato tanto alla tradizione americana quanto a quella europea; dovendo fare dei nomi, direi Nadar e Sander».

— Le tue foto sono fortemente caratterizzate dalla «posa» fissa. Qual è il tuo rapporto con l'improvvisazione, con le luci e con la composizione?

«Molte immagini esposte non sono realizzate in studio, ma all'aperto, con luce diurna, quella che preferisco per lavorare sui volumi. In studio uso luci diverse, tungsteno e flash elettronico. La composizione è un lavoro molto complesso, e per me è, ovviamente, il dato essenziale dell'immagine; lascio tuttavia che la mia creatività alteri anche le idee di partenza, assecondando il rapporto che si instaura con chi o con ciò che ritraggo».

— Helmut Newton, fotografo sicuramente meno diretto di te, ha usato come modella Lisa Lyon, la culturista sulla quale hai centrato il tuo ultimo libro. Cosa pensi delle foto di Newton?

«Le mie e le sue fotografie sono tanto differenti da risultare incomparabili. Per me i legami profondi con i soggetti che fotografo sono determinanti: per realizzare le foto di Lisa ho impiegato diversi mesi, interessandomi tanto al suo corpo quanto alla sua testa; per Newton tutto si è risolto in un pomeriggio di lavoro. Lui probabilmente è riuscito a trasmettere le sue fantasie, io credo di aver rappresentato quelle di Lisa, o meglio del rapporto fra me e Lisa».

P. V.

A PROPOSITO DELLA CRESCENTE «DOMANDA» DI CONGRESSI (E DI COMPLESSI POLIVALENTI IN CUI OSPITARLI)

Avanti, c'è posto nella macchina della cultura

Un recente modello, già divenuto esemplare, di megastruttura per convegni, concerti e spettacoli vari: il Centro Cankar di Lubiana

L'attuale momento storico ha portato l'alienazione a livello d'arte oltreché a regola di vita. Una delle conseguenze sembrerebbe essere l'emergente richiesta di un sempre maggior numero di riunioni, incontri, seminari, convegni e congressi che, oltre alla funzione specifica, hanno i vantaggi psicologici rappresentati dalla comunicazione interpersonale diretta, anche se, soltanto in apparenza, indenne dallo strapotere dei massmedia.

Un'altra conseguenza, altrettanto seria, ci riguarda tutti da vicino, sia a livello architettonico/urbanistico, sia a livello di contribuenti: le strutture necessarie per svolgere queste attività sono infatti piuttosto costose. Ciò non di meno, ogni luogo che possa vantare qualche «titolo di nobiltà storica», aspira a possedere un centro congressi. Nelle città la situazione è anche peggiore; esiste una sfrenata concorrenza sotterranea e spesso palese per emergere (si pensi a Vienna, «città dei congressi» per eccellenza, o a Trieste che vorrebbe diventarlo).

Ma un centro polifunzionale moderno è struttura estremamente complessa, non solo per le complicate soluzioni tecnologiche e formali, quanto per le modifiche, talvolta imprevedibili, che esercita sul tessuto urbano esistente e che non è detto debbano essere positive.

* * *

Uno dei maggiori complessi europei attualmente in funzione è il Centro Cankar di Lubiana. Inaugurato circa un anno fa, è già diventato meta di pellegrinaggio degli specialisti provenienti dall'Occidente e dall'Oriente, per alcune brillanti soluzioni innovative. Si potrebbe obiettare che il complesso sia sovradimensionato e che la costruzione sia stata troppo costosa per una città delle dimensioni di Lubiana, simili a quelle di Trieste.

Occorre peraltro considerare che il Centro Cankar rappresenta il coronamento delle aspirazioni alla libera e autonoma cultura di un piccolo popolo che, dopo quasi nove secoli di sudditanza agli Asburgo e l'interregno più o meno panserbo tra le due guerre, ha raggiunto appena nel 1945 la propria sovranità culturale, mentre anche Lubiana mutava la sua funzione, diventando capitale della Slovenia, da capoluogo della Carniola.

La costruzione del Centro fu auspicata dal Presidente Tito, quasi a confermare la regola per cui simili strutture siano proponibili solo in seguito a volontà espresse ai massimi livelli: il popolare Beaubourg, il cui nome ufficiale è «Centre Pompidou», è ben una creatura dell'omonimo Presidente dei francesi.

La complessità dell'ideazione della megastruttura di Lubiana potrà essere compresa meglio considerando che circa un migliaio di personaggi appartenenti ai vertici della vita politica, culturale, economica e scientifica della vicina Repubblica vi furono direttamente coinvolti, in quanto facenti parte dei vari comitati preposti alla programmazione generale, oltreché a quella legale, finanziaria, tecnica, tecnologica e, almeno in parte, progettuale, visti i delicati problemi dovuti alla natura geofisica e alla sismicità del suolo su cui poggia il complesso, interrato per circa i quattro quinti della propria cubatura, senza contare il ricovero antiatomico, sistemato sotto le fondazioni.

* * *

Il progetto architettonico è di Edvard Ravnikar, noto in Italia come vincitore del concorso internazionale per la sistemazione dell'isola di Tronchetto, a Venezia. Il Centro è situato ai margini della piazza della Rivoluzione, progettata dallo stesso architetto negli anni Sessanta, sul sito dell'antico giardino del convento delle Orsoline, al limite della città ottocentesca, diventata nel frattempo il nuovo «cuore» della città.

L'architetto è riuscito ad ampliare il sistema di piazze e parchi che si estendono dalle rive del fiume alle vicinanze del parco Tivoli, potenziando il già notevole e qualificante aspetto urbanistico della zona centrale di Lubiana. I collegamenti pedonali con le preesistenze sono risolti egregiamente, anche con le strade sotterranee. Il problema dei parcheggi esiste probabilmente solo nel caso di grandissime manifestazioni diurne: per la normale attività bastano i parcheggi esterni, che si aggiungono agli ottocento posti/macchina del parcheggio sotterraneo.

Durante gli scavi è venuto alla luce il settore nordoccidentale della città di Emona con alcuni pregevoli reperti archeologici, in prevalenza di fattura aquileiese, nonché un tratto delle mura romane che sono state debitamente protette e lasciate in vista; in uno degli atri sono esposti i reperti archeologici più significativi.

* * *

Il Centro è composto di quattro sale teatrali, due sale per 150 persone ciascuna, destinate ai congressi, quattro salette di trenta posti, destinate al lavoro delle commissioni, tutte dotate di impianti per la traduzione simultanea. Al centro stampa con telescriventi sono annesse salette per segretarie, dattilografe, ecc., e inoltre tutti i servizi necessari al funzionamento del complesso.

Vi si accede da un atrio/foyer/sala da ricevimento di 750 metri quadrati (50x15 metri) interamente rivestito di marmo bianco di Macedonia. La sala è decorata con arazzi moderni, tessuti appositamente, dono delle restanti Repubbliche jugoslave. Ortogonalmente a questa sala vi è un altro foyer di grandezza e sistemazione architettonica pressoché uguale, destinato alla tradizionale funzione di foyer teatrale.

Da questi spazi si accede alla sala maggiore: 1680 posti a sedere, una profondità di palcoscenico di 30 metri, un proscenio che avanza quasi fino al centro della platea, per cui la scena può essere «avvolta» dal pubblico, un organo con undicimila canne, costruito con procedimenti artigianali a Berlino, e un'acustica perfetta, sono i dati fondamentali di questa sala, che consente qualunque tipo di spettacolo teatrale o musicale.

Non è questo il luogo per descrivere le sofisticate strumentazioni di cui è dotata la scena e che sono state, in parte, installate dalle stesse ditte inglesi e tedesche che, all'inizio degli anni Settanta, avevano fornito la loro tecnologia per completare le installazioni del Teatro Regio di Torino. Evidentemente la sala è dotata di tutti gli spazi necessari per i grandi spettacoli, vale a dire le sale per le prove del balletto, quelle per gli orchestrali, ecc.

L'acustica è stata verificata da uno dei maggiori specialisti mondiali della materia, l'ingegnere tedesco Craemer, che ha curato l'acustica della «Philharmonie» di Berlino. Ma, se a Berlino dovevano essere sospese nello spazio le cosiddette «farfalle», costituite da superfici mobili riflettenti il suono, la grande sala Cankar ha l'acustica perfetta, dovuta solo alla forma architettonica e ciò, credo, può veramente essere considerato come uno dei maggiori meriti dell'architetto.

La sala mediana, 860 posti, è destinata precipuamente a rappresentazioni del teatro di prosa, ma anche ai concerti di solisti o a quelli di musica da camera, oltreché a celebrazioni culturali e a riprese radiotelevisive.

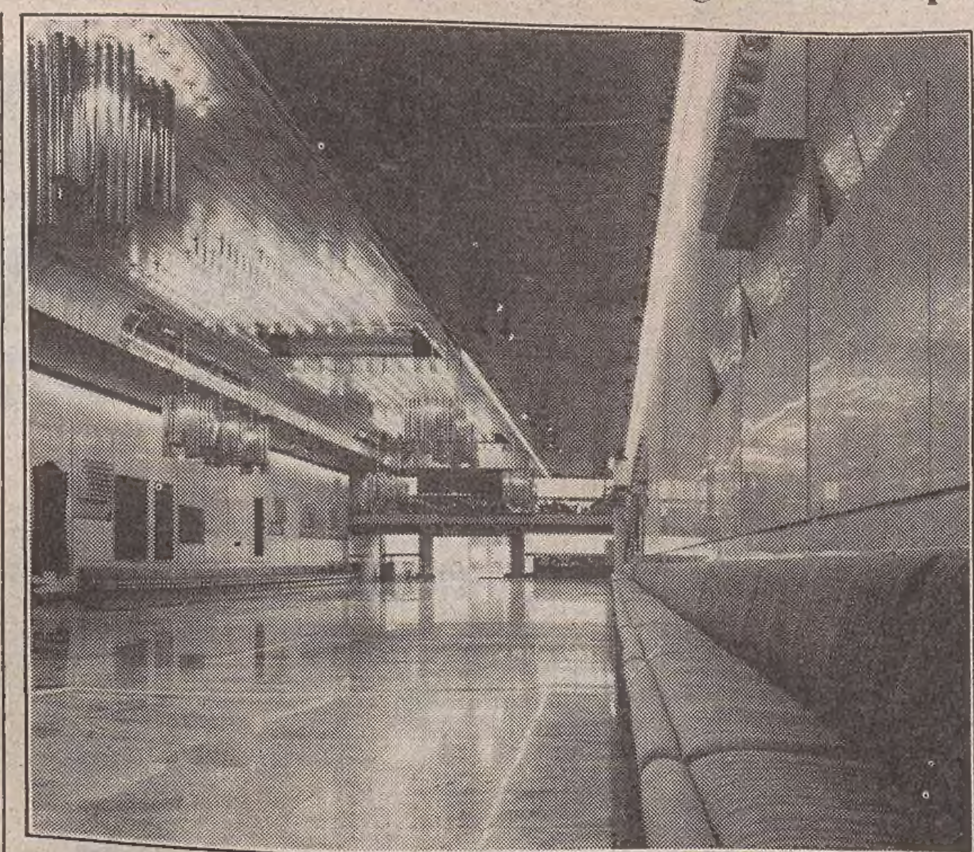
L'«arena» con palcoscenico centrale, circolare e mobile (250 posti), è destinata alla sperimentazione teatrale, a serate letterarie, nonché a tutte quelle forme di spettacolo che si adattano a tale tipo di spazio. La piccola (250 posti) è stata prevista per i vari tipi di teatro delle marionette, per le pantomime, per le sperimentazioni musicali. Tutte le sale sono dotate delle installazioni necessarie per le riprese radiotelevisive.

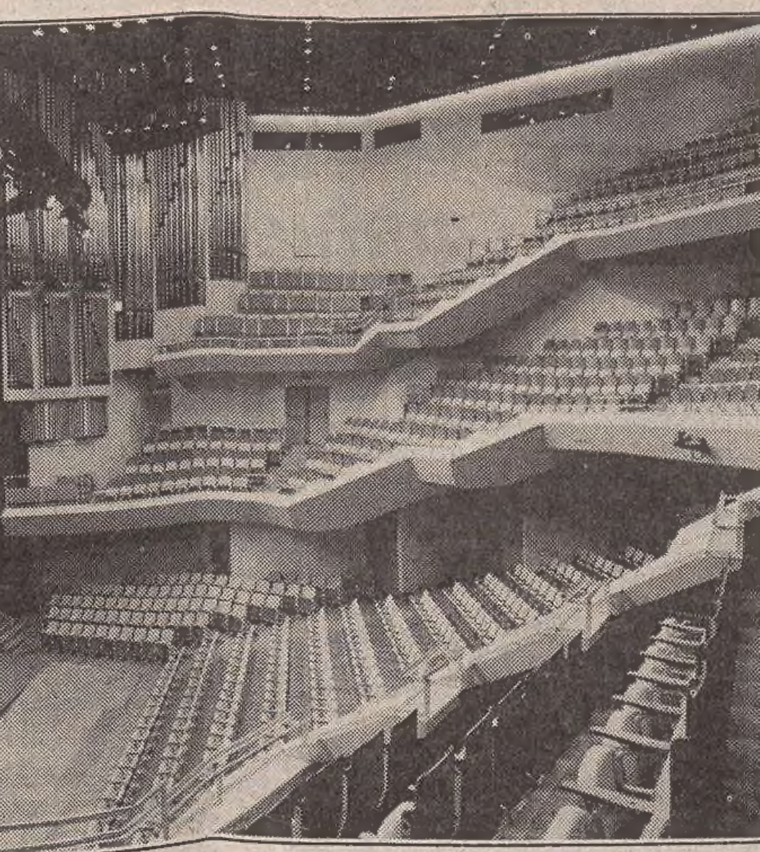
Le sale minori e quelle di riunione sono tutte sotterranee e sono disimpegnate da ampi spazi neutri. Dal punto di vista architettonico questi spazi sono trattati unitariamente; le pareti sono rivestite con lastre di marmo, avvitate su appositi sostegni, distanti una quarantina di centimetri dai muri. L'accorgimento ha permesso di sistemare tutte le condutture esternamente ai muri, così da renderle facilmente ispezionabili e riparabili. I soffitti sono in pannellature chiare, i pavimenti in moquette color latte. L'esterno del complesso è rivestito in marmo macedone bianco, mentre la copertura è in rame, che lentamente sta assumendo il caratteristico colore verde.

* * *

Un'ultima osservazione sembra necessaria: il Centro Cankar ha quasi triplicato la capienza delle sale teatrali e concertistiche di Lubiana. Pertanto il suo funzionamento poteva presentare qualche problema. Invece ha verificato, nell'occasione di un recente simposio internazionale, che tutto il complesso è prenotato per oltre un anno, mentre i vecchi teatri continuano con la loro normale attività. Mi pare che il fatto richiederebbe una discussione sugli ammortamenti non solo e non propriamente economici. Quali potranno essere, a lungo termine, i benefici culturali e sociali, non strettamente monetizzabili, di questa costosa, ma senz'altro bellissima «macchina per fare cultura»?

Marco Pozzetto





Nelle foto di Damjan Gale, il grande foyer e la sala maggiore del Centro Cankar.

Sfogliando le riviste

RIVISTA DI DIRITTO SPORTIVO

Nel sommario del secondo numero dell'anno, la rivista di diritto sportivo del Coni propone spunti in tema di sciopero dei calciatori e un intervento di Annibale D'Oro sulla problematica attuale del deltaplano, uno sport in ascesa, che per ora non ha «certificato di navigabilità». Per la giurisprudenza citiamo il «caso» dell'accesso gratuito allo stadio da parte di giornalisti specializzati: le società sportive, ha stabilito la pretura di Bari, non violano il diritto di cronaca concedendo «soltanto» una tessera-Stampa al cronista accreditato.

VADO E TORNO

Un saluto «dal finestrino» al periodico degli autotrasportatori «Vado e torno», che nel numero di ottobre offre ai lettori un inserto su «essere camion negli ultimi vent'anni».

LA BATTANA

Il n. 68 del trimestrale edito dalla Liburnija di Fiume propone appunti e letture di Luigi Fontanella sulla nuova poesia meridionale e versi di Jure Kastelan e Leonardo Zanier commentati rispettivamente da Nedjeljko Mihanovic e Luciano Morandini. Completano il numero il racconto «Le mani» di Silvio Cumpeta e una scheda sul «Dizionario dei termini giuridici e amministrativi delle lingue croata o serba e italiana» compilato da Dinko Mazzi.

REPLAY

Numerose interviste nel n. 6 del quindicinale di spettacolo diretto da Massimo Ghirelli: da Francesco Nuti a Giuliana Montaldo, da Francesco Guccini al regista sudamericano Fernando Birri, che prepara un film di Gabriel Garcia Màrquez.

R. S.

CRONACHE DEL NORD - EST

GUIDA AI LAVORI DEL CONSIGLIO

La settimana alla Regione

L'attività delle commissioni e dell'assemblea

TRIESTE — Dedicata alla discussione di cinque disegni di legge, è in programma per mercoledì prossimo la decima seduta del Consiglio regionale, convocato dal presidente Turello.

L'ordine del giorno prevede, infatti, dopo il consueto svolgimento di interrogazioni e interpellanze, il riesame di un disegno di legge (rinviato dal governo nazionale) in materia di partecipazione e adesione a enti, associazioni e comitati (relatore Dominici, Dc), nonché la discussione su quattro disegni di legge che prevedono interventi nei settori dei trasporti aerei, e in quelli delle strutture assistenziali e sanitarie del Friuli-Venezia Giulia.

Più in particolare, si tratta del disegno di legge (relatore Pagura, Dc), sul potenziamento dei collegamenti aerei interregionali; di quello per favorire la gestione delle associazioni che tutelano i cittadini colpiti da handicap psicofisici (relatore Vigini, Dc); di quello relativo ai finanziamenti alle unità sanitarie locali per la revisione prezzi dell'edilizia ospedaliera (relatore Angeli, Dc) e, infine, quello che prevede la concessione di contributi a istituti privati operanti nel campo dell'assistenza alle persone inabili (relatore Persello, Dc).

Nella giornata di martedì, invece, si riunirà la seconda commissione (agricoltura, foreste, economia montana) con all'ordine del giorno: comunicazioni dell'assessore all'agricoltura Mizzau e una relazione dell'assessore agli enti locali, foreste ed economia montana, Vespasiano, sul programma di lavoro negli specifici settori di competenza.

Per giovedì prossimo (20 ottobre) è prevista la riunione della quinta commissione, lavori pubblici, urbanistica, ecologia, che, sotto la presidenza del consigliere Ciriani, inizierà la discussione sul programma di attività della direzione regionale dei lavori pubblici, illustrato precedentemente dall'assessore Bomben.

Venerdì, infine, è programmata la sesta commissione.

Proseguono, frattanto, le indagini conoscitive che la quarta commissione (industria, commercio e artigianato), presieduta dal consigliere Spagnol, sta svolgendo in questo periodo, si concluderanno presumibilmente alla fine del mese, sullo stato economico e produttivo del Friuli-Venezia Giulia.

Vertice a cinque a Monfalcone per Trieste e l'Isontino

MONFALCONE — Vertice a cinque, martedì alle 13, in municipio a Monfalcone. I presidenti delle Province di Trieste e Gorizia, Darno Clarici e Silvio Cumpeta, e i sindaci dei Comuni di Trieste, Gorizia e Monfalcone, Franco Richetti, Antonio Scarano e Gino Saccavini siederanno attorno a un tavolo per approfondire i problemi della crisi economica della Venezia Giulia. Gli esponenti dei cinque enti locali cercheranno di mettere a punto un programma sul «bacino di crisi» sulla base del quale poi confrontarsi con la Regione e il governo.

Défilé europeo di cani

TRIESTE — Oggi Trieste sarà al centro dell'attenzione dei cinofili di tutta Europa. 604 cani di 124 diverse razze, provenienti da 10 paesi europei — tra essi 5 campioni del mondo, 16 campioni italiani e 56 esteri — daranno vita, alla Fiera, all'Esposizione internazionale canina, organizzata dall'associazione cinofila triestina.

La mostra si apre alle 10 e rimarrà aperta fino alle 17. Fino alle 16 i giudici valuteranno i cani divisi per razza e varietà. Poi avrà inizio la cerimonia della premiazione. I più belli delle 124 razze verranno schierati — divisi in sei raggruppamenti — sul ring d'onore. Ne verranno scelti sei e messi a confronto.

Il prescelto vincerà il titolo di «miglior cane dell'esposizione» e otterrà in premio la medaglia d'argento offerta dal Presidente della Repubblica.

LA FARNESINA È A CORTO DI DIPLOMATICI

A.A.A. Ambasciatori cercansi e Trieste apre un «master»

Un anno di corso postuniversitario a Scienze politiche

TRIESTE — *Pare incredibile. Nell'epoca dei satelliti-spia e del filo diretto fra capi di stato, c'è ancora chi crede che diventare diplomatico significhi entrare con spadino e feluca in un mondo di velluti e ricevimenti. Il pregiudizio è molto diffuso, tant'è vero che i laureati disertano i concorsi della Farnesina e il ministro degli esteri non riesce a coprire i posti disponibili. Diplomazia anni Ottanta significa una carriera dinamica, manageriale, che comporta talvolta una dose di rischio e richiede coraggio.*

Un corso di perfezionamento per la preparazione al concorso volontario nella carriera diplomatica si aprirà in novembre a Trieste, a cura della facoltà di scienze politiche. Possono accedervi i laureati in legge, economia e, naturalmente, scienze politiche. Gli studi — ed ecco cadere un altro luogo comune — non sono per nulla facili: un anno di lavoro con frequenza obbligatoria, cinque materie fondamentali con esami scritti ogni mese, colloquio preventivo in lingua inglese e francese, selezione finale con un esame che si preannuncia durissimo.

Le porte della carriera, in compenso, sono spalancate. E non solo perché alla Farnesina mancano gli uomini necessari a far funzionare la macchina diplomatica italiana, ma anche per le continue e pressanti richieste di lavoro nel mondo delle istituzioni internazionali come la Cee, la Fao, ecc., offerte che l'Italia ha diritto di far sue per una precisa quota parte e delle quali la facoltà di scienze politiche di Trieste detiene l'evidenza, quasi un osservatorio privilegiato sul mercato internazionale del lavoro.

Il corso è interamente finanziato dal ministero degli affari esteri. I posti disponibili sono quindici e per aspirarvi bisogna superare una prova di ammissione di lingue inglese e francese già fissata per il 31 ottobre alle ore 10 nella facoltà di Scienze politiche (le domande vanno presentate entro il 25 ottobre). I candidati ammessi che devono avere un'età compresa fra i 21 e i 30 anni (salvo le deroghe previste per legge), dovranno presentare domanda di iscrizione al rettore su carta legale entro il 15 novembre. I corsi si svolgeranno esclusivamente nei pomeriggi. Gli insegnamenti fondamentali sono: storia moderna e contemporanea, economia politica-politica economica, diritto internazionale pubblico, lingua inglese, lingua francese.

Intanto, scienze politiche — come annunciato dal rettore Paolo Fusaroli in occasione della visita del Presidente Pertini all'apertura solenne dell'anno accademico — sta mettendo a punto un nuovo corso di laurea, appunto in scienze internazionali diplomatiche. Il corso, che potrebbe partire già nell'84 sarebbe l'unico del genere in Europa e consentirebbe agli aspiranti ambasciatori di avere una preparazione più specialistica e «mirata».

P. R.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	14,8	20,4
Udine	12,4	19
Gorizia	12,4	16,2
Pordenone	14	17
Monfalcone	15,9	19,9

UN CHECK UP SUL SERVIZIO SANITARIO ALLA SESTA COMMISSIONE

Venerdì l'assessore spiegherà come sta la sanità in regione

TRIESTE — Venerdì l'assessore Renzulli tiene una relazione sulle condizioni della sanità nella nostra regione davanti alla commissione regionale (la sesta) che si occupa di questi problemi. A breve distanza da questo incontro l'assessore ne combinerà un altro, questa volta con la stampa, per diffondere le stesse informazioni.

Sapremo finalmente qual è lo stato di salute della sanità nella nostra regione in un momento in cui si denunciano da ogni parte disagi e preoccupazioni: gli ospedali sono allo stremo, manca personale, chi resta dà segni di grande malcontento, e chi fa le spese del tutto sono i pazienti. Gli stessi cui adesso vengono richiesti sacrifici, tickets da pagare, rinunce, in generale, a servizi cui hanno diritto come cittadini e contribuenti.

Il panorama che offrirà l'assessore è tanto più atteso adesso che viene a creare scompenso la sentenza della Corte Costituzionale che riconosce alle regioni la possibilità di derogare al blocco delle assunzioni senza attendere permessi dal governo. Come si farà a conciliare le esigenze — spesso non gonfiate, ma reali e pressanti — dei servizi sanitari locali alle esigenze di austerità imposte dallo stato dell'economia nazionale, alla luce di questa sentenza diventa ancora meno chiaro.

Una traccia su come muoversi però c'è, e viene indicata dai giuristi come dai politici. Esiste uno strumento di programmazione che è il piano sanitario regionale: con esso si parte da una radiografia dell'esistente per migliorare là dove ci sono vuoti di assistenza e per tagliare dove ci sono solo abusi e sprechi.

I piani sanitari, nazionale e regionali, sono previsti dalla legge ma finora né Stato né Regioni li hanno realizzati. «La nostra Regione presenterà il suo alla fine dell'anno o al massimo nei primi mesi dell'84», informa ora il presidente della sesta commissione regionale, Armando Angeli. «Da quanto ne so, in giro per l'Italia non ci sono piani già presentati, noi saremo tra i primi», aggiunge il consigliere dc.

Saremo forse tra i primi, ma per realizzarlo avremo messo comunque sempre troppo tempo. Una bozza di piano circola già da tre anni fra gli addetti ai lavori ma non si è mai riusciti a portarla in discussione nel consiglio regionale. Quello in circolazione era il programma formulato dall'assessore Antonini Canterin, democristiano, sostituito nell'ultima giunta dal socialista Gabriele Renzulli. Probabile che ora il nuovo assessore voglia portarvi delle modifiche, c'è solo da sperare perciò che i tempi della sua realizzazione siano quelli indicati da Angeli.

Tutto ancora da conoscere e chiarire. Quel che già si sa — e risulta dalla relazione sanitaria della Regione — è che il Friuli-Venezia Giulia, assieme alla Liguria è la regione italiana che ha più posti letto negli ospedali. Siamo sulla media di 12,5 posti per mille abitanti, mentre l'optimum nazionale ed europeo è indicato esattamente nella metà: 6 per mille.

La bozza di piano regionale dell'80 prevedeva di abbassare la nostra media all'8,4. Per farlo bisognerà dunque chiudere reparti, eliminare se necessario alcuni ospedali.

Sono provvedimenti contro i quali la gente è pronta a scendere in piazza: questo spiega perché si tarda tanto a vararli. D'altra parte esistono davvero gli sprechi, i doppioni, le strutture inutili. Ed è in atto la verifica amministrativa cui la Corte dei conti sta sottoponendo tutte le Usl dell'Italia del Nord. Diventa sempre più urgente dunque anche una (nostra regionale) resa dei conti.

Itti Drioli

E Renzulli vuole un piano per la dialisi

TRIESTE — Nei giorni scorsi si è riunito a Trieste il Comitato tecnico-consultivo per la dialisi, presente l'assessore regionale all'igiene e sanità, Gabriele Renzulli.

In apertura il prof. Luciano Campanacci, coordinatore del comitato, ha illustrato i lavori fin qui svolti dall'organo collegiale e i risultati raggiunti; inoltre, anche da parte dei componenti, sono stati approfonditi i vari problemi ancora aperti. In ordine a questi, l'assessore Renzulli ha sostenuto l'esigenza che venga garantito l'alto livello di trattamento richiesto per le cure dei pazienti in dialisi; è indispensabile provvedere ad una rigorosa programmazione, e pertanto Renzulli ha invitato il comitato a elaborare una proposta relativa ai servizi dialitici, e ciò in vista della definizione del piano sanitario regionale.

Più in dettaglio, dovranno essere ridefiniti i rapporti tra i centri di riferimento ad alta assistenza ed i centri ad assistenza limitata. Quindi occorre costante attenzione al rapporto tra costi e benefici.

Notizie in breve

Comitato contro l'aria inquinata

TRIESTE — La problematica dell'inquinamento atmosferico nel Friuli-Venezia Giulia è stata affrontata dall'apposito Comitato regionale. Oltre all'approvazione di alcuni impianti di depolverazione e di abbattimento di ditte di Trieste, è stata esaminata la situazione ambientale riguardante la zona industriale di Rivoli di Osoppo. Si è concordato di costituire, per un approfondito studio delle emissioni nell'atmosfera, un'apposita commissione di tecnici, di membri del comitato, allargata ai rappresentanti delle realtà locali dell'unità sanitaria locale «Gemonese», del comune di Osoppo e del laboratorio di igiene e profilassi competente per territorio. Sono state, inoltre, poste le premesse per compiere un'indagine conoscitiva sulle fonti di inquinamento nel Friuli-Venezia Giulia.

Terremoto in Dalmazia

TRIESTE — Una scossa di terremoto del quinto grado della scala Mercalli, con epicentro sulle coste jugoslave a circa 120 chilometri da Trieste, è stata registrata l'altra sera da tutte le stazioni della rete sismica dell'istituto nazionale di geofisica.

Marcialonga per bambini

PREDAZZO — Mentre la grande macchina organizzativa della Marcialonga si è ormai messa in moto affinchè tutto sia pronto per domenica 29 gennaio, un'altra manifestazione di fondo attira l'attenzione dei papà sugli sci. Quest'anno infatti, il venerdì precedente alla Marcialonga, si terrà da Roda di Ziano di Fiemme a Predazzo la prima Minimarcialonga. Si tratta di una gara riservata a ragazzi e ragazze tra i 6 e i 12 anni.

Il generale Brandes da Turello

TRIESTE — Il generale Ermanno Brandes, nuovo comandante della brigata corazzata «Vittorio Veneto», di stanza ad Opicina, è stato ricevuto a Trieste in visita di presentazione dal presidente del consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Vinicio Turello.

Corso di italiano a Sesana

SESANA — L'Università Popolare di Sesana ha organizzato un corso di lingua italiana riservato ai giovani. Vi si sono iscritti ben 140 alunni della locale scuola elementare ottennale che ora, divisi in sette gruppi, seguono le lezioni nel pomeriggio, due volte la settimana.

Esami per operatori turistici

TRIESTE — Gli operatori turistici della regione dovranno sostenere un esame davanti a un'apposita commissione, formata in osservanza alla legge del 24 dicembre dell'anno scorso.

Con questo provvedimento si vuole dare una maggiore qualificazione professionale all'organizzazione turistica. La commissione sarà presieduta dall'assessore regionale del turismo, Mario Brancati.

Museo centenario a Parenzo

FIUME — Si è insediato a Parenzo il comitato organizzativo per i festeggiamenti in occasione del centenario del Museo etnografico della cittadina istriana. Tutto il 1984 verrà dedicato al giubileo mentre la cerimonia principale, con un incontro storico scientifico a livello internazionale, avverrà il 30 aprile prossimo in occasione della giornata del comune di Parenzo.

LE NUOVE DISPOSIZIONI REGIONALI CONSENTONO LE VARIAZIONI

È l'ora del turismo montano I piani regolatori cambieranno

TRIESTE — Approvato dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore alla programmazione Zanfagnini, il piano di settore per gli insediamenti turistici montani del Friuli-Venezia Giulia. Per il piano è già stato predisposto uno studio che, dopo aver analizzato situazioni e prospettive di sviluppo, sta perfezionando ora una proposta di variante al Piano urbanistico regionale generale.

La variante permetterà ai Comuni interessati da progetti di sviluppo turistico di superare i vincoli del Pur avviando procedure di revisione dei piani regolatori. La politica del piano — ha rilevato Zanfagnini — prevede una prima fase di concentrazione degli interventi e delle risorse nei poli già individuati evitando interventi a pioggia e realizzando il completamento delle iniziative esistenti e decollate ma non ancora a regime, senza attivare impianti in centri invernali che non abbiano sufficienti requisiti (per fattori naturali e geografici) per raggiungere la dimensione di soglia di efficienza funzionale.

Per le nuove iniziative (quali il Pradut, Pramollo, Forni Avoltri), il piano prevede l'assunzione di criteri di selezione che terranno conto di requisiti ambientali, dell'utilizzo di centri abitati (come primo presidio di servizi) e la presenza di effetti propulsivi per la comunità montana oltre alla verifica di redditività.

I programmi di finanziamento per i cinque poli turistici principali (Sella Nevea, Tarvisio, Ravascletto, Forni di Sopra, Piancavallo), derivano in parte dai fondi della legge di rifinanziamento per il completamento della ricostruzione e lo sviluppo dell'intero territorio.

In sostanza — ha detto Zanfagnini — gli elementi di analisi e progettuali, acquisiti con lo studio, consentono di perfezionare, in termini evolutivi, la prima fase di attuazione del piano urbanistico regionale generale di cui specifica aspetti programmatici ed operativi.

Bomben si interesserà dei cinema chiusi

TRIESTE — Dopo i tragici incendi avvenuti mesi addietro a Torino e a Milano, le commissioni provinciali per la sicurezza dei locali di pubblico spettacolo hanno rivisitato tutte le sale. Molte sono risultate carenti di efficaci sistemi di sicurezza, e pertanto sono state chiuse.

Da più parti l'assessore regionale ai lavori pubblici del Friuli-Venezia Giulia, Adriano Bomben, ha ricevuto richieste di intervento al fine di riaprire le sale interessate. Stabilito che nessun intervento è possibile nell'ambito delle competenze della direzione regionale, e che comunque la situazione è aggravata dal fatto che in molti non si tratta di locali di proprietà pubblica, l'assessore Bomben si è tuttavia impegnato a sollevare tale questione in giunta regionale.

APERTA DA IERI LA MOSTRA A UDINE

Intart, l'Alpe Adria di chi pensa all'arte

UDINE — Afro, Mirko e Dino Basaldella e Marcello Mascherini, quattro delle più importanti personalità artistiche del Novecento della nostra regione, la cui fama ha raggiunto i massimi livelli internazionali, sono riuniti da ieri nelle sale italiane della Intart, la rassegna internazionale nata 16 anni fa dalla collaborazione artistica tra Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia.

Nei saloni del Centro friulano d'arti plastiche, in via Beato Odorico da Pordenone a Udine, sono allineate le opere degli artisti prescelti, in assoluta autonomia, dalle commissioni artistiche delle tre regioni contermini: mentre il Friuli-Venezia Giulia ha optato per una retrospettiva postuma (dieci opere ciascuna) dei quattro «grandi» del Novecento, la Slovenia presente una selezione di otto artisti (dei quali sei viventi) e la Carinzia, invece, 15 pittori e scultori contemporanei.

Alla cerimonia inaugurale della rassegna, che è stata aperta ieri, con un curioso discorso in latino del presidente del Centro friulano, Vittorio Marangone) hanno portato il proprio saluto, ieri il presidente della Repubblica di Slovenia, Janez Zmljaric, il presidente della regione Carinzia, Leopold Wagner, e il presidente della giunta regionale Comelli.

La mostra è visitabile fino all'8 novembre.

P. S.

GIORNALE DI TRIESTE

APERTURA DI CECOVINI ALLA GIUNTA

In benevola «attesa» la Lista al Comune

Non si esclude una collaborazione su obiettivi comuni Il dibattito sulle dichiarazioni del sindaco Richetti

Sulle dichiarazioni programmatiche della nuova giunta minoritaria formata dalla Dc, dal Psi, dal Psdi, dal Pri, dal Pli e dall'Us dopo il ritiro della LpT all'opposizione — dichiarazioni rese nella precedente seduta dal sindaco Richetti — si è aperto l'altra sera al Consiglio comunale il dibattito generale. La discussione proseguirà nella prossima riunione, fissata per martedì 25 ottobre, per concludersi con la votazione di alcune mozioni; ne sono state intanto presentate da parte del Pci-MT e del Msi, entrambe imperniate su un giudizio negativo. Ciò non toglie che, nelle prime battute, le opposizioni abbiano comunque riconosciuto molti meriti al programma della nuova giunta.

Ad aprire la discussione è Giacomelli (Msi), secondo il quale la mozione del suo gruppo intende soprattutto provocare un chiarimento politico e in particolare verificare l'atteggiamento nei confronti della giunta da parte della Lista. E il sindaco Richetti — dopo aver criticato la sua «diligente elencazione dei problemi cittadini» per le carenti indicazioni delle necessarie terapie — riconosce di aver tenuto in presenza del Presidente Pertini un nobile discorso non privo di accenti patriottici.

Poli (Pci) critica i rimpianti del sindaco per l'impossibilità di coinvolgere in giunta la Lista e contesta che l'attuale coalizione sia minoritaria per mancanza di alternative. È che i partiti di giunta — polemizza — non hanno compiuto alcun tentativo per dare alla città un governo adeguato alla gravità dei suoi problemi. E rimprovera poi le dichiarazioni programmatiche di Richetti per le valutazioni «generiche e rassegnate» che esse danno, a suo giudizio, della linea dell'abbandono delle attività produttive pubbliche. Per cui conclude: o la giunta ricerca nuove condizioni di consenso oppure, votandosi all'ordinaria amministrazione, è destinata a soccombere sul bilancio.

Parovel (MT) — che ha sottoscritto con i comunisti una mozione che contesta abbastanza ritualmente il programma in quanto «inadeguato rispetto alle esigenze della città» — saluta con soddisfazione la sparizione dal discorso di Richetti di quelle posizioni «retrive» e «piagnucolose» che erano proprie della LpT; e coglie invece «nuovi toni di concretezza, di apertura, di maggiore serietà amministrativa». Ma i «toni nuovi» sono ancora troppo deboli. Ed è una debolezza che deriva soprattutto — conclude — dal mancato coinvolgimento della sinistra e dal perdurante tentativo di rimettere in gioco i «meloni» ancorché essi siano ormai «in disfacimento».

Molto aperta nei riguardi della giunta la posizione della Lista quale viene enunciata da Cecovini: un'opposizione definita «di attesa, di transizione, non permanente». Eppure bastava così poco per attirare la Lista in giunta. «Chiedemmo ai partiti di ottenere a Roma almeno i contingenti agevolati ma fu un no». Dove sono allora le vantate capacità d'impatto dei partiti con il governo? Non riuscirono neppure ad ottenere un incontro con Fanfani.

«Usate con intelligenza questi sei mesi che precedono il voto sul bilancio — così Cecovini esorta i partiti di giunta — e ottenete a Trieste un segno concreto dell'interessamento del governo, almeno gli incentivi del "pacchetto Marcora-Pandolfi". In tal caso — secondo Cecovini — sarebbe possibile che la Lista percorra «un pezzo di strada» insieme ai partiti, magari «temporaneamente» e «sperimentalmente», tutti uniti su «obiettivi comuni, su nessuno dei quali vi siano però riserve mentali» da parte degli stessi partiti. Altrimenti — conclude — «non sperate in una nostra gratuita benevolenza».

Poi Sblattero (LpT) svolge un intervento dichiaratamente «di collaborazione», ribadendo: «Siamo qui per collaborare con il sindaco e con la giunta nell'interesse della città».

Infine Maccan (Msi) estrapola dalle dichiarazioni del sindaco il cenno a una «rigorosa azione di risanamento che certo non può essere indolore» per accusare la giunta di «supina accettazione della politica economica e sociale del governo Craxi, politica di cui siamo — dice — viscerali oppositori».

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Edvige. — Il sole sorge alle 6.22 e tramonta alle 17.19; la luna si leva alle 15.34 e cala domani alle 0.17.

Ieri: temperatura massima gradi 20,4; minima gradi 14,8; pressione millibar 1020,4 in leggera diminuzione; umidità 64 per cento.

Maree oggi: alta alle 7.32 con cm 30 e alle 18.39 con cm 11 sopra il livello medio; bassa alle 0.15 con cm 29 e alle 13.46 con cm 10 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43, tel. 6317854; via Tor S. Pietro 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 631785; via Tor San Piero 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Giulia 1, tel. 795369; via San Giusto 1, tel. 794115; Sistiana, tel. 299751; Basovizza, tel. 226210; Aquilinia, tel. 274630 (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 9171.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 112.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

Veterinario di turno: dottor Alessandro Paronuzzi, telefono 291131-299686.

Autofficine aperte: telefono 761519.

I CASI DI ABUSIVISMO EDILIZIO

Nessuno aveva chiesto il condono poi bocciato

Il timore che il decreto (com'è accaduto) fosse respinto ha bloccato eventuali autodenunce per evitare la condanna

C'era da aspettarselo. Nessuno a Trieste ha confessato spontaneamente i propri peccati edilizi in cambio dell'assoluzione di Stato. Bocciato clamorosamente il condono, si tirano le somme: dal momento dell'emanazione del decreto, nessun abuso è venuto a galla nella nostra provincia. I motivi sono molti. Il principale è lo stesso che aveva reso scettici gli amministratori locali in merito al gettito prevedibile, e cioè la quasi totale assenza di casi di abusivismo che non siano già stati segnalati dai Comuni.

Gli altri motivi sono comuni al resto del Paese. Le polemiche hanno creato il timore, poi risultato fondato, di una bocciatura del decreto. La Gazzetta ufficiale non è ancora uscita con l'indicazione dei termini esatti del provvedimento ministeriale. Ma soprattutto c'era in molti la convinzione che il provvedimento potesse decadere per decorrenza dei termini necessari all'approvazione in Parlamento.

Intanto, abusivi e amministratori comunali tirano un respiro di sollievo. Nessuno è andato a incastrarsi nel meccanismo perverso della bocciatura. Annullata l'amnistia, sarebbe rimasta l'autodenuncia, il che avrebbe comportato per i Comuni l'obbligo imbarazzante di segnalare alla magistratura l'abuso del «pentito» e per il «pentito» una condanna senza attenuanti.

Non solo a Trieste, ma nell'intero Friuli-Venezia Giulia, gli abusivi sono stati zitti e buoni. I dati definitivi saranno noti soltanto domani, ma già ieri era possibile dire con buona probabilità che alla proposta di condono non aveva abboccato nessuno.

Le prefetture hanno avuto l'incarico dal consiglio dei ministri di fare un sondaggio in questo senso e sembra che tutti i Comuni finora interpellati abbiano risposto «zero autodenunce». L'indagine, svolta a livello informale, mira probabilmente a sondare l'opportunità di ripresentare o meno il provvedimento. Un alto numero di autodenunce potrebbe essere un segnale incoraggiante in questo senso per l'erario dello Stato. Ma soprattutto metterebbe il governo nell'obbligo morale di sanare la situazione degli abusivi pentiti, che altrimenti dovrebbero rassegnarsi a subire le sanzioni penali e amministrative previste prima del decreto.

P. R.

■ SAP — Antonio Orologio è stato eletto segretario provinciale del Sindacato autonomo di polizia. Orologio, che è stato tra i fondatori del Sap, aveva già ricoperto tale incarico fino al 1981.

■ ACT — L'assemblea dell'Azienda consorziale trasporti si riunirà venerdì 21, alle 19.30.

TRISTE VICENDA DI UN PICCOLO DI QUATTRO ANNI E MEZZO

Arrivano i vigili a liberare un bimbo chiuso dalla mamma nello sgabuzzino



Il piccolo Andrea tra i vigili che l'hanno soccorso *(Italfoto)*

Un bimbo e un cane chiusi in casa con due lucchetti e il catenaccio, hanno mobilitato ieri a mezzogiorno i vigili del fuoco e i vigili urbani del quarto settore, quello di via Caprin. Liberato, il bambino è rimasto per oltre due ore con le guardie e una vigilessa, giocando con le manette e con i timbri e mangiando a quattro palmetti, prima che giungesse la madre, messa al corrente che suo figlio si trovava in via Caprin da un biglietto appuntato alla porta da vigili urbani.

«Lo avevo chiuso in casa per punirlo — ha detto la mamma alle guardie — si era arrampicato sul frigo per accendere la tevisione, con il pericolo di far cadere tutto a terra». Con un verbale di riconsegna del piccolo alla madre si è conclusa burocraticamente la triste vicenda.

Protagonista dell'episodio è un bimbo di quattro anni e mezzo, Andrea Bossi, lasciato da solo con il cane e rinchiuso in un minuscolo stanzino (mezzo metro per mezzo metro) provvisto di una piccola ma pericolosa finestra che guarda sul cortile dello stabile di via Slataper 2.

Secondo la mamma, saranno state le nove e mezzo quando è uscita da casa dopo aver sbarrato l'uscio con due lucchetti e il catenaccio. «Era buio — ha detto il bimbo ai vigili urbani — quando la mamma mi ha chiuso dentro». Il piccolo, con indosso il pigiama e a piedi nudi, aveva fame e sete. Aveva aperto la finestra e gridava disperato.

Alcune persone della casa di fronte hanno visto il piccolo sporgersi dalla finestrella della soffitta e si sono preoccupate. Una di queste — una signora di mezza età — è scesa in strada e ha avvicinato i tre vigili urbani che a quell'ora si trovavano in servizio in piazza Goldoni, all'inizio di corso Saba. Alle tre guardie (Giorgio Scussat, Claudio Ciofi e Sergio Bolsi) la signora ha raccontato ciò che aveva veduto e ha sollecitato il loro intervento.

I tre vigili sono accorsi subito e sono saliti fino alla soffitta di via Slataper 2. Hanno udito abbaiare il cane e hanno sentito il bambino invocare aiuto. Giorgio Scussat, da una finestra sulle scale, si è messo a parlare con il bambino, mentre stavano giungendo i vigili del fuoco.

Tagliati i lucchetti e aperto il catenaccio, i pompieri erano pronti con la rete per accalappiare il cane, ma non ce n'è stato bisogno: l'animale è molto mansueto. I vigili hanno vestito il bimbo e lo hanno portato rifocillarsi al bar «Italia», dove ha mangiato quattro pizzette e bevuto un'aranciata. Poi, con l'auto di servizio, sono andati in via Caprin, dove era ad attenderli Grazia Vergerio, Una vigilessa. Il bambino ha mangiato ancora e si è divertito con le guardie. Quando è capitata la mamma si è bloccato di colpo; sembrava avesse paura.

Il papà è da tempo malato ed è ricoverato all'Ospedale maggiore. La mamma ogni mattina porta il piccolo all'asilo, ma di sabato c'è vacanza.

QUESTA MATTINA AL CDS

La Valle presenta la marcia pacifista

Si infittiscono anche a Trieste le prese di posizione contro l'installazione in Italia dei missili americani «Pershing 2» e «Cruise». Questa mattina, il comitato organizzatore della delegazione triestina alla manifestazione per la pace che si terrà sabato prossimo a Roma, presenterà alle 11 al Circolo della Stampa le adesioni all'iniziativa di esponenti politici, sindacali e culturali. Alla riunione sarà presente il senatore della sinistra indipendente Raniero La Valle.

Anche la giunta comunale di San Dorligo della Valle ha annunciato «la propria convinta adesione e partecipazione all'iniziativa». L'amministrazione comunale — si legge in una nota — «invita i cittadini a mobilitarsi per un'Europa senza missili».

Il comitato triestino «Lotta per la pace» ha intanto diffuso un documento in cui dice: «Facciamo delle manifestazioni nazionali di Roma una grande manifestazione di popolo contro l'imperialismo degli Stati Uniti». Il comitato chiede poi l'uscita dell'Italia dalla Nato, una nostra collocazione tra i paesi non allineati e la chiusura delle basi militari Usa.

SCONQUASSATA UNA VECCHIA CASA E DUE PERSONE FERITE

Danneggiati tre alloggi in via Castaldi dal violento scoppio di una bombola di gas



(Foto Mauro)

Cosimo Bria





Due immagini delle drammatiche condizioni in cui sono stati ridotti i locali dei tre appartamenti di via Castaldi 9 *(Italfoto)*

«Abbiamo dovuto frugare tra i mattoni per tirar fuori mia moglie. Era distesa in camera, io ero in un'altra stanza, mi aveva appena chiesto cosa volessi per cena. Le avevo risposto di farmi una minestrina, quando c'è stata l'esplosione. Un rumore incredibile. Sono corso con mio figlio in camera, abbiamo cominciato a prendere i mattoni che coprivano il letto e a gettarli via; ne abbiamo dovuti spostare tanti prima di poterla estrarre dalle macerie. Le era caduto il muro addosso».

Questo drammatico racconto lo fa il marito di Paolina Miotto, la donna rimasta ferita ieri sera nell'esplosione avvenuta alle 19.20 al primo piano dello stabile di via Castaldi 9. Le è andata ancora bene: ne avrà infatti per sette giorni, avendo riportato un trauma cranico con un vistoso ematoma alla tempia e alcune contusioni all'emitorace sinistro.

Lo scoppio si è verificato nell'appartamento adiacente. Cosimo Bria, un pensionato brindisino di 86 anni, si stava cucinando una bistecca quando, probabilmente per una fuga di gas, la sua cucina è diventata un inferno. L'onda d'urto dell'esplosione ha letteralmente sventrato l'appartamento, e anche in questo caso si può parlare di conseguenze tutto sommato leggere. Bria, ricoverato nella clinica dermatologica dell'Ospedale maggiore, ne avrà per 20 giorni in seguito a ustioni di primo e secondo grado al volto e alle mani.

La scena che si presentava ai primi soccorritori lascia presagire ben altre conseguenze. Via Castaldi, illuminata dai riflessi blu dell'autopompa dei vigili del fuoco, è disseminata di vetri rotti. Nell'atrio del vecchio edificio si intrecciano i commenti di vicini di casa, passanti, curiosi, mentre poliziotti e vigili del fuoco salgono e scendono le scale senza soluzione di continuità. L'edificio dopo un primo sopralluogo, viene dichiarato agibile, a parte ovviamente il doppio appartamento che si apre sulla sinistra del primo pianerottolo.

Ci sono due campanelli: «Bria» e «Gallo» sono i nomi che vi campeggiano. L'esplosione, avvenuta in casa Bria, ha distrutto quasi tutte le pareti divisorie delle due abitazioni che prima, in comune, avevano soltanto la porta d'accesso. La camera da letto di Cosimo Bria è diventata grandissima: è venuto giù, infatti, il muro che la divideva dalla camera da letto di casa Miotto, proprio dove la donna ferita stava riposando al momento della deflagrazione.

La bistecca, ancora cruda, è sulla piastra appoggiata sul fornello. Stranamente i vetri della cucina, il luogo dove è avvenuto lo scoppio, sono intatti; tutto il resto, invece, è calcinacci, macerie, distruzione. Qualcuno, sulle scale, attende l'arrivo delle sorelle Gallo, le coinquiline che dovranno trovarsi un altro tetto. «Devono essere andate in chiesa — commentano — bella sorpresa troveranno al ritorno».

P. C.

■ BOLLETTINO — Il Servizio statistica del Comune di Trieste ha pubblicato il secondo numero del «Bollettino mensile di statistica e toponomastica».



GIORNALE DI TRIESTE

IERI L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA A PALAZZO ECONOMO

Quattro secoli in 17 mila pezzi Ecco la «collezione Garzolini»

Un'esposizione molto varia: dalle ceramiche alle sedie, alle serrature

Nella nuova sala didattica (intitolata allo studioso ed ex soprintendente Fausto Franco) della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici della nostra regione, è stata inaugurata ieri la mostra sulla collezione Garzolini. A Presentare l'iniziativa è stato l'attuale soprintendente, Gino Pavan, che ha tratteggiato la figura umana e di collezionista di Eugenio Garzolini, uno dei maggiori — ma in Italia tra i più sconosciuti — collezionisti del nostro secolo.

La sua raccolta, circa 17.000 pezzi rappresentativi di oltre quattro secoli di artigianato italiano, venne, come noto, acquistata dallo Stato alla vigilia della seconda guerra mondiale, ma solo a partire dalla fine degli Anni '70 è stato possibile cominciare a studiare, restaurare e catalogare il materiale.

Questa mostra è appunto un primo rendiconto alla città di quanto è stato fatto finora: al pianterreno di palazzo Economo, in un ambiente ottimamente restaurato ed allestito, sono esposti circa 1700 pezzi, indicativi delle varie sezioni di cui si compone l'intera collezione. Si va quindi dai quadranti degli orologi da tasca alle grandi statue lignee, passando per le terracotte e le ceramiche, gli oggetti di culto e i bastoni da passeggio, le miniature, le cassapanche, le sedie, i ventagli, le chiavi e le serrature.

Come ha tenuto a ricordare Pavan, il restauro e la definitiva sistemazione della collezione rientrano nel più ampio «progetto finalizzato Miramare». In questa ottica si restaureranno infatti le sale ancora chiuse al pubblico e le scuderie del Castello, e si darà nuova vita e forma al grande parco circostante. Nelle scuderie troveranno spazio anche altre raccolte di collezionisti triestini, come quella di Pietro Nobile e quella di Umberto Cappellani.

Il sindaco Richetti ha rivolto un caloroso grazie allo Stato — impersonato dal soprintendente e dal suo efficientissimo staff di studiosi e di restauratori — e ha espresso il desiderio che questo primo esempio di fattiva collaborazione tra Stato, Regione ed enti locali non resti un episodio isolato. Al proposito ha ricordato che proprio grazie a tale forma di collaborazione — scevra da sterili egoismi e campanilismi — sta per realizzarsi un altro museo di grandissima importanza: il museo di guerra de Henriquez, giunto ormai quasi alla sua fase esecutiva.



Un'immagine della vernice di ieri della collezione Garzolini (Italfoto)

Il prefetto Marrosu ha concluso ricordando che il collezionismo, inteso come ricerca delle cose e quindi della stoffa, ci racconta la vita e i valori dell'Uomo anche nei suoi risvolti meno noti ed è utile alla comprensione della storia contemporanea. Il tutto, ha sottolineato, se il materiale viene poi messo a disposizione di tutti, sull'esempio appunto del realizzando museo Garzolini.

Marilì Cammarata

Stato civile

NATI: Visintini Alessia, Marzari Stefano, Sfreddo Marco, Apioni Daniela, Vattovaz Lorenzo, Collari Moreno, Derganz Diego e Derganz Eliana, Calucci Cristina, Kralj Dean, Volk Daniela, Granieri Francesco.

MORTI: Sermoneta Margherita in Biasoni, di anni 29; Milkovic Albina in Ban, 71; Kermoli Alberto, 43; Ledo Roberto, 74; Stepancich Margherita ved. Bader 71; Visintin Maria in Palcich, 77; Soavi Maria ved. Vigoritti, 78; Gasperini Giordano, 70; Degrassi Adelma, 62; Grassich Anna ved. Furlani, 60.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Furgiuele Louis, odontotecnico, con Viscovich Lidia, coadiuvante; Savelli Renato, impiegato, con Corva Renza, casalinga; Battisti Sergio, impiegato, con Rebec Marina, impiegata; Manocchi Antonio, commesso, con Pahor Paola, casalinga; Melillo Alfredo, meccanico, con Kosojevic Vuka, pensionata; Maccagnan Franco, agente di P.S. con Feresin Annamaria, insegnante scuole materne; Marino Gennaro, agente di P.S., con Pereira Edite Maria, casalinga; Cressi senzo, ingegnere, con Vascotto Eleonora, agente di commercio; Visintin Marino, autista, con Kocijancic Novela, telefonista.

DIBATTITO AL CCA SULLA PERSONALITÀ DEL POETA

Quell'irascibile, scontroso inimitabile Umberto Saba

Aneddoti, ricordi ed esperienze delle persone che lo conobbero

C'è mancato poco che passasse alla storia come «l'orco di via San Nicolò». Chi entrava nella sua strana bottega d'antiquario, dietro corso Italia, trovava Umberto Saba sempre scontroso, irascibile, malvestito e restio alla conversazione. Qualcuno ha perfino detto che se la poesia insegna a vivere così male, è meglio lasciar perdere i versi.

Ma com'era veramente l'autore del «Canzoniere»? Chi l'ha conosciuto di persona, e spesso gli è stato vicino a lungo, ha cercato l'altra sera al Circolo della cultura e delle arti di dare una risposta. Stelio Mattioni, Nora Baldi, Carolus Cergoly, Raffaello de Banfield e Giampaolo de Ferra si sono lasciati andare al richiamo dei ricordi.

Neanche questa volta, però, il pubblico ha potuto conoscere il vero Saba. Forse per bilanciare tanti pettegolezzi e malignità messi in giro sul conto del poeta, chi ha parlato non si è mai avventurato nelle zone d'ombra della personalità del poeta triestino. Questa atmosfera da beatificazione, forse, non sarebbe piaciuta a Saba stesso.

Involontariamente ne ha dato conferma de Banfield, direttore artistico del Teatro «Verdi». Poco prima che il poeta morisse, nel 1957, il Cca decise di organizzare una serata in suo onore. E venne chiamato come oratore lo scrittore vicentino Guido Piovene. «Saba ci fece sapere che non avrebbe ascoltato la conferenza — ha ricordato de Banfield — e chiese di poter leggere i suoi versi come introduzione alla serata. In effetti, quando terminò di declamare le poesie, scese in platea, la attraversò lentamente e se ne andò. Il pubblico, intanto, si era alzato tutto in piedi per rendergli omaggio».

Nora Baldi, che conobbe il poeta per caso quando era giovanissima e poi gli fu vicina a lungo, ha detto che pochi finora hanno capito veramente Saba. «Trieste stessa non ha risposto a Saba come lui avrebbe voluto. Tutto sommato lo si conosce e lo si legge poco. E poi, quando si sparla di lui, non si tiene mai conto della sua drammatica fanciullezza. Il padre che se ne va da casa, la mamma che continua a ricordare al bambino Umberto la miseria e la possibilità di essere cacciati in strada dalla zia. Chi l'ha incontrato, e gli è stato vicino, sa che non era quell'orco che si vuol far credere. Odiava gli opportunisti, e quelli che lo avvicinavano soltanto per poter dire: ho parlato con Saba».



Il busto di Umberto Saba scoperto nel Giardino pubblico. È opera dello scultore Ugo Carà

La concezione della vita come «inutile dolore», il tentativo di affrontarla con «serena disperazione» e la lunga battaglia contro la nevrosi sono state le costanti dell'esistenza di Umberto Saba. «L'ho conosciuto quando usava ancora il suo vero cognome, Poli, e faceva le locandine per il vecchio cinema "Dante" — ha raccontato Cergoly — Ogni tanto, se aveva l'ispirazione e voleva scrivere versi in pace, mandava il suo ragazzo di bottega, Carletto Cerne, a mangiarsi un panino da «Pepi s'ciavo». Guai, però, se tornava troppo presto: lo sbatteva fuori dal negozio e gli diceva «mangiane un altro, ma non tornare qua».

A. M. L.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Luigi Comello per una ricorrenza (16-10) dalla moglie 10.000 pro Basilica S. Antonio (Padova).

In memoria di Paolo Fonda per il 24.o compleanno (16-10) dai genitori 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo (Centro studi).

In memoria di Sergio Sonz (16-10) dalla cugina Lidia 20.000 pro Uildm.

In memoria di Roberto Tongiorgi nel V anniv. (16-10) dalla moglie Egle e dalle figlie Rosa e Roberta 50.000, dal fratello Rino e famiglia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Bernetti nel XIII anniv. (16-10) dalle sorelle e fratelli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonia Podbersig nell'anniv. (16-10) dalla nipote Alma 5000 pro Pro Senectute.

In memoria di Wanda Bonifacio nel 7.o anniv. morte (16-10) dalla figlia Liana e genero Giuliano 10.000 pro Assoc. It. ricerca sul cancro (Milano), 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Centro reg. riab. mastectomizzate.

In memoria della mamma nel I anniv. (16-10) dalla figlia Elda 20.000 pro Ospedale Maddalena (prof. Curri), 15.000 pro Astad rifugio animali, 15.000 pro Unicef.

In memoria di Vittorio Tamaro (16-10) dalle famiglie Furlan, Pockar, Mosetti, Dolce, Mezzina e Zucca 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vitaliano Goruppi (16-10) dalle cugine Stefania, Rosanna, Viviana, 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gilda Temini nel XXIII anniv. (17-10) dal figlio Bruto 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Mario Cappellani (17-10) dalla moglie 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Albino Bachi nel 19.o anniv. (16-10) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Luisa Lazzari in Marincich dai condomini di via Bartolomeo D'Alviano 31/2-3-4 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Olga Petronio da Orietta e Angela 50.000 pro Astad.

In memoria di Teresa Svardis per il compleanno (14-10) e onomastico (15-10) dalla figlia 10.000, dai nipoti Furio, Marisa, Riccardo 10.000 pro Unitalsi; da Nella e Maria Busechian 10.000, da Bruno e Lidia 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giulio Monticolo dai cugini Romano, Mario, Giovanna e Giuliano 40.000; da Aldo e Maria Sabbadin 10.000 pro Ist. Burlo Garofolo; dalla famiglia Enea Marin 10.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Biancamaria Naverri dalla famiglia 25.000 pro Enpa, 25.000 pro Astad.

In memoria di Libera Jahnel dal marito e figlio 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Astad (rifugio animali).

In memoria di Edi Icobi della fam. Stepcich-Marcuzzi 20.000 pro Uildm.

In memoria di Bice Gran da Diana Arich 20.000 pro Suore orsoline Barcola.

In memoria di Elisa Robba Giorgini dalle colleghe e colleghi di Muggia 270.000 pro Prima geriatria Ospedale S. Maria Maddalena (prof. Curri).

In memoria del dott. Nello Finzi da Renata e Livio Dick 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Mercedes Cimolin dalla cognata Jana e figli Romano, Giovanni, Gigi 40.000, da Irene, Elena, Claudia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Coronini da Brunilde Coretti 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Giulio Citroni da Nora Alessio 10.000 pro Lega nazionale; da Erberto Rode 20.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Mariella Comar dalla famiglia Zupin 10.000 pro Uildm.

In memoria di Rina Bortolotti Merkù da Rosa Debenini 20.000 pro Chiesa San Giovanni Bosco.

In memoria di Ofelia Amodeo da Urbano Liliana, Luca Todone, Romana e Libero Moderc 30.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo rep. handicappati Ralli).

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	300	(400)	600	(1000)
CAROTE	600	(—)	800	(—)
CETRIOLI	600	(—)	800	(—)
CICORIA	300	(500)	700	(800)
RADICCHIO	400	(800)	1800	(3500)
CIPOLLE	350	(—)	900	(—)
FAGIOLINI	600	(—)	1500	(—)
LATTUGA	450	(1000)	800	(1800)
MELANZANE	900	(—)	1200	(—)
PATATE	200	(—)	500	(—)
PEPERONI	400	(—)	1500	(—)
POMODORI	300	(—)	800	(—)
SEDANO VERDE	300	(—)	1000	(—)
ZUCCHINE	300	(—)	1000	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	—	(—)	2000	(—)
BANANE	1800	(—)	2100	(—)
CACHI	800	(—)	1000	(—)
MELE	400	(—)	1200	(—)
PERE	400	(—)	900	(—)
SUSINE	500	(—)	900	(—)
UVA	600	(—)	1200	(1200)
FICHI D'INDIA	—	(—)	1000	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	10000	(18800)	18000	(26800)
CEFALI	800	(1600)	3500	(2800)
GUATI GIALLI	3200	(1400)	4000	(4800)
MOLI	6500	(5600)	11000	(12800)
MORMORE	6500	(14800)	15000	(18800)
ORATE	16000	(26000)	22000	(26800)
PASSERE	3000	(3600)	3500	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3500	(6800)	6500	(6800)
RIBONI	1000	(2000)	22000	(2400)
ROSPO (CODE)	11000	(—)	12000	(—)
SARDELLE	290	(1000)	1140	(1980)
SARDONI	1140	(3980)	2140	(5600)
SGOMBRI	1600	(3600)	5500	(5600)
TONNI	—	(8800)	—	(8800)
TROTE	3700	(5200)	3700	(5600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	8000	(9800)	10500	(14800)
CANOCE	5000	(8800)	6500	(8800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	1200	(2000)	2000	(2800)
MITILI (PEOCI)	—	(2400)	—	(2400)
SCAMPI (CODE)	16000	(—)	16000	(—)
SEPPIE	1800	(3600)	4500	(6800)

(*) Listino prezzi del 15.10.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 14.10.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 15.10.1983.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Tutela sulla Costiera dei valori ambientali

Rischiosi gli interventi che per dare impulso al turismo possono turbare irrimediabilmente l'equilibrio ecologico

Dalla sezione cittadina del Wwf, Fondo mondiale per la natura riceviamo:

Nelle «Segnalazioni» del 7 ottobre, il signor Pietro Carbone manifesta rincrescimento per la nostra replica alla sua lettera del 17 settembre in cui egli aveva sostenuto l'opportunità d'uno sfruttamento intensivo della Costiera.

Ce ne rammarichiamo, ma rimaniamo più che mai dell'opinione che i suoi «numeri fossero quelli del lotto (migliaia di villette a schiera, decine di complessi alberghieri, parecchie baie); anzi, quest'opinione risulta ora rafforzata dalla sua precisazione che quel milione di metri cubi di cemento armato, da lui auspicato, non verrebbe distribuito su tutto il litorale, ma risulterebbe concentrato nel tratto da Sistiana all'hôtel Europa: 10 ettari di particolare fascino ambientale e interesse botanico, punto d'incontro della flora mediterranea con quella carsica, che, non a caso, la normativa vigente ha dichiarato ambito di tutela ambientale (si veda il Piano urbanistico regionale) e sui quali ha posto il vincolo di identificazione assoluta (si veda il Piano regolatore generale del Comune di Duino-Aurisina).

E' assai pericoloso affrontare con metodo evocativo, procedendo per suggestioni, questioni di tale portata; le operazioni sbagliate, in questo campo, lasciano un segno profondo, sul territorio e sulla cultura, per generazioni e generazioni. Non crede il signor Carbone che sia meglio essere più cauti, documentarsi e valutare bene le possibili conseguenze di certi progetti faraonici?

Quanto poi alla sua affermazione che la località nella quale sorgerà Marina Muja e la Costa dei Barbari abbiano caratteristiche simili ed ugual pregio, è facile intuire che le due zone non sono assolutamente comparabili, per regime delle correnti, inquinamento delle acque, degrado generale (a puro titolo di esempio, sul Vallone di Muggia insistono, oltre a Muggia stessa e a Trieste, l'inceneritore, il terminale petrolifero, discariche varie, industrie, ecc.).

Del resto, non è chi non veda quale profonda differenza ci sia tra l'utilizzare, completandola solo con dighe frangiflutti, la vasta area di un ex cantiere, il «San Rocco», già parte del tessuto urbano e servita da un'intera cittadina, e, all'opposto, prospettare la realizzazione di una baia artificiale (anzi parecchie) nel bel mezzo della costiera. Nel primo caso si tratta di una vera e propria operazione di recupero ambientale. Naturalmente si può discutere della migliore utilizzazione e valorizzazione della baia (naturale) di Sistiana; e noi siamo pronti a farlo, civilmente come sempre (checché ne dica il signor Carbone), ma senza concessioni al pressappochismo e alla colpevole faciloneria. Se il nostro interlocutore vorrà farci visita nella nostra sede di via Felice Venezian 27, potremo magari incominciare a farlo tra noi.

Sullo stesso argomento un lettore ci scrive:

Ben cinque lettere alle «Segnalazioni» in un breve lasso di tempo («Futuro della Costiera» del 17 settembre, «Una carta da giocare: il turismo» del 23 settembre, «Una baia dimenticata» del 16 ottobre, «Pianificazione del turismo» e «L'ecologia, la Costiera e Muggia» del 7 ottobre) parlano della Costiera e dell'edificazione di alberghi, di migliaia di villette a schiera e di baie artificiali in sabbia come unica via d'uscita, come ultima carta da giocare per il futuro di Trieste.

Penso che tali interventi non solo non siano del tutto disinteressati, ma provengono da persone che non hanno le idee molto chiare sull'evoluzione del turismo.

Costruire baie artificiali di sabbia sull'unico tratto roccioso di costa che l'Italia ha nell'Adriatico a Nord del Gargano, oltre a essere tecnicamente arduo, è anche grave sintomo di poca razionalità: si penalizzerebbe uno dei pochi fattori di attrazione turistica di Trieste.

Lasciamo a Grado e Lignano il compito di attrarre il turismo di massa, poiché la Costiera, con l'inclinazione che ha e il poco spazio a disposizione è decisamente inadatta a riceverlo. Un turismo d'élite potrebbe anche essere possibile, ricordando però che c'è un'evoluzione in atto nel turismo: il vivere in realtà urbane sempre più grigie e soffocanti fa sì che nella stagione delle vacanze si cerchi di riscattare questa situazione immergendosi il più possibile nel verde, nella natura, nell'incontaminato.

Ebbene, qui a Trieste c'è ancora la possibilità di trovare qualche chilometro di spiaggia rocciosa, non edificabile, con un mare ricco di verde, ma più puro e pulito di quello di molte altre coste adriatiche, con una macchia mediterranea a influenze illiriche unica in Italia, il tutto contornato dagli splendidi contrafforti carsici e da paesetti che, nonostante discutibili scelte urbanistiche, conservano ancora qualche angolo caratteristico capace di attirare l'attenzione di un turista.

Non rovinate tutto questo, se volete che qualcuno si fermi! Fritz Grimm.

SEGNALAZIONI

Le ricevute bugiarde

Il 4 ottobre scorso sono andata in un negozio di pulitura per ritirare la mia giacca di pelle. Il lavoro mi è venuto a costare 50 mila lire.

La proprietaria mi chiede se voglio la ricevuta; rispondo di sì. Dopo aver già pagato, mi accorgo che sulla ricevuta sta scritto «Pulitura giacca pelle lire 30.000». Quando alla proprietaria faccio notare che lei doveva scrivere 50 mila e non 30 mila, mi risponde che lei deve pagare il 22 per cento di tasse.

Io le ribatto che mio marito, lavoratore dipendente, le tasse le paga tutte e che anche lei deve pagarle. Mi fa un sorrisetto e buona notte. E' chiaro che in quel negozio non ci andrò più. Ma intanto che cosa si può fare? Me lo suggerisca qualcuno perché non è giusto che solo certe categorie di lavoratori paghino le tasse. Che controlli fanno? Queste cose succedono dalla parrucchiera, dal dentista, dall'avvocato, lo so per esperienza. Ho cambiato parrucchiera, ho cambiato dentista, adesso cambierò negozio di pulitura. Si può andare avanti così? Marina Sodomaco.

Un appello da Servola

Ci sia consentito esporre una questione che ci sta molto a cuore. Siamo un gruppo di mamme di bambini che frequentano il ricreatorio «Gentilli» di Servola. Un ricreatorio funzionante in tutto per tutto, diretto dal signor Alessandro Piola, un educatore molto umano e cordiale, coadiuvato da maestri validissimi e pazienti.

Tuttavia c'è un «ma»: il campo giochi è in condizioni a dir poco disastrose. Ogni giorno qualche bambino cade inevitabilmente, sia scivolando sulla ghiaia, sia incespicando nelle radici degli alberi, sia mettendo il piede in fallo in una delle innumerevoli buche. Qualcuno si è anche ferito seriamente. Non parliamo poi della rete di recinzione; una piccola spinta basterebbe a farla crollare e non vorremmo proprio che a portarne le conseguenze fosse uno dei nostri figli, quasi tutti dal primo al quinto anno di scuola.

Sarà possibile richiamare l'attenzione delle autorità comunali con questa nostra richiesta? In fondo il ricreatorio resta ancora e resterà sempre un posto dove i nostri bambini possono giocare al sicuro dai pericoli della strada.

Ringraziamo le «Segnalazioni» per l'ospitalità ed i signori del Comune che, ne siamo certe, vorranno darci una risposta, magari impegnandosi a far più bello il «nostro» ricreatorio. (Seguono 70 firme).

La classe ridata al «Duca d'Aosta»

La presidenza, il consiglio d'istituto, il collegio dei docenti, i genitori e gli alunni del «Duca d'Aosta» ringraziano sentitamente il provveditore agli Studi prof. Luigi De Rosa per l'alta sensibilità e il senso di giustizia dimostrati nel prendere la sofferta e coraggiosa decisione di ripristinare nell'Istituto magistrale la classe precedentemente soppressa nell'organico di diritto. Il preside, prof. Silvio Orel.

Se ho ben seguito «Il Piccolo» di questi ultimi giorni il preside, gli studenti e i genitori del liceo «Petrarca» ritengono insufficienti tre classi per 80 studenti (in media dunque 26,6 persone per classe): vogliono quattro classi (con 20 studenti ciascuna). Analogo problema al «Duca d'Aosta»: 65 studenti sembrano troppi per due classi e ne vengono chieste tre (quindi ogni aula avrà non più 32,5 studenti ma 21,6).

Che ne pensano i contribuenti triestini?

Che ne pensano quei cittadini che si vedono, ormai giorno dopo giorno, ridurre quei fondi assistenziali di cui hanno bisogno?

Che ne pensano quei cittadini che hanno visto come in paesi scolasticamente più avanzati dell'Italia (basti citare la Svizzera) il numero di 35 studenti per classe è normale? Sergio Rosato.

Vittime del dovere

Nel campo VI del cimitero c'è una vecchia tomba, in pessime condizioni. Sulla lapide spezzata si leggono le parole: «Vedi quanta virtù ha fatto segno di reverenza» e la data 1.o febbraio 1925.

In quella tomba riposano Guido Rubbieri e i decorati di medaglia d'oro Virgilio Rubbieri, Edoardo d'Angelo e Luciano Bidoli.

Si tratta forse di quattro vigili del fuoco che si sacrificarono per domare un incendio divampato in una fabbrica di cere nei paraggi del Giardino pubblico? Mario Cheni.

I soldati dimenticati

Ho letto con interesse la segnalazione «Combattenti che nessuno ricorda» pubblicata il 9 ottobre e, in linea di massima, sono d'accordo con il signore che l'ha scritta.

Anche se non coinvolta in prima persona, ho sentito il peso nella mia infanzia di quei «combattenti diversi»: infatti già alle elementari, durante il ventennio, la mia maestra buonanima, integerrima donna fascista decantava i nostri eroici soldati che avevano combattuto ed erano morti per la patria, ed io mi facevo piccola piccola nel mio banco con le lacrime agli occhi sentendomi una traditrice, perché mio nonno era sì morto in guerra lasciando otto figli e mio padre era sì invalido di guerra ma erano i «nemici» e queste cose, nelle menti dei bambini, sono difficili da capire.

Giustamente si dice che ormai sono passati più di 65 anni e non è il caso di aprire polemiche. Vorrei solo aggiungere e far sapere ai lettori più anziani che ci sono luoghi dove i loro cari sono ancora onorati.

Per due volte (l'ultima risale al giugno del 1977) ho visitato la tomba di mio nonno nel cimitero monumentale di Graz. In fondo, sulla destra, c'è un grande prato verdissimo con l'erba ben tagliata e lunghe file di croci di pietra bianca annerite un po' dal tempo ma con i nomi ancora leggibilissimi.

Nell'oasi di solo verde di quel giardino bellissimo, dove il silenzio è rotto solo dal canto dei merli, riposano da tanti anni gli uni accanto agli altri italiani, austriaci, ungheresi e russi: soldati tutti accomunati dallo stesso destino.

Forse molti di quei defunti non hanno mai ricevuto la visita di un congiunto o un fiore da un parente, ma almeno una volta all'anno vengono ricordati dal Comune di Graz.

Scusate se mi sono dilungata, ma se tra i lettori c'è qualche anziano che ha perduto una persona cara e non ha mai saputo dove riposa, potrà con la mente pensarla nel luogo che ho appena descritto e avere conforto. Tullia Apollonio Cumar.

Mi riferisco alla lettera del signor Palminetti pubblicata il 9 ottobre e concordo con quanto egli ha suggerito.

E' giusto e doveroso ricordare, dopo 65 anni di forzato oblio, le migliaia di triestini, istriani e dalmati che con onestà e disciplina servirono in armi l'Imperatore e molti dei quali caddero in battaglia o in prigionia durante la guerra del '14-'18.

Chi a Trieste sa quante medaglie d'oro, d'argento furono concesse ai nostri cittadini «austriaci» combattenti in Galizia, in Serbia e anche sul fronte dell'Isonzo e del Piave? Nessuno ne ha mai sentito o potuto parlare.

Suggerisco, quindi, di far erigere nel Parco della rimembranza a San Giusto, dove vengono onorati i Volontari giuliani, i «Ragazzi del '99» e gli altri triestini caduti in guerra, anche una lapide in memoria di quei nostri padri e nonni.

Penso che ci debba essere più onestà e meno retorica nel ricordare la storia di Trieste. Fabio Ferluga.

Consigli rionali

Cologna/Scorcola — Mercoledì alle 19 riunione, nella sede di via Cologna 30, con all'ordine del giorno, fra l'altro: impegni di spesa; utilizzazione di campi comunali; gestione e uso del campo sportivo scolastico «Draghicchio».

San Giovanni — Venerdì alle 19.30 riunione, nella sede di Rotonda del Boschetto 3/f, con all'ordine del giorno, fra l'altro: piano edilizio per il «polo Dreher»; pericoli e segnaletica in via Damiano Chiesa; impegni di spesa.

San Vito/Cittavecchia — Venerdì alle 20.30 riunione, nella sede di via Colautti 6, con all'ordine del giorno, fra l'altro: sistemazione della nuova sede del Consiglio rionale

ORE DELLA CITTA'

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, Annamaria Ducaton presenterà una serie di diapositive a colori sul tema «Poesia e violenza del Venezuela».

Circolo del commercio

Stamane, con inizio alle 11.30, il giovane chitarrista Enrico Favento intratterrà soci, familiari e simpatizzanti del Circolo del Commercio con un interessante programma musicale.

Ricerca sul cancro

Domani, con inizio alle 18 nella sede di via San Nicolò 7 del Circolo del commercio e del turismo Etta Carignani, Donata Hauser e Fulvia Costantinides terranno una conferenza sul tema «Il ruolo dell'Airc nella ricerca sul cancro». Soci, familiari e simpatizzanti sono invitati a intervenire.

Sci Cai Trieste

Stamane alle 11 a Malchina si svolgerà la VII edizione dello slalom campestre per soci e simpatizzanti. Musiche, giochi e sorprese per tutti allieteranno la manifestazione, durante la quale funzionerà un servizio di ristoro.

Facoltà d'ingegneria

Mercoledì alle 10, nell'aula «Venezian», avrà inizio un precorso di «Introduzioni matematiche alla fisica» per gli studenti iscritti al primo anno della Facoltà d'ingegneria. Le lezioni saranno tenute a cura dei professori Piero Ciuti e Antonino Lavenia.

Istriani a Pola

L'Unione degli Istriani ha in programma per martedì 1.o novembre il tradizionale pellegrinaggio a Pola. Le prenotazioni si ricevono, nella sede di via Pellico 2, dalle 11 alle 12 di tutti i giorni, sabato escluso.

Micologi di Muggia

Domani con inizio alle 20, a cura della sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico «Bresadola» di Trento, si terrà, nella scuola «De Amicis» della cittadina un incontro sul tema «Parlando di funghi e piante». Saranno proiettate diapositive.

Testimoni di Geova

Stasera, con inizio alle 18.30, nella sede di viale XX Settembre 101/1 dei Testimoni di Geova, Franco Mauro terrà una conferenza sul tema: «Comportiamoci sempre onestamente». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Trieste città che lavora

Premio di riconoscimento rilasciato all'Istituto di bellezza Pia, largo Barriera Vecchia 9, per la competenza e serietà dimostrata in tanti anni di lavoro. Un augurio dalle super collaboratrici Tea e Laura.

Fisio Aerobic

La Fisiolinea Italia è stata la prima a introdurre a Trieste la ginnastica aerobica, il nuovissimo metodo americano per mantenere il corpo giovane e sano. Fidatevi dell'esperienza: Fisiolinea Italia, via De Jenner 22 a Valmaura, tel. 829982.

Corsi di Iva-Paghe

Contabilità generale ed altri adempimenti fiscali e tributari. Inizio corsi 18 ottobre. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Ai Bi Emm

Questa l'esatta pronuncia dell'unico corso per programmatori Ibm che mette a disposizione degli allievi 2 personal computer Ibm per le esercitazioni pratiche. Vista la grande richiesta si è provveduto ad attivare un secondo corso: sono quindi ancora disponibili posti sia per la sezione diplomati che per quella non diplomati. Informazioni presso la concessionaria Personal Computer Ibm ditta murri, tel. 733253 e presso l'Istituto Foscolo, tel. 729494/5.

Brufoli e punti neri

possono essere il tuo problema. Possiamo cercare di risolverlo assieme? Consultateci. Ortoestetica «Salone Luciano», tel. 65480.

Lucio acconciature

In soli 8 minuti con il nuovo metodo Robot esegue le più morbide ed innocue tinture. Via Raffineria 1. Tel. 771465.

Gite e soggiorni

Due Pizzi — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 23 un'escursione ai Due Pizzi (2046 m), per il sentiero Ziffer, rifugio Bernardinis, discesa a Malga Granuda (1501 m) e a Bagni di Lusnizza (1632 m). Una parte della comitiva potrà seguire un percorso meno impegnativo. La corriera partirà alle 6 da via Fabio Severo, di fronte alla Rai. Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795) tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Sentiero Weiss — Per domenica 23 il Crs «Julia» ha in programma una gita al passo Pura e sul sentiero naturalistico «Tiziana Weiss». Le iscrizioni si ricevono nella sede di via Coroneo 13, (tel. 732664) dalle 19 alle 20, sabato escluso.

Campeggio club — La sezione ricreativa del Campeggio club Trieste organizza per il 1.o novembre una gita a Venezia con visita a Murano/Burano/Torcello. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 211655/212744.

Aurora Viaggi propone

22/23 ottobre a CELJE, ROGAŠKA e VELENJE. Quota Lire 53.000.

30 ottobre / 1 novembre a LUSSINPICCOLO. Quota Lire 86.000.

1/4 novembre a BUDAPEST e nell'ANSA del DANUBIO. Quota Lire 235.000.

Inoltre, CAPODANNO alle Canarie, a Celje e a Budapest.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 60261.

Fondazione Maestro

La Fondazione Bruno Maestro con sede in Trieste, via Mazzini 30, ha bandito un concorso per l'assegnazione di tre premi di studio, riservati a laureati in medicina che si specializzino in una disciplina che studi i problemi attinenti la droga dal punto di vista medico-psicologico, tossicologico, neuroendocrinologico e sociologico, dell'ammontare lordo di lire 5 milioni per il primo classificato, lire 4 milioni per il secondo e lire 3 milioni per il terzo. I concorrenti non dovranno aver superato il 32.o anno di età alla data del 15 novembre c.a. ultimo termine per la presentazione della domanda. Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso all'albo dell'Università, all'Ordine dei Medici, alla Facoltà di Medicina, in tutti gli ospedali, nonché per ogni informazione, presso la sede della Fondazione, nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel. 61912.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Italplast pavimenti

plastica moquette h. 2 e 4 metri pronta magazzino. Piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti bagno

tutti i colori, tutte le misure. Primo prezzo L. 5.000. Piazza Ospedale 7.

Da Guina e G-Baby

Offriamo ai nostri clienti la possibilità di acquistare subito tutti i capi di abbigliamento uomo, donna e bambino pagando a rate «senza interessi» con il sistema Presticom. Guina e G. Baby, via Genova 12 e 23.

Raffinato

Il taglio sobrio e raffinato, le linee ampie e morbide caratterizzano le novità della stagione 83 84. Da Beltrame, corso Italia 25, i modelli della collezione autunno inverno, scelti con cura fra le proposte dei più noti designers di moda. Con la convenienza e la classe Beltrame.

Impeccabile

Beltrame, corso Italia 25, nuova collezione autunno inverno: i tailleurs dalle linee pulite e dal taglio impeccabile; gli abiti in jerseey è maglia abbinata al tessuto; i cappotti ampi e avvolgenti; i pratici giacconi da abbinare alle gonne diritte e lineari o ai pantaloni. Con la convenienza e la classe Beltrame.

VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Vendita senza incanto

di macchinari, attrezzi e materiali per officina elettromeccanica, con offerte entro sabato, a prezzi scontati del 50% rispetto la stima giudiziaria.

Sabato due aste:

alle ore 11 in via Gravisi 11/1, di un autocarro FORD e quattro autovetture FIAT 600, 850, 127 e 124; alle ore 16 in via Ananian 2, di 37 lotti di corpi di reato comprendenti anche

motocicli e ciclomotori,

come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale delle Vendite Giudiziarie, distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Mostre d'arte

Le opere di Vidali al «Barbacan»

Può essere visitata ancora oggi dalle 10 alle 13 e martedì (ultimo giorno) dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 la mostra postuma delle opere di Fulvio Vidali allestita nel centro d'arte «Barbacan» dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Fulvio Vidali, ricordato come una delle figure più promettenti del panorama artistico giuliano, è stato capace di interpretare — come ha scritto il critico Sergio Molesi — con lucida consapevolezza le angosce e le inquietudini di un mondo che cambia anche in riferimento alla storia di una città come Trieste, «terra del realismo borghese».

Galleria Rossoni
Espone
ANNAMARIA BLASINA GIANNARZIA
Dal 21 al 30 ottobre

Il Rinoceronte
Martiri Libertà 7/c
BRUNO LIBERTI
(pittore in Genova)

Grafica tedesca

Sarà allestita da domani al 28 prossimo, nella sede di via del Coroneo 15 del Goethe Institut, una mostra di grafica contemporanea della Repubblica federale di Germania. La rassegna potrà essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 16 ae 19 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Galleria Moderna
espone
DIMITRI CAH

Galleria Cartesius
WALTER PIACESI
Incisioni

Galleria Minerva
Via San Michele, 5
ELENA TALLERI

Galleria Rossoni
espone
STEFANO DOVIER

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilo – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 -18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

DOMESTICA referenziata offresi 4 ore 3 giorni settimanali tel. 771626. 15453/1

GIOVANE ragazza seria referenziata cerca lavoro stabile presso coniugi soli. Tel. 43181. 15419/1

PENSIONATA anziana sola offresi stabile per assistenza lavori casa, presso signora sola. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18/C 34100 Trieste. 15581/1

PRESTASERVIZI offresi lire 4.000 l'ora, tel. 748707. 15509/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A. COLLABORATRICE domestica stabile con dormire, libera da impegni familiari, offro alloggio entrata indipendente e 500.000 mensili. Telefonare 567512 oppure 65928. 15528/2

REFERENZIATA trisettimanale cercasi. Tel. 68355. 15553/2

SIGNORA sola cerca prestaservizi referenziata due mattine settimanali. Telefonare lunedì 768803. 15577/2

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA 16enne offresi qualsiasi lavoro purché decoroso. Telefonare tutte le mattine 810914. 14940/3

CONTABILE buona dattilografia cerca occupazione purché seria. Telefonare 0481/89763. 655/3

CUOCO capace pensionato offresi stagione invernale anche in prova. Telefonare ore 20 040/727839. 15375/3

DATTILOGRAFA offresi per qualsiasi lavoro di battitura anche part-time. Telefonare 299892 prima delle 8.30 o dopo le 19. 15393/3

DIPLOMATA provate capacità, responsabilità ufficio, pubbliche relazioni, segreteria, offresi anche part-time. 943054. 15443/3

ESPERTO contabilità, Iva, redditi, paghe, offresi a piccole, medie aziende part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11/C 34100 Trieste. 15529/3

GIOVANE commessa 20enne offresi per qualsiasi impiego, esperta bambini, referenziata. Telefonare dalle 15 alle 19 al 571131. 15145/3

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica immissione dati computer Ibm offresi. Telefonare 944765. 15580/3

IMPIEGATA pluriennale esperienza import export dattilografia contabilità fatturazione corrispondenza offresi. Tel. 796596. 15303/3

LAVORANTE parrucchiera anni 20 offresi. Telef. n. 417543. 15388/3

OFFRESI baby-sitter escluso serali. Telefonare 299892 prima delle 8.30 o dopo le 19. 15393/3

OFFRESI baby-sitter referenziata, disposta trasferirsi fuori Trieste. Tel. 040/743843. 15531/3

OFFRESI commesso esperienza drogheria profumeria, militesente, ottime referenze. Tel. 740316. 15497/3

OFFRESI prestaservizi referenziata. Tel. 821228. 15585/3

OFFRESI signora media età per assistenza e compagnia a persone anziane libera impegni familiari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42/B 34100 Trieste. 15207/3

RAGAZZA 19enne offresi per qualsiasi impiego. Tel. 828507 solo ore pasti. 153359/3

SARTA donna offresi mezza giornata mattino. Tel. 943445. 15281/3

SIGNORA, seria referenziata abitante Sistiana offresi babysitter anche neonati diurno e serale. Tel. 291140. 15395/3

SIGNORA bisognosa con figli cerca lavoro come generica o casa riposo anziani. Telefonare dd. 16-10-83 sino ore 13 o serali, lunedì ore serali. 15479/3

SIGNORA puericultrice lunghissima pratica offresi anche per un giorno settimanale. Tel. 747273. 15064/3

TRENTUNENNE diplomata esperta lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 763454. 15444/3

UOMO 34enne militesente cerca lavoro come cameriere, autista o bracciante. Telefonare al 723638 domenica o lunedì ore pasti o serali. 15479/3

VENTENNE militesente automunito patente C offresi ufficio/fattorino anche solo mattina. Tel. 411923. 15480/3

VENTICINQUENNE militesente patentato offresi qualsiasi lavoro anche part-time. Telefonare 760210. 15366/3

VOLONTEROSO giovane quinquennale esperienza autoricambi offresi anche fattorino commesso magazziniere generico. Tel. festivo 824925, feriale 271087. 15310/3

17ENNE pratico gastronomia offresi pasticciere, aiuto cuoco. Tel. 228318 ore mattutine. 15237/3

20ENNE commessa con pratica articoli fotografici conoscenza lingua slovena cerca lavoro anche in qualsiasi altro ramo offresi. Telefonare 911316.

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. OFFRESI 300-500 mila settimanali come possibilità guadagno a persone serie volonterose automunite, minimo 25 anni, per lavoro autonomo organizzato. Presentarsi lunedì 17 ottobre ore 15-17.30, via Carducci 2 (1.o piano sopra Standa), Monfalcone. 2/4

A.A. AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegata con provata esperienza nel settore. Inviare curriculum a Publikompass cassetta 45/B, 34100 Trieste, solo ed esclusivamente se in possesso dei requisiti richiesti. 15292/4

A. MONDADORI RICERCA: PER TRIESTE - GORIZIA E PROVINCIA N. 2 persone di cultura medio superiore da adibire a incarichi di tipo commerciale. PIÙ N. 1 serio professionista con elevate caratteristiche manageriali tali da potergli affidare la direzione vendite. SI OFFRE: fisso mensile, provvigioni elevate, più incentivi e premi produzione. Lavoro altamente organizzato su propria clientela. Inquadramento a norma di legge. Presentarsi lunedì 17.10.83 in via Diaz n. 19/1, Trieste, ore ufficio. 15407/4

AUSILIARIO d'ufficio per archivio-centralino età 40-45 cerca primaria società. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48/B, 34100 Trieste. 15361/4

CARROZZERIA cerca operaio montatore finitore veramente capace con esperienza. Telefonare solo con requisiti richiesti tel. 763500. 14829/4

CERCASI apprendista commessa sedicenne dinamica conoscenza serbo croato negozio articoli vari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19/C, 34100 Trieste. 15583/4

CERCASI impiegato/a buona conoscenza contabilità, Iva per contratto a termine, un anno, max 27 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/C, 34100 Trieste. 15511/4

CERCANSI operai specializzati costruzione serramenti alluminio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/C, 34100 Trieste. 15586/4

CERCASI personale femminile per pulizia stabili. Tel. 69540 ore ufficio. T.A. 845/4

CERCASI pratico/a tenuta libri Iva, dichiarazioni annuali Iva, nozioni dichiarazioni redditi, conoscenza lingua slovena. Gradite referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/C, 34100 Trieste. 15544/4

CERCASI operaio pratico montaggio e consegna mobili. Rivolgersi Mobili Vivarelli, via Pitteri 3, Gorizia. 2/4

COMMESSA mezza giornata possibilmente esperta abbigliamento bambini. Lunedì 9-11 via S. Benedetto 1, magazzino piano terra. 15468/4

CONCESSIONARIA di nota casa automobilistica ubicata in Gorizia cerca un ragioniere che abbia maturato un'esperienza almeno triennale in qualità di responsabile amministrativo di aziende modernamente organizzate. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass cassetta n. 15/C, 34100 Trieste. 1/4

DHL International società di spedizioni internazionali e nazionali cerca acquisitori di traffico/venditori per le province di Udine Gorizia e Trieste. Requisiti: età indicativa 25/30 anni, cultura medio superiore, esperienza specifica nel settore trasporti/spedizioni via aerea e via terra corrieri internazionali e nazionali, forte motivazione alla vendita, auto propria. L'azienda offre 2.o livello Ccnl trasportatori/spedizionieri, interessante trattamento retributivo, rimborsi spese a piè di lista, tariffe Aci, eccezionali opportunità di carriera in tempi brevi per giovani capaci ed ambiziosi. Inviare curriculum dettagliato a DHL International, piazza Tommaseo 2, 34121 Trieste. 15301/4

GRAFICO cartellonista cercasi per piccoli lavori a domicilio. Tel. ore ufficio escluso lunedì al 755318. 15523/4

IMPIEGATA cercasi primo impiego diploma segretaria azienda o ragioniera inglese parlato. Presentarsi lunedì ore 10 Alberti, Punto franco vecchio magazzino 2/A, vicino Stazione autocorriere piazza Libertà. 15329/4

IMPIEGATA ottima stenografa e dattilografa con esperienza contabilità assume ufficio amministrazioni. Offerte dettagliate indicando età e referenze a Publikompass cassetta n. 50/B, 34100 Trieste. 15409/4

IMPRESA assicurativa cerca ambosessi età 20/25 anni svolgimento lavoro esterno organizzato. Telefonare 60789 ore 9-13. 15106/4

PASTICCIERE cercasi. Casa del pane, Spiridione 7, tel. 630042. 15467/4

RAGIONIERE pratico fatturazione contabilità Iva possibilmente conoscenza computer cercasi. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta n. 3/C, 34100 Trieste. 15433/4

SERRAMENTISTA specializzato in alluminio cercasi per completamento organico. Telefonare lunedì mattina 755581. 14851/4

200/400.000 settimanali ad ambosessi automuniti liberi pomeriggi e sere, età minima 22 anni. Lavoro facile organizzato esclusivo. Telefonare dalle 13.30 alle 14.30 lunedì 411677 - 728454, martedì 411677 - 52128. T.A. 846/4

5 Rappresentanti Piazzisti

VENDITORI esperienza automobilistica iscritti Enasarco cerca Carvat S.p.A., via Caboto 22. Presentarsi lunedì 17 ore 9-11. 21/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte, sollecitudine, serietà. Tel. 749441. 15526/6

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere. Tel. 946868 - 944154, via Settefontane 99. T.A. 843/6

A.A.A.A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni servizio rapido rubinetti scaldabagni bagni, impianti riscaldamento caldaie caloriferi. Murature modifiche rivestimenti piastrelle. Tel. 65768. 15540/6

A.A.A.A.A. SGOMBERI trasporti appartamenti soffitte cose in genere. Telefonare 43038 - 793353. 14531/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 15475/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868-70063, Gambini 27/A mattino. 15009/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura, 790497, Rossetti 41/C. 14933/6

ANTENNA Canalecinque, Telefriuli, altre emittenti private specializzati installano minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni accurate e immediate, televisori colori, garanzia tre mesi. 763545. 14542/6

ANTILOPI montoni scamosciati e pelle liscia affidatele per lavoro pulizia al Ren-Pel di via D'Alviano 31/I, Trieste. 15414/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio radioregistratori transistori giradischi televisori aspirapolvere rasoi. Settefontane 1, 741317. 13198/6

ARTIGIANO sostituisce caldaie stufe scaldabagni impianti di riscaldamento, acqua gas (preventivi gratuiti), tel. 912490. 15222/6

AVVOLGIBILI rolé tende veneziane riparo sostituisco, preventivi gratuiti. Tel. 773575. 15559/6

BORSETTE coccodrillo creazioni linea modifiche. Via Galvani 5 (Giardino Pubblico), tel. 568367. 050276/6

L'ATELIER Montanelli organizza corsi di taglio e cucito, posti limitati. Tel. 772839. 15575/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia serietà. Telefonare 944153, ore pasti. 14221/6

PADRONCINO con licenza camion q.li 50 centinato e meccanica efficientissima offresi a ditta o privati per trasporti fuori provincia. Massima serietà ore pasti 569268. 15579/6

PELLICCERIA artigianale riparazioni rimodellature pulitura confezioni su misura e pronte. Tel. 414198. 14188/6

PITTORE appartamenti camere cucine pitturazioni olio porte finestre. Tel. 755603. 15496/6

PITTORE artigiano offresi pitturazione appartamenti ville locali e negozi. Tel. 750203.

PULIZIE uffici e scale esegue ditta artigiana. Telefonare 70800 ore pasti. 050280/6

RISCALDAMENTO eseguiamo impianti completi sostituzioni di caldaie, bruciatori, boiler, stufe. Personale autorizzato. Pezzi di ricambio. Centro Gas via Lavatoio tel. 60701. 14285/6

SARTA uomo donna esegue riparazioni. Tel. 944713. 15488/6

7 Professionisti Consulenze

PERITO esperto ventennale esperienza pratiche amministrative camerali, esamina proposte collaborazione in associazione o studio commercialista. Tel. 766638. 15353/7

8 Istruzione

DIPLOMATA scuola interpreti universitaria impartisce lezioni inglese francese. Tel. 773422, zona Rossetti. 15478/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio mambo cha-cha. Tel. 813374. 10433/8

L'ISTITUTO Genas inizia a Trieste corso completo di programmazione Basic, Cobol, operatore analista, pratica su computers. Rivolgersi giovedì, venerdì, sabato 15-19, via Sturzo 2 (Madonna del mare) Trieste, tel. 040-821902. 14811/8

MONFALCONE ultimi 5 posti per corsi programmatori elettronici, geometri, ragionieri, magistrali, licenza media. Istituto Italia, tel. 40170. 050279/8

ORGANO e pianoforte offresi lezioni. Telefonare 571016, ore serali. 15362/8

PIANOFORTE professoressa esperta impartisce lezioni, preparazione esami. Tel. 412060 - 412160 ore pasti. 15348/8

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni ragazzi scuole elementari medie superiori. Telefonare 771051, ore pasti. 15525/8

STUDENTESSA IV ginnasio cerca insegnante o capace per lezioni pomeridiane greco, latino. 568097. 15363/8

9 Vendite d'occasione

BANCO da falegname troncatrice per angoli combinata 5 lavorazioni legno cricco a bottiglia paranco, occasionissime. Via Conti 9/1. 14837/9

PELLICCERIA Cervo vastissimo assortimento di pellicce giacche impermeabili roversciabili montoni guarnizioni. Ultime creazioni qualità superiore, prezzi imbattibili. Viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 14001/9

TV colori Sony nuovissimo occasione vendo. Tel. 743256. 15514/9

VENDESI 800 taniche in plastica usate da litri 20 colore rosso. 0481-72364, ore ufficio. 946/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri mobili orologi tappeti oggetti e soprammobili vari, intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 15469/10

ANTICHI MODERNI PARADOSSALI (1950) comperiamo soprammobili lampade quadri libri curiosità intere giacenze ereditarie contanti eventualmente sgomberando. Telefonare 793972 abitazione 941093. 15477/10

BIANCHERIA DELLA NONNA pizzi lenzuola tende tovaglie bigiotteria abiti antichi compero. Telefonare 793972, abitazione 941093. 14477/10

BOTTEGA vecia arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra), tel. 64958. 15537/10

GIORNALINI album 1930/1955: Topolino, Gordon, Gimtoro, pago 1.000.000 Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari.

Continua in 12.a pagina

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Direzione regionale dell'istruzione, della formazione professionale e delle attività culturali

Assegni di studio per l'anno accademico 1983/84 a favore di studenti universitari iscritti a corsi di laurea all'estero

BANDO DI CONCORSO

PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 30.9.83

Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 4480 del 14.9.83.

Art. 1 - In attuazione dell'articolo 9, ultimo comma, della legge regionale 26 maggio 1980, n. 10, allo scopo di consentire agli studenti appartenenti a famiglie residenti nella regione di frequentare Università all'estero, è indetto il concorso per il conferimento degli assegni di studio per l'anno accademico 1983/84.

Art. 2 - Gli assegni di studio sono pari a lire 500.000 annue, per tutti i tipi di corsi e saranno conferiti nel numero consentito dalla somma di lire 10.000.000, formando all'occorrenza una graduatoria in base al reddito; a parità di condizioni economiche, si terrà conto anche del merito scolastico. Il pagamento dell'assegno avrà luogo in Italia.

Art. 3 - Possono concorrere a detti assegni gli studenti che appartengono a famiglie con reddito complessivo annuo netto non superiore all'importo di L. 10.000.000, quando si tratti di reddito derivante da lavoro dipendente od artigianale o di coltivatore diretto, oppure all'importo di L. 7.000.000 qualora trattasi di reddito derivante da ogni altra fonte, aumentato, in ciascuno dei due casi di lire 500.000 per ogni componente il nucleo familiare escluso il capo famiglia, a meno che tale non sia lo studente medesimo.

Art. 4 - Le domande per ottenere l'assegno di studio dovranno essere presentate alla Direzione regionale dell'istruzione, della formazione professionale e delle attività culturali entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R. corredato dai seguenti documenti;
1) certificati di famiglia, di residenza e di reddito del nucleo familiare:
2) a. **per gli studenti iscritti al primo anno di corso:** certificati di maturità o di abilitazione e d'iscrizione all'Università per l'anno accademico 1983/84;
b. **per gli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo:** certificato d'iscrizione all'Università per l'anno accademico 1983/84 e del merito scolastico conseguito nell'anno o negli anni accademici precedenti.

Art. 5 - I certificati universitari di cui sopra ed ogni altro documento comprovante la posizione scolastica dello studente dovranno venir tradotti da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana della località ove l'interessato segue gli studi.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

RESO PUBBLICO IL CONTO DEL TESORO DI FINE AGOSTO

Il deficit statale in 8 mesi vicino ai 54 mila miliardi

La circolazione dei Bot passata a 151.201 miliardi - La situazione Bankitalia

ROMA — Il fabbisogno complessivo del Tesoro, nei primi otto mesi di quest'anno, ha raggiunto il livello di 53.669 miliardi di lire. È quanto emerge dal conto riassuntivo del Tesoro al 31 agosto scorso, di cui alcuni dati sono pubblicati sulla «Gazzetta ufficiale» di ieri.

Negli otto mesi dell'esercizio finanziario 1983 in particolare la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 97.481 miliardi di lire contro spese finali per 155.238 miliardi di lire; il saldo netto da finanziare della gestione di bilancio ascende pertanto a 57.757 miliardi di lire.

Le operazioni della gestione di tesoreria, costituenti fabbisogno, hanno comportato nello stesso periodo un saldo attivo di 4.088 miliardi di lire. Di conseguenza il fabbisogno complessivo ascende a 53.669 miliardi di lire.

La copertura di tale fabbisogno — rileva una nota del ministero del Tesoro — è stata assicurata con il ricorso a operazioni a medio-lungo termine sull'interno (accensione di prestiti al netto dei rimborsi) per 39.433 miliardi di lire, con il ricorso a prestiti esteri per 1.478 miliardi di lire e con mezzi di tesoreria per 12.758 miliardi di lire.

L'importo di 12.758 miliardi di lire è stato determinato: da un flusso di raccolta postale per 337 miliardi di lire; dall'incremento della circolazione dei Bot per 11.061 miliardi di lire (passata da 140.140 miliardi di lire al 31 dicembre 1982 a 151.201 miliardi di lire al 31 agosto 1983); dall'acquisizione dell'anticipazione straordinaria di otto mila miliardi di lire, cui ha fatto riscontro la riduzione dell'esposizione debitoria del conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale per 8.690 miliardi di lire; dall'incremento di partite minori (circolazione di stato e conti minori con la Banca d'Italia) per 2.050 miliardi di lire.

La nota ministeriale informa poi sulla situazione della Banca d'Italia: nel mese di agosto si è avuta una riduzione dei finanziamenti della Banca al Tesoro: sono infatti diminuiti i titoli di stato in portafoglio (154 miliardi di lire) e il saldo a debito del conto corrente di tesoreria (2.953 miliardi di lire); l'effetto è stato parzialmente attenuato da un aumento dei titoli postali da riscuotere inseriti nella voce «cassa» (519 miliardi di lire) e da una riduzione dei debiti diversi verso lo stato (928 miliardi di lire) dovuta all'accreditamento a favore del Tesoro della retrocessione degli interessi maturati sui Bot in portafoglio della banca.

Di modesta entità — prosegue la nota — sono state le variazioni attribuibili all'andamento dei conti dell'estero: il saldo del conto corrente ordinario intrattenuto con l'Uic ha fatto registrare una diminuzione di 182 miliardi di lire. I finanziamenti alle aziende di credito si sono ridotti di 1.794 miliardi di lire. Anche in questo mese l'effetto più rilevante è stato quello delle anticipazioni ai sensi del dm 27.9.1974 che sono rientrate per 1.416 miliardi di lire.

La circolazione dei biglietti è diminuita di 2.232 miliardi di lire a causa del consueto riflusso di fine estate. La riserva obbligatoria è aumentata di 619 miliardi di lire per effetto dell'incremento dei depositi bancari a luglio, mentre, in seguito al venir meno del massimale sugli impieghi, il deposito per gli «sconfinamenti» ha fatto registrare una forte riduzione (2.639 miliardi di lire).

IL 19 E 20 A ROMA

Convegno sulla gestione dei porti

ROMA — Il rilancio del sistema portuale italiano quale polo dell'interscambio commerciale tra paesi tecnologicamente evoluti e quelli in via di sviluppo, la riorganizzazione dei porti e del relativo lavoro portuale ai fini di una maggiore produttività e la riformulazione della gestione dei porti stessi secondo una moderna ottica manageriale, in alternativa a quella tradizionale di Ente Pubblico, sono i temi fondamentali che saranno sviluppati e ampiamente discussi nel seminario indetto dall'Associazione Porti Italiani (Assoporti) in occasione del decennale della sua costituzione a Roma, presso la sede dell'Unioncamere, nei giorni 19 e 20 ottobre prossimo.

Nel primo giorno saranno impegnati gli addetti ai lavori e cioè i rappresentanti degli organismi associati e nel secondo saranno presenti gli operatori economici del settore, i politici, i rappresentanti della stampa.

L'importante convegno cade in un momento particolarmente critico per il settore portuale.

NOTE E COMMENTI

Solo una legge organica per il condono edilizio

Riceviamo e pubblichiamo una nota dell'avv. Armando Fast, presidente dell'Associazione proprietà edilizia, sull'attuale tema del condono dell'abusivismo edilizio.

TRIESTE — Il provvedimento del consiglio dei ministri, approvato giorni or sono e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 6 ottobre «concernente la sanatoria degli abusi edilizi», è stato rifiutato dal Parlamento con una rapidità insolita, ravvisandone la sua incostituzionalità.

Si tratta di una normativa discussa e ridiscussa da anni già applicata sia dalla Regione siciliana sia dalla Regione Lazio e anche approvata, parecchio tempo fa, dal Senato e poi abbandonata a giacere nei cassetti ministeriali.

Già con due decreti legge dd. 31.7.1982 e 30.9.1982 si era tentato di avviare una parziale sanatoria per abusi edilizi di portata limitata, però non si sortì alcun effetto per la mancata accettazione di quelle disposizioni da parte del Parlamento.

Contro la bocciatura della sanatoria dell'abusivismo edilizio si sono scagliati ovviamente coloro che l'avevano prospettata e giustificata con l'esigenza tra l'altro di recuperare i preventivati 10.000 miliardi.

Sono principi che possono avere una giustificazione se trovano però riscontro in norme costituzionali e non mettono il cittadino nell'incertezza e alla mercé della pubblica amministrazione.

Una regolamentazione delle costruzioni abusive va fatta necessariamente e immediatamente sia per far rientrare nella legalità situazioni aberranti, sia soprattutto per sottoporre a imposizione perequativa tutte le proprietà immobiliari senza colpire sempre quelle che spontaneamente risultano consentite.

E mi spiego: a seguito del censimento effettuato nel 1980 sono risultati nel territorio nazionale quasi 22.000.000 di unità immobiliari; di queste però solamente il 50% è regolamente accatastato e quindi paga le imposte, mentre l'altra metà è ignorata dal fisco. Questa non è perequazione tributaria ma rappresenta un incentivo all'evasione fiscale a danno di una percentuale di proprietari che sono in regola con la legislazione tributaria.

La Confedilizia ha sempre sostenuto che la proprietà immobiliare deve contribuire alle entrare dello Stato, ma ha sempre affermato che non si può spremere una parte di cittadini lasciando al di fuori un'altra. Se le imposte immobiliari fossero pagate dall'intera proprietà non sarebbe necessario colpire sempre le medesime persone.

Il fenomeno dell'abusivismo edilizio è concentrato particolarmente in determinate zone italiane, basti pensare che nella sola Roma esistono circa 400.000 unità immobiliari costruite abusivamente.

Il Parlamento ha fatto bene a non accettare il provvedimento approvato dal consiglio dei ministri in quanto non si può ricorrere in continuazione alla emanazione di decreti legge per nulla giustificati; abbiamo bisogno di una legge organica che regoli ogni aspetto del fenomeno dell'abusivismo per evitare trattamenti sperequativi tra chi ha operato nella legalità e chi invece ha abusato della negligenza della pubblica amministrazione.

Ma l'aspetto più assurdo del decreto recentemente respinto va ricercato nel limitato termine di 45 giorni concesso per presentare la domanda di sanatoria (scadenza 13 novembre 83) mettendo in difficoltà chi desiderava definire una posizione irregolare pagando il contributo previsto; i tempi tecnici però erano talmente limitati che indubbiamente non sarebbero stati sufficienti per adempiere a tutti gli incombenti previsti dalla norma.

Nell'ipotesi poi che il decreto non fosse stato volturato in legge, il cittadino — ancorché abusivo — ma desideroso di regolarizzare la propria posizione sia sul lato urbanistico sia fiscale, si sarebbe autodenunciato con l'inevitabile procedura penale prevista dalla legge.

L'esigenza di un provvedimento è giustificata sia per recuperare un patrimonio immobiliare immenso, sia per evitare abusi, da parte di pubblici amministratori, che ipoteticamente potrebbero verificarsi, come sarebbe avvenuto da parte della giunta comunale di una città meridionale, che è stata indiziata di reato, sperando che non vi sia forte opposizione per tutelare interessi economici abnormi.

UN BUCO DI 1391 MILIARDI DOPO UN LUGLIO DI ATTIVO

Forte passivo in agosto del conto commerciale

ROMA — Sono tornati nettamente «in rosso» i conti dell'interscambio commerciale con l'estero nel mese di agosto, dopo il sostanziale pareggio raggiunto in luglio: dai dati diffusi dall'Istat risulta, infatti, che in agosto la bilancia commerciale è stata passiva per 1.391 miliardi di lire. Nei primi otto mesi dell'anno, così, il deficit della bilancia commerciale sale a 8.213 miliardi di lire, ancora inferiore, comunque, al deficit dello stesso periodo dell'anno scorso che era stata pari a 11.594 miliardi di lire.

Nonostante il risultato negativo di agosto, il deficit della bilancia commerciale nei primi otto mesi dell'anno è inferiore di 3.381 miliardi di lire a quello dello stesso periodo dell'anno scorso. Questa riduzione del deficit è stata determinata dal miglioramento dei saldi positivi di alcuni settori, come quello tessile e dell'abbigliamento, quello dei prodotti meccanici e quello dei mezzi di trasporto, che hanno più che compensato il contenuto aumento dei saldi negativi dovuti ai prodotti per l'alimentazione, ai prodotti energetici.

In particolare, l'interscambio di prodotti tessili e dell'abbigliamento e di prodotti meccanici ha presentato nei primi otto mesi dell'anno un saldo complessivo positivo per 18.059 miliardi di lire, superiore del 14 per cento a quello che si era avuto nello stesso arco di tempo del 1982.

In forte crescita anche il saldo positivo relativo ai mezzi di trasporto: 1.481 miliardi contro 275 miliardi dell'anno scorso; per i prodotti metallurgici l'attivo è stato di 297 miliardi contro 197 miliardi del 1982 e per gli «altri prodotti» c'è stato addirittura un rovesciamento della situazione: da un passivo di 125 miliardi dei primi otto mesi dell'anno scorso si è passato ad un saldo positivo di 1.443 miliardi di lire.

Dai dati dell'Istat risulta che nel solo mese di agosto le importazioni sono ammontate a 8.582 miliardi di lire e le esportazioni a 7.191 miliardi di lire, con aumenti rispettivamente del 7,1 per cento e del 2,4 per cento. Il saldo passivo di 1.391 miliardi è stato determinato da un passivo di 2.736 miliardi dovuto ai prodotti energetici e da un attivo di 1.345 miliardi delle altre merci.

Mille posti di lavoro in pericolo nelle aziende bolognesi Zanussi

BOLOGNA — Mille posti di lavoro sono in pericolo nei due stabilimenti bolognesi del gruppo Zanussi: cioè alla Zanussi elettromeccanica (514 dipendenti quasi tutti in cassa integrazione a rotazione), e alla Ducati elettrotecnica (716 dipendenti dei quali 500 in cassa integrazione a zero ore ed a tempo indeterminato).

Durante una conferenza stampa sull'argomento, i dirigenti della Flm hanno affermato che la Zanussi entro la fine dell'anno intende chiudere la elettromeccanica, l'azienda nata da uno scorporo dalla Ducati elettrotecnica.

Per la Ducati elettrotecnica, hanno riferito i sindacalisti, la Zanussi ha dichiarato di essere disposta a cedere all'Arcotronics (una multinazionale italiana), il complesso bolognese (commesse e macchinari compresi), per un prezzo simbolico.

Ora l'Arcotronics però, stando alle dichiarazioni della Flm, non risulta affatto disposta ad accollarsi tutte le maestranze della Ducati elettrotecnica. Intanto per lunedì prossimo viene annunciata un'assemblea aperta alla Ducati elettro delle maestranze di entrambi gli stabilimenti e delle forze politiche mentre per il 19 ottobre viene confermata l'assemblea nazionale dei delegati sindacali dell'intero gruppo.

Martedì sciopero dei portuali

TRIESTE — Martedì sciopero nazionale dei lavoratori dei porti. Lo hanno proclamato le segreterie nazionali di categoria Cgil, Cisl e Uil dopo l'incontro con ministro della marina mercantile Gianuario Carta. Il problema è sempre quello della legge sull'esodo

La mancata attuazione sta aggravando la situazione finanziaria di enti e compagnie che non hanno soldi per pagare gli stipendi. A Trieste alle 8.30 si terrà un'assemblea generale alla stazione marittima e poi una manifestazione. Alle 9 alla stazione marittima si terrà anche un'assemblea dei delegati giuliani.

«CURE» PARTICOLARI PREPARATE DAL FISCO

Iva sull'import Regno di evasori

ROMA — Il fisco sta puntando gli occhi sullo scarso gettito dell'Iva sulle importazioni. Mentre, infatti, il tasso di crescita generale di tutte le entrate fiscali ha fatto registrare in questi ultimi tempi un vero e proprio boom (con aumenti per il periodo gennaio-luglio del 32,6% rispetto allo scorso anno) l'Iva alle importazioni ha segnato a tutto luglio un aumento del solo 12,9% incassando, nel periodo, 9.051 miliardi, contro gli 8.017 miliardi dei primi sette mesi dell'82.

Lo scarso gettito dell'Iva sugli scambi con l'estero era stato segnalato già lo scorso anno dai superispettori delle finanze nella loro relazione di fine anno. Preoccupava in particolare il fatto che, raffrontando il gettito del 1982 con quello del 1981, l'Iva alle importazioni era passata da 12.778 miliardi a 14.788 miliardi con un aumento di appena il 15,7%, contro l'aumento di quasi il 23% dell'Iva sugli scambi interni salita lo scorso anno a circa 16.000 miliardi rispetto ai 13.000 dell'81.

I superispettori avevano anche diagnosticato le ragioni dell'anomalo tasso di crescita che abbassava la media degli incrementi generalizzati di tutte le altre imposte. L'anomalia, a loro giudizio, deriva da una speciale agevolazione di cui godono gli esportatori abituali. Costoro possono importare, o acquistare sul mercato interno, merci in esenzione di Iva, sulla base del plafond delle esportazioni da loro stessi dichiarato. Il tutto senza la possibilità di un effettivo controllo.

È facile così per gli operatori disonesti, dichiarare inesistenti esportazioni di merci ad esempio per 100 milioni ad aliquota zero e importare o acquistare poi merci in esenzione di importo per una cifra analoga.

INCONTRO A UDINE BOMBEN-COOPERATIVE

Casa: i problemi del testo unico

UDINE — Problemi tecnici legati all'applicazione del testo unico sulla casa sono stati esaminati, a Udine, dall'assessore regionale ai lavori pubblici Bomben nel corso di un incontro con rappresentanti del mondo cooperativo del Friuli-Venezia Giulia.

La riunione si innesta nel quadro di una serie di consultazione finalizzata a un aggiustamento della legge regionale n. 75, del settembre del 1982, aggiustamento resosi necessario alla luce dei problemi insorti nel contesto gestionale della stessa normativa.

«Bisogna favorire l'accesso dei cittadini alla proprietà della casa — ha detto Bomben — soprattutto in un momento di crisi qual è quello attuale; è quindi necessario reperire adeguate risorse, rimuovendo gli ostacoli che attualmente limitano la funzione dell'edilizia agevolata».

«È altresì necessario — ha continuato Bomben — addivenire a integrazioni delle sovvenzioni richieste: per quanto attiene, invece, alla proroga dei termini di presentazione delle domande di accesso all'edilizia compresa nel Testo Unico proprio allo scopo di evitare che i fondi già assegnati vadano perduti, nelle prossime settimane la Giunta regionale esaminerà tutte le possibili soluzioni».

LA SETTIMANA IN BORSA

Incertezza e attesa dominano il listino

TITOLI	chius. 7/10	chius. 14/10	%
Alleanza	34.500	34.400	– 0,3
Generali	140.700	138.300	– 1,7
Ras	142.975	139.000	– 2,8
Sai	12.160	11.700	– 3,8
Toro	11.000	10.470	– 4,8
Mediobanca	64.450	64.300	– 0,2
Bastogi	195	170	–12,8
Centrale	1.515	1.425	– 5,9
Italmobiliare	60.250	57.500	– 4,5
Pirelli S.p.A.	1.525	1.470	– 3,8
Stet	1.730	1.688	– 2,4
Bii	746	718	– 3,7
De Angeli Frua	1.425	1.420	– 0,3
Imm. Roma	840	830	– 1,2
Milano Centrale	8.130	7.900	– 2,8
Rinascente	333	323	– 3
Fiat	2.985	2.860	– 4,8
Olivetti	3.273	3.190	– 2,5
Montedison	194,50	187	– 3,8
Italcementi	45.750	44.900	– 1,8
Viscosa	1.144	1.112	– 2,8
Sip	1.680	1.640	–2,4
Ciga Hotels	4.000	3.851	– 3,7
Tripcovich	5.700	5.700	–,–
Patriarca	210	210	–,–

TRIESTE — Il continuo alternarsi di conferme e smentite circa l'applicazione di una imposizione patrimoniale continua a pesare sul mercato, in questa settimana che rappresenta la fine del ciclo operativo per fine ottobre. L'incertezza, quindi, ma anche fattori tecnici connessi a probabili sistemazioni di fine mese in vista delle scadenze tecniche, ha fatto sì che un lento ma inesorabile stillicidio di vendite non trovi sempre pronta contropare, con conseguente erosione delle quotazioni.

D'altra parte il possibile compratore, se non assistito da una visione di medio termine, preferisce restare alla finestra in attesa di spuntare prezzi più vantaggiosi, intervenendo solo in caso di autentiche rotture di prezzo su valori considerati meritevoli di attenzione. A far le spese di questa situazione è praticamente tutto il listino, mentre le notizie aventi carattere positivo cadono praticamente nel vuoto fra l'indifferenza più totale degli operatori.

Ad esempio la notizia dell'ingresso del gruppo Eurogest, il cui titolo è quotato alla Borsa di Firenze, nell'Immobiliare Roma non ha provocato un'ulteriore rivalutazione di quest'ultima, nonostante molti pronosticassero un avvicinamento del titolo al suo valore nominale (attualmente quota poco più del 40% del nominale di 2000 lire per azione).

Analogamente, l'ingresso di un primario gruppo privato, la Pirelli, in un colosso pubblico come la Stet non è bastato a risvegliare i valori telefonici, in un mercato da sempre ben disposto verso le privatizzazioni sia pure parziali. Si potrà obiettare che sia l'Immobiliare sia la Stet avevano dato segni di ripresa nelle passate ottave, ma è anche vero che l'entità dei recuperi appare ancora modesta e comunque ridimensionata dalle più recenti flessioni.

In calo anche le Generali che, se manterranno tale quotazione, esordiranno martedì a un prezzo vicino alle 35.000 lire per azione, dopo le note operazioni di aumento gratuito di capitale e frazionamento titoli in ragione di quattro a uno. Fra gli altri assicurativi deboli soprattutto le Toro, anche se il titolo privilegiato ha dimostrato una qualche capacità di reazione.

Insistentemente offerte le Fiat, e deboli anche Olivetti e Ciga. Comunque le nuove iniziative risultano praticamente nulle, se non per qualche timida puntata nel settore dei contratti a premio.

Alla Borsa di Trieste resistenti le Tripcovich mentre sul Terzo Mercato si attende la quotazione ex, prevista per martedì prossimo, del Lloyd Adriatico, dopo l'assegnazione gratuita di una nuova azione ogni vecchia posseduta. Sempre sul terzo, offerte le Iccu Containers, sino a 2400 lire, e qualche scambio sulle Banca del Friuli. Stabili gli altri prezzi.

Giuseppe Vizzini

■ MARALDI — Un gruppo di lavoro che dovrà elaborare entro breve tempo una piattaforma per il rilancio del gruppo Maraldi verrà costituito dalle regioni Emilia-Romagna, Marche e Friuli-Venezia Giulia assieme a rappresentanti del coordinamento sindacale del gruppo. Ne dà notizia un comunicato emesso al termine di una riunione

Cattolica: Trombi direttore generale

VICENZA — Il consiglio di amministrazione della Banca cattolica del Veneto, ha nominato su proposta dell'amministratore delegato Pasargiklian Gino Trombi direttore generale dell'Istituto.

Vengono così completati i vertici della Banca cattolica, dopo la nomina, nell'assemblea degli azionisti di giugno, del presidente Feliciano Benvenuti e del vicepresidente, Antonio Guizzardi e la conferma di Vahan Pasargiklian ad amministratore delegato.

Sono stati resi noti inoltre i dati sull'andamento della banca nel primo semestre del 1983, contenuti nella relazione semestrale presentata dall'istituto alla Consob, ai sensi della legge 217. La consistenza dei depositi raccolti presso la clientela risulta accresciuta negli ultimi dodici mesi di 494 miliardi, con un aumento del 16,55%.

Il caffè in cifre

L'Accordo-caffè ha vent'anni

TRIESTE — Il commercio del caffè verde è disciplinato da un organismo sorto venti anni fa e denominato ICO (International Coffee Organisation) con sede a Londra. Un primo abbozzo di contratto avvenne nel 1959, con l'adesione dei paesi latino-americani, del Portogallo e della Francia, mentre la Gran Bretagna e il Belgio si associarono come affiliati.

Il 27 dicembre 1963 ebbe luogo a Londra la vera e propria costituzione dell'ICO, di cui fanno parte attualmente 72 Stati, pari al 99 percento della produzione di caffè verde e più del 90 percento dei consumi.

Il «BR-Information», rapporto mensile di una grande organizzazione commerciale-industriale di Amburgo, mette in evidenza le differenze fra il 1963, anno di nascita dell'ICO, e il 1983-84. Ecco una breve sintesi:

— quote globali annue: 1963-64 = 48.120 milioni di sacchi da 60 kg; 1983-84 = 56,2 milioni di sacchi;

— produzione totale di caffè verde: 65,15 e rispettivamente 93,57 milioni sacchi;

— di cui la produzione esportabile di: 47,73 e 71,9 milioni di sacchi.

È da rilevare che le produzioni totali variano d'anno in anno, a seconda delle situazioni climatiche nei paesi di coltivazione. Basta una grave gelata in Brasile per frastornare tutto il mercato del verde, provocando rialzi spettacolari nei prezzi. È da ricordare, ad esempio, che il famoso gelo del luglio 1975, che ha investito le aree brasiliane del Parana, di Sao Paulo e del Minas Gerais, si è ripercosso nei prezzi nell'estate 1977, quando alla borsa di Londra i Robusta vennero pagati 4200 sterline per tonnellata (contro le 1900 di venerdì scorso) e alla borsa di New York (che quota i cosiddetti «olther milds», composti in prevalenza di caffè centro-americani) dove nel luglio '77 il prezzo salì a 333 cents per libbra, contro gli attuali 143,50.

Presentemente, a pochi giorni dell'entrata in vigore del primo anno-caffè del IV accordo internazionale, le quotazioni nelle grandi borse a termine sono decisamente rialzate.

D. Lun.

PARTECIPAZIONE PROMOZIONALE ALLA «ANUGA»

Produzione alimentare del Friuli-Venezia Giulia alla Fiera di Colonia

TRIESTE — Per contribuire a uno sviluppo delle esportazioni dei prodotti agro-alimentari, la Regione Friuli-Venezia Giulia ha voluto partecipare, per la prima volta, alla Fiera-mercato mondiale dell'alimentazione, «Anuga», di Cologna, nella Repubblica federale tedesca, che ha aperto quest'anno i suoi battenti. A tale appuntamento, che costituisce la più importante occasione a livello d'incontro internazionale degli operatori del settore, il Friuli-Venezia Giulia è presente con un proprio padiglione, allestito a cura della Camera di commercio di Pordenone per iniziativa della Giunta regionale e della direzione regionale del commercio.

Lo «stand» richiama l'attenzione degli esperti e dei visitatori sul meglio che la nostra regione può offrire: dai vini «Doc», cui spetta, naturalmente, il posto d'onore, al famoso prosciutto di San Daniele, dalla produzione casearia (con in primo piano il formaggio «Montasio»), ai dolci tipici come la «Gubana» e agli altri numerosi prodotti alimentari. La qualificata e massiccia presenza dei vini alla Fiera di Colonia, cioè nella zona del Reno dove la produzione vinicola è particolarmente sviluppata e dove la concorrenza francese è fortissima, ha quasi il sapore di una sfida.

Notizie in breve

Nuovo «fondo» Generali-Comit

SANREMO — Un nuovo fondo d'investimento sta per essere collocato sul mercato finanziario italiano in seguito all'accordo raggiunto tra le Assicurazioni Generali e la Banca commerciale italiana. Si tratta dell'abbinamento, in un fondo d'investimento che si chiamerà «Genercomit», del risparmio e della previdenza assicurativa. Le caratteristiche dell'iniziativa sono state anticipate dall'amministratore delegato delle Generali, Alfonso Desiata, ai quadri tecnici, ispettivi e produttivi della compagnia, riuniti a Sanremo.

In particolare ai risparmiatori sarà offerta la possibilità di sottoscrivere quote del fondo e piani pluriennali di risparmio congiunti alla copertura assicurativa vita.

Il collocamento del nuovo fondo sarà affidato alla società Genercomit-distribuzione, mentre la Genercomit-gestione svilupperà l'amministrazione del patrimonio del fondo.

Incontro sui contributi Fers

TRIESTE — In previsione dell'ammissione del Friuli-Venezia Giulia alle providenze del Fondo europeo regionale di sviluppo l'assessore delegato ai rapporti con la Cee, Solimbergo, si è incontrato con i rappresentanti degli enti interessati alla realizzazione dei progetti che beneficeranno di tali contributi. L'incontro ha avuto luogo nei giorni scorsi a Trieste, nella sede dell'Ufficio rapporti comunitari.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

AL ROSSETTI LA PRIMA DEL «BORGHESE GENTILUOMO» RIVISITATO DA TERZOLI E VAIME

Blitz della cordata Bramieri-Garinei nella pinacoteca che espone Molière

Uno spettacolo di classe in perfetto equilibrio tra eccellenti protagonisti, splendidi costumi e travolgenti coreografie

TRIESTE — Piacere irripetibile e sempre nuovo di ogni «prima» a teatro che sia proprio tale. Un lavoro segreto di mesi che si svela per te, al limite subdolo della profanazione. Qualcosa che fino a quel momento è stato sudato per pubblico, diventa privato, per alcune centinaia di persone; forse — t'illudi — solo per te. E anche in questo il teatro rimane mistero senza fine.

Per affetto, per scaramanzia, per lontana consuetudine, il mistero e il piacere si sono ripetuti ieri sera al Politeama Rossetti, con un qualcosa in più rispetto alle altre volte. Pietro Garinei e Gino Bramieri, entrati nella pinacoteca dei classici (pianeta sempre un po' distante, suggeritore di diffidenza), hanno rubato un Molière. Colpo grosso, ambizioso, anche pericoloso se operato da maldestri, e soprattutto rischioso. L'hanno tolto dalla sua cornice d'epoca, e con l'aiuto di Terzoli e Vaime riverniciato, rivisitato e riproposto, e per qualcuno — crediamo — solo proposto.

E qui, per la giusta fiducia che ogni platea merita, non riteniamo sia il caso di raccontare «Il borghese gentiluomo»: commedia-scherzo, divertimento, occasione di musica e danze su intreccio verosimile, non vero. Tartufi, misantropi, avari e malati appartengono a un'altra specie, al carattere e al costume. Qui c'è solo un modest'uomo che sogna e aspira alla nobiltà, e si fa turlupinare nella sua dabbenaggine da parassiti e faccendieri, da furbi onesti e da intrallazzatori di piccolo cabotaggio. Ah, come non cambia il mondo!

Ecco, proprio perché il mondo non cambia i nostri amici di cui sopra hanno inventato questa incursione nella galleria dei classici. Babbei, scaltri, trucchi e tiri birboni esistono sempre, come esiste la forza dell'amore per due che si amano.

A questo punto è lecito chiedersi: perché la cordata Bramieri-Garinei? Non si va molto lontano dal vero rispondendo che oggi in Italia nessun'altra combinata avrebbe sopportato l'urto se non in dimensioni più che ridotte. Perché «Il borghese gentiluomo», nato per musiche e danze di corte, provvisto delle immancabili turcherie e del fustigar ridendo, non poteva essere rivistato senza un apparato di conseguente altezza e senza un protagonista di rango.

Nel breve prologo aggiunto (come aggiunta dagli autori è l'ipotesi finale del «cent'anni dopo», con quell'ostinato e cieco borghese che si fa ghigliottinare da nobile) Gino Bramieri deliziosamente confessa il terrore di uscire dal cliché dell'«esuberante comico meneghino» per affrontare mansieur Molière, ma si sa già che è soltanto simpatica civetteria.

Ignora forse Bramieri il ritratto di Molière lasciato da M.lle du Croisy? «Non era né troppo grasso né troppo magro, di statura piuttosto grande che piccola... aveva il naso grosso, la bocca grande, le labbra spesse, le sopracciglia nere e forti; e i diversi movimenti che ad esse imprimeva rendevano la sua fisionomia estremamente comica». E allora? Molière o Jourdain, non ci siamo? Eccome, con l'appendice intelligente di non strafare, di non caratterizzare per non tornare indietro.

Capitolo Garinei. Qui sopravanza il timore di ripeterci, ma allo stupore sempre nuovo per un'infallibile macchina di spettacolo si affianca stavolta il sospetto di qualche cifra magica, possibile nelle combinazioni che vanno dall'arcangelo a Mefisto. Rammentiamo a questo proposito, durante una prova, il sorriso di Garinei di fronte a qualche nostra perplessità dilettantesca su commistione di generi o giù di lì. «Ne parliamo dopo», disse, ma dopo aveva avuto ragione lui.

Questo per avvertire che bastano due-tre numeri di balletto (la «zuppa di cipolle» del finale nel primo atto, le «maschere» e la rutilante «turcheria» nel secondo) per siglare tutto con un tocco di classe. Anzi, già che ci siamo, di nobiltà. E nel mezzo mettiamoci pure tutto il resto: i costumissimi di Paolo Tommasi, trionfo del colore e del buongusto, le musiche di Berto Pisano (non lasciatevi sfuggire «Ma che felicità, non m'importa di piangere...», «Ma chi siamo noi...», oltre al prezioso sottofondo barocco che le incornicia), le travolgenti coerografie di Donald Saddler, e poi, e poi...

Poi gli altri del cast, che sono «altri» soltanto perché non possono essere racchiusi in un unico nome, non certo per gerarchia di valori. A cominciare da Maria Monti, una signora Jourdain umanamente azzeccata e vero arbitro del match che tutto sommato è lei a dirigere. Quindi la bella (anche di voce) e giovane Fatima Lucarini (Lucilla), la esuberante e spiritosa Gianna Coletto (Nicoletta), Massimo Dapporto inconfondibile figlio d'arte, il giovane Leo Colonna di grandi possibilità sceniche e canore, l'espertissimo Vittorio Marsiglia, la scaltra Milla Sannoner.

Peccato che come sempre spazio e tempi costringono a chiudere imitando l'elenco telefonico. Peccato perché ciascun nome (e ciascuna fatica) meriterebbe una nicchia nella pinacoteca dalla quale Garinei e Bramieri hanno trafugato questo Molière. Ma sarà sicuramente il lungo viaggio iniziato da Trieste a dare a tutti, attraverso i consensi del pubblico, i giusti riconoscimenti di cui gli applausi di ieri sera sono stati beneaguranti e ottimi profeti.

ma.



Una scena dello spettacolo di Garinei che ha debuttato ieri sera al Rossetti *(Foto Montenero)*

Prime visioni

In «Zelig» di Allen c'è un po' di tutti anche un marziano bisognoso d'affetto

È una storia che assomiglia a quella di un episodio delle «Cronache marziane» di Bradbury

Sceneggiatura e regia: Woody Allen. Fotografia: Gordon Willis. Musica: Dick Hyman. Fra gli interpreti: Woody Allen e Mia Farrow. Durata: 84 minuti.

A Venezia ci sembrò che «Zelig» fosse ispirato a uno degli episodi delle «Cronache marziane» di Bradbury: quelli del marziano bisognoso di affetto, che assume le sembianze delle persone di cui, consciamente o inconsciamente, si desidera la presenza.

Rivedendolo, l'impressione veneziana ha trovato conferma. Vediamo di approfondire questa similitudine. Bradbury immaginava una coppia di vecchi coniugi che dall'Alabama partiva per Marte, non avendo più niente che li legasse alla terra: nemmeno il figlio, morto molti anni prima, ancora bambino. Ma su Marte, durante una notte di temporale, essi sentono bussare alla porta. E' il loro figlio: rimasto identico a quando la morte lo aveva portato via.

Un sogno? Un'allucinazione? Il bambino li prega di non fare domande, di accettare il fatto così come si presenta. E i genitori abbozzano, ringraziando Dio di avere loro consigliato il trasferimento su Marte.

La vita riprende come tanti anni prima si svolgeva sulla terra, solo che il ragazzo ora sta sempre in casa, non vuole accompagnare i genitori in città, a fare le compere, come invece usava sulla terra. Finché un giorno acconsente; ma, non appena arriva in città, scompare. Il bel sogno sembra svanito. I genitori non sanno darsi pace: leggono sul giornale locale che un'altra coppia di genitori ha ritrovato su Marte il proprio figlio che era stato sepolto anni prima in un cimitero terrestre. Qualcosa dice loro di recarsi da quella coppia fortunata. Affacciato ad una finestra vedono il loro figlio. Lo chiamano. Quello scende. Ma, come si ritrova con i suoi, si sentono i lamenti dell'altra coppia che ha nuovamente smarrito il proprio figlio.

Genitori e figlio fuggono verso il canale dove li attende la barca che li riporterà a casa. Fuggono inseguiti da una moltitudine di gente, poiché ciascuno vede in quel ragazzo qualcuno che vorrebbe ben stretto.

Egli, infatti, è un marziano senza corpo, che assume il corpo di chi si desidera. Fra i desiderati c'è anche un droghiere che ha ravvisato in lui il ladro che gli aveva svaligiato il negozio. Per fermarlo gli spara e il sogno dei vecchi coniugi ha fine davvero: del marziano mutante restano soltanto alcune shegge leggerissime formanti l'ossatura dell'esemplare di una razza fragile, ormai in via di estinzione.

«Cronache marziane» è un romanzo di fantascienza che si svolge in un futuro rivelatosi ormai impossibile, dopo i viaggi delle sonde spaziali. Allen ha ripreso lo stesso spunto ribaltandolo verso il passato, negli anni Venti e Trenta per la precisione. Cosa attuabilissima nel cinema, dove il futuro viene spesso trattato alla stregua di un poema medioevale, mentre la storia passata assume toni fantascientifici (proprio perché il film si coniuga al presente).

L'unica, sostanziale differenza tra il caso Zelig e quello del marziano di Bradbury, è che Leonard Zelig, piccolo ebreo, figlio di genitori mediocri e autoritari, non è desiderato da nessuno.

E' lui che si sente privo di identità e desidera tanto acquistare quella degli altri con cui man mano egli viene a trovarsi: ricchi invitati ad un party alla Gatsby; squatteri di infima estrazione sociale; giocatori di baseball; ganster della banda di Al Capone; boxers che si cimentano con Dempsey; comici che se la passano con Charlot; cardinali al seguito del Papa; nazisti della corte di Hitler. E' la sublimazione di un desiderio universale.

Chi, soprattutto nell'età formativa, non ha sognato di essere o uguagliare i grandi, i potenti, coloro che trovano spazio nelle prime pagine dei giornali? «Penso ci sia un po' di tutti in Zelig», ha detto Woody Allen in una delle rare interviste da lui concesse, «qualsiasi persona che conosco è un po' Zelig».

C'è anche il momento drammatico, simile a quello di ipotizzato da Bradbury: quando, annunciando il prossimo matrimonio con la psichiatra che lo ha in cura e che, amandolo, lo ha aiutato ad acquisire un'identità, Zelig si accorge di essere già stato sposato, non una ma parecchie volte, e le mogli intervengono per chiedergli un risarcimento. Solo che Zelig supera la crisi e non finisce in maniera straziante come il marziano di Bradbury. Poiché Zelig è anche Woody Allen, cioè un vincitore.

La grande trovata di Allen è stata quella di non immaginare una vicenda applicata ad un personaggio immaginario, ma di tracciare direttamente la biografia di questo personaggio, alla maniera di certi programmi televisivi dove il materiale di repertorio s'intreccia con le interviste ai testimoni e agli esperti.

A Venezia ci sembrò che Allen, optando per questa soluzione, si staccasse dai suoi numi tutelari (Fellini e Bergman), per rendere semmai omaggio all'Orson Welles di «Citizen Kane».

A ripensarci, però, non è tanto al Welles di «Citizen Kane» che egli rende omaggio, quanto a quello di «Effe come falso», dove Orson porta all'estreme conseguenze le sue tecniche illusionistiche. Allen va più in là, svelando la mistificazione che può nascondersi dietro le immagini di repertorio.

Ha ragione Michel Marore su «Le Nouvel Observateur», quando scrive che, sopo «Zelig», l'immagine diviene, se possibile, ancor più sospetta. «Zelig» non è soltanto un film geniale, fine, spiritoso: ha anche il merito di infilarci una salutare pulce nell'orecchio.

Callisto Cosulich

«PRIMA» DI «SEGRETO MILITARE» AL TEATRO SLOVENO

Nell'istituto zoolinguistico la convivenza non è facile

TRIESTE — Si è evitata l'inaugurazione della stagione con un «facile» Classico. Parliamo del Teatro sloveno di Trieste, sempre in ambasce organizzative e sempre in speranza di maggiori sovvenzioni, che svolge ormai da tanti anni una meritevolissima opera di cultura, a Trieste e fuori Trieste, per la minoranza etnico-linguistica della nostra provincia.

Altroché «Classico»: Lo spettacolo inaugurale che — tradotto alla lettera significherebbe «Il segreto militare» — è addirittura una «prima» in lingua slovena d'uno tra i più giovani — e, dicono, spregiudicati — autori del momento, operante nella finitima repubblica e in questi giorni — peccato, perché sarebbe stato interessante intervistarlo — in viaggio negli «States».

La scena di Meta Ocevar ricorda sin dall'inizio il «Marat-Sade» di Peter Weiss, e in questo stravagante istituto zoolinguistico dov'è ambientato il dramma giocoso di Dušan Jovanovič subito ci accorgiamo che tra medici, infermieri, animali accortamente studiati e disciplinati e didatticizzati, la convivenza non è facile. Che siano meglio le cosiddette «bestie» o i cosiddetti «umanoidi», riesce facile capire, dopo un po' meno facile tradurre in eco logicamente contemporanea le mille allusioni politiche (ma mi par soprattutto economiche) di cui il copione è pervaso, e che provocano numerosi applausi a scena aperta.

Il caravanserraglio vede i suoi momenti più felici proprio quando — al di là d'ogni barriera linguistica — uomini e animali si alternano in sogghigni ilari e consapevoli, talvolta mesti, talaltra indifesi di fronte alle Misteriose Forze che governano l'Ordine del Mondo.

Accanto a tutti gli attori dell'affiatata compagnia triestina, recitano con lustro Stefka Droic, Dare Ulaga, Janez Hovecar, Vladumir Jurc e Maja Blagovic.

Anche per chi non coglie sottili disquisizioni e attenti messaggi lanciati a chi sa, questo «Segreto militare» sa divertire e conosce tempi e ritmi teatrali di clownesca memoria «à-la-Dario Fo» (qualche taglietto, mi raccomando!).

G. P.

AL POSTO DI GIORGIO STREHLER

Quadri neo direttore alla Biennale Teatro

VENEZIA — Il democristiano Giorgio Sala è il nuovo segretario generale della Biennale. Sostituisce il prof. Sisto Dalla Palma, pure dc, passato a dirigere il settore «progetti interdisciplinari».

Ex sindaco di Vicenza, di area morotea, Sala è un alto funzionario della giunta regionale.

Il consiglio direttivo della Biennale, dopo due giorni di dibattito che ha avuto spesso toni accesi, ha «chiuso» anche il capitolo «teatro» nominando direttore del settore Franco Quadri, storico e critico teatrale di «Panorama».

Quadri sostituisce Giorgio Strehler che non aveva accettato la nomina perché impegnato al «Piccolo» di Milano e al Teatro d'Europa di Parigi.

Le nuove nomine alla Biennale segnano la fine di un lungo periodo di incertezze, durante il quale più volte il segretario generale prof. Sisto Dalla Palma aveva smentito di voler rassegnare le dimissioni dall'incarico. Ieri la comunicazione ufficiale al consiglio direttivo, motivata da «impegni improrogabili di ordine scientifico e professionale».

I consiglieri comunisti Vittorio Spinazzola e Amerigo Restucci hanno diffuso una nota nella quale accusano la Dc e il Psi di «logica di spartizione politica» con penalizzazione dell'area culturale comunista. Il consiglio direttivo — affermano Spinazzola e Restucci — è stato informato delle nomine solo a cose fatte.

Il secondo «Psycho»

Regia: Richard Franklin. Sceneggiatura: Tom Hollan. Fra gli interpreti: Anthony Perkins e Vera Miles.

A venticinque anni dalla sconvolgente scena ideata da Alfred Hitchcock per svelarci il mistero del Bates Motel e la follia di Norman Anthony Perkins, lo psicotico matricida ritorna nella grande casa che si staglia, identica e tetra sulla collina. È «Psycho II», diretto da Richard Franklin e scritto da Tom Holland, che inizia non a caso, riproponendo, prima dei titoli di testa, la celeberrima scena dell'omicidio di Janet Leigh. Ritroviamo subito dopo Norman Bates - Tony Perkins, sul cui volto, ovviamente invecchiato, il tempo è passato con molta discrezione; gli unici segni lasciati dall'angoscioso passato di omicida folle sono i lievi inceppi nel parlare e qualche tic facciale.

Dichiarato guarito e dimesso dal manicomio, riabilitato dai giudici ma rifiutato da molti «benpensanti» guidati da un'ostinata Vera Miles in cerca di vendetta per la sorella uccisa a coltellate, Norman torna quindi al Bates Motel.

Ad accoglierlo c'è solo il vuoto della grande casa e, molto presto, le ossessioni passate; che siano suggestioni provocate sarà subito chiaro: in «Psycho II» l'obiettivo di sadiche persecuzioni è Norman Bates stesso, via via coinvolto in una nuova spirale di pazzia.

Dal momento del ritorno sulla scena del suo equilibrio Norman è sottoposto a due influenze opposte: quella di chi vuole mantenerlo nella normalità e quella di chi vuole ripottarlo alla pazzia, alla sua diversità.

Il meccanismo del film, quindi, è abilmente congegnato sul ribaltamento delle convenzioni del suo «prototipo»: è Norman ad essere minacciato e noi dobbiamo scoprire chi sia il suo persecutore, se un freddo aguzzino in cerca di vendetta.

Il congegno della storia, che tiene facilmente lo spettatore incollato alla sedia, non può certo esser descritto qui. «Psycho II», sotto l'evidente etichetta di prodotto realizzato per il box office sul calco di un celebre «cult movie», implica però più attenzione di quella finora riservatagli, se non altro per gli slittamenti provocati a sorpresa innestandosi sulle tematiche di Hitchcock.

S. R.

Che cosa pensano gli italiani dell'amore?

ROMA — Che cosa pensano gli italiani dell'amore? Quale posto occupa il sesso nei sentimenti, nei pensieri, nei comportamenti che regolano oggi la nostra esistenza? Che cosa è rimasto nei rapporti d'amore dei rigidi rituali di un tempo? Era meglio ieri o è meglio oggi? Come si esprime il nuovo costume? I giovanissimi, i giovani: come vivono l'innamoramento, l'incontro, le prime esperienze?

A questi interrogativi si propone di rispondere «Comizi d'amore 80», un'inchiesta di Lino Del Fra, curata da Franco Alunni che va in onda sulla terza rete tv il lunedì, alle 20.30, a partire dal 17 ottobre.

Il programma utilizza un prezioso documento di partenza: nel 1965 Pasolini in un suo lungometraggio, «Comizi d'amore», ha interrogato gli italiani sui problemi dell'amore e del sesso, registrando risposte e testimonianze oggi utilissime per capire «come eravamo» e quanto e perché siamo diversi.

Il film di Pasolini costituisce una puntata del programma che, anche nel suo titolo «Comizi d'amore 80», vuole sottolineare il proprio debito e la propria continuità da quell'ispirazione, e mettere a raffronto le risposte di ieri con la realtà dei nostri giorni.

Il soprano Meriggioli in concerto a Duino

TRIESTE — Pienamente riuscito il concerto benefico (a favore della Pro Senectute) svoltosi qualche sera fa al Castello di Duino su invito del principe Raimondo della Torre e Tasso.

Il soprano Ileana Meriggioli, accompagnata al pianoforte dalla sorella Claudia, ha cantato musiche di Wagner.

Dischi in testa

«Flashdance» s'invola

Dopo l'ennesima settimana... danzante, la colonna sonora del film «Flashdance» ha spiccato il volo, svettando in testa alla classifica dei «long playing» più venduti in Italia rilevata certosinamente da Lcm per «Hit parade» di Radiodue.

«Flashdance» si è finalmente lasciata alle spalle «Tropico del Nord» dei pur bravissimi Pooh. Altri rivali ormai non aveva. «Mixage» di cantanti vari è al terzo posto, seguita da «Crises» di Mike Oldfield e da «Bollicine» di Vasco Rossi, che ha riguadagnato tre posizioni in sette giorni.

Dal sesto al decimo posto i soliti (se si eccettua l'uscita di «Bandiera gialla» di Cattaneo) ovvero, nell'ordine, i Police con «Sincronicity», i Vari di «Festivalbar '83», Antonello Venditti con «Circo Massimo», Gazebo con «Gazebo» e Teresa De Sio con «Tre».

Novità invece fra i «33 giri» in caldo: hanno fatto la loro comparsa Edoardo Bennato con «È arrivato un bastimento» e i grandi successi di Elvis Presley buon'anima. Al ventesimo posto s'affaccia l'album omonimo dei Genesis.

Nella classifica dei dischi a 45 giri «Flashdance» di Irene Cara, pur guadagnando cinque posti non è riuscita a scalzare Mike Oldfield con la sua «Moonlight Shadow» dal primo.

Passa terzo Scialpi con «Rocking Rolling», seguito dai Gazebo con «I like Chopin», dai Police con «Every Breath You Take», i Righeira con «Vamos a la playa».

Settimo Robin Gibb con «Juliet» (quarta la settimana scorsa), ottavo Laid Back con «Sunshine Reggae», nono il Gruppo Italiano con «Tropicana». Al decimo posto entrano i Cube con «Prince of the moment», che manda... in caldo il 45 giri dei Pink Project.

GUARDEREMO «IL GRIGIO E IL BLU», «NOVECENTO» O «CLEOPATRA»?

Canale 5, Retequattro, Rete Uno «Salto triplo» davanti alla tivù

ROMA — Lo scenario è quello a cui si sono adeguate ormai tutte la maggiori emittenti, ovvero una spietata concorrenza senza esclusione di colpi. L'occasione è data dalla programmazione serale di questa sera sulla Rete 1 Tv della Rai e sulle «private» Canale 5 e Retequattro. I protagonisti saranno tre kolossal assai diversi tra loro per concezione e richiamo spettacolare.

Questa sera infatti, alle 20.30, la Rete uno lancia il suo guanto di sfida e presenta la prima parte di «Cleopatra» con Elisabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison per la regia di Joseph L. Mankiewicz.

Canale 5 risponde (sfruttando un anticipo di cinque minuti) con «Il grigio e il blu», mastodontico sceneggiato americano, pensato per la televisione e fiero del «più straordinario cast televisivo» mai riunito, in cui spiccano i nomi di Gregory Peck e Stacy Keach.

«Retequattro» infine si affida al cinema e propone la prima parte di «Novecento», la colorata saga italiana di Bernardo Bertolucci interpretata, fra l'altro, da Robert De Niro, Gerard Depardieu, Dominique Sanda, Sterling Hayden. Naturalmente lo scontro non si esaurisce in una sola serata.

La Rete uno ha diviso il suo «Peplum», reso celebre da una campagna stampa e da un disastro finanziario che è ormai passato nella storia del cinema, in due parti (la seconda va in onda lunedì 17). Canale 5 ha in serbo otto puntate del suo grande affresco dell'America durante la guerra di secessione; Retequattro proseguirà «Novecento» sia lunedì che martedì alla stessa ora.

Su ciascuno di questi tre «film» (in realtà molto diversi nella concezione e nella struttura) si son scritte infinite cose: sul carattere simbolico di «Cleopatra», ultimo astro splendente di una tradizione mastodontica che costò carissima a Hollywood e che non riuscì a sconfiggere la concorrenza della Tv, ma per paradosso oggi utilizzata dalla stessa televisione per fare concorrenza a se stessa; sullo sforzo produttivo e ideativo del «Grigio e il blu» che vuole ripetere, a 40 anni di distanza, l'effetto spettacolare un tempo appannaggio di «Via col vento»; sul tentativo eseguito da Bernardo Bertolucci di proseguire l'intuizione viscontiana sul cinema «nazional-popolare» pensato secondo i dettami di Gramsci, dando anche all'Italia un prodotto «Novecento» appunto, in grado di contrastare il «grande consumo» hollywoodiano.

Si può però dire che il dato di maggiore interesse, rispetto a queste tre serate televisive, viene dalla diversa concezione di ciascuna: «Cleopatra» è un vero film, ridotto a dimensioni televisive soltanto per la sua eccessiva lunghezza. «Novecento», pur pensato per il grande schermo, risente volutamente dell'era della tv e modella le sue scansioni narrative sul più ampio respiro che del piccolo schermo è caratteristica peculiare.

«Il grigio e il blu» è invece l'unico, diretto erede di una tradizione miliardaria e internazionale, assolutamente pensato per il piccolo schermo. Con le sue otto ore televisive rischia di inaugurare un filone.

Appuntamenti

Pogorelic inaugura la stagione della SdC

TRIESTE — Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti il giovane e già famoso Ivo Pogorelic inaugurerà la cinquantesima seconda stagione della Società dei Concerti con il seguente programma: Haydn Sonata n. 31 in la bem., Ravel Gaspard de la nuit e Prokofiev Sonata n. 6 in La.

Ken Russel al Lumiere d'essai

TRIESTE — Il Fac presenta da domani, lunedì, al cinema Lumiere di via Flavia n. 9 tre film dedicati a Ken Russel: lunedì 17 e martedì 18 «Tommy» (GB 75) l'opera rock degli Who; mercoledì 19 e giovedì 20 «La perdizione (Mahler GB 74); venerdì 21 e sabato 22 «Listzomania» (GB 77).,

Commedia di Cuttin al teatro dei Salesiani

TRIESTE — Oggi alle 17 nel teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53) la «Barcaccia» replica la commedia di Dante Cuttin «Risi e fasoi».

In attesa dei «Foscari»

TRIESTE — Fervono al Teatro Verdi i preparativi per l'opera inaugurale della stagione lirica «I due Foscari» di Giuseppe Verdi.

Il lavoro verdiano venne abbandonato per quasi un secolo dopo il suo apparire e ripreso con sistematicità appena in questi ultimi vent'anni.

L'edizione dei «Foscari», che aprirà giovedì alle ore 20 la stagione lirica triestina (turni A/H), è quella ammirata nel novembre 1974 e dovuta all'estro creativo del compianto Mischa Scandella. Sarà affidata alla direzione musicale di Daniel Oren e al regista Filippo Crivelli.

Sull'opera parlerà il critico Giuseppe Pugliese mercoledì nella Sala Baroncini (via Trento 8) delle Generali alle ore 18.30.

Abbonamenti al Teatro Stabile

TRIESTE — Venerdì 21 ottobre scadrà il termine per rinnovare l'abbonamento «a turno fisso» alla stagione del Teatro stabile di prosa.

Il gruppo «Incontro» all'Autunno musicale

TRIESTE — Mercoledì 19 ottobre alle ore 20.30 nel cinema-teatro di via Soncini 187 un concerto vocale e strumentale del gruppo «Incontro», diretto da Maria Susowsky Semeraro, inaugurerà l'Autunno musicale '83 organizzato dall'Associazione folkloristica Pro Loco Servola.

Prima in novembre al «Piccolo teatro»

TRIESTE — A causa di alcuni lavori di miglioria sul palcoscenico, che permetteranno la rappresentazione di commedie con scenografie diverse durante i vari atti, la compagnia del «Piccolo teatro della prosa», del circolo interaziendale GmT, Itc, di via San Francesco 5, diretta da Pio [illegible], inizierà la sua attività nella prima decade di novembre.

Primo lavoro rappresentato, per la regia di Silvio Petean, sarà «Pezo el tacon del buso».

Il primo concerto in San Silvestro

TRIESTE — Giovedì prossimo, 20 ottobre, alle ore 20.30 avranno inizio i concerti dell'associazione «Appuntamenti musicali» 1983-'84 nella basilica di S. Silvestro. Si esibirà il pianista Cornelius Frowein.

In programma musiche di Beethoven, Schumann, Janacek, Debussy.

Una pianista all'Università

TRIESTE — Domani, lunedì 17, alle ore 18.30, nella sala da musica del Centro universitario musicale di Trieste in via dell'Università 1, avrà luogo un concerto della pianista Luisa Zecchinelli. Ingresso libero.

Il programma comprende brani di Haydn, Beethoven, Ravel e Brahms.

«Te voio ben Trieste» a' teatro di Servola

TRIESTE — Oggi alle 17.30 al teatro di Servola (via dei Soncini 187) la compagnia degli «Ex allievi del Toti» replica la commedia musicale «Te voio ben Trieste»

Un Pinocchio teatrale approda in Brasile

SAN PAOLO — A San Paolo del Brasile ha debuttato uno spettacolo che rappresenta l'Italia teatrale nelle locali celebrazioni per il centenario di «Pinocchio». L'ha allestito il regista Francesco Zigrino con la sua formazione «Teatro degli audaci» di Taranto, avvalendosi della collaborazione di un gruppo d' attori brasiliani.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

9.25 *Santa Messa*
12.30 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in...*
14.15 *Notizie sportive*
14.35 *Discoring. Settimanale di musica e dischi*
15.20 *Notizie sportive*
16.20 *Notizie sportive*
16.45 *Un terribile cocco di mamma. La seconda luna di miele*
17.20 *Fantastico Bis. Anteprima di Fantastico 4.*
18.30 *90° minuto*
19.00 *Campionato di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *Cleopatra, film, prima parte*
21.55 *Telegiornale*
22.05 *La domenica sportiva*
23.10 *I concerti di «Sotto le stelle»*
23.50 *Tg 1 Notte*
— *Che tempo fa*

TV RETE 2

10.00 *Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica*
10.30 *Telecronaca della cerimonia inaugurale delle Giornate di studio sul futuro del petrolio*
12.30 *Due rulli di comicità*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *Blitz*
— *Pre-Blitz*
13.45 *Così per gioco, commedia di Armand Salacrou*
15.15 *Blitz spettacolo*
15.50 *Blitz sport. Milano: Ippica. Jockey club*
16.10 *Blitz spettacolo*
18.50 *Tg 2 - Gol flash*
19.00 *Blitz spettacolo*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.30 *Galassia 2. Il pianeta dei ricchi*
21.35 *Da qui all'eternità, quarta puntata*
22.25 *Tg 2 - Stasera*
22.35 *Tg 2 - Trentatrè. Settimanale di medicina*
23.05 *Dse Le radici dell'uomo. Il paesaggio agrario in Italia, prima puntata*
23.35 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

12.30 *Discoestate, seconda parte*
13.45 *Fiestas grandes, seconda puntata*
14.15 *Il jazz musica bianca e nera. Concerto di Lionel Hampton, seconda parte*
15.00 *Diretta sportiva - Palermo: Equitazione. Coppa degli Assi*
17.15 *La figlia del vento, film*
19.00 *Tg 3*
19.20 *Sport Regione*
19.40 *In tournée. Cronaca di un appuntamento rock. Dal Palazzetto dello sport di Bormio; Edoardo De Crescenzo in concerto*
20.30 *Domenica gol*
21.30 *In prima persona. Frammenti di conversazione sui mestieri*
22.05 *Tg 3*
22.30 *Campionato di calcio di serie B*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.12, 13, 17, 19, 21.37, 23.23. Onda verde: viene trasmessa alle ore 6.58, 7.58, 10.10, 10.55, 12.58, 16.58, 18.58, 21.35, 23.21. Notiziario Gr 1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Segnale orario e «Il guastafeste», regia di Paolo Leone; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Mirror: cinema, teatro e musica; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Microfoni e marionette, con Gino Bramieri e Claudia Poggiani; 11.50: «Freezer», regia di G. Bandini con L. Berbieri e L. Modugno; 13.20: Raf Luca: un disco, due dischi, tre dischi; 13.56: Onda verde Europa; 14: Radiouno per tutti speciale; 14.30, 16.30: Carta bianca stereo; 15.20: Il pool sportivo, in collaborazione con il Gr 1 presenta: tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr 1 sport, tutto basket; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Mosaico musicale; 20.30: Stagione lirica d'estate di radiouno: «Madama Butterfly», opera lirica di G. Puccini, protagonista Mirella Freni, dirige H. Von Karajan; 21.40: Quiz, di L. Lironi.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.58, 18.58: Onda verde; 17: Gr 1 flash; 18.30: Gr 1 sport tuttobasket; 19: Gr 1 sera; 19.15: Stereo sera; 19.45: Tu mi senti... domenica; 20.30: Gr 1 in breve, onda verde; 21.10: A. Mazzoletti: domenica jazz, da Genova, Giorgio Lombardi; 21.30: Gr 1 in breve, Onda verde; 22: Le indimenticabili e... le altre con P. Pitagora e O. Lionello; 22.58: Stereosoft con G. Taddei; 23.21: Onda verde; 23.23: Gr 1 ultima edizione.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Il bestiario; 6.05: Titoli di Gr 2 mattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Trent'anni di Tv attraverso la radio (3) di P. Listri; 9.35: L'aria che tira, regia di R. Zanetti; 11: Salviamo la facciata; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Programmi regionali, Gr regionali, Onda verde regionale; 16.30: Domenica sport; 15.20, 17.15: Domenica con noi; 19.50: Un tocco di classico; 21: Vecchi argomenti; 22: Morte al tiranno, via la libertà, di E. Cortese; 22.50, 23.29: Buonanotte Europa.

Stereodue

14.30, 16.30: Domenica sport; 15.18, 17.15: Stereosport, lo sport della domenica, a cura di M. Giobbe; 19.30: Gr 2 radiosera; 19.50, 21.02: Fm musica, notizie e dischi di successo, il momento della nostra serata con Carlo De Blasio e Mario Tagliaferri; 21: Gr 2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il d.j. ha scelto per voi; 22.30: Gr 2 radionotte; 22.45, 23.59: Fm musica chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.50, 20.45. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre a: agricoltura, alimentazione, ambiente; 12: Uomini e profeti: apocalisse di Giovanni (2); 12.30: I quintetti di Mozart; 13.10: Martin Lutero, l'eretico ostinato (2); 14: Antologia di radiotre: al termine A piacer vostro; 16: «Esclarmonde», opera romantica in 4 atti, musica di J. Massenet, dirige R. Bonjnge; 19.05: Chitarrista Julian Brean; 20: Spaziotre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico: Festival di Vienna 1983, dirige C. Abbado; 22.50: Libri novità; 23, 23.58: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni Fm stereo sulle tre reti unificate e sui canali 5 e 6 della Fd dalle 24 alle 6, musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con Ernesto De Pascale, Felice Lipari, Ernesto Assante, Alberto Castelli; 24: Il giornale della Mezzanotte, al termine: Onda verde; 5.45: Il giornale dal-l'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Piotr Ilic Ciakowsky: una vita per la musica (3, r); 12.35: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia-Giulia. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Piotr Ilic Ciakowsky: una vita per la musica (3, r); 15: Oggetto libro (replica).
Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Jurček» di Pavel Golia; 11: Melodie di ieri e di oggi, per domani; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica senza frontiere; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Domenica pomeriggio: musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni di manifestazioni culturali nella nostra regione; 15.30: Sport; 17.30: Pallacanestro Jadran-Servolana: collegamento in diretta con il Palazzetto dello sport di Trieste; 19: Segnale orario, Gr e i programmi di domani.

Triveneta

1.00: Oroscopo; 1.10: Film: Casa dell'amore la polizia interviene; 3.10: Search; 4.00: Film: Frittata all'italiana; 5.30: Jeffersons; 6.00: Film: Bellissima estate; 7.30: Zaborgar; 8.30: Sempre tre sempre infallibili; 9.30: Eroi di Hogan; 10.00: Replica QP coupon; 12.30: Oroscopo; 12.40: Parliamo di pesca. Replica; 14.00: Asta occasionissima preziosi.

Telequattro

10.30: Alla scoperta del West: «Due bande all'Ovest» film con: Joseph Cotten, Linda Darnell, Jeff Chandler, regia di: Robert Wise; 12.10: Gli eroi di Hogan: «La pizzeria»; 12.40: Vita da strega: «L'orologio magico»; 13.00: Grand Prix, n. 26 settimanale televisivo pista, strada, rally; 14.00: New York New York, «Riccioli e rapine»; 15.00: Susanna agenzia squillo. Film con Judy Holliday, Dean Martin, Jean Stapleton, Fred Clark, regia di: Vincente Minnelli; 16.30: Bim bum bam; 17.00: I ragazzi di padre Murphy: «Il fantasma di Goldhill»; 19.30: Telequattro sport a cura della redazione di Telequattro; 20.25: Beauty Center show. Spettacolo con: Barbara Bouchet, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia; 22.00: Devlin & Devlin: «L'anello del re»; 23.00: Telequattro sport (replica).

Teleantenna

15.30: Cartoni animati: «Orso Yoghi», «Flinstones»; 17.48: Documentario: «Telerama sport»; «Capo Horn - Volo libero»; 18.24: Superclassifica Show; 19.10: Telefilm «The Bold Ones»: «L'alternativa»; 20.00: Film: «Il giustiziere dei mari», con Michèle Mercier, Rex Harrison; 21.30: Pallamano: Cassano (Magnago)-Cividin (Trieste); 22.45: Telefilm: Ironside»: «La rivolta»; 23.30: Tele Antenna Notizie.

Telefriuli

9.30: Ruote in pista, settimanale sportivo; 10.00: La pagina della salute; 10.30: Regione verde; 11.15: Si o no, mercatino telefonico; 13.30: Fogolâr, un pomeriggio in casa in compagnia di C. de March; 19.25: Oroscopo di domani; 19.30: Telegiornale; 20.30: Isole nella corrente, diretto da Franklin J. Schattuer, con George C. Scott, Dend Hemmings, Claire Bloan; 22.15: Longridge. Una dura lezione, 12.o episodio; 23.15: Scrivi la frase... vinci la Opel, gioco; 23.30: Abat-jour, rubrica; 23.35: Film: La stella del Sud, diretto da Sidney Hayers, con George Segal, Ursula Andress.

Telepadova

9.00: Gran Bazar; 12.00: Musica e..; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Telefilm; 15.00: Telefilm: Toma, con Tony Musante; 16.00: Telefilm: Sesto senso; 17.00: Telefilm: Il cacciatore; 18.00: Cartone Andersen, 18.30: Cartone: Lupin III; 19.00: Film: Follia d'inverno, con Fred Astaire e Ginger Rogers; 20.30: Film: La rosa di Washington, con Tyrone Power; 22.00: Telefilm: Eward and mrs. Simpson; 23.00: Telefilm: Il cacciatore; 24.00: Film: Se spari ti uccido.

Tele Pordenone

8.50: Jammer Jaw; 9.15: La valle della morte; 10.00: The Big Story; 10.35: Hawk l'indiano; 11.30: Il soffio del diavolo; 12.05: Le meraviglie della natura; 12.40: Falco il super bolide; 13.05: Huckleberry Finn; 13.30: Hawk l'indiano; 14.00: Gestione aste antiquariato; 19.00: Rayan; 20.00: Le meraviglie della natura; 20.30: Taxi; 21.15: Il soffio del diavolo; 21.45: Carga Pesada; 23.00: Partenopean Variety.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Canale 5

Gregory Peck stasera su Canale 5

8.30: «Enos», telefilm; 9.30: «Ralph, supermaxieroe», telefilm; 10.45: Campionato di Basket NBA; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Vasco Rossi in concerto; 15.00: «Tipi di spiaggia», film con U. Tognazzi e L. Masiero; 16.30: «Serpico», telefilm; 17.30: «Arabesque», telefilm; 18.30: «Lou Grant», telefilm; 20.25: «Il grigio e il blu», sceneggiato con G. Peck; 22.25: Spettacolo di moda condotto da Eleonora Brigliadori; 23.25: «Un cappello pieno di pioggia», film con A. Franciosa.

Telebarbara

9.00: Cartoni animati: Capitan Cavey; 9.30: Cartoni animati: Lassie e la squadra di soccorso; 9.50: Cartoni animati: Lady Gomma; 10.30: Sport: La boxe; 11.30: «A tutto gas» quindicinale di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Pirovano; 12.00: Calcio spettacolo; 13.00: Film «Un marito per Cinzia», Usa, 1958, comm., col. Regia di Melville Shalvelson, con Sophia Loren, Gary Grant, Martha Hyer, Harry Guardino; 15.00: Telefilm: «Frrebie e Bean»; 16.00: Telefilm: «Papà caro papà»; 16.20: Cartoni animati; 17.30: Film: «Artisti e modelle», Usa, 1955, comm., col. Regia di Frank Tashlin, con Dean Martin, Jerry Lewis, Shirley McLaine; 19.30: Telefilm: «Dynasty», con John Forsythe, Linda Evans, Joan Collins, terza serie. Replica 2.a puntata; 20.30: I kolossal di Retequattro: «Novecento» (prima parte). Italia, 1976, dramm., col. Regia di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Dépardieu, Dominique Sanda, Burt Lancaster, Donald Sutherland, Alida Valli, Sterling Hayden, Stefania Casini, Laura Betti; 22.15: Telefilm: «Vegas»; 23.15: Telefilm: «F.B.I.»; 0.15: Film: «L'umanoide». Italia, 1979, fantascienza, col. Regia di Aldo Lado, con Richard Kiel, Corinne Cléry, Leonard Mann.

Telemonfalcone

19.30: Film: «Quando la verità scotta»; 21.00: TvM sport a cura della redazione sportiva di Telemonfalcone; 22.00: Film: «Operazione love»; 23.30: Film: «Sabato sera a letto con noi».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983/84. Giovedì alle ore 20 inaugurazione in serata di gala con «I due Foscari» di G. Verdi (turni A/H). Direttore Daniel Oren, regia di Filippo Crivelli.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983/84. Informazioni e ritiro blocchetti abbonamento presso la Biglietteria del teatro (turni A, G, H, S).
TEATRO STABILE – POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «Pardon Monsieur Molière», commedia musicale di Terzoli e Vaime diretta da Pietro Garinei. Prenotazione e informazione Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2, tel. 040/69406 – 68311 – 65700. Non sono valide le tessere di favore.

Film in tedesco al Goethe Institut

TRIESTE — Mercoledì 19 ottobre alle ore 18 e alle 20.30 al Goethe Institut (via del Coroneo 15) si proietta il film di Wolfgang Storch «Frauensiedlung» (Il quartiere delle donne, 1977). Sottotitoli in italiano.

TEATRO STABILE. Stagione 1983/84. Sottoscrizione e conferma turni fissi (entro il 21 ottobre) presso circoli aziendali, scuole, sindacati e presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2. Informazioni segreteria Teatro Stabile 567201 int. 12 e Ufficio Abbonamenti 54331.
TEATRO DEI SALESIANI - via dell'Istria 53. «La Barcaccia» presenta: «Risi e fasoi», due atti in dialetto di Dante Cuttin, per la regia di Riccardo Fortuna. Da oggi fino al 6 novembre ogni sabato alle 20.30; giorni festivi e domenica alle ore 17.
TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle 17.30 la Compagnia «Ex allievi del Toti» presenta la commedia musicale «Te voio ben Trieste», di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi.
TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE. Oggi 16 ottobre alle 16 «Il segreto militare» di Dušan Jovanovič, per i turni di abbonamento C.

ARISTON. 4.o Festival dei Festival. Ore 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. «Zelig», il film di Woody Allen più acclamato da critica e pubblico alla Mostra di Venezia, con Woody Allen e Mia Farrow. Per tutti.
EDEN. Ore 17, 18.40, 20.20, 22.15. Ritorna dissequestrato «Cannibal Holocaust». Technicolor. Vietato minori 18.
FENICE, Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. La musica era tutto per lei: il suo fuoco, la sua vita, la sua passione. «Flashdance» con Jennifer Beals, Michael Nuori, Belin Bauer
GRATTACIELO. 16, ult. 22.15: «Tuono blu» con R. Scheder e W. Oates. Avventuroso: Tuono blu martella lo spettatore con un susseguirsi incredibile di emozioni...
MIGNON. 16 ult. 22.15: «Psycho II». Sono passati 22 anni e Norman Bates torna a casa. Un film terrificante con Anthony Perkins e Vera Miles. V.m. 14 anni.
NAZIONALE 1. 15.30, 17.10, 18.50, 20.25, 22.15: «Paulo Roberto Cotechiño centravanti di sfondamento», con Alvaro Vitali e Carmen Russo. Risate colossali! Per tutti.
NAZIONALE 2. 15.30, ult. 22.15: «Porno sensazioni». Presentato da Paul Raymond, il più grande editore di riviste americane «For men». Severam. v.m. 18 anni.
NAZIONALE 3. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Creepshow». La più famosa raccolta di fumetti americani dell'orrore è ora il più straordinario, terrificante, irripetibile avvenimento dell'anno. II settimana.
MATTINATE DISNEY. Oggi alle 10 e 11.30 al Nazionale 1: «Pippo, Pluto, Paperino supershow». Ingresso L. 1.500.

AURORA. 16.30. Un'estate al mare, un ballo in discoteca... una corsa in moto... la prima volta... È la nostra età: «Un'età da sballo», con K. Hanser e S. Vadin. In prima visione tanta musica, amore e tante risate. Technicolor

CAPITOL. 16.45 e 20.40 (precise). Un eccezionale avvenimento cinematografico: «Barry Lyndon» di S. Kubrick con Ryan O'Neal e M. Berenson. Technicolor.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore **16.30, 18.20, 20.10, ult. 22.** Direttamente in proseguimento dalle sale di prima visione «Al bar dello sport» una graffiante ed ironica satira dello sportivo italiano e dei suoi amici in attesa della partita della domenica e del famigerato «13». Con J. Calà e Lino Banfi. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22. Dopo «American graffiti» e «Porki's» è in arrivo a Trieste «L'ultima vergine americana». Lawrence Monson, Diane Franklin, regia di Davidson. V.m 14 anni.
ALCIONE - AIACE. (Ass. Amici Cinema d'essai), tel. 796162. 17, 19.30, 22: «Arancia meccanica», di Stanley Kubrick. V.m. 18 anni. Martedì due film.
LUMIERE. D'essai F.A.C. (tel 820530). 15, 17.20, 19.50, 22: «Saranno famosi». Il capolavoro di Alan Parker. Domani «Tommy» di Ken Russel.

LUMIERE - SPECIALE BAMBINI. Ore 10.30: «I figli del capitano Grant» di Walt Disney. Nell'intervallo zio LUCIANO e i suoi mini quiz e tanti doni offerti dalle ditte Balcor, Coca Cola, Rizzotti, Loretta Boutique. Di Ilio Nicola, servizio Esso Valmaura
RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Casanova '82». Una luce rossa! rossa!' rossa!!! Di John Holmes (interprete e regista) Sev. viet. ai min. di 18 anni

MONFALCONE

EXCELSIOR. 13.30, 22: «Gandhi» con Ben Kingsley e Candice Berger.
PRINCIPE. 15: «Un povero ricco» con Renato Pozzetto e Ornella Muti.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Flashdance» con J. Deals e M. Nouri. Scope a colori.
VERDI. 15.30, 22: «Tuono blu» con R. Scheider Scope a colori
VITTORIA. 15, 22: «Zeder». Un film di Pupi Avati. Colori. V.m. 14 anni.

RONCHI

RIO. 16: «Le incantevoli porno amiche». Viet. min. 18 anni

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Blues Brothers».

TARVISIO

CRISTALLO. «Fuga dal Bronx».

PALMANOVA

ITALIA. «Executor» con K. Wahl, A. Watson.
GARIBALDI. «Duro duro» Viet. min 18 anni

TARCENTO

MARGHERITA. «Rambo» con S. Stallone, R. Chenna, B. Dennehy.

REBUS (Frase: 9, 9)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

F EN G

ubl

Soluzione del rebus pubblicato ieri

S pazzo; LI Nilo; G ori = spazzolini logori.

Andy Capp

FORZA, PERCY, SII DECISO NELLA RESISTENZA...
GRRRR
O ALMENO FAI RESISTENZA AD UNA PRESA DI POSIZIONE.

Mafalda

TUTTO SOMMATO, IO NON SO PERCHE' SI DEVA ANDARE A SCUOLA...
SE TUTTI DICONO CHE LA VITA SIA LA MIGLIORE SCUOLA!.. PERCHE' SI DEVE ANDARE A UN'ALTRA, DICO IO? NON IMPARIAMO TUTTO, DALLA VITA? COSA C'E' CHE NON VA IN QUESTA SCUOLA DELLA VITA?
CHE LE FESTE DI LAUREA SONO SEMPRE UN FUNERALE!

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Un paio di aspetti contrastanti portano un po' di confusione nella vita di alcuni di voi; non fate niente che possa procurarvi poi delle complicazioni ed evitate di cacciarvi in conversazioni che non vi riguardano direttamente, ogni parola potrebbe ritorcersi contro di voi.

TORO 21-4 * 20-5
Alcuni saranno sollecitati a fare una certa cosa: attenti a non commettere errori, a non mettervi in situazioni pericolose o ambigue, chiarite la vostra posizione se non volete incontrare delle noie in famiglia, nel lavoro, fate attenzione alle questioni economiche.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Le situazioni complicate non si possono risolvere con un colpo di bacchetta magica: non cercate di strafare e lasciate che le cose seguano il loro corso, le buone occasioni arriveranno da sole, in modo impensato. Incontri piacevoli e divertenti per la seconda decade.

CANCRO 21-6 * 21-7
Forse ci sarà qualche incomprensione nell'ambito delle amicizie, dei sentimenti; siate realisti, ci sono diversi modi per risolvere la questione, cercate di non rimanere impelagati in un rapporto complicato o poco soddisfacente. Attenti ai piccoli incidenti, ai colpi di freddo.

LEONE 22-7 * 22-8
Non siate troppo avidi di successo e resistete alla tentazione di imbarcavi in progetti costosi o difficoltosi, ogni riuscita ha i suoi limiti. Sorprese nel campo dell'amore e delle amicizie, ma non tutte positive; guardatevi da chi promette cose difficilmente realizzabili.

VERGINE 23-8 * 22-9
Nervosismo ed instabilità per colpa del vostro umore incostante; non lasciatevi dominare dall'emotività, occupatevi anche di quei problemi che, pur sembrandovi inutili, possono influire in qualche modo sulla vita quotidiana, sui rapporti affettivi e familiari.

BILANCIA 23-9 * 22-10
C'è sempre qualcosa che vi tormenta o infastidisce ma nell'insieme potrete avere una giornata abbastanza tranquilla. Se vi sentite scontenti sul piano delle amicizie o degli affetti adottate un comportamento diverso... o apritevi a nuovi ambienti ed esperienze.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
Ostacoli temporanei potranno rallentare il ritmo delle attività della giornata, per qualcuno ci sarà forse un dispiacere o una discussione con un familiare; distraetevi in compagnia di amici, riprendete fiato per affrontare con calma il lavoro della settimana.

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
Le vostre amicizie probabilmente oggi avranno un ruolo molto importante e questo tanto negli affari quanto nei divertimenti e negli svaghi. Non lanciatevi in nuove iniziative senza aver terminato quanto avete in sospeso, guardatevi da ostacoli ed inimicizie nascoste.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Acuni pianeti in cattivo aspetto tenderanno ad accentuare i lati negativi del vostro carattere o a portarvi qualche dispiacere o seccature. Evitate i rapporti con persone che non conoscete a fondo e che farebbero emergere le vostre insicurezze e curate il fisico.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
Problemi o complicazioni non mancano a molti di voi ma con un po' di calma e ragionevolezza si potrà risolvere e sistemare ogni cosa. Cercate di vivere in modo equilibrato, riuscirete ad esprimervi al meglio e a divertirvi e distrarvi come piace a voi

PESCI 21-2 * 20-3
Giornata abbastanza instabile, confusa e, per molti, pesante; proverete qualche difficoltà nello svolgere i vostri impegni quotidiani o qualche contrattempo vi costringerà a rimandare un incontro. Attenti a non rimaner attratti dagli specchietti per allodole.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	T	2	3	4	5	■	6	7	E	8	9
	■	10				11			■	12	
13	E	■	14						15		
	■	16 N						■	17		
18	19	■	20					I			■
21		L						■	R	■	22 D
23		■	24				■	25		26	
27		M					28		■	29	
30		■	31					■	32		
I	■	33						34			
■	35										■
36 C					■	37		■	38		A

ORIZZONTALI: 1 Prateria sterminata - 6 La calca l'attore - 10 Contrapposto a spirituale - 12 Iniziali di Respighi - 13 Capo di una monarchia - 14 La cattedrale di Parigi - 16 Chiarissima, limpida - 17 Il nome della Massari - 18 Simbolo del piombo - 20 Semplicità di un problema - 21 Uomini con più mogli - 23 In gara - 24 In qual modo - 25 Argomento da svolgere - 27 Ciò che avanza - 29 Preposizione semplice - 30 Sigla di Salerno - 31 Colore o colorata - 32 Punto cardinale - 33 Sono vendute in macelleria - 35 Relative al filosofo René Descartes - 36 Si trae dall'originale - 37 Iniziali della Asti - 38 Altare pagano.

VERTICALI: 1 Togliersi... i capelli dalla disperazione - 2 Iniziali di Calindri - 3 Preparano pagnotte e filoni - 4 L'eroe del romanzo - 5 In tempi lontanissimi - 6 Tutt'altro che onesti - 7 Comunità Europea di Difesa - 8 Cattiva fama - 9 Superficie delimitata - 11 Lo è un'impresa che richiede coraggio - 15 Si citano con le une - 19 Gonfia il petto vanaglorioso - 22 Amò e cantò Beatrice - 25 Si può bere al latte - 26 Il padre della Miss - 28 Una delle nove muse - 32 Vulcano siciliano - 33 Capitano (abbreviazione) - 34 Le vocali di fretta - 35 Simbolo chimico del cobalto.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 polipo; 6 Omero; 11 EM; 12 vera; 14 Iran; 15 sac; 17 rapina; 19 crac; 21 Lisa; 22 NA; 23 radica; 25 non; 26 visi; 27 eccidi; 29 tictac; 31 capo; 32 ala; 33 Romolo; 36 ME 37 filo; 38 ateo; 40 trotto; 42 est; 43 gara; 45 ieri; 47 st; 48 Itaca; 49 lancia.

VERTICALI: 1 pesco; 2 Omar; 3 IV; 4 per; 5 orali; 7 mina; 8 era; 9 RA; 10 ontani; 13 apice; 16 carica; 18 Isacco; 20 cast; 22 nodo; 24 diario; 25 nipote, 26 vile; 28 Calà; 29 Tamigi; 30 colti; 34 motel; 35 lotta; 37 frac; 39 essi; 40 tra; 41 ora; 44 AT; 46 in.

Continuaz. dall'8.a pagina

11 Mobili e pianoforti

ASSORTIMENTO mobili nuovi e usati al mobilificio Biecher via Istria 27 750113 Trieste nuovi arrivi vari oggetti per la casa e regalo. 15565/11

FINO 1950 acquistiamo mobili soprammobili intere giacenze ereditarie pagando contanti eventualmente sgomberando. Telefonare 793972 abitazione 941093. 15477/11

PIANOFORTE Yamaha usato pochissimo ottime condizioni vendesi. Tel. 0481-779178. 959/11

PIANOFORTE 1/4 coda vendesi tel. 639215 ore 10/12. 15450/11

12 Commerciali

A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 15214/12

A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi oro orologi e argenti d'epoca. Via Malcanton 14/b, tel. 631641. 14445/12

A.A. ACQUISTIAMO supervalutando gioielli antichi rottami d'oro argenti rivolgersi «La BOTTEGA ORAFA», via Reti 1 (quasi angolo piazza S. Giovanni), tel. 68085. 15584/12

ARGENTO oro monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 13926/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro via Roma 3, primo piano. 12851/12

OREFICERIA Lambda via S. Spiridione 6 acquista da privati oro argento monete gioielli all'occorrenza a domicilio. Tel. 64355. 14267/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino al 29 ottobre acqua Fiuggi freschissima dalla fonte a 775 vino Magnum Barbera 1.950 Marino 2.250 Rosso antico e Diesus 3.950 oliva extra vergine olivetta 3.950, prosecchini e brut Canella 500 presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2, via Canova 9 via Commerciale 27 oppure a casa vostra telefonando ai numeri 569602 793661 418762. 15369/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 vende usato sicuro 1 anno di garanzia. Pagamento 42 mesi senza anticipo cambiali occasioni: Fiat 127 900 3p. 81, 127 3p. 900 77, Panda 45 81, 128 CL 1100 77, Ritmo 60 5p. 80, Ritmo 65 CL 5 v. 80, Ritmo 65 CL 5 v. 81, Ritmo 105 82, 131 1.3 77, 131 1.3 76, Autobianchi A 112 EL 76 79, Renault 5 Gtl 81, Mercedes 240 diesel 76, Alfetta 1.8 76. 15504/14

A.A.A.A. ALLA Carvat Concessionaria Alfa Romeo via Caboto 22 sono disponibili ancora 4 Giulietta Fra 1,3 1,6, 1,8 modello 82 nuove da immatricolare al prezzo 82 cioè fino a lire 2.400.000 in meno del prezzo attuale. 21/14

A.A.A.A. AUTODINO troverete presso l'autosalone di via Fabio Severo 124 tel. 567462 una gamma di autovetture usate selezionate e garantite con finanziamento rateale fino 42 mesi. COMPERIAMO E PERMUTIAMO USATO. Fiat 127 Special 81, 127 1050 CL 79, 126 81, Panda 30 80, 131 13 CL 81 78, Fiat 128 1100 CL 80; Ritmo 60 CL 79, Renault 5 TL 79, A 112 Elegant 78, Alfa R Duetto 2000 73, Alfetta GTV 2000 80, Bmw 316 76, Fiat 500 70. 15560/14

A.A.A.A. AUTOFRANCO occasioni garantite fino 1 anno permute usato x usato. Dilazioni fino 40 mesi senza anticipo: Fiat 127 5 Speed 82, 127 L 80, 500 L 68 69 Panda 45 80, Fiat 128 Cl 78 73, Coupé 1.1 74, A 112 Elegant 74, Abarth 70 Hp 79, Opel Ascona 2.0 Diesel 78, Manta 1.2 77, maggiolino 1.2 70, Lancia Beta 2.0 76, Coupé 2.0 78, Lancia Appia III serie, Ford Taunus 1.6 80, Alfa Romeo Alfetta 73 74, Alfetta 2.0 79 condizionatore. Sabato aperto viale D'Annunzio 40, tel. 774773. 15455

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 15404/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 15081/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli Flavia 47 827782: Tagora Turbo diesel 81, 505 Sti 83, 305 Gld 82, Horizon Ls 83, Sunbeam Ti, Fiat 127 80, 131 Panorama 1.3 80, Rekord Car 2 3, D, Escort 1.1 82, Fiesta 950, Alfetta gas, Alfasud 5m 81, Golf 1.1, A 112 70 Hp, Cx gas. 15338/14

A.A. GARAGE Ferrari occasioni garantite Ferrari 308 Gt4 1976, Porsche 2700 Carrera, 2400 S, Volvo turbo familiare 82, Gle Diesel 81, Mercedes 280 Se 1981, Coupé 76, Bmw 635 Coupé 81, 316 79, Golf Gld 83, A 112 78 Elegant, Ritmo 65 80, Camper Mercedes 240 81, facilitazioni permute aperto festivi. 15592/14

A. AUTOSALONE Fiat via di Prosecco 237 Opicina Trieste, troverete autovetture nuove e una varietà di usato con garanzia permute possibilità di finanziamento rateale fino 42 mesi. Nuova Regata Fiat. Fiat 126 Personal 77 Panda 45 82 127 Special 3p 75 A 112 Elite 82 Golf Gti 79 Golf Gls 80 Golf Diesel 79 Lancia Delta 1.5 81 Giulia super 1.3 76 75 Alfetta 1.8 77 74 131 fam. 77 124 spider 1.4 73 Beta Montecarlo 77 Alfetta Gt 1.6 79 Alfetta Gtv 78 Giulietta 1.8 82 Maggiolino 72 Volvo 245 Gl 82 moto Ducati 350 83 Suzuki 650 80 Maico 80. 15562/14

A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Duplica viale Ippodromo tel. 763487 Fiat 127 Audi 80 Ford Escort Fiat Ritmo Horizon Gls Renault 16 Mini 1001 Chrysler 1307 2000 Automatic Alfa Sud Peugeot 104 204 Autobianchi A 112 Ascona Diesel Simca 1100 1100 1301 Sunbeam Gls 1000. 7/14

A.R. GIULIETTA 2000 fine 82 km 14.000 grande occasione vendesi. Tel. 744558. 15579/14

A PRIVATO vendo bella 500 L blu tel. 793350. 15563/14

ALFETTA 2.0 anno 78 prezzo interessante tel. 774397 ore serali. 15534/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA Renault 5 TL, 14 TS, 18 GTL, 18 GTS, Ritmo 60 CL, 128 3 p, 127, 126, Golf GLS, Scirocco GT, Audi 80 GLE, Taunus 1300, 1600, Mini 90 SL, Alfasud sprint, BMW 320, 316, Visa 650, Peugeot 104 ZS, Scout International. Permutiamo usato per usato pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 15394/14

BMW 528 gas condizionatore bellissimo vendesi facilitazioni via della Valle 6. 15536/14

CAGIVA 125 strada, anno 1982, come nuova, vendesi 1.250.000 tel. 417051. 15550/14

CONCESSIONARIO Gienne vetture BMW offre occasione BMW 316, 520, 322 i 80, Giulietta 1.8 80. Telefono 44181. 15255/14

DYANE vendo causa matrimonio 37000 km lire 3.000.000 telefonare 220127. 15311/14

F. FIAT Autosalone. Via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 L 70, 126 74, 126 Personal 80, A 112 74 77, Panda 45 80 82, 127 74 78 80, 127 1050 CL 80, Ritmo 65 79, Ritmo «Targa oro» 80, 131 Special 75 77, 131 Supermirafiori 1979, 132 GLS 76; Mini 90 76, Renault 5 75, Volkswagen Golf GTI 79. Furgoni 850 T, 242 Diesel 80. Vetture sotto il milione: 128 coupé 72, 500 71, Mini 90 75, 124 74, 850 Furgone 75, Simca 1000 75. Permute, rateazioni. 15505/14

FIAT 126 Personal 77 ottimo stato vendo tel. 299310. 15082/14

FIAT 127 tre porte 81 perfetta 4.300.000 trattabili vendo tel. 208612. T.A. 839/14

FIAT 131 Supermirafiori bianco, unico proprietario. Anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 15505/14

FORD Escort uniproprietario revisionata gomme seminuove vendesi. Telefonare 794225. 15288/14

FUEGO GTX 82 perfetta, vendesi. Tel. 630385 lunedì escluso. 15472/14

FULVIA coupé 1600 HF 73 ottimo stato vendesi tel. 793308. 15536/14

GOLF Gl metallizzata 1977 perfette condizioni vendesi tel. 831144 dopo ore 14. T.A. 842/14

GTI Golf Alfetta GT 1600 X 19 Five Speed Intercar 272774. 15370/14

INTERCAR nuovo servizio vendite Lancia Autobianchi a Muggia strada di Santa Barbara 55, tel. 272774. Permute usato per usato dilazioni di pagamento fino a 40 mesi. 15370/14

LADA Niva accessoriata in garanzia, vendo ritirando anche piccola cilindrata tel. 227378 oppure 411306. T.A. 838/14

LANCIA Beta coupé, HPE, Berlina Intercar vende tel. 272774. 15370/14

LANCIA Beta Berlina 77 perfetta vendo ratealmente via Della Valle 6. 15536/14

LANCIA Fulvia Coupé giugno 75 perfetta tel. 412907 dopo le 21. 15459/14

LAND Rover passo lungo affarone telefonare 820195. 15352/14

MATRA Bagheera '79 uniproprietario, Pirelli P6 nuove, in garanzia sei mesi, Renault L. Dagri via Flavia 118 tel. 828732. 9/14

MINI De Tomaso splendide condizioni vendesi tel. 0481-779178 pasti. 959/14

OCCASIONE: BMW 318 79 vendesi causa partenza 6.600.000 trattabili tel. 272545. 15249/14

OCCASIONE vendesi furgone Talbot 1100 tipo Canguro Special anno 1983 km 7000 telefonare 760778 mattinata. 15272/14

OPEL Ascona 1200 78 Crysler 2.0 78 uniproprietari vende feriali 796678. 15502/14

PEUGEOT 304 S meccanica perfetta vende uniproprietario tel. 291015. T.A. 837/14

PORSCHE 911 S targa Maserati Merak Intercar vende 272774. 15370/14

PRIVATO vende BMW 320 (M 60) 24.000 km immatricolata dicembre 80 tel. 422901 ore serali. 15470/14

PRIVATO vende BMW 323 i 6 cl tettuccio apribile nera tel. 775749. 15381/14

PRIVATO Peugeot 504 TI affare 1.000.000 telefonare dopo 19 729439. 15513/14

PRIVATO vende Citroen LNA 650 anno '80. Telefonare al 574000, 573587. 15346/14

PRIVATO vende Fiat 500 R anno 74, Mini 90 anno 75. Tel. 271986. 15454/14

RENAULT 16 TS impianto a gas revisionata, vendo L. 1.000.000 trattabili, tel. 228780. 15530/14

SUPERBOLLO gratis fino al 22 ottobre sulle Seat Ronda Diesel, la Ritmo spagnola superaccessoriata da 11.195.000. Tel. 764071. 15590/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 127, MINI 1000, garage perfette. Feriali 796678. 15502/14

UN prezzo sbalorditivo: 8.990.000! Ecco Seat Ronda la Ritmo spagnola, garantita 6 anni, supeaccessoriata, tel. 764071. 15590/14

VENDESI fuoristrada Daihatsn 1600, 1981, telefonare ore pasti 0481/69033. 2/14

VENDESI Honda 400 CBX 82, 550 CBX 82, occasione. 413391 - 944149. 15387/14

VENDO autocarro 697 ribaltabile trilaterale, motore revisionato, portata utile q.li 190, tel. 040-820700. 15324/14

VENDO A 112 1975 revisionata, tel. 943942. 15476/14

VENDO Dyane 6 1978 perfetta carrozzeria meccanica, telefonare feriali 796678. 15502/14

VENDO Fiat 500, anno 1972, ottimo stato a 1.100.000 contanti, tel. 228427. 15499/14

VENDO Fiat 500 L. 600.000, telefonare ore pasti 813251. 15521/14

VENDO Giulietta 1600 ottobre 78, bianca perfetta, tel. 943748. 15283/14

VENDO Vespa PX 150, tel. ore ufficio 829944. 15376/14

VESPE 50, 125, motocicli da 125 a 750 usati vendesi. Tel. 630385. 15472/14

126 Personal 78 occasione vendo ratealmente, via Della Valle, 6. 15535/14

127 4 porte 40.000 km uniproprietario vende, tel. 823987. 15396/14

1100 E, 1950 unico proprietario da amatore; Topolino C Giardinetta 1950, Appia 3.a serie. Vendesi separatamente o in blocco. Telefono 413337 lunedì. 15505/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 60903 e Ulisse Ostuni Marine Service Grignano, tel. 224417 vi attendono con le imbarcazioni di alluminio Effeti; motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart, Abbate; barche a vela e derive Plastivela; cabinati Posillipo; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e dotazioni per la vostra imbarcazione. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, telef. 811351-822223. Prezzi speciali per ultime giacenze. Cantieri Rio, Cranchi, Glastron, Molinari Italmarine; canotti Zodiac, Eurovinil e Pirelli. Motori fuoribordo Evinrude, lunedì aperto. 1585/15

A. CALAFURIA 98 fine 79, due Aifo T Diesel 165 HP, Flybridge, accessoriato. Vendesi, tel. Autonautica Russo 040/822223. 15385/15

ADRIA: le roulotte più vendute d'Europa. I prezzi più convenienti. Confrontatele. Nauticaravan. Rio Ospo Muggia. 15140/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Motori «Mercury» 20 HP solo 1.550.000 tutto compreso; 25 HP leggero, potentissimo, economico. Gommoni «Zodiac», Novurania eccezionale carena. Rateizzazioni, occasioni, assistenza, accessori, abbigliamento. Nuovi arrivi maglieria, giacconi idrorepellenti «Carine», Sailor, Leminor. 15465/15

ARCA MOTORCARAVAN via Carpineto 28, tel. 040-810387 vi presenta tutta la produzione 83-84 di Roulotte e Motorcaravan. Occasione usati; aperto anche sabato mattina. 050272/15

AUTOCARAVAN 6 posti letto privato vende superaccessoriato. Tel. 040/43445. 15300/15

BARCHE usate al Piccolo Pavois, 1-7 novembre, Meta Mare 0421-81957. 050277/15

CABINATO crociera mt 7 diesel 4 vele spi accessori, tel. 630617, ore serali. 15515/15

CANOA canadese da restaurare, telo nuovo, pagaia vendesi, lire 100.000, telefono 740379. 15063/15

PILOTINA Kappamarine Shipmaster 1978 metri 8,50 4 letti, 2 x 120 HP Ford Diesel perfetta accessoriatissima con posto barca presso Hannibal, pagato 5 anni vende privato. Telefonare ore cena 04068209 oppure 040-224477. 14535/15

ROULOTTE Bürstner m 4, 1981 adatta inverno, vendo 5.000.000. Telefonare 64172. 15327/15

SVENDESI pilotina Gobbi mt 6 fuoribordo 70 HP accessoriata, prezzo affare, dilazioni, tel. 774944 - 826501. 15285/15

TECNAUTICA S.r.l. Imbarcazioni: Barberis, Hobby Craft, Ilver, Tecnofiber, Fjord, Solcio, Windy, Nimbus, Renato Molinari. Motori: Johnson, Mercruiser, Omc, Volvo, Bukh. Carrelli: Reggiana Rimorchi. Gommoni: Pirelli, Eurovinil. Vasta esposizione accessori. Rimessaggio imbarcazioni. Rimessaggio motori. Manutenzione generale imbarcazioni. Manutenzione generale motori. Trasporto imbarcazioni. Tecnautica S.r.l. via Pietraferrata n. 13 Zona Industriale Trieste, tel. 040/823755. Chiuso sabato pomeriggio. 050243/15

17 Stanze e pensioni Offerte

A studentesse affittansi stanze signorili con servizi. Ore 18-19 tel. 630810. T.A. 840/17

AFFITTASI camera comodo cucina e bagno. Tel. 910516. 15573/17

AFFITTANSI stanze ammobiliate centrali con bagno-cucina sala tv. Presentarsi via Valdirivo 22. 11-20 Calvello.

GORIZIA camera ammobiliata signorile con bagno affittasi signore solo, preferibilmente esercito. Telefonare 0481/33914. 663/17

STANZETTA ammobiliata uso bagno e telefono affittasi a giovane distinto. Tel. 730618. 15380/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A chi mi procura appartamento sfitto 3 camere più servizi Trieste e limitrofe offro ricompensa adeguata. Serietà riservatezza. Tel. 726201. 15439/18

APPARTAMENTO o ufficio in affitto cerca amministrazione stabili. Tel. 68723 mattino. 050275/18

CAR cerca urgentemente per ditta commerciale in espansione a Trieste con dipendenti e rappresentanti in trasferta appartamenti a contratto a termine. Nessuna spesa per proprietari. Tel. 631192. 15492/18

CASAPIU' 60582 ricerca per clientela referenziata non residente appartamenti ammobiliati contratto transitorio; inoltre villa vuota con giardino. Nessuna spesa per proprietari. 15574/18

CERCHIAMO per nostro cliente operante nel campo marittimo, non residente, saltuariamente a Trieste, massime garanzie. Appartamento in affitto SIGNORILMENTE ARREDATO 3 stanze, servizi, tutti conforts, purché zone BARCOLA/GRIGNANO/COSTIERA/GRETTA. Telefonare lunedì orario d'ufficio. Agenzia ESPERIA. Tel. 750777. 15462/18

CERCO urgentemente magazzino in affitto uso autoriparazioni anche periferico. Telefonare 573583 pomeriggi. 15532/18

CONIUGI cercano piccolo elegante appartamento in affitto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8/C, 34100 Trieste. 15484/18

DIPLOMATA di ruolo cerca appartamento ammobiliato in affitto. Tel. 420432. 15543/18

FUNZIONARIO non residente cerca monolocale o appartamento ammobiliato. Tel. 744022 contratto a termine 15429/18

GIOVANE coppia cerca appartamento in affitto, anche piccolo. Si garantisce massima serietà. Tel. 70184. 15184/18

GORIZIA e dintorni impiegato cerca appartamento decoroso 80-100 mq. Telefonare 0481/30069 ore serali. 637/18

INGEGNERE solo cerca appartamento ammobiliato o non. Tel. uff. 68783. 15358/18

MULTINAZIONALE computers cerca in affitto locale con servizi per assistenza tecnica in Trieste. Telefonare ore ufficio 049-775877. 15372/18

PENSIONATI senza figli (ex dipendente Italsider) cercano alloggio vuoto in affitto, eventuale prelievo mobilio usato. Telefonare ore pasti 821364. 15172/18

SPOSI di novembre cercano urgentemente bell'appartamento in affitto pagando adeguatamente. Tel. 411534. 15492/18

TRE studentesse friulane cercano appartamento in Trieste. Telefonare ore pasti 0432/677232 123/18

URGENTEMENTE cerco in affitto 2 stanze cucina bagno anche da ristrutturare. Telefonare al n. 765883. 15538/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTASI bellissima mansarda ammobiliata Chiampore max 1 anno. Attico zona Rossetti semiammobiliato 160 mq box, via Ghega 220 mq condizioni perfette uso ufficio o ambulatorio. Pomeriggio 62892 Ara. 15441/19

AFFITTANSI: in palazzo centralissimo ufficio 200 mq 1.000.000; altro due stanze 250.000. 766676. 19/19

AFFITTASI magazzino mq 200 circa. Tel. 813695. 15527/19

AFFITTASI negozio parrucchiera centralissimo. Telefonare ore pasti 941091. 15212/19

AFFITTASI zona Borsa locale d'affari 60 mq circa, trattative riservate. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 15431/19

AFFITTO studenti mini appartamento centrale arredato. Tel. 910557 ore 13.30. 1515/19

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina servizi affittasi. Tel. 749534 ore 9-11. 15520/19

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, servizi, circa 170 metri, riscaldamento centrale, ascensore affittasi uso abitazione zona ospedale. Equo canone circa L. 400.000 mensili più spese Richieste dettagliate e referenziate a Publikompass, cassetta n. 1/C, 34100 Trieste. 15402/19

APPARTAMENTO 7 camere più servizi Borgo Teresiano moderni confort per uffici, studio, laboratorio affittasi. Telefonare 68691. 15224/19

BOX affittasi via Paisiello (stadio) con soppalco. Tel. 822948 ore pasti. 15171/19

BOX auto Calcara zona Baiamonti 6x2,50 acqua luce 80.000 affitta Immobiliare Giuliana 763324. 15093/19

CAR 631192 affitta Sistiana bellissimo ammobiliato tre stanze confort, contratto per due anni, solo non residenti. 15492/19

CAR 631192 affitta grande appartamento per studenti o non residenti. 15492/19

CARDUCCI affitta 2 magazzini uso deposito 250 000; altro 120.000. 568889. 15284/19

CASAPIU' 60582 affitta referenziatissimi non residenti villa accessoriatissima, trattative riservate. 15574/19

CASAPIU' 60582 affitta appartamenti ammobiliati varie zone contratto transitorio non residenti. 15574/19

DOBERDO' del Lago: avviato studio dentistico modernamente attrezzato affittasi. Agenzia Italia Monfalcone, tel. 0481/74404. 956/19

DOMUS affitta zona Fiera grande magazzino di 270 mq accessibile automezzi, tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi ampio negozio di circa 200 mq zona Donadoni, tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi piazza Scorcola ufficio in palazzo signorile di circa 100 mq, tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi in palazzo signorile ufficio di 200 mq zona Oberdan, tel. 61763. 1/19

DOMUS affitta ufficio Piazza Garibaldi da restaurare: quattro vani con servizi, tel. 61763. 1/19

GARAGE dispone posti macchina zona piazza Goldoni, telef. ore ufficio 750028. 15556/19

Continua in 14.a pagina

ATTUALITÀ

CONVEGNO A SENIGALLIA DI MAGISTRATI E GIURISTI

Il controllo del giudice sull'attività dei colleghi

Ribadita l'importanza delle scuole di specializzazione

SENIGALLIA — Il problema di trovare una corretta forma di controllo sull'attività del pubblico ministero nel quadro di un generale snellimento dei procedimenti giudiziari è stato l'argomento centrale degli interventi di esponenti del Consiglio superiore della magistratura, giuristi e magistrati riuniti a Senigallia per il convegno sul tema «Il controllo del giudice e sul giudice».

I casi divenuti emblematici di Enzo Tortora e di Toni Negri, più volte sottolineati dai relatori, hanno portato in primo piano il problema giustizia. Le soluzioni proposte dal «pacchetto» governativo a proposito di responsabilità del giudice e di riduzione, anche in materia di provvedimenti restrittivi della libertà, dei poteri del pubblico ministero sono stati dibattuti dal vicepresidente dell'organo di autogoverno Giancarlo De Carolis e da costituzionalisti di fama come Paolo Barile e Gustavo Zagrebelskj.

De Carolis, dopo aver ricordato l'importanza di garantire una maggiore professionalità del giudice attraverso l'istituzione di scuole di specializzazione, ha ribadito l'esigenza ormai diffusa di una «tipicizzazione degli illeciti disciplinari». Si tratta, poi, secondo De Carolis, di stabilire se debba o meno essere sindacato dal «controllore» del giudice anche il suo singolo provvedimento giurisdizionale.

Altri esponenti del Consiglio superiore, come Giovanni Verrucci, presidente della prima commissione referente e Vittorio Frosini proponendo per una forma di controllo «interno» alla magistratura.

«Si potrebbe affidare all'ufficio della procura generale presso la Corte di cassazione — ha detto Frosini — Un potere di informazione e di vigilanza sull'operato del magistrato requirente e i pubblici ministeri dovrebbero essere tenuti a informare preventivamente delle loro iniziative di carattere penale il procuratore generale della Cassazione».

Contemporaneamente Frosini ritiene utile, per un alleggerimento del carico di lavoro di responsabilità del Pm, l'istituzione di un ufficio inquirente presso la Corte dei conti con facoltà di iniziativa penale per la tutela dei cosiddetti interessi diffusi, quelli cioè di carattere pubblico.

Altre indicazioni sono venute da tre componenti «laici», del Csm, Mario Bessone, Alfredo Galasso e Vladimiro Zagrebelskj, fratello di Gustavo. Per il primo è indispensabile trovare formule che limitino «l'attuale rigidità del segreto istruttorio» e consentano «una maggiore pubblicità dei precedimenti» per garantire l'unica reale forma di controllo, quella affidata al giudizio della pubblica opinione.

Considerazionei, queste, condivise dalla delegazione di avvocati presente al convegno, Alberto Dall'Ora, presidente del consiglio dell'ordine di Milano, a esempio, ha detto che «non ci potrà mai essere effettiva autonomia del giudice senza un corretto rapporto con gli organi di informazione».

Da parte loro, Alfredo Galasso e Vladimiro Zagrebelskj hanno voluto esprimere anche autocritiche al funzionamento del Csm in relazione alla questione della responsabilità del giudice. Per Galasso occorre «rivedere il macchinoso procedimento disciplinare attuale», assegnando magari al Consiglio una più esplicita funzione di indagine istruttoria, mentre Zagrebelskj non ha lesinato giudizi negativi per l'attuale funzionamento del Consiglio a causa di una composizione interna «in gran parte partitizzata e politicizzata».

Fra Leopoldo, Santo



Roma — Un'immagine del frate cappuccino dalmata Leopoldo, al secolo Bogdan Mandic che sarà oggi fatto Santo in San Pietro. Fra Leopoldo fu per 33 anni confessore a Padova dove si spense il 30 luglio 1942 *(Telefoto Ansa)*

A RIVA DEL GARDA CONVEGNO SUL RAPPORTO TRA PIANETI E POTERE

Astrologia: Gandhi più di Hitler sembrava destinato alla violenza

Nel nostro futuro grandi cambiamenti per l'entrata di Plutone nella costellazione dello Scorpione

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL GARDA — Se qualcuno desiderava avere in anteprima le previsioni sul nostro futuro dal congresso internazionale di astrologia che si è aperto ieri a Riva del Garda, organizzato dal mensile Astra, non è stato accontentato.

Subito aprendo i lavori l'astrologa romana Linda Wolf ha ammonito a non vedere nell'astrologo un mago, ed ha anche definito i termini del potere (il tema del convegno è appunto «Astrologia e potere») che l'astrologo esercita su chi lo consulta. È un confessore? Un analista? Un consigliere? Si è chiesta la Wolf.

In realtà non si può assumere uno di questi atteggiamenti per spiegare il ruolo dell'astrologo. Egli può essere di volta in volta confessore, consigliere o anmalista. Ma dovrà esercitare il suo potere entro determinati limiti. Quali? «Essere lo specchio che rifletta le possibili conseguenze delle nostre azioni», ha sintetizzato in conclusione Linda Wolf.

Ma la domanda che serpeggiava nella grande sala del palazzo dei congressi, affacciato sull'immenso parco lussureggiante, tinto di splendidi colori autunnali dell'Hotel du lac, era sempre quella: come sarà il nostro immediato futuro?

Una mezza risposta l'ha data Claude Weiss, ingegnere agronomo svizzero, che quindici anni fa, dopo un viaggio in India si è convertito all'astrologia. Weiss ha spiegato che l'entrata di Plutone in Scorpione comporterà grandi cambiamenti, che però noi potremo prevenire — ha aggiunto — accettando le novità senza che qualcosa ci costringa a farlo. Un bel discorsetto di tipo moralistico che non ha tolto nessuna inquietudine, visto che una configurazione astrale simile a questa si verificò nel 1914 e nel '39.

Ma il convegno ha voluto sbarazzarsi subito delle tentazioni «mantiche» (di predeterminazione cioè de futuro) per assumere il carattere più togato dell'assise scientifica, tesa a sviscerare un dilemma storico dell'umanità: il rapporto tra l'astrologia e il potere.

Facciamo un esempio, offerto da Claude Weiss. Astrologicamente parlando, Gandhi era destinato alla violenza, mentre Hitler aveva da questo punto di vista una combinazione di pianeti meno difficile, pure se era ossessionato dal potere. Eppure il primo diventò proprio il simbolo della non violenza, mentre il secondo scatenò il più lungo ed odioso conflitto della storia recente.

Evidentemente, ha fatto capire Weiss, occorre esaminare anche altri aspetti, come quelli psicologici. Non solo, ma chi ha dei pianeti che comportano violenza può esserne sia artefice, per esempio Charles Manson, sia vittima, come l'attrice Sharon Tate, uccisa proprio da Manson, al quale l'accomunava un simile quadro astrale.

Storicamente la connessione tra le stelle (che evidentemente non stanno a guardare) e il potere politico è stato chiaramente spiegato dallo storico Franco Cardini, dell'università di Firenze, dal politologo Giorgio Galli e dall'astrologo austriaco Francesco Waldner.

Cardini ha delineato con un mirabolante excursus dell'antichità ai giorni nostri «l'idea di un rapporto privilegiato tra il potere e il cielo, quindi tra il sovrano e gli astri, che, se nella sua versione cristiana (derivante del resto dall'ultima fase dell'impero romano) ha condotto alle monarchie di diritto divino, e sopravvissuta alla rivoluzione francese.

Sopravvivenza dovuta ad una potente corrente di pensiero gnostico-ermetico presente nella cultura illuministica e sfociata, attraverso il simbolismo, che in parte riprendeva quello imperiale romano e in parte era debitrice alla massoneria, nella repubblica giacobina e poi nell'impero napoleonico».

Per arrivare a tempi più vicini, Giorgio Galli ha sostenuto che nella seconda guerra mondiale gli astrologi vennero utilizzati per la propaganda, sia da chi non credeva nell'astrologia come Goebbels e Hitler, sia da chi vi credeva ciecamente come Hess (successore designato del fuhrer che si affidò agli astrologi per preparare il suo clamoroso viaggio in Inghilterra nel '41) e come Himmer.

Infine Waldner, che ha conosciuto e consigliato sovrani, capi di stato e capitani dell'industria, ha proposto sul tema alcuni ritratti di personaggi celebri: lo scià di Persia Reza Pahlevi, il presidente francese George Pompidou e gli industriali Alfred Krupp e Adriano Olivetti.

E il potere della donna? Ne ha parlato Sirio che, con buona pace delle femministe, lo ha analizzato attraverso l'uso dell'erotismo e ha portato come esempi Lucrezia Borgia, Evita Peron (entrambe del Toro), Sofia Loren (Vergine) e Antoinette Poisson, meglio conosciuta come la Marchesa di Pompadour (Capricorno). Visti i precedenti c'era da chiederle di che segno è Maria Pia Fanfani, anch'essa fanatica di astrologia. I lavori si concluderanno oggi.

Pierluigi Sabatti

STATUINA IN AVORIO TROVATA IN URSS DAGLI ARCHEOLOGI

Venere dell'età della pietra il primo ritratto della storia

Una graziosa miniatura risalente all'epoca dell'uomo detto di Cromagnon

LENINGRADO — *Archeologi sovietici hanno rinvenuto un ritratto di giovane donna risalente all'epoca dell'uomo detto di Cromagnon, in poche parole il primo ritratto della storia.*

La scoperta è avvenuta durante scavi in corso a Kistenki, nella Russia centrale, una delle zone archeologicamente più ricche per quanto si riferisce a resti dell'uomo primitivo, e si tratta di una figura in miniatura ricavata da una zanna di mammuth.

L'ignoto autore della figurina, a differenza dei suoi simili dell'epoca, delineò in dettaglio l'aspetto di una giovane donna della sua tribù.

Prima d'ora, gli archeologi avevano scoperto solo rappresentazioni schematiche di uomini del Cromagnon, ominidi simili all'uomo attuale (homo sapiens) che vissero secondo la scienza 40 mila anni orsono.

Nikolai Praslov, direttore della spedizione dell'istituto di archeologia della accademia sovietica delle scienze, ha definito la figurina come «la Venere dell'età della pietra».

«Siamo affascinati — ha detto Praslov alla Tass — dalla meravigliosa immagine dell'antica bellezza. Con la sua acconciatura e gli occhi oblunghi ricorda le rappresentazioni di donne sui monumenti egiziani».

Insieme alla figurina, sono stati trovati resti di un diadema ricavato da un osso di mammuth, zanne forate di una volpe polare con cui venivano ricamati abiti femminili e spille da capelli incurvate.

La zona di Kostenki, situata nella parte superiore del Don non lontano da Voronez, è a buon diritto considerata come un vero e proprio «santuario» dell'archeologia sovietica.

Gli scavi condotti dal 1979 in avanti hanno messo in luce più di 60 strati formatisi nel corso dei millenni su quello che era inizialmente un insediamento di antichi cacciatori di mammuth.

Di Kostenki si parlò molto in seguito alla scoperta di documenti di arte pittorica primitiva, in particolare disegni su ossa e statuette riproducenti un mammuth, un orso e un leone delle caverne.

POMERIGGIO DI FUOCO NELLE STRADE DI PARIGI

Spari e bomba dopo rapina in banca Muore uno dei banditi (un italiano?)

Gli altri tre riescono a fuggire - Tre poliziotti feriti dall'ordigno

PARIGI — Pomeriggio di fuoco venerdì scorso nelle strade del 17.o arrondissement di Parigi, dopo una rapina in banca a opera di quattro malfattori, uno dei quali, gravemente ferito, è morto durante la notte all'ospedale. Il giovane, altezza 1,87 e 117 chilogrammi di peso, non è stato ancora identificato. Addosso gli è stata trovata una carta di identità italiana al nome di Vittorio Berti, nato nel 1959 a Milano, che però la polizia ritiene falsa. I suoi tre complici sono riusciti a fuggire.

I quattro, fortemente armati — una pistola mitragliatrice, tre pistole automatiche e due bombe a mano — dopo aver compiuto la rapina si sono allontanati con una «Renault 20» grigia, rubata a Parigi in luglio. E qui la fortuna li ha abbandonati: la loro fuga è stata bruscamente interrotta da un banale incidente del traffico. Scontratisi con un'altra auto, guidata da una donna, i malfattori hanno cercato sotto la minaccia delle armi di farsi consegnare le chiavi della vettura.

Ma la scena è stata vista da due agenti di polizia che passavano per caso in quel momento per la strada e che sono intervenuti. Vista la malaparata i quattro malviventi dopo aver aperto il fuoco sugli agenti si sono dati alla fuga, prima con la loro auto poi a piedi, sempre sparando raffiche contro gli agenti, che hanno risposto al fuoco. In pochi istanti le tranquille strade del quartiere si sono trasformate in un campo di battaglia.

Uno dei malviventi crolla a terra gravemente ferito. Morirà durante la notte in ospedale. Gli altri continuano la fuga e non esitano a lanciare una bomba a mano contro un'altra pattuglia di polizia, giunta al soccorso della prima. Due agenti restano leggermente feriti. I tre riescono però a dileguarsi.

La stessa auto con cui i quattro si erano allontanati dalla banca, era stata utilizzata il giorno prima per un'altra rapina, sempre in banca, che aveva fruttato 120.000 franchi (24 milioni di lire).

La polizia non ha dubbi che ad agire sia stata la stessa banda, anche perché le descrizioni fatte dai vari testimoni concordano. Sta ora esaminando tutti i casi di rapine in cui sia stata utilizzata una «Renault 20».

Secondo la polizia i quattro potrebbero essere delinquenti comuni, ma potrebbero anche essere ex membri di movimenti rivoluzionari convertitisi al banditismo. Quando lo pseudo Vittorio Berti sarà identificato, si spera tramite le impronte digitali, la polizia vedrà più chiaro nella vicenda.

Tenta di estorcere 15 milioni: arrestato

FIRENZE — I carabinieri hanno arrestato il manovale Mauro Russo, 19 anni, di Empoli, sotto l'accusa di avere tentato di estorcere 15 milioni all'industriale di Castelfranco di Sotto (Pisa), Silvio Lami, 63 anni.

Il Lami è noto alle cronache in quanto nel 1979 era stato sequestrato da ignoti e poi rilasciato dopo due giorni; qualche mese dopo però l'industriale era stato arrestato e tenuto in carcere per 21 giorni, perché sorpreso a prelevare da una banca di Firenze mezzo miliardo di lire: l'arresto era dovuto al fatto che gli inquirenti presumevano che la somma dovesse servire per pagare il riscatto ai suoi rapitori, pur essendo egli già in libertà.

Lami aveva ricevuto nei giorni scorsi una lettera dove gli si chiedevano i 15 milioni da depositarsi in un punto indicato.

Nel posto in questione, i carabinieri hanno trovato il Russo.

UN'INCHIESTA CHE ANALIZZA LA RIPARTIZIONE DI BENEFICI E ONERI

Il fisco «mangia» un po' a tutti ma al ceto medio qualcosa di più

ROMA — Il ceto medio sta subendo una «progressiva perdita di ricchezza»? È quanto sostiene il «Mondo» che ieri ha anticipato una sintesi dell'inchiesta che pubblicherà sul suo prossimo numero per analizzare la ripartizione dei benefici e degli oneri che gravano sulle diverse fasce reddituali e sociali.

Ad esempio, nel 1984 una famiglia del ceto medio (due coniugi lavoratori dipendenti con due figli a carico), dotata di un reddito imponibile complessivo di una cinquantina di milioni (per esempio un quadro aziendale con uno stipendio di 33 milioni lordi e un'impiegata con un reddito di 17 milioni), subirà un prelievo fiscale del 23,5 per cento e perderà gli assegni familiari (sono escluse dal computo le trattenute previdenziali).

Secondo il «Mondo», c'è ormai una fascia «protetta» che riguarda i cittadini fino a 15 milioni di reddito, mentre il ceto medio è «fortemente penalizzato». C'è da tenere conto anche dei vari benefici che decadono secondo la progressione del reddito (assistenza sanitaria, presalario universitario, esenzione delle tasse scolastiche, mutui agevolati, ecc.).

Ne deriva una scala del reddito effettivamente disponibile — dice «Il Mondo» — che si fa «ripida» al di sopra della soglia dei venti milioni. A questo livello la famiglia mantiene solo l'88,7 per cento del reddito guadagnato; a 30 milioni scende all'82 per cento.

L'inchiesta del Mondo individua anche quali sono attualmente le categorie di cittadini che si collocano nelle aree privilegiate e penalizzate. Prendendo come base le dichiarazioni dei redditi medi individuali del 1981 e aggiornandoli al tasso d'inflazione, ne deriva che gli operai e gli impiegati dei primi livelli dell'industria appartengono alla fascia protetta con 14 milioni di reddito annuo, così come gli impiegati degli enti locali e previdenziali, gli atleti (13 milioni e 202 mila lire), i commercianti al minuto (11.260.000), gli imprenditori (10.800.000), i pensionati (7.995.000), gli agricoltori (6.900.000), gli artigiani (5.610.000).

All'opposto, nella fascia penalizzata si collocano, dal basso in alto: impiegati statali (16.409.000), artisti (17.700.000), ufficiali e sottufficiali (17.860.000), commercianti all'ingrosso (18.485.000), operai specializzati dell'industria (20 milioni), veterinari (20.214.000), avvocati (22.083.000), ricercatori scientifici (23.925.000), autori e politici (24 milioni).

Le famiglie italiane spenderanno poco

ROMA — La domanda di beni di consumo da parte delle famiglie presenta per i prossimi mesi scarse possibilità di recupero. Lo prevede l'ufficio studi della Bnl (Banca nazionale del lavoro), nella consueta pubblicazione periodica sull'economia interna e internazionale, osservando che gli effetti iniziali delle misure varate dal governo in materia di previdenza e sanità andranno ad innescarsi su una domanda di consumo già da diversi mesi in fase recessiva.

Le misure governative, secondo la «Bnl» potrebbero vanificare in parte gli effetti espansivi sui redditi dei lavoratori dipendenti derivanti dagli sgravi fiscali e dall'aumento degli assegni familiari introdotto a metà anno, nonché dai miglioramenti retributivi connessi a rinnovi contrattuali.

La domanda di consumo, dunque, non sembra destinata ad aumentare nei prossimi mesi e non sono nemmeno ipotizzabili al momento — rileva la Bnl — stimoli compensativi da parte della domanda di investimento.

In definitiva, «la ripresa dell'economia italiana appare sempre più subordinata al rilancio della domanda estera, una condizione tuttavia che non si presenta ancora di facile e rapida realizzazione».

DESTINATO A PORTARE NELLO SPAZIO LO «SPACELAB»

Il lancio del traghetto «Columbia» è stato rinviato di almeno un mese

WASHINGTON — Il lancio del traghetto spaziale «Columbia», destinato a portare nello spazio il laboratorio europeo «Spacelab», che era previsto per il 28 ottobre, è stato rinviato, e non potrà avvenire prima del 28 novembre prossimo, nel migliore dei casi. Lo ha annunciato l'altra sera la Nasa.

La decisione è stata presa in un incontro tra diversi responsabili dell'ente spaziale americano e rappresentanti della ditta «Morton-Thiokol», che produce i razzi addizionali dello «Shuttle».

La Nasa ha deciso di rimuovere il traghetto «Columbia dalla piazzola su cui si trova a Cape Canaveral e di trasportarlo nel suo hangar di allestimento, per procedere allo smontaggio e all'eventuale sostituzione di parti difettose.

La società «Morton-Thiokol» aveva compiuto venerdì scorso nuove prove sui razzi addizionali, ma senza risultati concreti. Nella sede della società, a Brigham City (Utah), i tecnici stanno cercando di individuare la causa del guasto.

Il differimento del lancio potrebbe indurre l'ente spaziale europeo a inviare nello spazio lo «Spacelab» dopo il 27 febbraio 1984, data dopo la quale il laboratorio potrebbe più agevolmente compiere gli esperimenti scientifici previsti.

La data iniziale del 30 settembre era stata abbandonata perché un satellite per telecomunicazioni destinato a fare da supporto al miliardario carico di «Columbia», il laboratorio spaziale europeo, non era stato collaudato a dovere. Il rinvio di venerdì è venuto dopo una lunga riunione tra funzionari Nasa e funzionari spaziali europei.

NEL TERZO MONDO È CONSIDERATA IL NEMICO PUBBLICO NUMERO UNO

Ora la malaria resiste ai moderni farmaci e molti medici ricorrono al vecchio chinino

WASHINGTON — La malaria ricomincia a far parlare di sé. Praticamente debellato in tutti i paesi industrializzati e contenuto, grazie a nuovi medicinali e insetticidi, in molti paesi in via di sviluppo, il morbo continua a rappresentare il pericolo numero uno in campo sanitario in vaste zone del Sud-Est asiatico, dell'Africa e dell'America Latina.

Dalla fine della seconda guerra mondiale almeno 250 milioni di persone sono state colpite dalla malaria e di queste circa due milioni e mezzo sono decedute, facendo registrare il numero più alto di vittime provocato da un'unica malattia. Nella sola Thailandia, per esempio, il numero dei casi accertati di malaria è cresciuto del 45 per cento negli ultimi quattro anni.

Sino agli Anni '40 l'unico rimedio universalmente disponibile ed efficace era il chinino, che però oltre a dover essere preso con grande frequenza presentava non trascurabili effetti secondari negativi. Proprio per tali motivi l'esercito Usa nel corso della guerra del Pacifico sperimentò un nuovo farmaco chiamato «atabrina», il quale si rivelò ben presto inadatto, poiché provocava fenomeni collaterali di itterizia e inadeguato alle capacità di reazione del parassita.

Successivamente grazie alla scoperta della «clorochina» e del «Ddt» la battaglia contro la malaria fece importanti passi in avanti e la malattia venne sradicata dagli Stati Uniti e dall'Europa, mentre il numero dei morti, anche in altre parti del mondo, mostrò importanti segni di decremento.

Ancora una volta però il parassita dimostrò la sua straordinaria «intelligenza» e le sue non comuni doti di adattamento e in molte regioni il numero delle guarigioni, balzato al 90 per cento dei casi, passò nuovamente a meno del 10 per cento.

«Da quel momento si è andato sempre più rafforzando e diffondendo un nuovo ceppo di parassita, capace di resistere anche a farmaci prima efficaci come la clorochina o il fansidar», commenta il professor Tranakchit Harinasuta dell'università di Bangkok, una delle massime autorità del settore.

Di fronte a questa difficile situazione, vista con particolarre preoccupazione dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), secondo cui le grandi possibilità di movimento concesse dai moderni mezzi di comunicazione contribuiscono a diffondere i nuovi tipi di malaria anche in quei luoghi dove la malattia era stata debellata, molti medici sono tornati al vecchio chinino, magari associato a trattamenti antibiotici.

Le ricerche di nuovi farmaci non sono state tuttavia sospese e anzi l'esercito americano starebbe ora sperimentando un prodotto chiamato «Meflochina». Qualora ne venisse verificata l'efficacia l'Oms intende però restringere le zone di impiego unicamente a quelle dove esistano realmente parassiti resistenti a ogni altro tipo di medicnale per evitare il pericolo di dover combattere in futuro parassiti più pericolosi e resistenti.

Jackson Hobart
del Los Angeles Times

■ SISMA — Una moderata scossa di terremoto ha interessato regioni appartenenti a tre prefetture a Nord di Tokio. Non ci sono notizie immediate su eventuali danni a cose o persone. I meteorologi hanno precisato che il sisma non dovrebbe provocare maremoti.

i telegrammi

Parte una fucilata: ucciso un aviere

ROMA — Un aviere in servizio al centro di Monte Cavo, nei pressi di Frascati, è stato ucciso da un colpo, partito accidentalmente dall'arma di un commilitone. La vittima è Dario Bagaglini. L'incidente è accaduto nella parte interna della base di Monte Cavo, sopra Rocca di Papa, che è riservata allo stato maggiore dell'aeronautica.

Il colpo sarebbe partito dal moschetto dell'avuiere Vincenzo Quattrocchi.

Roma-Napoli in treno più scorrevole

ROMA — Traffico più scorrevole sulla Roma/Formia/Napoli, una delle direttrici fondamentali del sistema ferroviario italiano; stanno infatti per iniziare lavori atti ad aumentare la potenzialità della linea che con i suoi 214 chilometri e i suoi 180 treni è tra le più intasate.

La prima fase dei lavori si concluderà nel 1985 e coinciderà con quella relativa ai 20 km della Figline Valdarno-Firenze della «Direttissima».

In bici per il mondo fa guerra alla fame

KATMANDU — Ann Sorrel, una giovane statunitense di 23 anni, è giunta nel Nepal, quarta tappa di un viaggio solitario in bicicletta, attraverso cinque nazioni, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale ai problemi della povertà nell'Asia meridionale e di promuovere una raccolta di fondi.

La giovane, originaria di Boston, è giunta a Katmandu, penultima tappa del suo viaggio.

L'«aerobica» piace ai polacchi

VARSAVIA — La moda non conosce barriere; l'eco dei vantaggi della ginnastica aerobica è giunto anche in Polonia dove centinaia di amanti della ginnastica hanno fatto la fila per iscriversi nella palestra che insegna a fare ginnastica come Jane Fonda.

I posti disponibili però si sono rivelati insufficienti e così molti «aspiranti aerobici» sono stati rimandati a casa. Ne ha dato notizia l'agenzia polacca Pap.

Offre in vendita un rene e un occhio

MILWAUKEE — Robert Steinberger, di 32 anni, disoccupato con moglie e tre figli, in estrema difficoltà finanziaria, ha messo in vendita uno dei suoi due reni ed il suo occhio sinistro.

Senza lavoro dal maggio 1981, la settimana scorsa si è rivolto al policlinico dell'università del Wisconsin ed a cliniche private, offrendo il rene per 25 mila dollari, dicendosi disposto a cedere anche l'occhio sinistro.

Marijuana nella valigia

MILANO — Circa sei chilogrammi di marijuana che una cittadina tedesca tentava di importare in Italia sono stati sequestrati dalla finanza a Linate. Caroline Clottey Cordei di 21 anni, proveniente dal Lagos, trasportava la sostanza stupefacente nel doppio fondo di una valigetta. A segnalare la presenza della marijuana è stato un cane della Guardia di finanza appositamente addestrato. La giovane tedesca è finita in cella.

Continuaz. dalla 12.a pagina

GORIZIA affittasi uso ufficio o ambulatorio mq 150, con servizi, telef. 0481/83284. 662/19

GORIZIA C.SO ITALIA affittasi locale solo uso ufficio. GRIMALDI 0481/45283. 1000/19

LORENZA affitta solo studenti 4 letti tutti comforts; altro 6 letti zona centrale, tel. 734257. 15547/19

LORENZA affitta uso ufficio 4 stanze servizio zona Viale, tel 734257. 15447/19

MAGAZZINO affittasi 400 mq centrale. Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 15383/19

MONFALCONE Agenzia ALFA affitta ufficio centrale, capannone artigianale. Appartamenti arredati, 41807. 1/19

OPICINA affittasi 600.000 appartamento in villa signorile recente. Scrivere casetta Publikompass n. 6/C 34100 Trieste. 19/19

SISTIANA appartamento affittasi letto soggiorno cucina servizi. Scrivere Publikompass cassetta 49/B 34100 Trieste. 1/19

UFFICI centrali 2-3-4 stanze, affittasi, telefonare mattino 68723. 050275/19

VESTA IMMOBILIARE affitta box per una macchina con acqua e luce zona Stadio, telefonare 730344 Gallina 4. 15397/19



RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
	07.30	13.20
Bari	07.30	13.50
	11.30	16.30
	19.05	22.30
Bologna	07.15	*08.10
Brindisi	11.30	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.30	14.25
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.40
	11.30	18.15
	19.05	22.30
Genova	06.50	*08.50
	17.30	*19.25
Lametia Terme	07.30	11.35
	14.35	17.45
Lampedusa	07.30	12.20
Milano	07.00	07.50
	14.35	15.25
Napoli	07.30	10.35
	11.30	16.55
	19.05	21.40
Palermo	07.30	10.40
	11.30	14.30
	19.05	22.15
Pantelleria	07.30	12.35
	11.30	16.45
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.30	18.10
Roma	07.30	08.35
	11.30	12.35
	19.05	20.10
Torino	07.15	*09.45
Trapani	11.30	14.25
Venezia	06.50	*07.15
	17.30	*17.55

* Tranne sabato/domenica

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.15	10.50
	14.00	18.25
Bari	07.00	10.50
	14.30	18.25
	19.00	22.10
Bologna	20.45	*21.40
Brindisi	07.00	10.50
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.50
	15.05	18.25
	18.50	22.10
Catania	06.45	10.50
	15.00	18.25
Genova	09.05	*10 30
	20.30	*21.55
Lametia Terme	07.15	10.50
	18.25	22.10
Lampedusa	13.00	18.25
Milano	13.05	13.55
	21.10	22.00
Napoli	07.00	10.50
	11.35	18.25
	17.35	22.10
Olbia	07.25	10.50
Palermo	06.55	10.50
	14.25	18.25
	15.45	22.10
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.50
	11.25	18.25
	18.50	22.10
Roma	09.40	10.50
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Torino	19.20	*21.40
Trapani	15.10	18.25
Venezia	10.40	*11.05
	21.20	*21.45

* Tranne sabato/domenica

OPICINA
VIA BIANCOSPINO
in palazzina signorile appartamenti di prestigio con mansarda, ampio giardino, prossima consegna, facilitazioni pagamento.
Tel. 750281

ZARABARA 732409, affittasi ambulatorio centrale, attrezzato, servizio segreteria, infermeria, orario concordarsi. 15408/19

ZARABARA 732409, affitta, via Rossetti, due posti macchina in box. 15408/19

ZONA Rossetti affittasi garage due posti macchina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7/C 34100 Trieste. 15484/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI cedere la tua attività noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 15420/20

A.G. ABBIGLIAMENTO tutte tabelle varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 15420/20

A.G. BAR analcolico ma validissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 15420/20

A.G. FRUTTA - verdura avviatissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 15420/20

A.G. NEGOZIETTO oreficeria-orologi adatto anche artigiano cedesi 20.000.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 15420/20

A.G. PELLE - calzature notevole passaggio cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 15420/20

A.G. RIVENDITA pane - pasticceria validissima zona cedesi. ADRIA mazzini 30, tel. 68758. 15420/20

AFFARONE cedesi centro Pistoia bar tabacchi cartoleria generi vari ottimo incasso, telefonare ore pasti 0573/32976 Pistoia. 15103/20

BARISTA capace cerca bar centrale in acquisto o in affitto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/C 34100 Trieste. 15445/20

BAR con LICENZA SUPERALCOLICI zona CAMPI ELISI adatto anche altre attività cedesi 25.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 15462/20

BAR-RISTORANTE affittasivendesi, tel. 0481/72328. 15155/20

CARDUCCI vende bar analcolico causa malattia garantito guadagno 26.500.000, tel. 568889. 15284/20

CASAPIU' 60582 trattorie, ristoranti arredamento avviamento inventario vendesi licenza o cedesi gestione. 15574/20

CEDESI ambulatorio iniezioni, telefonare martedì lunedì dalle ore 8-10. Tel. 816674. 15466/20

CEDESI tavernetta birroteca modernamente attrezzata piastra superalcolici caffè, tel. 810243. 15491/20

CERCASI estetica gestione istituto di bellezza con licenza mani-piedi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/C 34100 Trieste. 15423/20

CERCO gestione attività ramo alimentare-bar, eventualmente rilevando anche muri, tel. 228491. 15437/20

CERCO gestione bomboniere cartoleria giocattoli offerte. Publikompass cassetta n. 47/B - 34100 Trieste. 15337/20

CERCASI gestore per piccola elegante trattoria. Tel. 229303 ore serali. 15459/20

CERCO gerenti pensione solo dormire vani venti vicino Ponterosso Marina necessita competenza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/E - 34100 Trieste. 15571/20

FOTOGRAFO piccolo negozio, attrezzato, zona passaggio, vendesi prontamente. Telefonare 68848. 050275/20

GESTIONE bar cedesi. Informazioni Strada Guardiella 1. Immobiliare Boschetto pomeriggio. 15383/20

GORIZIA AVVIATISSIMO magazzino frutta verdura vendita minuto ingrosso con attrezzature camion 79.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

IMMOBILIARE CIVICA vende botteghino frutta-verdura avviatissimo 26.000.000. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 15432/20

INTERMEDIA telefono 729801 vende locale d'affari ottima posizione in stabile recente attualmente adibito ad ufficio postale 45.000.000. 2/20

INTERMEDIA telefono 729801 vende licenza bar buffet tavola calda ottimo reddito 66.000.000. 2/20

LATTERIA vasta licenza, reddito controllabile, vendesi prontamente. Tel. 68848. 050280/20

LICENZE bigiotteria gioielleria ottimo avviamento cediamo zona centrale. Tel. 68789 Greblo. 23/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende centralissimo negozio abbigliamento 26.000.000. 45947. 1/20

MONFALCONE centralissimo cedesi attività commerciale abbigliamento. Tel. 0481 - 40109 ore negozio. 050261/20

MONFALCONE paraggi vendesi bar - pizzeria rivendita Totocalcio affarone. Tel. 44411 EUROPA IMMOBILIARE. 15435/20

NEGOZIO centrale, bomboniere, tipografia, articoli regalo vendesi. Tel. 68723 mattino 050280/20

NEGOZIO libero 126 mq in via San Maurizio 14 vendesi eventualmente con licenza e mutuo. Rivolgersi Brandolin via San Maurizio 2. 15406/20

NEGOZIO prestigioso centralissimo 400 mq affittasi. Scrivere cassetta Publikompass n. 5/C - 34100 Trieste. 19/20

OFFICINA avviatissima avviamento arredato forte reddito documentabile 57.000.000. Rabino 762081. 14/20

QUADRIFOGLIO AUTOSALONE ottima posizione arredo nuovissimo forte rendita dimostrabile. Trattative riservate nostri uffici. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO licenza avviamento attrezzatura pastificio artigianale forte lavoro. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio biancheria intima accessori abbigliamento licenza tab. XIV/2 avviatissimo. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO licenza avviamento arredamento tab. XII articoli regalo casalinghi oggettistica materiale elettrico. 630174. 12/20

RABINO telefono 762081 vende licenze avviatissimi negozi varie zone tabaccheria 62.500.000; drogheria centrale 49.500.000; pelletterie 45.000.000; macelleria 31.000.000; latteria 28.900.000; frutta verdura alimentari e altre tutti redditi documentabili. 14/20

RIVENDITA PANE CON PROPRIO FORNO cedesi attività ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 15462/20

S.IM.I. 772629 avviata attività di DROGHERIA vasta licenza zona Marina. Cedesi a prezzo da vero affare. Solo 13.000.000. 15493/20

S.IM.I. 772629 attività di parrucchiere per signora in locale con servizio interno. Attrezzatura completa. Immediata disponibilità 12.000.000. 15493/20

TRATTORIA - RISTORANTE con GIARDINO arredato elegante, forte lavoro dimostrabile. Cedesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 15462/20

TRATTORIA via Rismondo occupata vendonsi muri 160 mq. Tel. 631792 BONZANINI. 15471/20

VENDESI rivendita tabacchi e giornali centralissima. Telefonare 631778 orario 10-12. 15516/20

VENDO albergo quarta categoria vicino Stazione centrale vani 18, escluso muri libero subito. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/C - 34100 Trieste. 15571/20

VENDO o cedo in gestione trattoria con giardino completamente rimessa a nuovo. Tel. 813342. 15517/20

VESTA IMMOBILIARE vende licenza zona centrale con tabella IX con cessione affittanza. Telefonare 730344 Gallina 4. 15397/20

ZARABARA 732409 vende cartoleria rionale ampia tabella, licenza preziosi 52.000.000. 15408/20

22.000.000 articoli da regalo Muggia centro, restaurato minimo inventario. Tel. 729047. 15290/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI appartamento libero da privato. Telefonare 68848 mattino, amministrazione stabili. 050275/21

CASETTA anche da ristrutturare cerco. Tel. 753566. T.A. 841/21

CERCASI box in vendita o in affitto, per 1 o 2 auto, zona via Giulia. Telefonare 569900. 15286/21

CERCO appartamento recente due o tre stanze cucina servizi zona residenziale pagamento contanti. Telefonare 732498. 2/21

COMPRO contanti appartamento libero soggiorno 1-2 camere cucina bagno escluse agenzie. 755059. 14/21

ESSEFFE cerca per propria clientela appartamenti liberi varie grandezze. 744841. 15494/21

«IL QUADRIFOGLIO» cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti villette o casette anche da ristrutturare. Definizione immediata, trattative riservate. Tel. 630174. 121/21

MEDICO trasferito cerca da privato soggiorno 3 camere cucina decoroso contanti. tel. 631171. 121/21

MONFALCONE: Ellebimmobiliare ricerca urgentemente appartamento recente spazioso 3 stanze, definizione immediata. Tel. 0481/73139. 957/21

Tutta la città e il mare ai vostri piedi...

6 VILLINI DA 4 APPARTAMENTI (su un'area di 8780 mq)

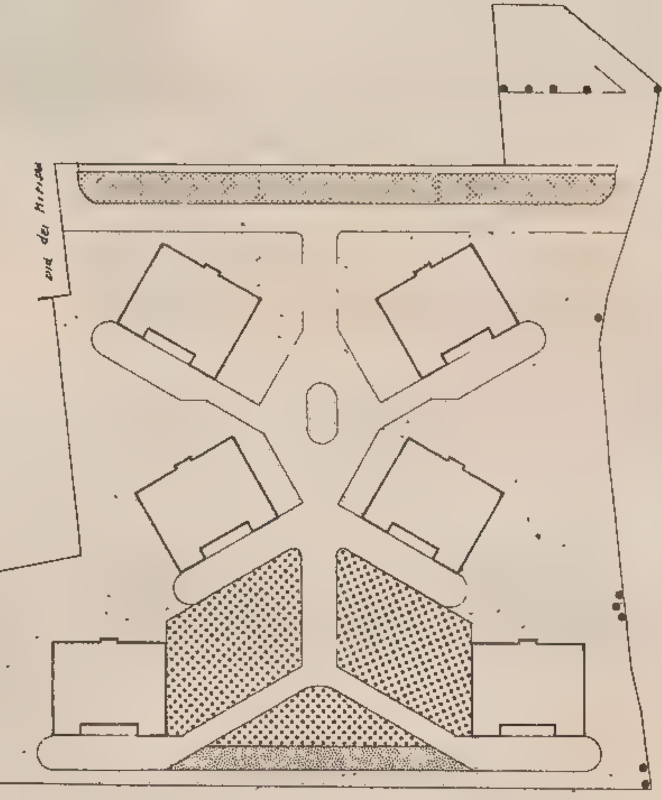
Parco attrezzato mq 950 - Giardini in proprietà - Area edificata circa 15%

IN VIA DEI MIRISSA (*)

Della «Vigna Collioud» rimane ora solo la vecchia casa padronale; gli antichi vigneti non esistono più da lungo tempo. Ma il Monte Bello esiste ancora, e sull'ultimo ettaro della «Vigna» sta nascendo un piccolo complesso edilizio che permetterà a 24 famiglie di vivere in un'oasi tranquilla, pur vicina alla città.

(*) In base agli accordi presi col Comune di Trieste la via dei Mirissa sarà pavimentata dall'Edile Montebello.

- Riscaldamento autonomo a gas metano
- Box e portico in proprietà
- Tecniche costruttive e materiali d'avanguardia per portare quasi a zero le spese di manutenzione
- Rete di distribuzione gas, acqua, elettricità e telefono sotterranee
- Nessuna amministrazione sarà imposta agli acquirenti
- Solai isolanti e in generale estrema cura nell'isolamento termo-acustico
- Mansarde collegate agli appartamenti dei secondi piani
- Autobus a m 80



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
EDILE MONTEBELLO s.n.c.
di Mario LOPERFIDO
TEL. 040/944602

VISITE CON APPUNTAMENTO TUTTI I GIORNI COMPRESO LE DOMENICHE

PRIVATAMENTE cerco in zona Trieste appartamento 3 stanze cucina. Telefonare al 775115. 1000/21

PRIVATO acquista da privato casetta da ristrutturare. Tel. 943582. 15426/21

PRIVATO acquista da privato recente luminoso cucinino soggiorno camera cameretta servizi. Telefonare ore pasti 745278. 2345/21

STABILE acquistasi Roiano, Campi Elisi, Perugino, Severo, Commerciale parzialmente libero. Offerte tel. 0481/45505, 8-11 o 13-15. 15431/21

STABILE intero acquistasi per contanti. Telefonare 64412 orario 17-19. 15539/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.G. BAIAMONTI mq 100 soggiorno 3 stanze cucina bagno comfort vendesi 75.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 15420/22

A.A.A.G. LIBERO 2 stanze cucina doccia vendesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 15420/22

A.A.A. APPARTAMENTI panoramici in costruzione vende impresa. Telefonare 55508 ore 9-12. 15182/22

A.A. ECCARDI vende II lotto villette unifamiliari e bifamiliari, capolinea autobus 37, via Risano/Raute. Vista mare. Da monolocale a tre stanze, mansarde, terrazze, giardini, box. Eventuali permute. Informazioni piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 15485/22

A.A. ECCARDI vende libero D'Alviano/Svevo, perfetto, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, poggiolo, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 15485/22

A.A. ECCARDI vende libero Rossetti/Ananian, cucina, tre stanze, servizi, 55.000.000 possibilità mutuo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 15485/22

A.A. ECCARDI vende libero zona Stazione, 140 metri quadrati, salone, tre stanze, servizi, ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 15485/22

A.A. ECCARDI vende libero Borgo San Sergio, cucina soggiorno, tre stanze, bagno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 15485/22

A.A. ECCARDI vende libero Matteotti/Donadoni, cucinino/soggiorno, due stanze, bagno, facilitazioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 15485/22

A.A. ECCARDI vende libero zona ROSMINI, cucina, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 15485/22

A.A. ECCARDI vende a GRADISCA, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 15485/22

A.A. PIAZZA ROSMINI (zona) appartamento libero ottime condizioni ingresso, soggiorno, letto, cucina, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Solo 50.000.000. Tel. 772629. 15493/22

A.A. PICCARDI (via) in stabile d'epoca appartamento libero piano intermedio. 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ingresso, cantina. Prezzo affare 51.500.000. Tel. 772629. 15493/22

A.A. S. VITO (zona) occasione unica. Appartamento libero composto da 5 vani, servizi, ingresso, balcone, ripostiglio all'incredibile prezzo di 29.000.000. Tel. 772629. 15493/22

A.A. LUMINOSISSIMO piano alto in stabile con ascensore. Termoautonomo. Ampio salone, 3 letto, cucina, 2 servizi, balcone, cantina. Condizioni perfette 130.000.000. Tel. 772629. 15493/22

A.A. SOLO 85.000.000 appartamento libero in stabile del 1954. Termoautonomo, ascensore. Salone, 2 letto, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, balcone, posto macchina. Tel. 772629. 15493/22

A.I. OCCASIONE OCCUPATI BELLISSIMI CENTRALI mq 120 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento 43.000.000 trattabili. CONTANTI 27.000.000 rimanenza mutuo. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 15462/22

A.I. ZONA STADIO costruzione ultimi appartamenti con MUTUO AGEVOLATO GIÀ CONCESSO. 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazza autoriscaldamento ascensore posto auto. VENDITE DIRETTE ESPERIA Battisti 4.

A.I. SAN LUIGI ZONA VERDE e vista mare rimesso nuovo in stile rustico stanza 2 stanzette cucina saloncino terrazza centralnafta posto auto. LIBERO SUBITO 110.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 15462/22

A.I. BORGO TERESIANO OCCASIONE mq 120 2 stanze salone cucina bagno autoriscaldamento. PRONTENTRATA 55.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 15462/22

A.I. MADONNINA OCCASIONE seminuovo 2 stanze salone cucinotto bagno poggiolo ascensore centralnafta. ADATTO ANCHE AMBULATORIO 55.000.000. Mutuo bancario. PRONTENTRATA ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 15462/22

A.I. PIAZZA GARIBALDI mq 120 IV piano ascensore 4 stanze cucina bagno PRONTENTRATA 65.000.000 trattabili. Mutuo. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 15462/22

A.I. COMMERCIALE costruzione palazzina signorile VISTA CITTÀ-GOLFO 2 stanze saloncino doppi servizi grandi terrazze autoriscaldamento posto auto e cantine; anche TAVERNE e MANSARDE. Informazioni VENDITE DIRETTE ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 15462/22

A. LIBERO Goldoni 132 mq doppio ingresso luminoso autometano II piano 69.000.000 tel. 723685 16-20. 15345/22

A SERVOLA proprietario soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale giardino scambia con più piccolo centrale tel. 733275 agenzia Meridiana. 111/22

ACIT 734866 COMMERCIALE avanzata costruzione palazzina panoramica appartamenti varie grandezze per un giusto vivere senza spazi sprecati salone cucinotto doppi servizi stanza stanzetta terrazza prezzi concorrenziali accettansi permute. 15551/22

ACIT 734866 BARRIERA vendonsi appartamenti da ristrutturare OCCASIONISSIMA. 15551/22

ACIT 734866 vendonsi mansarde varie zone GINNASTICA, GIULIA, MAZZINI, CAMPO MARZIO. 15551/22

ACIT 734866 BAIAMONTI vendesi soggiorno cucina 2 stanze servizi confort. 15551/22

ACIT 734866 BARCOLA vendesi villa possibilità due appartamenti indipendenti 3000 mq terreno. 15551/22

ACIT 734866 MARCO POLO vendesi appartamento ristrutturato 2 stanze soggiorno cucinotto ripostiglio. 15551/22

ACIT 734866 DENZA rinnovato stanza cucina bagno ripostiglio riscaldamento vendesi o scambiasi con appartamento più grande. 15551/22

ACIT 734866 vendesi appartamenti camera cucina bagno PADUINA SANGIACOMO INDUSTRIA. 15551/22

ACIT 734866 box vendesi zone ROSSETTI, ROIANO, COMMERCIALE, CAPODISTRIA. 15551/22

ACIT 734866 vendesi appartamenti occupati 2 stanze cucine wc zona GARIBALDI da lit. 5.000.000. 15551/22

ACIT 734866 GRADO vendesi monolocale con posto macchina vista laguna. 15551/22

ACIT 734866 vendesi villa bifamiliare appartamenti e giardino indipendenti accettansi permute. 15551/22

ACIT 734866 vendesi appartamento zona STAZIONE adatto ricovero anziani o pensione. 15551/22

ADIACENZE ristorante Suban appartamento in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina bagno giardino proprio 150 mq box per 2 auto 112.000.000 Rabino 762081. 14/22

ADIACENZE Rossetti libero signorile soggiorno camera cucinotto bagno ingresso terrazzo ripostiglio 61.50.000. Rabino 762081. 14/22

ADIACENZE piazzale Giarizzole box 20 mq con antifurto 18.000.000 Rabino 762081. 14/22

ADIACENZE Pam (via Dandolo) libero piano basso camera cucinino bagno ingresso 39.800.000 Rabino 762081. 14/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono palazzina in corso costruzione appartamento ampia metratura con giardino proprio 200 mq accurate rinifiture personalizzate degli interni a seconda delle proprie esigenze e necessità tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono appartamento libero IV piano con ascensore zona Carlo Alberto composto cucina saloncino 3 stanze stanzino servizi tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono appartamento libero via UDINE in buono stato 90 mq tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 GHIRLANDAIO seminuovo stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli. 15542/22

AGENZIA Meridiana 733275 SETTEFONTANE recente piano III soggiorno, stanza, cucina, bagno, terrazzo, ripostiglio. 15542/22

AGENZIA Meridiana 733275 BRAMANTE casa epoca II piano 4 stanze, cucina, servizi, autoriscaldamento. 15542/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona R. SANZIO seminuovo rifinitissimo stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno poggiolo. 15542/22

AGENZIA Meridiana 733275 DONADONI recente piano alto soggiorno cucinino, stanza, stanzetta, doppi servizi, terrazzo, mutuo trasferibile. 15542/22

AGENZIA Meridiana 733275 PICCARDI seminuovo, ultimo piano, vista mare, soggiorno, tinello, cucina, stanza, servizi, poggioli, rifiniture eccezionali. 15542/22

ALPICASA Rossetti recente cucina camera bagno poggiolo 34.000.000 733229. 25/22

ALPICASA Villa centrale perfetta cucina salone 4 camere biservizi terrazza giardino 733229. 25/22

ALPICASA Commerciale panoramico recente soggiorno bicamere cucina bagno poggiolo 733209. 25/22

ALPICASA Montebello discreto luminoso soggiorno cucina bicamere bagno wc poggiolo 733209. 25/22

ALPICASA Crispi epoca secondo piano perfetto salone cucina bicamere bagno ripostiglio 733229. 25/22

ALPICASA Revoltella costruzione avanzata salone cucina 3 stanze biservizi terrazza 110.000.000 dilazioni 733209. 25/22

ALPICASA Duino salone cucina bistanze servizi poggiolo 733229. 25/22

ALPICASA iniziata costruzione residenziale prenotiamo salone cucina bicamere servizi da 70.000.000 mutuo approvato pagamenti dilazionati 733229. 25/22

ALPICASA rustico fuori città tra il verde camera cucina bagno giardino molto grande prezzo interessante 733229. 25/22

AMM.NE IL TETTO vende MONFALCONE appartamenti nuova costruzione salone, tre stanze, doppi servizi, posti macchina, garage, possibilità mutui. Tel. 040750717. 15410/22

AMM.NE IL TETTO vende a MONFALCONE prima entrata salone, due stanze, bagno, terrazza, garage, cantina, tel. 040750717. 15410/22

AMM.NE IL TETTO vende nuova mansarda DUINO tre stanze, bagno, cucina, cantina. Tel. 040750717. 15410/22

AMM.NE IL TETTO libero Tesa, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, soffitta. Tel. 750717. 15410/22

AMM.NE IL TETTO libero zona VALMAURA due stanze, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina. Tel. 750717. 15410/22

AMM.NE IL TETTO vende in corso di costruzione zona BESENGHI salone, tre stanze, taverna, mansarda, grande terrazza, vista splendida. Tel. 750717. 15410/22

APPARTAMENTI casa epoca vendonsi liberi oppure occupati, mansarda mq 40 libera possibilità bagno 49.000.000. Telefonare 64412 orario 17-19. 15539/22

APPARTAMENTI nuovi signorili anche mansardati vendonsi parco Opicina. Telefonare 64412 orario 17-19. 15539/22.

APPARTAMENTI panoramici vista mare giardino villa signorile vendonsi referenziati inintermediari. Tel. 411129 oppure 749843 prima mattinasera. T.A. 844/22

APPARTAMENTO soleggiato V piano zona San Giovanni, ascensore riscaldamento centrale libero vendesi. Telefonare 229163. 15374/22

APPARTAMENTO Fabio Severo vendesi. Camera, cameretta, cucina, wc, occasionissima. Telefonare 64412 orario 17-19. 15539/22

APPARTAMENTO in casetta zona tranquilla vendesi. Tel. 231266 8-13 18-20. 15456/22

APPARTAMENTO Giulia soggiorno due stanze cucina bagno 150 mq 80.000.000. Casapiù 60582. 15574/22

A GRADISCA D'ISONZO
La Valdadige Costruzioni S.p.A. costruisce e vende alloggi con finanziamento agevolato di 44.000.000 per alloggio al tasso medio del 4,8% prezzo convenzionato con il Comune per prenotazioni entro il 31/12/83 il prezzo rimarrà bloccato. Agevolazioni di pagamento.
Per informazioni: studio arch. Franco Bonanno 0481/33740

APPARTAMENTO libero tricamere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento, restaurato vendesi facilitazioni. Visitare ore 16-17. Belpoggio 10 - I destra. 15446/22

APPARTAMENTO libero, moderno, cucina, soggiorno, camera, servizi, vendesi prezzo interessante. Tel. 68848 mattino. 050275/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq vendo. Tel. 65248 ore 8-13. 15548/22

APPARTAMENTO libero soggiorno due camere camerino cucinotta bagno terrazzo 88.000.000. Tel. 631013. 15507/22

APPARTAMENTO Opicina nuovo con mansarda 100 mq, box. Telefonare 227237. 15279/22

APPARTAMENTO zona Rozzol soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze cantine garage ottimo stato privato vende 48.000.000 più mutuo 35.000.000. 912051. 15473/22

ARA vende Ruggero Manna ultipo piano 3 stanze cucina doppi servizi 43.000.000 trattabili. Pomeriggio 62892. 15441/22

ATTICO libero recente signorile via Capodistria salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo 155.000.000. Rabino 762081. 14/22

ATTICO libero Chiarbola salone 2 camere cucina bagno terrazzi 88.000.000. Rabino 762081. 14/22

ATTICO splendido mq 90 più 230 terrazza, costruzione recente, vendesi libero. Tel. 68723 mattino. 050280/22

B.G. PUBBLICO 3 stanze, cucina, wc doccia separati, ampia tavernetta, vendesi libero giugno '84. Affarone 40.000.000. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 15431/22

B.G. PUBBLICO mansarda 1 stanza cucina wc luminoso vendesi 7.000.000. EUROPA, Crispi 3. Tel. 755672. 15431/22

B.G. PUBBLICO 3 stanze ampia cucina servizi separati in stabile d'epoca decoroso vendesi 27.000.000. EUROPA, Crispi 3. Tel. 755672. 15431/22

B. BOSCO affare 1 stanza, cucina, wc vendesi 15.000.000. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 15431/22

B. BOSCO libero affare luminoso 1 stanza soggiorno cucina wc doccia vendesi 25.000.000. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 15431/22

B. FRANCESCO stabile signorile 3 stanze cucina wc bagno ripostiglio vendesi libero giugno '84 35.000.000. EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 15431/22

B. GHIRLANDAIO stabile restaurato luminosissimo 1 stanza cucina wc 12.500.000. EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 15431/22

B. GHIRLANDAIO 1 stanza, soggiorno, cucina, wc, libero luglio '84 vendesi 14.800.000. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 15431/22

B. GIULIA 1 stanza, cucinino, tinello, wc con possibilità doccia libero '84 AFFARONE 12.800.000. Tel. 755672. 15431/22

B. GIULIA III p. 1 stanza, cucina, wc doccia libero '84. Affarone vendesi 13.800.000. Tel. 755672 EUROPA, Crispi 3. 15431/22

B. KANDLER 4 stanze, cucina, biservizi vendesi libero giugno '84, affarone 38.000.000. Tel. 755672, EUROPA, Crispi 3. 15431/22

B. LOCALE D'AFFARI 250 mq vendesi libero affarone zona Marina 85.000.000. EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 15431/22

BAGNOLI libera casa bifamiliare garage magazzino tavernetta soggiorno cucina servizio; altro salone 3 camere cucina bagno terrazzo soffitta giardino 700 mq legnaia ripostiglio 165.000.000. 14/22

BAIAMONTI libero soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno, 57.000.000. Rabino, 762081. 14/22

BAIAMONTI vendo appartamento IV piano cucinino soggiorno camera servizi poggiolo. Tel. 764842. 20/22

BARRIERA alta (adiacenze) matrimoniale 2 stanzette cucina bagno 33.000.000. PRIMAVERA 767993. 15440/22

BARRIERA libero recente centrale soggiorno camera cucina bagno terrazze 67.000.000, Rabino 762081. 14/22

BATTISTI libero perfetto 130 mq ascensore riscaldamento 5 stanze cucina servizi 108.000.000. Rabino 762081. 14/22

Continua in 18.a pagina

PER UN RISPARMIO ENERGETICO FINO AL 40%

PRESTITI AGEVOLATI

per montaggio serramenti

- SENZA CAMBIALI
- SENZA ACCONTO
- SENZA SCADENZA FISSA

NOVITÀ
TAGLIO TERMICO CON INTERNO LEGNO

PREVENTIVI GRATUITI AL VOSTRO DOMICILIO
GARANZIA TOTALE SCRITTA FINO A 10 ANNI

GENERAL SERRAMENTI

TEL. 762087 - Via S. Francesco 6 - II piano - Trieste

INCONTRI a cura PK

MATERIALE FOTO - CINE DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

PHOTOGRAFICA

Da martedì 18 ottobre 1983, sono aperte le iscrizioni per il **CORSO DI FOTOGRAFIA** che la ditta **PHOTOGRAFICA** terrà presso la saletta «Maria Teresa» del Caffè Tergesteo nell'omonima galleria.

ISCRIZIONI ALLA **PHOTOGRAPICA** ORARIO NEGOZIO

TRIESTE - PIAZZA VERDI, 2 - TEL. 64650

IL MOMENTO GIUSTO !!!

questa è l'occasione ideale per acquistare:

TELEVISORI
ALTA FEDELTA'
RADIOREGISTRATORI
FRIGORIFERI
ASPIRAPOLVERE
LAVASTOVIGLIE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

A MICRORATE SENZA ACCONTO pagabili fino a 40 mesi da

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TEL. 724000

• Per altre condizioni e prezzi chiedeteci informazioni. Sarete piacevolmente sorpresi! •

CRONACHE DELLO SPORT

La Svezia per la prima volta vince in Italia

TRE RETI NELLA PORTA DI BORDON DA PARTE DEGLI ONESTI PROLETARI DEL PALLONE VENUTI DAL NORD

Difesa colabrodo e centrocampo inesistente: si spiega così l'incredibile disfatta azzurra

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Alti, biondi e velocissimi, sono scesi sulle coste meridionali del Mediterraneo per insegnare ai piccoli e neri cos'è essenziale nel calcio e che cosa sono i fronzoli. E pensare che erano venuti dalla Svezia desiderosi più di vacanza che di lavoro, tanto da dedicare la settimana campana a qualche allenamento e a tanto turismo. D'altro canto contro questa nazionale azzurra non occorreva tanta fatica, non occorreva tanta tecnica, bastava giocare al calcio in velocita, alternando folate d'attacco a un buon pressing a centro campo. Così la tanto attesa nuova nazionale del vecchio Bearzot, osannata e coccolata dai napoletani fino all'89' minuto, dopo le feste ai campioni mondiali in pensione, è uscita dal San Paolo fra fischi e sberleffi da parte di un pubblico sentitosi tradito.

Una nazionale inconsistente questa vista contro la Svezia, che meritatamente esce definitivamente dal campionato europeo, una nazionale senza personalità, senza concretezza. Tranne che per i primi 15-20 minuti, quando si pensava che fossero i nostri a prendere le misure per poi andare a fondo, è soltanto dopo si è capito che in effetti erano gli svedesi a studiare gli avversari, tranne che per quei minuti iniziali, e se vogliamo essere buoni per i cinque-sei d'avvio della ripresa, l'Italia non è riuscita a costruire alcunchè.

Basti pensare che il portiere svedese è stato impegnato in cinque occasioni e senza gravi difficoltà; è stato trafitto dal tiraccio di Ancelotti, ma la rete non poteva essere convalidata data la precedente uscita in fuorigioco di Rossi. Tutto qui il lavoro del guardiano vichingo. Vediamo un po questa squadra che dopo essere stata capace di spezzare le reni alla Grecia, ci ha lasciato sognare soltanto per dieci giorni. L'unico che non porta colpe è Bordon, trafitto tre volte da attaccanti lasciati più che liberi di fare il bello e il brutto tempo nella sua area.

In difesa Bergomi ha lavorato onestamente nella marcatura del numero 9, Sunesson, fino al 71' quando se l'è lasciato scappare ed è stata la terza rete. Cabrini s'è visto nel consueto gioco di spinta, non avendo troppo da fare contro Eriksson, ma il Bell'Antonio dopo un buon inizio, poco ha fatto.

Baresi e Vierchowod erano troppo presi dal frenare l'irruenza del centrocampo avanzato svedese per riuscire a controllare le vie di fuga rimaste aperte sul lato destro, dove Bagni per due volte in maniera eclatante e per tante meno evidenti si lasciava sfuggire lo spilungone Stromberg. A centrocampo Dossena è apparso l'ombra di quello formato Bari, troppo complicato il suo modo di fare regia, troppo lento il suo rinvio in avanti, troppo arzigogolato lo scambio stretto con i compagni.

Svezia-Italia 3-0 (2-0)

MARCATORI: 20' e 27' Stromberg, 71'. Sunesson.

ITALIA: Bordon, Bergomi, Cabrini, Bagni, Vierchowod, Baresi, Conti, Ancelotti, Rossi, Dossena, Giordanò. (12 Galli, 13 Collovati, 14 Tardelli, 15 Antognoni, 16 Altobelli).

SVEZIA; T. Ravelli, Erlandsson, Hysen, Dahlqvist, Fredriksson, Prytz, Stromberg, Eriksson, Sunesson, Corneliusson (85' Jungblad), Holmgren (74' A. Ravelli). (12 Ljung, 14 Johansson, 15 Remberg).

ARBITRO: Carrion (Spagna).

ANGOLI: 5-2 per l'Italia.

NOTE: Giornata bella. Terreno in buone condizioni. Spettatori 80 mila. Ammoniti Hysen per gioco falloso ed Erlandsson per proteste. Prima della partita Dino Zoff è stato premiato sul campo dal presidente della Figc Sordillo con una targa d'oro e dal commissario tecnico Bearzot, a nome degli azzurri campioni del mondo, con un piatto d'argento.

Ancelotti è l'altro uomo da salvare in questa nera giornata: troppo solo in fase di spinta, troppo intestardito nel lottare contro il muro giallo. Più avanti ancora Paolo Rossi per il quale Bearzot o trova una zona di campo da affidargli o forse è meglio che lo metta in tribuna assieme agli altri senatori. Più volte Pablito, tanto amato anche qui a Napoli, ha spezzettato i molti attacchi azzurri triangolando all'indietro o trovandosi sulla strada di Conti o Giordano. Questi ultimi due hanno deluso: il primo sempre funambolico e brasilero, non trovava modo di dialogare con altri che non fosse Bagni, il secondo, evidentemente ben marcato, è mancato nella sua migliore caratteristica di giro, scatto e tiro-bomba.

Nei primi venti minuti di gioco gli azzurri pur denunciando qualche difficoltà e notevoli rallentamenti di manovra, non avevano comunque lasciato presumere una caduta così repentina. In effetti già nei primi 50 secondi la lunga ala destra svedese si era presentata da sola davanti a Bordon dopo aver dribblato sia Bagni che Baresi, che aveva malamente tirato fuori.

Poi per venti minuti il vichingo aveva fatto di tutto per non farsi notare, mentre gli azzurri a folate non sempre convincenti si gettavano in avanti. D'accordo che Dossena era parecchio disturbato nella sua manovra dal piccolo e sgusciante Prytz, il migliore degli svedesi, sia per le funzioni di regia alternate a intercettazioni e disturbo, sia per i diligenti suggerimenti in avanti, ma a un Dossena troppo indaffarato corrispondeva un Ancelotti in gran forma e sempre pronto all'inserimento offensivo.

Sulla destra in fase costruttiva ben funzionava la fascia Bergomi-Bagni-Conti con i consueti numeri acrobatici, mentre sulla sinistra Cabrini, Ancelotti e Giordano svolgevano un onesto lavoro non sempre seguito da Paolo Rossi, ancora una volta troppo lento e tanto spesso distante quei due o tre metri decisivi dal fulcro dell'azione.

Al 19' la piu bella azione italiana con una lunga fuga di Giordano che seminava per strada tre o quattro avversari e che al limite dell'area coglieva liberissimo Bergomi, questi raccoglieva e sparava malamente. Da qui è nata l'azione del primo gol svedese con confusione davanti all'area di Bordon e passaggio smarcante di Sunesson all'ala Stromberg della cui esistenza Bagni si era evidentemente dimenticato. Nessuna difficoltà nel realizzare.

Altri sette minuti di Italia frastornata e Stomberg riappariva tutto solo senza disturbi da parte dei difensori azzurri ed era nuovamente rete. A questo punto l'Italia era in bambola completa e gli svedesi davano vita a un grande show di calcio fatto di prestanza atletica, anticipo, decisione, essenzialità insomma.

Al rientro dal riposo, per cinque-sei minuti, gli azzurri sembravano aver ritrovato lo smalto di Bari, ma a ben guardare ci si accorgeva dell'inconsistente concretezza dell'impegno. Si faticava a portare il pallone in zona utile, pareva che gli italiani giocassero in salita: sette-otto passaggi dalla propria area a centrocampo e poi invischiamento finale nella rete svedese

Si arrivava al gol annullato di Ancelotti, l'unico che avrebbe meritato di segnare, e sull'onda di questa alla definitiva segnatura dei gialli con gran tiro del centravanti Sunesson liberissimo dal vertice dell'area. Definitiva botta alle speranze del caldissimo pubblico napoletano, definitivo stop all'Italia in Europa, gran campanello d'allarme per i responsabili del calcio nazionale. Ma è possibile che il paese in cui si gioca il più bel campionato del mondo, con la nazionale che ha tanto strabiliato lo scorso anno, dalle squadre più pagate tiri fuori quest'Italietta che si fa mettere sotto di brutto da quegli onesti proletari del pallone che sono gli svedesi? E pensare alle osannanti esaltazioni del dopo-Grecia di dieci giorni fa...

Gualberto Niccolini

BEARZOT L'HA PRESA CON FILOSOFIA...

«Una squadra per maturare ha bisogno delle sconfitte»

Ecco le batoste del passato

ROMA — Erano 28 anni che gli azzurri non subivano in casa una sconfitta così pesante. L'ultima «disfatta» del calcio italiano in patria risaliva al 29 maggio 1955 a Torino quando gli azzurri erano stati sconfitti dalla Jugoslavia per 4-0. In assoluto solo altre tre volte la nazionale aveva perduto in casa con proporzioni così o più larghe: 0-4 con l'Austria a Genova il 20.1.1924, 0-4 con l'Inghilterra a Torino il 16.5.1948 e 0-3 con l'Ungheria a Roma il 17.5.1953 nel giorno dell'inaugurazione dello stadio Olimpico.

Ma lo 0-3 di Napoli con la Svezia ha altre particolarità statistiche non propriamente favorevoli agli azzurri: è la prima sconfitta casalinga con la Svezia, è la 18.ma in patria ed è la prima partita non amichevole persa in Italia negli ultimi 28 anni (appunto l'incontro di Torino con la Jugoslavia per la Coppa Internazionale nel '55).

Per Enzo Bearzot si tratta della quarta sconfitta casalinga della sua gestione. Gli azzurri infatti sono stati superati per 10-9 dopo i calci di rigore (1-1 i tempi regolamentari) a Napoli il 21 giugno 1980 nella finale per il terzo posto del campionato europeo per nazioni, poi hanno perso 0-3 con una selezione europea in un'esibizione disputatasi a Roma pro terremotati il 25 febbraio 1981. La penultima sconfitta è stata quella per 0-1 con la Svizzera all'Olimpico il 27 ottobre 1982 nell'amichevole organizzata per festeggiare il trionfo mondiale.

In assoluto è stata la 63.ma partita della nazionale di Bearzot: ha ottenuto 28 vittorie, 19 pareggi e 16 sconfitte.

Gruppo 5

SVEZIA	8	5	1	2	14	5	11
ROMANIA	6	4	1	1	7	2	9
CECOSLOVACCHIA	6	2	3	1	12	6	7
ITALIA	6	0	3	3	3	9	3
CIPRO	6	0	2	4	3	17	2

DA DISPUTARE: 12-11: Cipro - Romania; 16-11: Cecoslovacchia - Italia; 30-11: Cecoslovacchia - Romania; 21-12: Italia - Cipro.

NAPOLI — C'è troppa poca meraviglia nel «clan» italiano per quello che è accaduto sul terreno del «San Paolo». Sembra che la sconfitta non abbia trovato impreparati Bearzot ed i giocatori. Forse in molti erano convinti che la squadra di Bari avrebbe trovato grandi difficoltà contro la Svezia, e l'esordio di Bearzot, nella conferenza stampa del dopo apertita, ne è stata una conferma molto chiara.

«Si prevedeva una gara difficile — ha detto il commissario tecnico — e forse dopo Bari si era creata una euforia non giustificata». «Le maggiori difficoltà per la squadra — ha aggiunto Bearzot — sono derivate dal fatto che gli svedesi erano nettamente superiori dal punto di vista atletico».

«Se dopo Bari — ha ancora detto il tecnico — si era generata una eccessiva euforia, non vorrei che adesso si creasse una eccessiva sfiducia. Il giusto sta nel mezzo. Quella di oggi è stata una esperienza utilissima. Una squadra per maturare, ha bisogno di sconfitte più che di vittorie».

«Noi — ha poi detto Bearzot — sapevamo benissimo che, cominciando questo nuovo ciclo, saremmo andati incontro a sofferenze notevoli. Da questa gara ci sono venute anche indicazioni positive. Le sconfitte sono importanti.

Triestina-Sambenedettese vale un posto al sole

ALLA VIGILIA DELL'ATTESO INCONTRO ECCO COME LA PENSANO I DUE ALLENATORI

Buffoni: «L'obiettivo è il successo La squadra adesso è caricatissima»

TRIESTE — Il campionato, per la Triestina, comincia questo pomeriggio. Già, proprio così. Scacciato contro la Pistoiese l'incubo della prima vittoria stagionale, poco importa se solo con un tiro dagli undici metri propiziato da un affondo del rientrante De Falco trasformato dall'altro «De» alabardato, quel De Giorgis che con il gol messo a segno contro i toscani è il goleador principe del torneo cadetto, ecco la Sambenedettese.

Una Triestina, quella che si appresta ad affrontare l'undici di Clagluna, caricatissima e decisa ad incasellare a tutti i costi il seconda successo consecutivo, a bissare cioè l'impresa realizzata contro la Pistoiese.

«Ora che abbiamo finalmente preso coscienza delle nostre reali possibilità — diceva ieri Buffoni — tutto dovrebbe risultare più facile anche se la Sambenedettese, sarebbe sciocco ed inutile nasconderlo, incute un certo timore».

— Anche ad una Triestina così caricata?

«È una squadra molto esperta, quella marchigiana, una formazione che ha nel contropiede la sua arma migliore. All'attacco, poi, ha in Faccini, un veronese cresciuto nella Roma campione d'Italia, l'elemento da tenere d'occhio».

Un Buffoni cauto come sempre. Della Sambenedettese conosce molte cose per averla fatta seguire attentamente ed è per questo che mette tutti in guardia.

«I ragazzi — dice ancora l'allenatore — sanno che troveranno sulla loro strada un avversario quanto mai duro a morire come ha dimostrato in occasione delle sfortunate trasferte di Palermo e di Cremona. Il nostro obiettivo, comunque, rimane il successo e speriamo di centrarlo. Rispetto ai nostri avversari potremo contare sull'apporto di un pubblico che forse mai come quest'anno sentiamo così vicino. Il binomio squadra-tifosi è stata la nostra arma vincente nella passata stagione e se continueremo a procedere di pari passo lo sarà anche quest'anno».

La Triestina, insomma, vuole proseguire sulle ali dell'entusiasmo per riguadagnare terreno in classifica. Diceva ieri Romano: «Se riusciamo a fare nostri anche i due punti con la Sambenedettese, eccoci a ridosso delle migliori, in una posizione cioè più consona alle nostre reali possibilità. Poi andremo a Cava dei Tirreni e se riusciremo a proseguire nella serie utile, poi ritorneremo a giocare al Grezar contro il Lecce...». Una frase lasciata a metà ma che lascia intendere come con cinque punti nelle prossime tre partite la Triestina potrebbe ritrovarsi vicinissima al primato.

Ma ritorniamo a questo incontro con la Sambenedettese che Buffoni ha definito importantissimo. «Battere i marchigiani — ha detto — ci consentirebbe di affrontare in trasferta la Cavese con un altro spirito e potremmo di colpo ritrovarci in paradiso».

Sulla formazione nessuna indiscrezione. Buffoni, more solito, rimanda ogni decisione a poco prima del fischio d'inizio, che verrà dato alle ore 14.30. Non è difficile prevedere, comunque, che la squadra sarà la stessa che ha battuto la Pistoiese. Sembra da scartare l'ipotesi di un rientro di Stimpfl, anche se il giocatore ha ritrovato il morale d'inizio stagione dopo le recenti critiche.

L'unica novità, semmai, potrebbe riguardare la prima linea. Perrone sta andando fortissimo, lo ha dimostrato a Varese e nello scorcio di partita disputata contro la Pistoiese. Buffoni è ancora indeciso se mandarlo in campo subito (al posto di Ascagni?) oppure ripresentare la stessa squadra di otto giorni fa. È probabile opti per quest'ultima soluzione, affiancando alle punte De Falco e De Giorgis un Ascagni in fase di netto progresso.

Claudio Nordio

Dirige il promosso Coppetelli

TRIESTE — Sergio Coppetelli, trentasette anni, ritorna a Trieste a distanza di poco più di sette mesi. L'ultima sua apparizione a Valmaura risale al 27 febbraio, in occasione della partitissima fra la Triestina e il Vicenza, finita 2-2 dopo che i berici, in meno di un quarto d'ora, avevano già depositato due palloni alle spalle di Nieri. Strukelj, poi accorciava le distanze e De Falco, su rigore, fissava il definitivo pareggio.

Allora il signor Coppetelli era uscito fra gli applausi del pubblico triestino per la sua perfetta direzione di gara. Subito dopo l'incontro, il fischietto laziale rispondeva al saluto di Buffoni con un «arrivederci, anzi spero per voi di non rivedervi più. A questo punto e dopo questo risultato...».

«Forse — aveva replicato un collega — lo rivedremo in serie B considerato che viene segnalato fra i maggiori candidati alla promozione». «Speriamo — aveva replicato Coppetelli — se lo dite voi».

Triestina e Coppetelli, quindi, hanno fatto il gran balzo assieme.

Clagluna ha le contromisure per la coppia targata «D-D»

TRIESTE — La Sambenedettese è nella nostra città già dalla serata di venerdì. Ieri mattina i marchigiani, alloggiati al Jolly hotel, hanno raggiunto in pullman Prosecco dove, sul tappeto dell'Ervatti, hanno svolto un leggero lavoro di rifinitura.

Roberto Clagluna, allenatore della Sambenedettese, si sottopone di buon grado al nostro interrogatorio:

— Un giornale sportivo, nell'edizione di venerdì, è uscito con un titolo che diceva «Clagluna cambia gioco alla Samb. Sarà più grintosa e decisissima».

«Sono rimasto sorpreso, glielo assicuro — dice Clagluna — in quanto la mentalità della mia squadra è rivolta soprattutto alla costruzione del gioco. Cercheremo anche a Trieste di proseguire su questa linea. Vogliamo ripetere le ottime prestazioni di Palermo e di Cremona, da dove siamo usciti per un solo gol di scarto, frutto di circostanze fortuite. Logico che, visto come sono andate le cose in queste due gare, cercheremo di adeguarsi al clima di questo campionato, senza però perdere mai di vista l'obiettivo primario che rimane il gioco. Sono un convinto assertore del bel calcio, che alla fine finisce sempre per pagare adeguatamente. Ciò non vuole dire che perdo di vista la realtà, per cui mi rendo conto che ad un certo punto i risultati vengono prima del gioco e quindi cercheremo di adattarci alla situazione».

— Lei ha corso dietro per diverso tempo a De Giorgis, l'attuale cannoniere del campionato, finito invece alla Triestina.

«Evidentemente — dice Clagluna con una punta di amarezza — la società alabardata è arrivata prima di noi.

— De Falco e De Giorgis, diciamo, potrebbero risultare i nuovi gemelli del gol...

«Costituiscono senza dubbio un tandem del gol fra i più promettenti del campionato cadetto. Aspettate che trovino l'intesa migliore e vedrete. Mi auguro, naturalmente, non la raggiungono molto in fretta e ci mettano almeno altri 90' per perfezionarla».

— Ha già pronte le contromisure?

«I nostri marcatori sono Ipsaro e Petrangeli che andranno rispettivamente su De Falco e su De Giorgis!».

— Quale formazione schiererà contro la Triestina?

«E' ancora presto, non le pare, per enunciare gli undici giocatori che andranno in campo? Diciamo che la formazione sarà quella di domenica scorsa, almeno in linea di massima».

La Sambenedettese, nell'incontro pareggiato in casa con il Varese, aveva presentato: Coccia, Petrangeli, Catto, Ferrante, Ipsaro, Cagni, Perrotta, Ranieri, Gamberini, Colasanto e Faccini.

— Buoncammino, che sembra bruciare le tappe, nel secondo tempo di domenica ha fatto faville al posto di Ferrante. Giocherà o andrà in panchina?

«Ecco, l'unica novità potrebbe essere proprio questa».

C. N.

Le probabili formazioni

TRIESTINA		SAMBENEDETT.
Nieri	1	Coscia
Costantini	2	Petrangeli
Braghin	3	Catto
Leonarduzzi	4	Ferrante
Mascheroni	5	Ipsaro
Pedrazzini	6	Cagni
De Falco	7	Perrotta
Romano	8	Ranieri
De Giorgis	9	Gamberini
Ruffini	10	Colasanto
Ascagni	11	Faccini

SERIE C2: OGGI AFFRONTA IL MIRA

Gorizia con Hlede

GORIZIA — È stata una settimana piuttosto tesa quella trascorsa in casa del Gorizia. Il motivo è stato il difficile recupero del portiere Hlede. Il numero uno goriziano infatti si è presentato martedì alla ripresa degli allenamenti denunciando una contrattura. Dopo due giorni di ulteriore riposo Hlede ha provato ad allenarsi giovedì senza però forzare molto. Fortunatamente tutto si è risolto felicemente e oggi pomeriggio l'estremo difensore, uno dei principali, se non il principale artefice della vittoria con il Pordenone, potrà essere al suo posto.

La mancanza di un secondo portiere all'altezza si è fatta quindi sentire prepotentemente e si spera che la società compia un ulteriore sforzo per completare i quadri in questo importantissimo ruolo. Sul fronte sanitario in genere le notizie sono sempre bruttine. Battoia il cui recupero era previsto per la partita con il Mira ha denunciato un riacutizzarsi dei dolori e quindi ancora una volta rimarrà al palo.

Non buone anche le condizioni di Peressotti il quale, pur utilizzato nel finale del derby di domenica scorsa, non si è ancora ristabilito completamente e quindi verrà portato in panchina. Note liete invece per Bacchetti il quale, uscito anzitempo nella gara con il Pordenone, si è completamente ristabilito e quindi potrà regolarmente scendere in campo. Una notizia questa confortante giacché il giocatore ha dimostrato di essere un attaccante molto fastidioso e molto utile al gioco del Gorizia.

La partita con il Mira viene guardata con molta attenzione. Dai due incontri casalinghi i goriziani speravano infatti di mettere nel sacco almeno tre punti. Due sono già arrivati e ora dal Mira ci si aspetta almeno uno. Il discorso però è sicuramente difficile, la formazione veneta finora in campionato non ha mai perso, dimostrando con ciò una certa buona impostazione e solidità. Quattro partite e quattro pareggi è il momentaneo bilancio del Mira che ha mantenuto quasi interamente la struttura dell'anno scorso.

A. G.

Il cammino delle due squadre

TRIESTINA:
TRIESTINA - Palermo 0-0; Monza - TRIESTINA 3-0; TRIESTINA - Perugia 2-2; Varese - TRIESTINA 2-1; TRIESTINA - Pistoiese 1-0.
SAMBENEDETTESE:
SAMBENEDETTESE - Perugia 0-0; Palermo - SAMBENEDETTESE 1-0; SAMBENEDETTESE - Empoli 1-0; Cremonese - SAMBENEDETTESE 2-1; SAMBENEDETTESE - Varese 1-1.

ANTICIPO PROMOZIONE

Lucinico-Tarcentina 1-2

PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: all'8' Luisa, al 35' Vuanello, al 79' Zilli.

LUCINICO: Della Morte; Simonit, Negro; Canciani, Sussi, Bartussi; Luisa, Favero, Modula, Tomizza, Terpin.

TARCENTINA: Lizzi; Burelli, Zanier; Patat, Missera, Dreolini; Zilli (Cortolezzis), Guanin, Toppano, Vuanello, Zanon (Sant).

ARBITRO: Codognatto di Latisana.

GORIZIA — Continua a meravigliare il comportamento del Lucinico che vince in trasferta e perde in casa. Ad espugnare il campo della squadra goriziana ci ha pensato questa volta la Tarcentina che, se pur ridotta in dieci uomini, per tutto il secondo tempo, è riuscita con una prova molto attenta ad andare a rete se pur in inferiorità numerica.

Ma, a parte tutto, la grossa delusione è stata il Lucinico che, oltre ad apparire maldisposto, non ha mai avuto le idee chiare su come aggirare la difesa avversaria.

Per di più alle spalle di Modula e Terpin non vi era mai nessuno per recuperare le respinte della difesa avversaria e quindi la manovra, con una monotonia disarmante, si esauriva qui. La Tarcentina dal canto suo ha fatto il suo dovere, nel primo tempo a ranghi completi i friulani hanno gareggiato alla pari dei padroni di casa, poi, dopo l'ammonizione di Zanier per doppia espulsione, la squadra è arretrata in difesa dove, con molto ordine è sempre riuscita a bloccare le manovre a tal punto che il loro portiere si è esibito solo in interventi di ordinaria amministrazione.

Il Lucinico aveva dato l'impressione di poter aggiudicarsi tranquillamente la posta in palio. Dopo soli otto minuti infatti i neroazzurri andavano a rete con Luisa che dal limite beffava Zilli con un pallonetto. Dopo un attimo di smarrimento la Tarcentina reagiva e riportava il punteggio in parità al 35' con Vuanello che partiva da metà campo, entrava in area e faceva secco Della Morte con un bel rasoterra.

La rete della vittoria avveniva al 79' ad opera di Zilli che in una mischia era lesto di approfittare di una corta respinta della difesa per battere il portiere avversario con un imprendibile diagonale.

Antonio Gaier

IN PRIMA CATEGORIA

Muggesana-Ponziana 1-0

PRIMO TEMPO: 1-0

MARCATORI: nel primo temo al 5' Gerin.

MUGGESANA: D'Orlando; Rados, Gandolfo (76' Ceppi); Radovini, Varin, Gerin; Scherli, Pobega, Privileggi, Potasso, Pecorella (62' Puma).

PONZIANA: Coronica; Bisiacchi, Doria; Riosa, Bembo, Mauro; Pacor, Budicin, Meiacco, Lenardon, Pascon.

ARBITRO: Cecchini di Udine.

TRIESTE — Dicono che ogni derby faccia storia a sé, e anche questo fra Muggesana e Ponziana disputatosi al «Zagaria» di Muggia non è sfuggito alla regola. Non è stato, e questo va detto subito, un sabato di gran calcio, l'incontro ha subito la solita strana piega che prendono le partite quando viene realizzato un gol nei primi minuti, con le compagini ancora a prendere le misure reciproche che vedono sconvolta la propria impostazione tattica dalla necessità di recuperare lo svantaggio.

Comunque un gran gol, realizzato da quel Fabio Gerin un tempo bandiera dei biancazzurri: calcio di punizione dal limite e palla che va ad aggirare la barriera per insaccarsi dopo una traiettoria diabolica nell'angolino alto del palo opposto. Il Ponziana, trovatosi costretto ad attaccare, non è riuscito a operare un forcing che avesse il crisma della continuità, ed è significativo che l'unico vero pericolo corso da D'Orlando nel primo tempo sia stata una punizione calciata da Lenardon e andata a stamparsi sul montante alla destra del portiere.

Il Ponziana ha denotato una mancanza di lucidità in fase conclusiva, ma d'altronde la retroguardia verdearancio ha lavorato bene sotto l'attenta regia dell'ottimo libero Radovini.

Colpo di scena nelle fasi finali: mischia furibonda in area, volano calci sul pallone e sulle gambe, il più plateale è quello di D'Orlando che viene espulso. Allora Privileggi prende in consegna la maglia numero uno in sostituzione del portiere, ma ciò non basta per il Ponziana che non riesce a superare il centravanti improvvisatosi estremo difensore.

Giuliano Sadar

Il calcio della domenica

Inizio alle ore 14.30

SERIE B

Programma e arbitri:
Atalanta-Arezzo: Pairetto
Campobasso-Cesena: Lanese
Empoli-Catanzaro: Polacco
Monza-Como: Ballerini
Palermo-Lecce: Esposito
Perugia-Cavese: Testa
Pescara-Cremonese: Pezzella
Pistoiese-Padova: Lamborgese
Triestina-Sambenedettese: Coppetelli
Varese-Cagliari: Angelelli
Classifica: Arezzo p. 8; Cesena, Como e Cremonese 7; Campobasso e Varese 6; Atalanta, Padova, Pistoiese, Palermo, Cagliari e Lecce 5; Pescara, Empoli, Cavese, Sambenedettese e Triestina 4; Monza, Perugia e Catanzaro 3.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Ancona-Trento: Nicchi
Fanfulla-Fano: Novi
L. Vicenza-Carrarese: Laricchia
Modena-Brescia: Baroni
Prato-Treviso: Ramicone
Reggiana-Sanremese: Marascia
Rimini-Parma: Basile
Rondinella-Bologna: Frigerio
Spal-Legnano: Baldacci
Classifica: Parma p. 8; Vicenza 7; Bologna 6; Brescia, Rondinella, Carrarese e Treviso 5; Modena, Rimini e Reggiana 4; Sanremese, Spal, Legnano, Ancona e Prato 3; Fanfulla e Fano 2; Trento 0.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Gorizia-Mira: Giacomotti
Mantova-Novara: Baldas
Mestre-Pergocrema: Iori
Montebelluna-Venezia: Stafoggia
Ospitaletto-Omegna: Padovan
Pavia-Piacenza: Tonon
Pordenone-S. Angelo: Pegoretti
Pro Patria-Biellese: Beschin
Rhodense-Brembillese: Falca
Classifica: Pro Patria, Pavia e Piacenza p. 7; Novara 6; Mantova e Omegna 5; Mestre, Montebelluna, Venezia, Mira e Pergocrema 4; Gorizia, Podenone, Ospitaletto e Rhodense 3; Biellese 1; Sant'Angelo Lodigiano e Brembillese 0.

INTERREGIONALE

Programma:
Abano-Pievigina
Benacense-Jesolo
Cittadella-Levico
Conegliano-Valdagno
Giorgione-Pro Aviano
Miranese-Bassano
Opitergina-Dolo
Trivignano-Pro Cervignano
Classifica: Giorgione p. 7; Cittadella, Pievigina e Jesolo 6; Abano e Opitergina 5; Pro Aviano, Conegliano, Miranese e Levico 4; Benacense, Valdagno e Pro Cervignano 3; Trivignano e Bassano 2; Dolo 0.

PROMOZIONE

Programma:
Manzanese-Sandanielese
Cormonese-Pasianese
Fontanafredda-Sanvitese Orcenico
Brugnera-Cordenonese
Monfalcone-Azzanese
Edile Adriatica-Portuale
Spal Cordovado-Sacilese
Classifica: Pasianese, Lucinico e Spal Cordovado p. 6; Tarcentina, Sanvitese Orcenico, Manzanese, Sandanielese e Fontanafredda 5; Sacilese e Monfalcone 4; Cordenonese, Portuale ed Edile Adriatica 3; Cormonese 2; Azzanese e Brugnera 1.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

Programma:
Cussignacco-Spilimbergo
Chions-Union Nogaredo
Maianese-Julia
Cividalese-Valnatisone
Pro Tolmezzo-Codroipo
Colloredo Prato-Maniago
Sangiovannese-Juniors Casarsa
Visinale-Flumignano
Classifica: Maniago p. 7; Maianese e Valnatisone 6; Julia, Spilimbergo, Cussignacco e Codroipo 5; Juniors Casarsa e Cividalese 4; Sangiovannese, Chions, Colloredo Prato e Union Nogaredo 3; Visinale e Flumignano 2; Pro Tolmezzo 1.

PRIMA CATEGORIA
Girone B

Programma:
Palmanova-Costalunga
Pro Fiumicello-Percoto
Isonzo Turriaco-Ronchi
Tisana-Sangiorgina
San Giovanni-Gradese
San Canzian-Pieris
Torviscosa-Vesna
Classifica. Pieris p. 8; Gradese 7; Pro Fiumicello e San Giovanni 6; San Canzian e Muggesana 5; Ponziana, Sangiorgina, Percoto e Ronchi 4; Vesna e Palmanova 3; Costalunga 2; Torviscosa, Tisana e Isonzo Turriaco 1.

SECONDA CATEGORIA
Girone E

Programma:
Medeuzza-Staranzano
Audax Sant'Anna-Villanova
Pro Farra-Mossa
Itala San Marco-Malisana
Moraro-Sevegliano
Pro Romans-Ruda
Terzo-Aquileia
Isonzo San Pier-Capriva
Classifica: Itala San Marco e Romans p. 6; Malisana, Mossa, Villanova, Sevegliano e Ruda 5; Isonzo San Pier e Staranzano 4; Capriva, Moraro, Audax Sant'Anna, Terzo e Aquileia 3; Farra e Medeuzza 2.

SECONDA CATEGORIA
Girone F

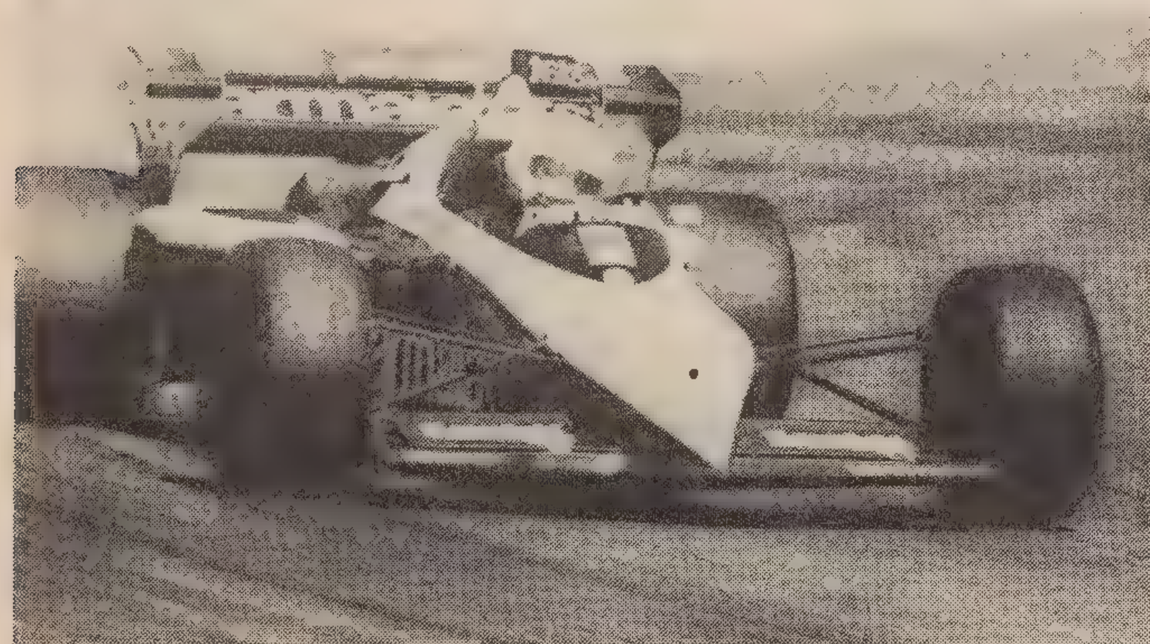
Programma:
Libertas-Fortitudo
Radio Sound-Opicina Supercaffè
Opicina-Stock
Aurisina-Giarizzole
Vermegliano-C.G.S.
Campi Elisi Prisco-Domio
Zaule-Zarja
Classifica: Fortitudo, Opicina e Aurisina p. 6; Zaule Algida, C.G.S., Domio, Opicina Supercaffè e Radio Sound 5; Kras e Stock 4; Libertas e Zarja 3; Campi Elisi Prisco, Vermegliano e Giarizzole 2; Primorje 1.

CRONACHE DELLO SPORT

Kyalami proclama campione di F.1 Nelson Piquet

PROST, ARNOUX, TAMBAY E TANTI ALTRI COSTRETTI AL RITIRO

In una corsa durissima e selettiva vince Patrese, De Cesaris secondo



Kyalami — Nelson Piquet con la sua Brabham sul circuito del Gp del Sud Africa *(Telefoto Ap)*

Ordine d'arrivo

1) RICCARDO PATRESE (Ita-Brabham Bmw) che copre i km 316,008 in 1h 33'25"708.
2) Andrea De Cesaris (Ita-Alfa Romeo) a 9"319.
3) Nelson Piquet (Bra-Brabham Bmw) a 21"969.
4) Derek Warwick (Gbr-Toleman) a 1 giro.
5) Keke Rosberg (Fin-Williams/Honda) a 1 giro.
6) Eddy Cheever (Usa-Renault Elf) a 1 giro.
7) Dany Sullivan (Usa-Tyrell) a 2 giri.
8) Marc Surer (Svi-Arrows) a 2 giri.
9) Thierry Boutsen (Bel-Arrovs) a 3 giri.
10) Jean-Pierre Jarier (Fra-Ligier) a 4 giri.
11) Niki Lauda (Aut-McLaren Porsche) a 6 giri.
12) Kenny Acheson (Gbr-March) a 6 giri.

Gli altri concorrenti non si sono classificati.

Campionato del mondo

1) NELSON PIQUET (Bra) 59 PUNTI.
2) Alain Prost (Fra) 57.
3) Renè Arnoux (Fra) 49.
4) Patrick Tambay (Fra) 40.
5) Keke Rosberg (Fin) 27.
6 John Watson (Irl) ed Eddy Cheever (Usa) 22.
8) Andrea De Cesaris (Ita) 15.
9) Riccardo Patrese (Ita) 13.
10) Niki Lauda (Aut) 12.

KYALAMI — Il brasiliano Nelson Piquet ha conquistato da dominatore il campionato mondiale conduttori di Formula uno, pur essendosi classificato terzo nel Gran Premio del Sud Africa, vinto dal suo compagno di scuderia, l'italiano Riccardo Patrese.

Piquet, che ha bissato la vittoria del 1981, è stato in testa per tre quarti di gara e poi ha cominciato a rallentare un po', mentre alle sue spalle si restringeva terribilmente il gruppo degli inseguitori.

Al decimo giro è andato fuori Renè Arnoux per noie al motore e questo ha tolto di mezzo il francese della Ferrari, terzo aspirante al titolo mondiale.

Al sessantatreesimo giro è partita la Renault del leader della classifica mondiale, il francese Alain Prost, perché il motore perveda continuamente di potenza. «Quando mi hanno dato il segnale che Prost era fuori, ho cominciato a prenderla molto comoda ed è stato qui che Patrese è andato avanti», ha detto il brasiliano parlando con i giornalisti.

«Volevo essere sicuro che la macchina finisse la gara. La macchina e le gomme». Piquet aveva fatto una sosta ai box per un cambio di gomme e rifornimento di carburante, durati in tutto poco più di venti secondi: «Quando Lauda mi ha superato ho fatto un rapido calcolo: lui secondo, De Cesaris terzo, io quarto. Ho deciso di accelerare un po' per mantenere la posizione, poi Lauda si è ritirato e tutto è stato più facile».

La gara di ieri, che chiudeva il campionato mondiale di Formula uno di questa stagione, è stata condotta a un ritmo velocissimo, che è costato la rottura di molte vetture in gara. Al cinquantesimo giro solo cinque o sei vetture erano a «giri pieni», mentre le altre o avevano abbandonato la gara o si trovavano distanziate di uno, due o tre giri.

Fio al settantacinquesimo giro la lotta si è svolta prima alle spalle di Piquet e poi alle spalle di Patrese con De Cesaris e il veterano Niki Lauda pronti ad avvantaggiarsi di ogni più piccolo errore delle Brabham e dei suoi piloti.

La Ferrari, che si era classificata al primo e al quarto posto nella griglia di partenza, ha pagato l'eccessivo caldo che ha dominato la giornata.

Arnoux è uscito al primo giro perchè aveva acqua nel motore. Il suo compagno di squadra Patrick Tambay è stato superato subito da Piquet alla partenza e poi è stato superato da Patrese, De Cesaris e Lauda. A tre quarti della gara egli si è fermato ai bordi della pista con il motore fuori uso ed è ritornato lentamente ai box.

Patrese, apparso raggiante di questa sua vittoria, ha detto di aver «concordato la corsa con Piquet. Non ci sono mai stati problemi per noi e i rifornimenti ai box sono stati semplicemente fantastici». Le Brabham in effetti non hanno mai dato da pensare e hanno terminato la gara in un'ora e trentatre minuti a una media di 202 chilometri orari.

«Sapevo che la mia macchina era fantastica — ha detto Piquet — il telaio e il motore. Ho pensato anche che imprimendo una spinta molto forte alla partenza, Ferrari e Renault potevano rompere».

Un gruppo di sostenitori brasiliani che agitavano bandiere nazionali hanno a lungo applaudito Piquet quando è apparso sul podio per ricevere l'alloro mondiale. Questo di ieri è il secondo titolo mondiale conquistato da Piquet in tre anni.

«Sono molto felice di questo titolo — ha detto Piquet — avevo promesso ai miei meccanici che stasera ci saremo ubriacati tutti in caso di vittoria, ma non so veramente come festeggerò il mio titolo mondiale». Poi il brasiliano si è allontanato in compagnia della sua bellissima e statuaria girl-friend che aveva assistito a tutta la gara dai box della Brabham.

Piquet quindi inizierà il prossimo anno. la stagione, presentandosi campione del mondo al Gran Premio del Brasile e il 10 marzo sarà di nuovo a Kyalami per difendere il titolo sullo stesso circuito dove lo ha conquistato.

Nino Alimenti

SARONNI A DISTANZA MENTRE GREG LEMOND È SECONDO

A Kelly il Giro di Lombardia Dei nostri il migliore è Moser

Ordine d'arrivo

1) SEAN KELLY (Irl) km 253 in sei ore 27'36", alle media oraria di km 39,164.

2) Greg Lemond (Usa), 3) Adrie Van der Poel (Ola), 4) Hennie Kuiper (Ola), 5) Francesco Moser (Ita); 6) Gilbert Lglaus (Svi); 7) Antonio Ferretti (Svi); 8) Philippe Anderson (Aus); 9) Silvano Contini (Ita); 10) Alfredo Chinetti (Ita); 11) Marino Lejarreta (Spa); 12) Hubert Seiz (Svi); 13) Faustino Ruperez (Spa); 14) Claudy Criquiellon (Bel); 15) Charles Mottet (Fra); 16) Erik Perdersen (Dan); 17) Pedro Munoz (Spa); 18) Stephen Roche (Irl) tutti con lo stesso tempo del vincitore. 19) Miro Panizza (Ita) a 1.03"; 20) Alessandro Pozzi s.t.; 21) Moreno Argentin 1'51"; 22) Tommy Prim (Sve) s.t.; 23) Berbard Gaville (Fra); 24) Claudio Corti; 25) Robert Millar (Fra); 26) Giambattista Baronchelli; 27) Jean Marie Grezet (Fra) a 3'32"; 28) Claudio Savini a 3'37"; 29) Laurent Fignon (Fra) a 3'42".

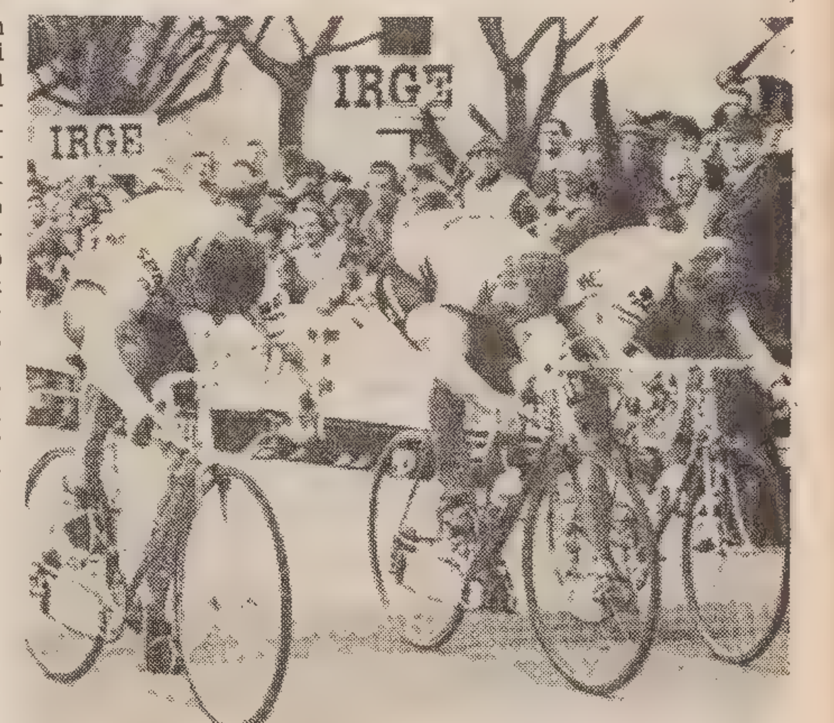
COMO — L'irlandese Sean Kelly, uno dei grandi favoriti per la vittoria finale nella 77.a edizione del Giro di Lombardia, ha rispettato il pronostico conseguendo la prima vittoria irlandese in questa classica d'autunno. Sul traguardo di Como ha preceduto il campione del mondo, l'americano Greg Lemond, gli olandesi Van der Poel e Hennie Kuiper, e il primo degli italiani, Francesco Moser.

I primi cinque corridori sono finiti nello spazio di un paio di metri, a dimostrazione dell'incertezza della lotta. La volata è stata iniziata a 250 metri dall'ex iridato Hennie Kuiper. Gli ha risposto subito Moser che, senza volerlo, ha tirato così la volata a Kelly e all'iridato Lemond. Questi ultimi due si sono trovati gomito a gomito negli ultimi 50 metri e alla fine l'irlandese l'ha spuntata di un soffio. A Moser è rimasta la consolazione di essere il primo degli italiani.

Il vincitore del 77.o Giro di Lombardia è nato 27 anni fa a Carrick on Suir e, dopo aver tentato in altri sport, si è deciso al ciclismo su consiglio del padre e ha cominciato la sua attività in Francia sei anni fa: tre anni dopo però si è trasferito in Belgio.

Il campione del mondo Greg Lemond ha onorato il suo primo Giro di Lombardia con un ottimo secondo posto, quasi in fotografia con Kelly, dimostrando così di essere un corridore completo e ancora carico di energie pur nel finale di stagione. Con questa piazza d'onore, l'americano della Renault si è aggiudicato per la prima volta la classifica del trofeo Superprestige davanti a Kelly e a Saronni.

L'olandese Van der Poel, medaglia d'argento ai mondiali di quest'anno, con il suo terzo posto ha confermato di essere un cordidore in ascesa e abbastanza forte su tutti i percorsi. Il suo connazionale Kuiper; già campione del mondo, vinse l'edizione del Giro di Lombardia due anni fa e quindi anche il suo quarto posto non rappresenta una sorpresa.



Como — Nella volata finale Kelly ha battuto Lemond e Van der Poel

Sul traguardo di Como il migliore degli italiani è risultato Moser con un quinto posto, ma in corsa il più brillante è stato sicuramente Alfredo Chinetti, che a venti chilometri dall'arrivo si è lanciato in un tentativo di fuga durato una decina di chilometri. È stato ripreso solo alle rampe dell'ultima salita, già in vista di Como. Nella volata finale poi si è piazzato al decimo posto, trovando ancora la forza di abbozzare una discreta volata.

Giuseppe Saronni ha voluto concludere a tutti i costi questo suo sofferto Giro di Lombardia, anche se è finito appena 39.o a 3'42" dal vincitore. «La giornata grigia, fredda e piovviginosa — ha detto — mi ha rovinato. Ho sofferto terribili crampi muscolari alle gambe, soprattutto in salita, e in Val D'Interlvi ho ceduto una prima volta; sono rientrato nella discesa di Argenio ma sulla seconda salita ho dovuto mollare definitivamente. Comunque non ritengo affatto insoddisfacente questa mia stagione, potendo vantare un successo nella Milano-Sanremo e nel Giro d'Italia. Purtroppo la seconda metà della stagione è andata male, ma sono ugualmente contento dei risultati che sono riuscito a conseguire quest'anno».

■ AZZURRA — Sei mesi dopo la sua partenza da Napoli per Newport, oggi Azzurra rientrerà in Italia. La nave sulla quale sta viaggiando alla volta di Genova arriverà nel porto ligure questa mattina in tempo per essere esposta nel piazzale d'ingresso del Salone nautico

LA DOMENICA SPORTIVA SUL VIDEO

Campioni da leggenda si raccontano a Blitz

ROMA — Dino Zoff, Adriano Panatta, Sara Simeoni, Pietro Mennea, Giorgio Chinaglia saranno i protagonisti della terza puntata di «Blitz» in onda oggi dalle 15.20 alle 19.45 sulla Rete due. Questi campioni che hanno appena lasciato o stanno per lasciare lo sport racconteranno la loro vicenda con il contributo di documenti filmati delle loro vittorie più esaltanti, e saranno festeggiati da vari ospiti: Lina Wertmueller che presenterà il suo film «Scherzo», Enzo Jannacci, Mimmo Locasciulli, il gruppo italiano ai campionati del mondo di rock'n roll acrobatico, Lara Saint Paul e le insegnanti della sua scuola di aerobic dance e un gruppo di majorettes.

Zoff, Panatta, Mennea e Simeoni saranno in studio mentre Chinaglia si collegherà alle 16.30 in diretta dallo stadio olimpico di Roma al termine della sua partita di addio. Con Chinaglia ci saranno campioni stranieri come Beckenbauer e Carlos Alberto.

Queste le altre trasmissioni sportive televisive di oggi:

ore 15.30 (Rete 3) Equitazione, Coppa degli Assi da Palermo
ore 17.20 (Rete 3) Sport Regione
ore 18.30 (Rete 1) Un tempo di una partita di serie B
ore 19.30 (Telequattro) Telequattro sport
ore 20.00 (Rete 2) Domenica sprint
ore 20.30 (Rete 3) Domenica gol
ore 21.30 (R.T. Antenna) Pallamano, Cassano Magnago-Cividin
ore 22.25 (Rete 1) La domenica sportiva
ore 22.30 (Rete 3) Un tempo di una partita di serie B
ore 23.00 (Telequattro) Telequattro sport
ore 23.40 (Rete 2) Un tempo di Lazio-Cosmos

TERZA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI «A1» DI PALLACANESTRO

La Berloni arriva senza un americano ma la San Benedetto è tutta rattoppata

GORIZIA — *Campionato atto terzo. I giochi si fanno difficili per la San Benedetto che affronta il suo secondo impegno casalingo incontrando la Berloni in una partita che si presenta costellata, per le due squadre, da molte incognite, a causa delle assenze e dei guai fisici di alcuni protagonisti.*

La più malconcia, tra le due, è la San Benedetto. Primo dovrà ancora una volta rinunciare a Valentinsig, il cui campionato è davvero iniziato sotto una cattiva stella. Saranno invece in campo, stringendo i denti, sia Ardessi che LaGarde. Il capitano lamenta una fastidiosa pubalgia; lo statunitense non riesce a guarire dalle conseguenze dello strappo riportato in precampionato e alterna momenti di ripresa ad altri di ricaduta, evidentemente collegati agli sforzi.

Per potersi riprendere definitivamente, LaGarde abbisognerebbe di un periodo di riposo, ma è chiaro che Primo non può rinunciare assolutamente in questo momento neanche ad una sua presenza ridotta. Anche con movimenti limitati il pivot infatti assicura, in mancanza di altri lunghi, un consistente apporto sotto i tabelloni, specie di difesa, e quindi Primo è costretto a rischiare.

Anche la Berloni ha il suo problema, derivante dall'infortunio occorso a Steve Bouchie. La società piemontese ha preso tempo e intende, prima di procedere alla sua sostituzione, vagliare bene la situazione. Oggi, pertanto, sarà a Gorizia con il solo Scott May.

L'assenza del secondo americano, anche se Guerrieri non ha a disposizione altri lunghi di rincalzo, non dovrebbe comunque pesare più di tanto sulla formazione sabauda, che ha in quintetto un uomo di assoluta garanzia come Vecchiato, ed è ben coperta in tutti gli altri ruoli. I duelli, in partenza, sono tutti a favore della squadra torinese, che grazie anche a Caglieris e Sacchetti può contare su individualità di tutto spicco e di grande esperienza.

Squadra essenzialmente d'attacco, la Berloni potrebbe trovare lacciuoli solo in una opposta difesa estremamente organizzata e grintosa. L'assenza di Valentinsig e le non buone condizioni fisiche di Ardessi e LaGarde sembrano però ostacolare la volontà di Primo di opporre alla Berloni una barriera difensiva adeguata alle caratteristiche della squadra avversaria, improntate sulla velocità del gioco e sulle conclusioni rapide. Molto interessante sarà perciò il gioco delle marcature, in particolare su Caglieris.

Da registrare, intanto, la riapparizione, in palestra, con i compagni, di Davide Turel. Negli ultimi quindici giorni il giocatore si è allenato con la squadra juniores e anche da solo a parte. Tra breve ci potrebbero essere quindi delle novità, con il rientro tra i ranghi del biondino, ma tutto è subordinato alla sua volontà di assoggettarsi al tipo di lavoro indispensabile per il suo reinserimento in formazione.

Giancarlo Bulfoni

Per la Bic scontro-verità

TRIESTE — Più che il Simmenthal quello che preoccupa il clan della Bic è forse il comportamento di Banco (ormai del mutuo soccorso) e Scavolini, generosa dispensatrice di punti per le fortunate iscritte alla lotteria di Pesaro.

Oggi Bertolotti e compagni, naturalmente senza Wright che rimarrà un po' lontano dalle platee causa il disgraziato ginocchio, giocano a Forlì contro un Latini tranquillo, vincitore sulla Binova all'esordio e fermato a Cantù dopo aver messo in difficoltà Marzorati e soci, troppo indeboliti dalla cessione di Bariviera. In regia Sbarra sostituirà mister Wright. Staremo a vedere, ma o la squadra di Bianchini reagisce subito o rischia una crisi.

La Scavolini che non ingrana fortunatamente se la vede con il Jolly Cantù in uno scontro che a Trieste indubbiamente non interessa. Certo che un'altra battuta a vuoto porterebbe il team del neoallenatore Bertini alla disperata caccia di punti quando sarà in odor di nostre regionali. L'Indesit che ha appena stroncato il Simmenthal Brescia tasta invece il polso in Campania alle ambizioni della capolista Star di Sales, vera esplosione di questo inizio campionato visto che il Banco lo ha sì battuto, ma con Wright sul parquet praticamente sino alla fine. Granarolo Bologna e Simac Milano pure al vertice, in casa con Febal Napoli e Binova hanno solo problemi di pallottoliere.

Interessante ed equilibrato quel Peroni Livorno - Honky Fabriano che dovrebbe dare i due punti al clan di Jeelani. La San Benedetto infine, con troppi uomini malconci, attende la Berloni con un solo americano.

Il campionato dunque, dopo aver già dato risultati sconcertanti, attende oggi eventuali conferme o smentite. E purtroppo in questo senso proprio Simmenthal-Bic tiene banco. Due squadre con programmi ambiziosi, entrambe a zero punti dopo due giornate, si affrontano per stabilire quale rimarrà, magari sola solà, all'ultimo posto in classifica.

Battere il Simmenthal non è impossibile per una Bic che rinunci al primato delle palle perse considerato che ai rimbalzi già contro i milanesi ha dimostrato di farsi valere.

Occasione pure per Paolo Lanza che partirà in quintetto base: il duello con Ario Costa dovrebbe stimolarlo a sputare tutta la grinta della quale è capace. Quando entrerà Tonut, sesto uomo di lusso per l'occasione, De Sisti opterà per la consegna di Costa a Jones (inizialmente su Branson) e appunto del mobile Branson a McNealy (al via sull'ala Marusic che passerà a Tonut). Chissà che la cara Brescia non stimoli infine l'ex Palumbo a una partita (perché no?) polemica a suon di ciuffate.

Fabio Cescutti

A UDINE ARRIVA LA VICENZI

Se Hardy girasse...

UDINE — La Gedeco questo pomeriggio vuol mettere sotto la Vicenzi per conquistare il pubblico del Carnera. La squadra di Lajos Toth ha già fatto il bel colpaccio all'esordio sconfiggendo la Lebole grazie a un Dalipagic strepitoso (47 punti), poi è caduta nella tana della Parmalat per una manciata di canestri ma ha retto bene fino nel finale. Adesso, con la squadra veronese, adottata da Padova che dispone di un palasport degno della A, la Gedeco deve dimostrare di esserci veramente, di non aver mostrato fuoco di paglia nel precampionato e all'inizio del torneo.

La Vicenzi è battibile? Secondo Toth costituisce un complesso da prendere con le pinze, che può diventare pericolosissimo se ha gli uomini anche un pochino in palla. Forse la maggior dote della formazione di Arrigoni sta nell'esperienza della maggior parte dei suoi uomini: soltanto uno ha meno di vent'anni (Dalla Vecchia, 19), poi cinque più di venticinque (Brynes 27), Gregorat 26, Anconetani 28, Taccola 27, Fioretti 25) e gli altri tra i 20 e 25, con un Johnstone (23) che sa il fatto suo.

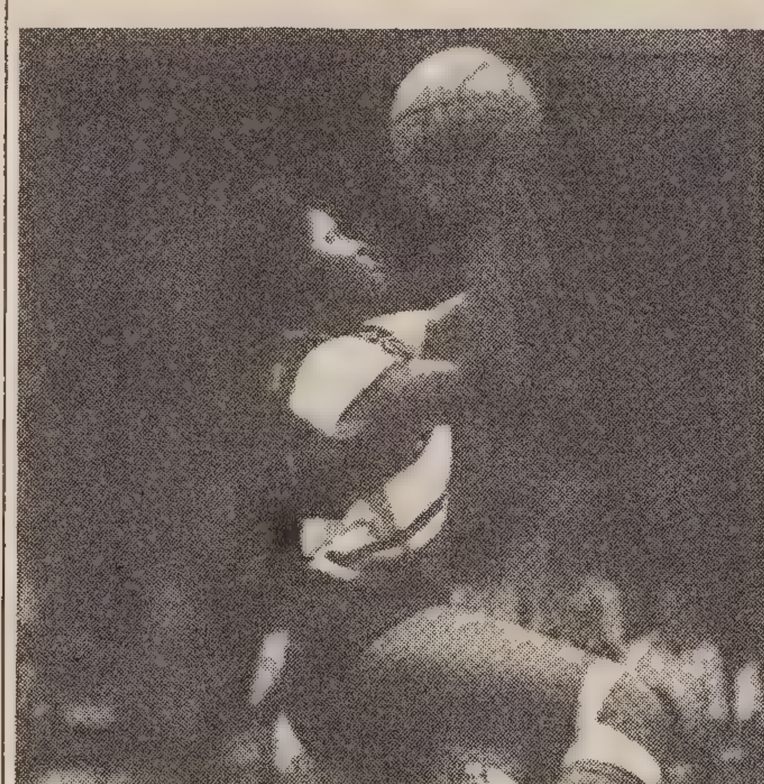
Altra grande dote degli ospiti di turno è l'altezza: sei contano più di 200 centimetri. Ci sarà, allora, un gran da fare per i rosso-bianco-azzurri sotto i tabelloni: la speranza è che James Hardy sia in giornata. E sì, perché questo cestista è continuamente un punto di domanda: alterna prestazioni strappapplausi a partite avvilenti, in cui si estranea dal gioco e dimentica di possedere qualsiasi capacità. Oggi dovrebbe essere ben stimolato dal confronto con un'avversaria che dice di venire a Udine con l'intenzione di conquistare meritatamente i due punti.

Altro punto interrogativo è Tiziano Lorenzon. Lui, però, è peggio di Hardy perché se indovina un incontro su dieci è già tanto. In più fa il «viziosetto», tant'è vero che la società ha dovuto pagare un milione (ma sarà decurtato dal suo stipendio) per annullare la squalifica inflittagli per una giornata

Antonello Capone

ALLA VITTORIA DELLE TRIESTINE HA ASSISTITO UN PUBBLICO RECORD

Una Super Pollard regala due punti alla Gefidi Al Bata Roma non basta neppure Carol Menken



SGT Gefidi-Bata Roma 88-86 (42-45)

SGT GEFIDI: Huez 4, Colomban n.e., Bontempi 10, Pegan 2, Biasi 6, Monti 8, Pavone 8, Pollard 42, Tracanelli 4, Trampus 4.

BATA ROMA: Serradimigni N. 6, Bevilacqua 5, Celsi n.e., Campobasso 17, Paglietti 10, Menken 28, Montelatici 10, Vinci n.e., Tufano 10, Latini n.e.

ARBITRI: Gussoni di Busto Arsizio e Pettinazzi di Milano.

NOTE: tiri liberi Gefidi 18 su 22, Bata 24 su 43. Uscite per falli: Bontempi a 4'29" dal termine (78-77), Tufano a 41" (86-84), a 4" Menken (88-86).

TRIESTE — Cara Gefidi, ci stai proprio viziando. Dopo aver messo sotto Unimoto, Gbc, Ufo e Pepper in precampionato, la squadra di Turcinovich ha piegato anche la Bata Roma, una delle formazioni più quotate alla vigilia del torneo di A1. Si è trattato di una vittoria sudatissima, ottenuta solo negli ultimi secondi. Grinta, gran carattere e convinzione nei propri mezzi: virtù rare in una neopromossa.

La protagonista si chiama ancora una volta Tanya Pollard. Le sue prestazioni stanno ormai mettendo in crisi cronisti e addetti ai lavori che hanno esaurito il repertorio di lodi ed esclamazioni. La giocatrice di colore ha tenuto a galla la Gefidi nel primo tempo con la bellezza di 28 punti al suo attivo, assumendosi sempre la responsabilità del tiro nei momenti topici. Nella ripresa si è accontentata di 14 punti, dandosi però un gran da fare in difesa e servendo qualche assist spettacoloso.

Un po' discontinue le italiane: deludenti al tiro, si sono fatte valere in difesa. La Biasi ha costituito nel primo tempo l'unica alternativa in chiave offensiva alla Pollard. Tracanelli e Pegan, sgobbone in difesa, hanno tamponato le falle nell'area triestina. La Bontempi e la Pavone con qualche bordata dalla distanza hanno messo in difficoltà le romane nella ripresa. A Perry Monti si devono i tiri liberi che hanno dato il «la» alla vittoria, e non è certo merito da poco. Huez e Trampus sono parse in evidente difficoltà.

E Turcinovich? Al coach va il merito di aver alternato la difesa individuale a quella mista (piccole a uomo e tre lunghe a zona) limitando le romane. Un solo appunto: a mettere in crisi le triestine sono state le giocatrici più sottovalutate alla vigilia. Campobasso e Paglietti hanno infatti conosciuto a Chiarbola il loro momento di gloria.

Cronaca. La Gefidi presenta nel quintetto iniziale Huez, Bontempi, Pollard, Monti e Trampus; Minervini, coach laziale, replica con Nunzia Serradimigni, Montelatici, Campobasso, Menken e Tufano. Nelle file del Bata manca la Timolati. Le romane ingranano subito la quarta e si portano in un amen sul 5-0 a loro favore. Sotto canestro se la vedono tra loro Trampus-Monken e Monti-Tufano.

Le triestine stentano a trovare la via del canestro e la responsabilità del tiro ricade interamente sulle spalle della Pollard. Ma, si sa, finché la Tanya va, lasciala andare e, per fortuna, la colored di casa è in serata di grazia. Al 10' Monti e Trampus sono gravate di tre falli ciascuna. Tra il 14' e il 16' la Gefidi piazza un break di 7-2 (da 29-32 a 36-34). Pronta la risposta romana: parziale di 6-0 e il Bata chiude il primo tempo in vantaggio.

Della ripresa, equilibratissima, sono tutti da raccontare i secondi finali. A 55" la Gefidi trova il ciuff dell'84 pari. A 42" la Biasi commette fallo difendendo sulla Menken. L'americana sciupa i due liberi con la benedizione di 1500 anime ormai vicine all'infarto. La Gefidi controlla la palla, viene servita sotto canestro la Monti su cui frana la Tufano. Perry (quando si dice l'esperienza) insacca i due personali. Ma non finisce qui. A 26" dal termine la Bevilacqua riporta le squadre in parità. A -10" la Monti, sola soletta sotto canestro, non si fa pregare nello sfruttare un assist della Biasi. Le romane effettuano la rimessa e cercano la Menken che, ricevuta la palla, commette fallo di sfondamento nel tentativo di farsi spazio. Negli ultimi quattro secondi la Gefidi mantiene il possesso del pallone e conquista una vittoria che vale oro.

Roberto Degrassi

NEL MASSIMO CAMPIONATO DI PALLAMANO

La Cividin travolge anche il Cassano

Handball Cassano - Cividin 24-36

HANDBALL CASSANO: De Cillis, Colpo (4), Amadeo (5), Moretti (5), Crespi (4), Petazzi (2), Bossi (2), Drandic (2), Preti, Gazzola, Bergomi. Valentini.

CIVIDIN: Puspan, Oveglia (3), Pischianz (10), Schina (5), Calcina (2), Gustin (3), Scropetta (8), Bozzola (5), Pisani, Agostini, Fuliani. Marion.

ARBITRI: Cardone e Maggiori di Napoli.

NOTE: spettatori 300 circa.

CASSANO MAGNAGO — Facile trasferta per la Cividin, che dopo il pareggio subito a Bologna ha ripreso la sua marcia abituale. Solo nei primi minuti di gioco gli uomini di Lo Duca venivano impensieriti dagli avversari. Al 10' si era in parità, 4-4, ma al risveglio di Scropetta e Pischianz per i cassanesi si faceva notte fonda. Con un parziale di 9-2, i giuliani si portavano sul 13-6 ed il conto era praticamente chiuso.

Troppo il davario tra le due formazioni, ed una Cividin, che pure dopo l'infortunio di Sivini ha quanche problema da risolvere, non poteva essere impensierito da un Cassano molto ridimensionato rispetto alla scorsa stagione. La partita filava poi via liscia per i triestini che una volta rotto il ghiaccio non avevano difficoltà a trovare validi schemi per smarcare ora il pivot, ora l'ala; e né Schina né tanto meno Scropetta, sono tipi capaci di perdonare quando si trovano liberi sulla linea dei sei metri.

Proprio Scropetta, al termine risulterà il migliore della sua squadra, autore di otto reti, di cui sette frutto di entrate dall'ala. Nei pochi momenti di difficoltà, c'era poi Pischianz a risolvere tutto con i suoi tiri da fuori.

Così, dopo aver messo le cose al sicuro nel primo tempo terminato 17-9, i triestini proseguivano il loro cammino verso la vittoria fina a raggiungere il vantaggio massimo sul 34-16. Solo nel finale il Cassano riusciva a rendere meno pesante la sconfitta.

S. L.

Girone Nord:

Cassano-Cividin Trieste	**24-36**
Forst-Rovereto	**14-14**
Loacker Bolzano-Rimini	**21-20**
Parimor Bologna-Cottodumus	**26-20**

Girone Sud:

Fermi Frascati-Ortigia	**24-31**
Esercito-Telenorba Conversano	**36-23**
Crierre Scafati-Filomarket	**40-25**
Wampum Teramo-Acqua Fabia	**28-20**

Classifica girone Nord: Forst Bressanone, Rovereto e Cividin Trieste 5 punti; Cottodomus, Loacker e Marimor Bologna 3; Cassano e Sistem Servis Rimini 0.

Pallavolo Serie A1

MILANO — Questi i risultati della prima giornata di campionato nazionale di pallavolo maschile, serie A1:

a Belluno:
Santal-Damiani 3-0
a Bologna:
Bartolini-Edilquoghi 3-0
a Torino:
Kappa-Miolat 3-0
a Ugento:
Casio-Victor Village 3-0
a Modena:
Panini-Isea 3-0
ad Asti:
Riccadonna-Gandi 3-1.

PALLAVOLO A2

Thermomec Pd	**3**
Volley Ball Ud	**0**

(15-7, 15-12, 15-12)

HOCKEY SU PISTA

Triestina	**4**
Goriziana	**1**

CRONACHE DELLO SPORT

Le frecce del trotto oggi nel «Città di Trieste»

TRE INDIGENI ALLA PARTENZA CON I FAVORI DEL PRONOSTICO

Noble du Pont e Our Dream misurano i nostri

Ma Sperlak, Atod Mo e Ghenderò hanno già vinto sulla pista e oggi puntano al raddoppio

TRIESTE — C'è un tale groviglio di confronti diretti fra gli otto miler che oggi daranno vita al Gran premio Città di Trieste da rendere quasi impossibile un pronostico ragionato. A parte Altaseta Sp e Child Power, che speranze di inserimento non ne hanno poi troppe (l'indigena comunque è finita davanti all'americana a San Siro), gli altri sei sono tutti tenutari di chances cospicue.

Certo a Montebello tutti hanno ben vivo il ricordo, ancor tepido, di Sperlak, il reattore che Nello Bellei ha portato al record della pista alla fine della primavera, e sarà sicuramente il figlio di Serravalle il cavallo più atteso quest'oggi dalla folla triestina. Con la pole position — che non gli servirà granché non essendo un furetto nella fase di lancio — Sperlak si presenta nuovamente alla ribalta e lo fa nella pienezza dei suoi mezzi esplosi in tutta la loro possenza nella stagione più gagliarda della sua carriera.

Sperlak ha messo in ginocchio Ghenderò a Montecatini, ma il cavallo di Rossi in precedenza aveva dato la paga al kyriano in quel di San Siro: ora, a Montebello, ci si aspetta una prova della verità da parte del figlio di Sharif di Jesolo che deve fugare qualche perplessità affiorata già ai tempi della trasferta americana.

Fra i due, Atod Mo, questo splendido atleta, vincitore del Derby dei 4 anni nella passata edizione e quest'anno secondo di Sperlak in 1.16.2. Ha subito Noble du Pont all'Arcoveggio il castrone di Bechicchi, ma a Montebello è pronto a prendersi la rivincita sul nero di Giancarlo Baldi, anche perché la pista triestina ha portato sempre bene al portacolori di Candido e Loredana Moretti. Appunto Noble du Pont, scovato lungo la Senna da «Tamberino» e a poco a poco posto in grado di rivaleggiare, e di battere i migliori free for all: una gustosa novità francese che però potrebbe essere condizionata dall'infelice numero di partenza, il sei,

In esame ora due cavalli che a Montebello finora non hanno avuto troppa fortuna. Lanson, il biondo figlio di Bourbon, spera che una volta tanto la ruota della fortuna giri in suo favore. Brighenti offre salde garanzie in cabina di guida, e chissà che stavolta Lanson non riesca a ripagarsi e a rompere il digiuno in fatto di vittorie che dura ormai da troppo tempo.

La sfortuna di Our Dream of Mite si chiama invece Zardoz. Due volte l'americano di Gubellini ha incontrato l'indigeno a Montebello e due volte ne è stato battuto, anche se nel 1981 fu proprio un marchiano errore a estrometterlo mentre aveva già piegato il rivale. Ora Our Dream of Mite si presenta a Montebello fresco di record, avendo scortato a Ponte di Brenta il favoloso The Onion in 1.14.3.

Motivi a iosa per questa attraente competizione. Se Sperlak, Atod Mo e Ghenderò sono i più attesi, due esteri del calibro di Noble du Pont e Our Dream of Mite possono proprio far paura ai nostri indigeni.

Mario Germani


(Foto Montenero)

Un campione veloce che non ha fretta

I NOSTRI FAVORITI

Premio Sistiana: Bulawayo, Birio, Boué.

Premio Duino: Diplegia Bi, Dragster, Damned Gar.

Premio Grignano: Coasbelg, Coguaro, Cispadana.

Premio Monfalcone (Totip): Quarna, Aloe Bi, Alina Bi.

Premio Muggia: Evaristo, Ionio delle Rose, Nichel.

Gran Premio «Città di Trieste»: Sperlak, Atod Mo, Ghenderò.

Premio Grado: Carrè Bi, Colette Galla, Cantore RL.

Premio San Giusto: Ortles, Abesada Jet, Ambrosiana.

TRIESTE — *Tutto suo padre. E' il detto che usiamo, a volte con stizza e a volte con tenerezza per i ragazzi. Tutto suo padre è anche Ghenderò, il cavallo che possiamo definire il reuccio del trotto italiano. Ghenderò, figlio di Sharif di Jesolo (e di Alvernia) assomiglia al suo altrettanto famoso genitore che è stato ammirato vincitore a Montebello. Come Sharif il figlio non è alto sulle gambe ma ha il tronco lungo, carattere tipico dei Quick Song (a sua volta padre di Sharif di Jesolo), caratteristica questa che facilita i passaggi, cioè la sincronia dei movimenti complessi del trottatore. Come il padre Ghenderò ha gli stinchi sottili e asciutti, potenti posteriori, bel collo e una testa non proprio seducente.*

Ieri mattina girovagava per la pista di Montebello, ogni tanto andava al passo, poi riprendeva un morbido e lento trotto. Si sgranchiva le gambe dopo il viaggio in van. Un viaggio per nulla stancante, ci assicurava il suo uomo: «Lui mangia, si butta a dormicchiare, gioca con tutto quanto gli sta attorno». Poi, arrivato a destinazione, scende tranquillo nel box destinatogli e sembra mettersi a far capriole sulla paglia. Cavallo cosmopolita, abituato agli spostamenti fin da piccolo per avere dato prova del suo valore precoce. Ha visitato l'Italia da Nord a Sud, l'Europa, l'America. Ha corso per vari ippodromi, ha dormito in tanti box, ha vinto tanti soldi (almeno 500 milioni) neanche fosse una vedette dello spettacolo. Eppure, invece di essere cinico e vissuto, trova sempre qualche particolare che lo incuriosisce. Guarda gli alberi al di sopra delle scuderie, i gatti e i cani che si intrufolano tra le gambe di chi cammina nello spiazzo dei box, si ferma a scrutare con quello sguardo, che sembra viola come gli occhi di Elizabeth Taylor, la gente. E' insomma la mattinata svagata e forse noiosa di un campione. I suoi simili, quelli che non hanno nelle gambe la sua velocità e la sua resistenza, rientrano sudati in scuderia, vengono puliti e coperti e passeggiati ugualmente. Ma per loro c'è più fretta. Lui, il reuccio, può concedersi il diritto di soffermarsi.



Vederlo al rientro è stata una gioia. Mentre l'uomo lo rinfrescava lui, Ghenderò, rideva. Proprio rideva per il solletico come facciamo noi umani. La spugna sui fianchi, sulle cosce lo fa sghignazzare come un pazzo. Vedrete il documento fotografico dell'amico Montenero. Ghenderò ti incurva il collo, alza il piede posteriore e sbotta in una risata: ti profila la chiostra dei denti che non sono poi dei più smaglianti. D'altronde pretendere un sorriso da cui spuntino i fiori in bocca, per un cavallo sarebbe troppo.

Aspettavamo di vedere anche Noble du Pont, un francese nero come una cornacchia che l'esperto Mario Germani ci assicura più agile rispetto ai carri armati normanni e per questo adatto, già a 4 anni, al tipo di corse italiano tutto impostato sull'agilità. Volevamo vedere Sperlak, una volta matto e sprecone, guarito dai suoi grilli con una strana cura omeopatica. E volevamo vedere Atod Mo che proprio a Trieste nel passato ha cominciato a dar prova delle sue capacità. Atod Mo, cui sono state precluse le corse di selezione perché gli uomini l'han voluto castrone. Al suo destino ingrato Atod Mo ha risposto sempre con coraggio degno di un destriero da battaglia.

Intanto sua maestà Ghenderò ha annusato e visto di noi quel tanto che gli bastava e, vestito di una coperta a quadroni bianchi e rossi come un pigiamone, ci toglie udienze. Lo rivedremo oggi, forse di nuovo vincitore.

Bruno Lubis


(Foto De Rota)
Trieste — Sperlak-Nello Bellei, l'accoppiata che nel Memorial Jegher ha spazzato in 1.16.1 il record della pista triestina che durava ben sedici anni. C'è chi giura che oggi farà il bis

APPUNTAMENTO CON LE STECCHE BIANCOROSSE ALLE 11 A SAN LUIGI

Hockey prato: Trieste sfida Firenze

TRIESTE — Non è ancora spenta la rabbia e il rammarico per la sconfitta rocambolesca di domenica scorsa, ed ecco la terza giornata di campionato per l'hockey prato. «In effetti bisogna affrettarsi a voltare pagina — sono le parole del presidente De Bortoli — anche se non è facile dimenticare le circostanze esterne che hanno impedito il raggiungimento di un risultato positivo a Bondeno».

L'avversario odierno dell'Hc Trieste non è però al momento tra quelli che ci si poteva augurare di incontrare per ottenere un pronto riscatto; l'Hc Firenze ha infatti cominciato brillantemente come ogni anno il campionato pareggiando con le Pagine Gialle in trasferta e vincendo in casa con la Moncalvese, compagini di tutto rispetto.

L'allenatore Nevio Busan concorda e aggiunge: «Certo oggi a San Luigi non sarà una riunione tra amici, ma se potrò disporre come spero di tutti gli uomini della rosa garantisco che punteremo al risultato pieno senza tatticismi di sorta; noi siamo convinti di avere impostato un buon lavoro e di essere una squadra potenzialmente forte: adesso dobbiamo dimostrarlo».

La formazione è ancora «top secret» anche se mancherà lo squalificato Marolla. Orlando — come ci ha anticipato il direttore sportivo Saccari — sarà comunque spostato a centrocampo, mentre in difesa rientrerà Bernich.

Baseball: azzurri in Cina

PECHINO — La squadra nazionale italiana di baseball, in Cina da una settimana, ha vinto tutte le partite disputate contro le squadre di Pechino, del Sichuan e di Shanghai. Nonostante la pioggia, gli azzurri hanno battuto la squadra provinciale del Sichuan per 7 «runs» a 6, e quella di Shanghai per 11 a 3. Sabato scorso gli italiani, che da luglio sono campioni d'Europa, hanno facilmente vinto la squadra di Pechino per 3 a 1.

In poche righe

Basket: derby Jadran-Servolana

TRIESTE — Il basket minore maschile propone oggi ben due derby. Alle ore 11 al Palasport si affronteranno Inter 1904 e Sgt Caffè Eisner nel turno inaugurale della serie D.

Alle ore 17.30 scenderanno invece sul parquet Jadran e Servolana. Le due formazioni di C 1 dopo due giornate vantano una vittoria e una sconfitta ciascuna. Sia gli uomini di Zagar che quelli di Pozzecco dovrebbero presentarsi a ranghi completi.

Tra gli altri appuntamenti di basket, da segnalare il trofeo Morpurgo in programma alle ore 11 nella palestra Morpurgo. In campo Stella Azzurra e Casa del frigo Muggia.

Pallavolo a Monte Cengio

TRIESTE — Monte Cengio ospita oggi la terza edizione del torneo Centroradio di pallavolo, a cui hanno aderito, oltre alla società organizzatrice, l'Utat Vecchia Pallavolo Trieste, anche la Polisportiva Rozzol (iscritta al campionato regionale di C/2), il Volley Ball Udine — che proprio ieri ha iniziato le sue fatiche nella A/2 — e il Ras Vittorio Veneto, iscritto al torneo cadetto, che presenta nelle sue file Giorgio Manzin (allenatore-capitano) e Massimo Ciacchi, neo acquisto della formazione veneta. Il trofeo inizierà questa mattina con l'incontro Utat-Volley Ball Udine (ore 11.30); proseguirà nel pomeriggio con Rozzol-Vittorio Veneto (15.30) e quindi, a seguire (ore 17 e 19) le due partite di finale.

Continuaz. dalla 14.a pagina

BELPOGGIO libero camera cameretta cucina bagno ripostiglio, 36.500.000. Rabino 762081. 14/22

BESENGHI adiacenze libero soggiorno camera cucina bagno cantina, 55.000.000. Rabino 762081. 14/22

BOCCACCIO Matteotti Opicina Crispi Locchi liberi occupati varie grandezze; VILLA signorile Carso vende Gamma, 68537. 15498/22

BURLO libero 2 camere cucina abitabile bagno 45.500.000. Rabino 762081. 14/22

CALCARA (Baiamonti) soggiorno grande cucinino 2 stanze bagno poggioli. 767993, PRIMAVERA. 15440/22

CAMPANELLE libero soggiorno camera cameretta cucina bagno giardino 100 mq, 74.000.000, Rabino 762081. 14/22

CAR esorta gentilmente i proprietari di casette con giardino max 70-80 milioni a mettersi in contatto con l'Agenzia per una vendita immediata disponendo l'agenzia stessa di diversi clienti interessati. Prego telefonare 631192. 15492/22

CAR 631192, zona Marina 75 mq, 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento, 50.000.000. 15492/22

CAR 631192, zona Università casetta da ristrutturare con progetto, 28.000.000. 15492/22

CAR 631192, Barriera 3 stanze cucina bagno rinnovato, 45.000.000. 15192/22

CAR 631192, Molinavento seminuovo riscaldamento centrale camera cucina bagno terrazzo luminoso, 31.000.000. 15492/22

CARDUCCI vende appartamenti viale R. Sanzio, via Giulia, zona Università, zona Commerciale. 568889. 15284/22

CARDUCCI vende casetta bifamiliare da ristrutturare mq 170, giardino, ingresso macchina, vista mare, 90.000.000. 568889. 15284/22

CARPINETO stanza cucina bagno ripostiglio terrazzo cantina vende La Chiave, 272725. 15576/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, vende in lussuoso complesso condominiale soleggiatissimo rifinitissimo stanza soggiorno cucinetta bagno. Posto macchina, mutuo approvato. Orario 15.30-19.30. 15457/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, vende S. Giovanni soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi terrazze ripostiglio cantina. Rifiniture lussuose. Posto macchina. Prezzo eccezionale. Orario 15.30-19.30. 15457/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, vende zona Giardino Pubblico seminuovo 2 stanze cucina bagno poggiolo confort; altro in decorosa casa trentennale 97 mq più cantina soffitta piano alto ascensore autoriscaldamento; altro stessa zona moderno stanza stanzetta grande cucina, poggioli tutti confort 43.000.000. Orario 15.30-19.30. 15457/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, vende centrale in signorile casa epoca spazioso 3 stanze cucina abitabile bagno grande ripostiglio poggiolo autoriscaldamento, buona manutenzione, 65.000.000 irriducibili. Orario 15.30-19.30. 15457/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, vende Boschetto spazioso ammezzato salone stanza tinello cucinino bagno. Manutenzione perfetta. Riscaldamento, ingresso indipendente. Posto macchina. Orario 15.30-19.30. 15457/22

CASA Roiano giardino 3 appartamenti uno vuoto poggioli, privata, vendesi. Tel. 420192. 15364/22

CASA da ristrutturare Aurisina 300 mq più 4000 mq terreno. Tel. 631792, BONZANINI. 15471/22

CASA libera indipendente vista mare adiacenze piazzale Giarizzole soggiorno 2 camere cucina bagno veranda cantina box giardino orto vigneto 2.400 mq 138.000.000. Rabino, 762081. 14/22

CASETTA libera indipendente via Francovec piano terra cantina 80 mq primo piano soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno giardino 600 mq 118.000.000, Rabino 762081. 14/22

CASETTA libera Santa Croce 2 camere cameretta cucina bagno cantina Giardino 200 mq 92.000.000, Rabino 762081. 14/22

CASETTA libera con scoperto 1000 mq vendesi 4 km Cervignano. Telefonare sera 0431-96210. 363/22

CASETTA libera Roiano salone quattro camere cucina tripli servizi giardino 220.000.000. Tel. 631013. 15507/22

CASTELLO San Giusto (adiacenze) 4 stanze servizi autoriscaldamento. 767993 PRIMAVERA. 15440/22

CENTRALISSIMO (via Ghega) libero signorile soggiorno camera cameretta cucinotto riscaldamento autonomo ascensore. 53.000.000, Rabino 762081. 14/22

CHIARBOLA libero soggiorno camera cucina bagno cantina terrazzo. 47.800.000, Rabino 762081. 14/22

CRISPI magazzino libero piano ammezzato 40 mq, 10.800.000, Rabino 762081. 14/22

D'ALVIANO libero recente salone camera cameretta cucina doppi servizi balcone ripostigli, 92.500.000, Rabino 762081. 14/22

D'ANNUNZIO (adiacenze) salone 2 stanze cucina bagno terrazza, 767993, PRIMAVERA. 15440/22

DOMUS Opicina residenziale villa costruzione avanzata su tre livelli, giardino, box, cantina. Tel. 69210. 1/22

DOMUS villa Sistiana in posizione dominante nuova primo ingresso su due piani con taverna, giardino, grande garage per autovetture, terrazzi vista mare. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Rupingrande recente villa indipendente con giardino di 1.500 mq salone, tre letto, cucina, due bagni. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gabrovizza nuova villetta immersa nel verde, disposta su due piani, box, cantina, circondata da 2.500 mq terreno 190.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Conconello primo ingresso villa con due alloggi indipendenti salone, due o tre letto, cucina, servizi, taverna, giardino, posto auto. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Università grande villa primo ingresso con tre appartamenti, varie soluzioni, giardino proprio, in vendita anche separatamente. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Vignola prossima consegna in villa, quattro appartamenti con ingresso indipendente, ampie superfici a partire dai 150 mq, giardini, terrazzi, mansarde box. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Commerciale primo ingresso vista mare in palazzina vasto salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, giardino, posto auto, cantina, autoriscaldamento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Bonomea inizio attico primo ingresso in villa vista mare saloncino, tre letto, cucina, due bagni, grande terrazzo con barbecue, box, autoriscaldamento. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Rossetti nuovo piano alto vista sul verde salone, tre letto, cucina, tripli servizi, terrazzo, posto auto. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Ferdinandeo lussuoso in palazzina saloncino, tre matrimoniali, cucina, due bagni, terrazzi, soffitta, posto auto. Tel. 61763. 1/22

DOMUS in recente palazzina con giardino via Besenghi, attico con grande terrazzo salone, tre letto, cucina, due bagni, box auto. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Franca in stabile, soleggiato due grandi stanze, matrimoniale, stanzino, cucina, servizi, ripostiglio, poggiolo, autoriscaldamento. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Scorcola vista mare attico con grandi terrazzi, superficie coperta di 250 mq, cantinetta, posto auto. Tel. 61763.

DOMUS Commerciale recentissimo vista mare lussuoso salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, giardino proprio, due posti auto. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gretta nuovo vista mare: saloncino, tre letto, cucina, due bagni, rispostiglio, due terrazzi, grande box, cantina. Tel. 62910. 1/22

DOMUS via Cantù in costruzione palazzina varie soluzioni abitative, possibilità mansarde, giardino, posto auto, rifiniture accurate. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Coroneo in palazzo signorile piano alto: salone, quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, 220 mq, 180.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Grignano mare appartamento in villa con giardino di proprietà saloncino, due letto, cucina, guardaroba, bagno, ripostiglio, terrazzo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Romagna nuovo vista mare e città in palazzina saloncino, tre letto, cucina, due bagni, terrazzo con barbecue, box per due vetture, autoriscaldamento. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gambini prossima consegna salone, due matrimoniali, grande cucina, due bagni, terrazzi-giardino, eventuale box, autoriscaldamento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Ponticello nuovo pronta entrata appartamenti in villette a schiera, autoriscaldamento, possibilità mansarde, taverne, giardino. Tel. 61763. 1/22

DOMUS San Giovanni nuovo soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, grande box auto. Prezzo 110.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cicerone in palazzo signorile ufficio di sei vani, servizi, poggiolo. Prezzo 110.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS zona Battisti in palazzo signorile piano altro, 114 mq da rimodernare, ascensore, riscaldamento. Prezzo 90.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti nuovo saloncino, matrimoniale, cucinetta, bagno, guardaroba, poggioli, veranda, posto auto. Prezzo 80.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Settefontane recente salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio con finestra, poggioli, 90 mq. Prezzo 70.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Centro città vista aperta saloncino, matrimoniale, due stanzette, cucina servizi, poggiolo, autoriscaldamento, 110 mq. Prezzo 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Milano mansarda rimessa a nuovo salone con caminetto, matrimoniale, cucina, bagno, autoriscaldamento, 65.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS via Battisti ultimo piano in casa Liberty soggiorno, due stanze, cucina, bagno, buone condizioni, 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Revoltella in casa bipiano ingresso indipendente, rimesso a nuovo, autoriscaldamento, 80 mq. Prezzo 63.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS via San Vito recente tinello con cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, 60.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Roiano recente tinello con cucinetta, due matrimoniali, bagno, poggiolo, 60.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Molino a Vento inizio ultimo piano panoramico due stanze, cucina, bagno, poggiolo, 55.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti alta in perfette condizioni due stanze, cucina, bagno, ripostiglio con finestra, 55.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Matteotti nuovo monolocale con servizi, posto auto in garage, mutuo approvato trasferibile tasso 15%. Prezzo 50.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gambini inizio terzo piano due stanze, stanzetta, cucina, bagno, 45.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Baiamonti recente tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, 40.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS zona Rossetti epoca terzo piano due stanze, stanzino, cucina, servizio, 38.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cumano recente soffitta, 50 mq con doccia, ascensore, buone condizioni, 35.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Ovidio da ristrutturare in casetta vista mare stanza, cucina, bagno, veranda, 35.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Fabio Severo recente buone condizioni tinello con cucinino, matrimoniale, servizi separati, poggiolo, cantina, 32.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cereria epoca ultimo piano buone condizioni vista sul verde stanza, stanzetta, cucina, bagno, 28.500.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS appartamenti occupati zone centrali e semicentrali, diverse metrature, prezzi a partire da 25.000.000. Tel. 61763. 1/22

DUINO vendesi grazioso appartamento in palazzina anche arredato 55.000.000 trattabili Agenzia Gabbiano 0481-45947. 1/22

ESSEFFE vende terreno edificabile 800 mq zona periferica tel. 744841. 15494/22

ESSEFFE 744841 vende appartamento in palazzina 78 mq con posto macchina. 15494/22

ESSEFFE vende Valmaura 70 mq terzo piano ascensore tel. 744841. 15459/22

FABIO Severo libero recente salone camere cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo ascensore 86.800.000 Rabino 762081. 14/22

FIUMICELLO vendesi alloggio ammobiliato in casetta soggiorno, camera, cameretta, servizi. Tel. 040-572574.

GEOM. Sbisà 942494 Visogliano stupenda villetta da amatore come nuova terreno intorno 210.000.000. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Commerciale attico panoramico recente tinello cucinino matrimoniale salone bagno ampie terrazze box 120.000.000. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Eremo S. Pasquale vista golfo attico con mansarda 135 mq lussuoso 135.000.000 eventuale box.

GEOM. Sbisà 942494 Franca salone doppio tre camere camerino cucina servizi automentano 118.000.000. 15437/22

GEOM. Sbisà occasione tre camere cucina bagno 58.000.000 visitare lunedì 12.30-13 Zorutti 21 suonare Kantz. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Valmaura villetta bifamiliare con locali pianoterra adatti attività terreno intorno 210.000.000. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Viale salone quattro camere cucina doppi servizi riscaldamento 180 mq. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Martiri Libertà tinello cucina quattro camere bagno 58.000.000.

GEOM. Sbisà Costiera mare lussuosa villa residenziale 400 mq più terreno 3000 mq informazioni ufficio viale Ippodromo 14. 15347/22

GEOM. Sbisà S. Giovanni casetta bifamiliare parte occupata vista mare ampio terreno 110.000.000. 15371/22

GEOM. Sbisà 942494 Opicina centro villetta accostata due piani mq 180 più giardino cantine 182.000.000. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Revoltella villetta bifamiliare due piani box terreno coltivato. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Burlo recente perfetto saloncino cucinino due camere doppi servizi ripostiglio giardinetto proprio 78.000.000. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 affittato piccolo attico moderno zona Settefontane 34.000.000 altri occupati Timeus 16 varie metrature. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Ginnastica primo quarto piano, tre-quattro camere cucina servizio 45.000.000-54.000.000.

GEOM. Sbisà 942494 Opicina villetta primo ingresso rifiniture extra 190 mq più giardinetto 195.000.000. 15437/22

Continua in 19.a pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.55 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 3 6 al 23 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2 6-22.9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl. - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24 9 83 al 2 6 84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29 5 al 23 9 83)
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 25 9 83); I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25 9 83)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi)
7.08 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 25 9 83; I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25 9 83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26 9 83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31 5 al 25 9 83)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2 6 al 25 9 83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29 5 al 24 9 83 e dal 17 4 al 2 6 84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.20 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste**
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 4 6 al 24 9 83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3 6 al 23 9 83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2 6 al 22 9 83)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30 5 al 15 6, dal 16 9 al 22 12 83, e dal 9 1 al 18 4 e dal 26 4 al 2 6 84; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29 5 al 22 9) e mercoledì e venerdì (dal 24 9 83)
(3) Soppresso nei giorni 14 e 15 8, 25 e 26 12 83 e 1 1 84
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30 7 83
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29 5 al 23 9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25 9 83)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.03 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dal 26 9 83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31 5 al 25 9 83)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 29 5 al 24 9 83 e dal 17 4 84; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 2 6 al 25 9 83; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2 6 al 25 9 83)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 3 6 al 23 9 83); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 2 6 al 22 9 83; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 4 6 al 24 9 83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 25 5 al 24 9 83); WLAB Mosca - Roma (3); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2 6 al 22 9 83); Budapest - Roma solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica dall'1 6 al 21 9 83)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi (dal 24 9 83 al 2 6 84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29 5 al 23 9 83)
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15 8, 1 e 3 11, 8 e 26 12 83, 23 e 25 4 e 1 5 84
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 29 5 al 23 9), giovedì e sabato dal 25 9 83
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29 5 al 22 9 83) e il mercoledì (dal 24 9 83)

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.08 D Udine - Tarvisio
6.14 L Udine
7.15 D Udine
9.43 L Udine
12.26 D Udine - Tarvisio
13.07 L Udine - Tarvisio - Vienna
14.00 D Udine - Carnia
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.25 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 Udine
6.35 L Udine (soppresso dall'8 al 15 8 83) (1)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.47 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.12 D Udine
11.36 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (2)
14.32 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 Udine
22.50 D *Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/83, e 1 1 1984.

---

†

Il giorno 13 ottobre è mancata improvvisamente

Margherita Sermoneta in Biasoni

di anni 29

Ne danno il triste annuncio il figlioletto GIANLUCA, il marito LUCIANO, la mamma, il papà, il fratello BRUNO, la suocera ONORINA, i cognati MARINA e FRANCO con DAVIDE, la nonna AURELIA, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici e al personale della Medicina d'urgenza e del Reparto rianimazione.

I funerali seguiranno lunedì 17 ottobre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipa al dolore:
— famiglia SISINO

Trieste, 16 ottobre 1983

Ti ricorderemo sempre: VITO, FABIANA, LEONARDO.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipano al lutto: DARIA e GIORGIO MICHELI.

Trieste, 16 ottobre 1983

Piangono la scomparsa di

Margherita Biasoni

LUCIANO e MARINA DE RUVO.

Trieste, 16 ottobre 1983

Ciao

Margherita

GIANNA e ALDO DEFRANCESCHI ti ricorderanno sempre.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipano al lutto: LINDA, DAMIANA, ADA e RENATO.

Trieste, 16 ottobre 1983

Ciao con tanto affetto:
— i colleghi.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipano al dolore: famiglie COLAUTTI, MACHNICH, MINTO.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipa al lutto: MICHELE DI BELLA e famiglia.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipa al lutto la famiglia BELCI.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipa al dolore: ALICE MESE MACORINI.

Trieste, 16 ottobre 1983

Il LLOYD ADRIATICO partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Margherita Sermoneta in Biasoni

da anni sua apprezzata collaboratrice.

Trieste, 16 ottobre 1983

Il SADLA-CISAL partecipa al cordoglio della famiglia.

Trieste, 16 ottobre 1983

Si associa al lutto la famiglia FABRO.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipano al lutto gli amici:
— RENATA - PINO
— NADIA - BRUNO
— LUISA - GUIDO

Trieste, 16 ottobre 1983

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Alberto Kermoli

Ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, i figli EMILIANA e CRISTIAN, i genitori, cognati e parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. BENNARI.

I funerali seguiranno martedì 18 ottobre alle ore 11 dalla Cappella del Cimitero di Barcola alla Chiesa di Barcola.

Trieste, 16 ottobre 1983

ANNIVERSARIO

14-10-1980 14-10-1983

Maria Ugrin in Ceppi

Il tempo passa... ma il Tuo ricordo rimane sempre vivo dentro di noi.

I tuoi cari

Trieste, 16 ottobre 1983

†

Il giorno 15 ottobre ci ha lasciati improvvisamente la nostra adorata mamma e nonna

Margherita Stepancich ved. Bader

lasciando nel dolore più profondo i figli che tanto l'amarono e che lei amò.

La piangono il figlio GIORGIO, la figlia LUISA, la figlia ANNAMARIA con il marito CLAUDIO, le adorate nipotine ELENA e ADRIANA, le sorelle ANNA, PIERINA con il marito MARIO e le nipoti.

Si ringraziano vivamente il prof. FREZZA e tutta la Patologia Medica per le amorevoli cure. Un grazie di cuore vada alla Chirurgia d'Urgenza per tutto quello che hanno fatto verso la nostra cara mamma.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 ottobre 1983

ELENA e ADRIANA ricorderanno sempre la loro cara nonna che tanto le amò.

Trieste, 16 ottobre 1983

Sono vicini nell'immenso dolore: CLAUDIA, ELISEO e famiglia NORDIO.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipano al lutto ALDO e ADRIANA DODIC.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

A soli 36 anni, nato a Trieste il 12 ottobre 1947 e deceduto a Cividale del Friuli il 7 ottobre 1983, lontano dalla sua Trieste, improvvisamente moriva l'amato nipote

Giorgio Baressi

lasciando nel più profondo dolore il nonno ANGELO MINIUSSI, ultranovantenne a piangere la sua immatura fine.

Trieste, 16 ottobre 1983

I figli LAURA con FRANCESCO ALBERONI e GIULIO, GIORGIO con SUSANNA CUTOLO BONIN e CECILIA MATTEO e FRANCESCA, ANNA con GIANNI FERRANTE e LUCA e IRENE, la cugina, SYLVE CHERINI POSI con MARIAPIA e PAOLO annunciano la morte del loro amatissimo papà e nonno

AVV.

Lauro Bonin

Voghera-Roma, 16 ottobre 1983

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mirko Furlan

Ne danno il triste annuncio la sorella NADA con i nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie NORMA, la figlia NIDIA di

Ego Manginelli

ringraziano parenti, amici, gli inquilini della casa per tanto affetto dimostrato.

Trieste, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari di

Renato Pacorini

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 ottobre 1983

Ringrazio di cuore tutti quelli che hanno voluto in varia forma essermi vicino in occasione della morte della mia cara mamma

Zora Marassi

La figlia GRAZIA

Trieste, 16 ottobre 1983

Nel III anniversario della scomparsa di

Miranda Crevatin

il marito, il figlio e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 16 ottobre 1983

Il

DOTTOR

Franco Longo

non è più.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARISA, i figli FRANCESCA con il marito CLAUDIO, FEDERICA e ALFREDO, la mamma ETTA, il fratello NINO, la fedele LINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 17 ottobre alle ore 16 partendo dalla Parrocchia di Basaldella.

Non fiori ma opere di bene

Udine, 16 ottobre 1983

Partecipano al dolore della famiglia LONGO: BALDO, GIANNA e CORINNA CRISMANI.

Trieste, 16 ottobre 1983

Sono vicini a MARISA FRANCESCA FEDERICA e ALFREDO nel ricordo del caro amico

Franco

— LALLA UCCIO e ANNA TRANI
— LILIANA VALENTINA e ANDREA PERKAN
— MARIA SILVA FRANCO RICCARDO ANNA e ANDREA MASSAI
— NIVES LIVIO LORENZO e STEFANO CATTINELLI

Trieste, 16 ottobre 1983

La Fratelli VARIOLA Spa partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Franco Longo

Trieste, 16 ottobre 1983

†

Giordano Gasperini

non è più con noi.

Ne danno il triste annuncio le figlie NELLY, con il marito, e SILVIA unitamente al fratello BRUNO con la moglie MARIA ai parenti tutti e agli adorati nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 17 ottobre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 ottobre 1983

Si associano al lutto le famiglie di EUGENIO e GIANFRANCO FUMIS e la famiglia di EMILIO COLOMBI.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipano al dolore ANGELO, MARISA, NIDIA, ELSA, DORINA.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

Si è spenta la nostra cara e buona

Ida De Leonardis in Mantovani

Con grandissimo dolore ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito GIOVANNI, i figli SERGIO e ILLIRIA e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

Dio ha chiamato a sé l'anima buona di

Giuseppina Sain in Marincich

La piangono affranti dal dolore il marito PELLEGRINO, i figli ROBERTO e LUCILLA i genitori ANTONIO e ALICE, i fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella chiesa di Fossalon di Grado lunedì alle ore 10.

Trieste, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie ANTONIETTA nell'impossibilità di farlo singolarmente per le commosse manifestazioni tributate da parte di amici e conoscenti, in occasione della perdita del caro e indimenticabile

Cesare Gallina

ringrazia tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria e preso parte al suo dolore.

Romans d'Isonzo, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

DOTT.

Giulio Citroni

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 16 ottobre 1983

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara

Ortensia

Famiglia POBEGA

Trieste, 16 ottobre 1983

I familiari di

Fabio Caranzulla

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro immenso dolore.

Trieste, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Delbello

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

La moglie ADA, la figlia ONDINA, il genero BRUNO e il nipote MARIO annunciano che il cuore del loro caro congiunto

CAP.

Roberto Ledo

ha cessato di battere.

Che la sua nave, attraverso la rotta del celeste universo, possa raggiungere porti di serena tranquillità.

I funerali seguiranno lunedì 17 ottobre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 ottobre 1983

Si uniscono:
— la nipote ROSARIA con il marito UMBERTO ed i figli
— la cognata ANITA e SERGIO RAMANI
— la cognata BRUNA
— il cognato LIVIO e LISETTA
— il cognato ALDO e famiglia
— la cognata BRUNA CAVALIERI

Trieste, 16 ottobre 1983

La cognata con il figlio BILLY (assente) la moglie e i figli sono vicini al dolore di ADA e ONDINA.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Coslovich

da Momiano

Ne danno il triste annuncio i figli FAUSTO, RINO e LIANA, le nuore OFELIA, RINA, il genero GIOACCHINO, nipoti GABRIELLA, GIANNI, ALESSANDRO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 17 corr. alle ore 12 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto del Sanatorio di Aurisina e al dott. BASTIANI suo medico curante.

Trieste, 16 ottobre 1983

I medici, paramedici della Cardiologia partecipano con LIANA per la scomparsa del Padre.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipa al lutto la famiglia MACOVAZ.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Garassich

Ne danno il triste annuncio i figli unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11.30 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 ottobre 1983

Si associano al lutto dell'amico RENZO, GIULIA e SABATINO COHEN.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Ban

Addolorati lo annunciano il marito LEOPOLDO, il figlio ALDO con la moglie VIDA ed i figli BARBARA e TOMAZ unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 alle ore 10.45 dall'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

DOTT.

Renato Moroni

ringraziano commossi il primario, i medici, suor BRUNETTA, il personale del II Lungodegenti e gli amici del Sanatorio SAI.

Trieste, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Poropat

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Miani

ringraziano quanti parteciparono al loro dolore.

Trieste, 16 ottobre 1983

Nel terzo anniversario della scomparsa della loro adorata

Anna Maria Spadaccino in Pahor

i Suoi cari La ricordano sempre.

Trieste, 16 ottobre 1983

Domani ricorre il I anniversario della scomparsa di

Gioacchino Tomasich

I familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

Il 12 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelma Degrassi

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la mamma, la sorella, il fratello, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 16 ottobre 1983

Ricordano la carissima amica

Adelma

— LUCIANA
— GIOVANNI
— ANITA MARCOLINI

Trieste, 16 ottobre 1983

Commossi si associano al lutto gli ex compagni di classe: ANTONIETTA, IOLANDA, ANITA, MAIDA, SILVIA, LAURA, BRUNO, FULVIO, LINO, NAZARIO, NINO.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

Il 12 ottobre, alla soglia del 95.o anno, munita dei conforti della fede, è serenamente spirata

Giulia Bugli ved. Jacuzzo

che ora riposa nel cimitero di S. Anna.

Ne danno il triste annuncio le figlie Jone e Lea, il genero Luciano, i nipoti ed i pronipoti.

Trieste, 16 ottobre 1983

Si associano al lutto le congiunte famiglie GIOSEFFI e DAVANZO.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

Il 15 ottobre si è spenta la nostra cara mamma

Maria Soavi ved. Vigoriti

Con profondo dolore lo annunciano i figli LINO, ITALIA, LILIANA, ROMANO, MARIA PIA, LIVIA e SERGIO, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie a tutto il personale della Clinica Medica.

I funerali seguiranno lunedì 17 ottobre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 ottobre 1983

Partecipa al lutto famiglia PASCHINI.

Trieste, 16 ottobre 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Visintin in Palcich

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli BRUNO, LUCIANA e NELLA, la nuora, i generi, la nipote BARBARA, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 18 corr. alle ore 10.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 16 ottobre1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Zanon

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati di conforto in questa triste circostanza in particolare i negozianti e amici di Villa Carsia.

La moglie ALDA e famiglia

Trieste, 16 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Scociai ved. Spazzali

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 16 ottobre 1983

15-10-1981 15-10-1983

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Maria Bofulin in Comauri

i familiari La ricordano con l'affetto di sempre.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 17 ottobre, alle ore 17.45, nella chiesa di Roiano.

Trieste, 16 ottobre 1983

II ANNIVERSARIO

Arnaldo Sciuca

la Tua anima libera priva del Tuo corpo martoriato e sofferente, ora s'innalza verso il cielo, ora scende accanto a me, in un'unione d'amore spirituale immensa. Io Ti chiamo, Ti parlo, T'invoco. Tu mi rispondi... amore.

Tua ANNAMARIA

Trieste, 16 ottobre 1983

ESTERI

COMINCIATA LA SETTIMANA CONTRO GLI EUROMISSILI

Pochi incidenti in Germania nella prima giornata pacifista

Tra i fermati a Ramstein, nel Palatinato, un deputato dei «verdi»

BONN — Decine di migliaia di pacifisti hanno dato vita ieri in tutta la Germania federale alla prima «giornata di resistenza» della campagna di protesta contro l'installazione dei nuovi missili nucleari americani lanciata dal movimento della pace.

Azioni di blocco degli ingressi di installazione militari, catene umane, veglie di ammonimento, raduni e altre iniziative hanno avuto luogo in molte zone tedesche. Solo di fronte alla base americana di Ramstein, nel Palatinato, la polizia è intervenuta per sgombrare una strada di accesso, fermando provvisoriamente 74 persone, tra cui il deputato dei «verdi» Roland Vogt.

La manifestazione più spettacolare è avvenuta a Bonn, dove circa tremila persone hanno formato una catena umana, prendendosi per mano lungo i sette chilometri che separano l'ambasciata americana da quella sovietica.

Obiettivo dell'iniziativa era quello di mettere in rilievo la particolare posizione dei tedeschi nei rapporti tra le due superpotenze. I manifestanti, che portavano striscioni con slogan tipo «Pane per il mondo invece che denaro per i missili», hanno lanciato decine di palloncini azzurri con il disegno stilizzato della colomba della pace.

A Bremarhaven, sul Mare del Nord, si sono conclusi tre giorni di azioni di blocco e manifestazioni intorno alla caserma logistica americana Carl Schurz. Oltre 15 mila persone, raccolte sotto lo slogan «creare la pace senza armi», hanno tentato di circondare l'area su cui sorge l'installazione militare. Incidenti si sono verificati nel pomeriggio: gruppi di estremisti hanno lanciato pietre contro banche e negozi. Qualcuno ha sparato anche razzi di segnalazione contro elicotteri della polizia. Un centinaio di persone «sono state fermate».

A Ramstein e Berlino Ovest sono avvenute le due azioni più temute dalle autorità tedesche. Anche la più grande area americana in Europa è stata isolata dall'esterno con sbarramenti e pattuglie di polizia.

Bremerhaven — Antimaschilismo e antiamericanismo convergono nei cartelli delle pacifiste più «arrabbiate» in un corteo nella città portuale tedesca (Telefoto Ap)

RIUNIONI DOMANI A LUSSEMBURGO

La crisi agricola e la siderurgia discusse dai Dieci

Il problema delle produzioni mediterranee

BRUXELLES — Le difficoltà finanziarie della politica agricola comunitaria (Pac), esplose in forma clamorosa nei giorni scorsi, saranno al centro delle consultazioni fra i ministri dell'agricoltura dei «Dieci», domani e martedì, a Lussemburgo.

La commissione della Cee blocca fino al 23 ottobre gli anticipi su alcuni pagamenti dell'«Europa verde» e, mercoledì, dopo la riunione dei ministri, la commissione potrebbe prorogare, o modificare, le misure, per evitare un «buco» di cassa alla fine dell'anno, che gli esperti valutano oggi tra i 150 e i 500 miliardi di lire.

Formalmente, il punto non figura all'ordine del giorno del consiglio dei ministri dell'agricoltura, che si riunirà sotto la presidenza del ministro greco Costantino Simidis, ma fonti comunitarie e diplomatiche concordano nell'affermare che verrà certamente sollevato.

Al di là delle difficoltà finanziarie contingenti, il tema di fondo dei dibattiti di Lussemburgo sarà la modifica delle regole comunitarie sui prodotti mediterranei (frutta, legumi e olio d'oliva): la questione è da tempo in discussione, ma questa volta sussistono — secondo fonti diplomatiche — prospettive di decisione.

Sul tavolo, c'è una proposta di compromesso della presidenza, già presentata il mese scorso a Bruxelles.

Le relazioni commerciali Cee-Giappone e l'import-export siderurgico della comunità europea saranno d'altro canto i temi di fondo della riunione, domani sempre a Lussemburgo, del Consiglio dei ministri degli esteri dei «Dieci».

VIA LIBERA ALLA RICHIESTA UFFICIALE PER LO CHOUF

«Sì» agli osservatori italiani dal comitato libanese di tregua

I marines Usa a Beirut rispondono al fuoco dei cecchini sciiti

BEIRUT — Il comitato libanese di tregua ha concordato ieri sulla richiesta ai governi italiano e greco di inviare loro osservatori per vigilare sul cessate il fuoco nello Chouf.

«Tutti i membri del comitato — annuncia un comunicato diramato dopo sei ore di discussione della riunione del comitato — hanno concordato sulla necessità di rivolgere richiesta formale a Italia e Grecia, affinché si assumano la missione di vigilare sul cessate il fuoco».

Si apprende intanto che il campo dei marines all'aeroporto internazionale di beirut, sottoposto al fuoco dei cecchini per il secondo giorno consecutivo, ha risposto al fuoco.

Il nuovo attacco si è verificato due ore prima che iniziasse la riunione del comitato per la sorveglianza della tregua, al quale era stato chiesto di discutere proprio il modo di porre fine al fuoco dei cecchini diretto contro le forze statunitensi. Al comitato, il comando Usa ha inoltrato protesta formale per l'attacco che aveva subito venerdì.

L'attacco di ieri, ha detto il portavoce, è stato portato contro la stessa zona in cui venerdì è stato ucciso un marine e un altro è rimasto ferito. L'attacco è durato circa quaranta minuti e non si registrano vittime, mentre il marine ferito ieri è in buone condizioni e verrà trasportato all'ospedale della marina americana di Napoli.

Secondo il portavoce americano, i cecchini sparavano da Hay el-Sellum e Bourj el-Barajneh, nella parte meridionale di Beirut. I due quartieri sono noti per essere roccaforti del movimento Amal, composto di musulmani sciiti che hanno combattuto a fianco dei drusi contro esercito libanese e milizie cristiane nelle tre settimane di guerra civile cui ha posto fine l'accordo per il cessate il fuoco.

Quanto alla città settentrionale di Tripoli, dove nei giorni scorsi si sono affrontati combattimenti del Tawheed Islami (movimento di unità islamica) e comunisti, la polizia ha dichiarato che i miliziani comunisti hanno lasciato la città per evitare nuovi scontri.

Gerusalemme: sindaco aggredito

GERUSALEMME — Il sindaco di Gerusalemme, Teddy Kollek, è stato aggredito e malmenato ieri da una folla di ebrei ortodossi riportando escoriazioni al volto.

Gli ortodossi ce l'hanno da tempo con Kollek perché autorizza la costruzione di impianti che offendono, a loro dire, la sensibilità religiosa.

PER SPODESTARLO

Un congresso di Al Fatah in assenza di Arafat?

DAMASCO — I ribelli palestinesi appoggiati dalla Siria vogliono sostituire Yasser Arafat nella direzione di «Al Fatah», il gruppo maggioritario dell'Olp da lui fondato nel 1958. Un congresso del movimento potrebbe essere convocato a Damasco prima del vertice arabo in programma per la fine di novembre a Riyadh, in Arabia Saudita. L'iniziativa sarebbe di Abu Saleh, capo politico dell'ala filo-siriana, di cui Abu Musa è il comandante militare.

Si da per scontato che Arafat, espulso dalla Siria e accerchiato dai ribelli a Tripoli, nel Libano, boicotterebbe i lavori. Il nuovo direttivo, presieduto appunto da Abu Saleh, verrebbe eletto in sua assenza e chiederebbe subito di essere riconosciuto come legittimo dal consiglio nazionale (parlamento) palestinese.

NUOVE ACCUSE DEL LEADER SUDCOREANO

«Nord pronto a invadere se Chun fosse morto»

SEUL — Il Presidente coreano Chun Doo Hwan, ribadendo di disporre delle prove sul coinvolgimento della Corea del Nord nella strage di Rangoon, ha affermato ieri che il regime comunista del Nord progettava l'invasione del Sud subito dopo la sua prevista uccisione.

Come noto, Chun è sfuggito alla morte del mausoleo birmano grazie ad un casuale ritardo nell'organizzazione della visita.

In questo sfondo di tensione si inquadra un incontro d'emergenza convocato ieri nella capitale sudcoreana tra i comandanti in campo delle forze armate e altri cento alti ufficiali con la partecipazione del ministro della difesa Yoon Sung Min. Questi ha ammonito che «c'è un limite alla nostra pazienza».

«Mig» russi sconfinati in Giappone

TOKYO — Uno o più caccia sovietici hanno violato ieri lo spazio aereo giapponese al largo dell'isola settentrionale di Hokkaido, nei pressi dell'arcipelago delle Curili meridionali.

Lo ha annunciato l'ente nazionale di difesa, secondo il quale si è trattato molto probabilmente, di «Mig 23» appartenenti ad una squadriglia dislocata di recente nella base militare di Etorofu, territorio sotto amministrazione sovietica, ma rivendicato dal Giappone.

Il caccia sovietico ha sconfinato per due minuti avvicinandosi a 18 chilometri dal territorio giapponese, ignorando tutti gli avvertimenti lanciatigli via radio.

GRIDO D'ALLARME DELL'EX MEDICO CURANTE DEL PREMIO NOBEL

Andropov si accingerebbe a sferrare il «colpo di grazia» contro Sakarov

In vista l'«esilio psichiatrico» - Pesante condanna al dissidente Josef Begun

MOSCA — Il dissidente ebreo Josef Begun è stato condannato ieri al massimo della pena per «diffamazione dello stato sovietico»: sette anni di carcere e cinque di confino. Il processo, secondo fonti dissidenti, si è svolto negli ultimi giorni a Vladimir, 150 chilometri da Mosca.

La «Tass» non ha dato notizia della sentenza mentre aveva annunciato l'inizio del dibattimento. Il matematico 51enne aveva chiesto di emigrare nel 1971, ma si era visto opporre un rifiuto con la motivazione che il suo lavoro come ingegnere elettronico gli aveva dato accesso a segreti di stato. Begun finì per perdere il posto.

Nel 1977, dopo aver tentato di consegnare all'ambasciata americana documenti che denunciavano attività illegali del Kgb, venne condannato a cinque anni di confino in Siberia per «parassitismo».

Un'ebrea sovietica, madre di due figli e da quattro anni in attesa di un visto d'espatrio per Israele, ha inviato intanto una lettera al Presidente Juri Andropov scongiurandolo di riceverla per discutere la drammatica condizione dei «refusnik».

Nella missiva, mostrata dalla donna a corrispondenti occidentali, Ina Brokhina sostiene che il leader del Cremlino è «in uno stato di ignoranza terribile» per quanto riguarda il destino degli ebrei a cui è stato rifiutato il permesso ad emigrare in occidente, chiamati in gergo «refusnik».

Ad Andropov la Brokhina scrive che dopo aver fatto domanda per potersene andare in Israele con i figli Misha e Kira (ora rispettivamente di 9 e 10 anni) è stata subito licenziata dalla fabbrica di dischi dove lavorava, e non ha più trovato un posto e ha dovuto vivere negli ultimi quattro anni della «carità» di amici e parenti.

La settimana scorsa la donna aveva reso noto il testo di una lettera per il Presidente statunitense Ronald Reagan in cui i suoi due figli chiedono al Capo della Casa Bianca di aiutarli ad andare con la madre in Israele.

Da parte loro, le autorità sovietiche mirerebbero a sbarazzarsi definitivamente di Sakarov, decretandone l'«esilio psichiatrico» e cioè la morte civile. Il pericolo è stato denunciato nel corso della quarta sessione, svoltasi in questi giorni a Lisbona, dal tribunale internazionale che si occupa della sorte del Premio Nobel per la pace, da tre anni confinato a Gorki.

La dottoressa Vera Livcak, residente in Israele, che a suo tempo ebbe in cura il dissidente, ha motivato durante l'udienza il timore di un'azione in questo senso di Mosca, con la campagna scatenata dai mass media dell'Urss contro di lui, e con una presa di posizione del presidente dell'accademia sovietica delle scienze, Aleksandrov.

Questi ha detto che «Sakarov ha attraversato, nell'ultimo periodo, un mutamento psichico piuttosto grave». La teste ha rilevato che Aleksandrov, oltre a non essere uno psichiatra, non ha avuto negli ultimi quattro anni, contatti di sorta con il deportato; non lo ha né visto né parlato con lui. La dichiarazione potrebbe significare che il regime sta preparando «un nuovo ed ultimo round» nella persecuzione del fisico atomico.

ORTEGA CHIEDE AIUTI CONTRO UN'INVASIONE DEL NICARAGUA

Giunta a Managua la missione Kissinger Sabotaggi dei ribelli a Puerto Sandino

MANAGUA — La missione speciale della Casa Bianca per il Centro America, capeggiata da Henry Kissinger, è giunta ieri a Managua, proveniente dall'Honduras.

All'aeroporto «Sandino» di Managua, l'ex segretario di stato americano e il suo seguito sono stati accolti da Saul Arana, incaricato per gli affari nordamericani al ministero degli Esteri nicaraguegno, e il segretario del consiglio di Stato, Rafael Solis. Kissinger non ha fatto dichiarazioni. La delegazione americana si tratterrà nove ore nella capitale del Nicaragua, ultima tappa del suo giro nel Centro America.

Intanto il regime sandinista denuncia un attacco di guerriglieri antigovernativi contro Puerto Sandino, uno dei due porti petroliferi del paese, sul Pacifico, chiedono aiuti militari ad altri paesi contro una «imminente invasione» del Nicaragua a opera «dell'esercito honduregno o di truppe americane».

Daniel Ortega Saavedra, coordinatore della giunta al potere a Managua, ha detto che l'attacco delle forze antigovernative a Puerto Sandino (70 km a Nord-Ovest di Managua) ha fatto saltare in aria gli oleodotti ultimamente riparati, e altri impianti portuali.

L'esponente sandinista ha affermato, in una conferenza stampa, che da parte statunitense «si sta completando l'accerchiamento del Nicaragua per cielo, terra e mare», ma ha aggiunto che il regime è «pronto a combattere gli invasori, siano truppe dell'Honduras, o siano truppe americane».

Ortega ha anche reso noto che la compagnia statunitense «Standard Oil» ha deciso di non affittare più le sue navi cisterna per trasportare petrolio in Nicaragua.

Da parte sua un portavoce delle «Forze democratiche nicaraguensi» (antisandiniste) ha detto all'agenzia Efe che in un attacco a Puerto Sandino è stata affondata una petroliera.

«I nostri assaltatori — ha detto il portavoce — hanno fatto esplodere una bomba a distanza, dopo di che la petroliera ha abbandonato il molo per non rischiare di provocare danni alla popolazione civile».

Un portavoce dell'esercito popolare sandinista ha affermato che le truppe regolari sono riuscite ad impedire un tentativo dei controrivoluzionari di occupare Puerto Cabezas, il principale porto sull'Atlantico.

Secondo le informazioni dell'esercito, circa 2000 uomini provenienti dall'Honduras e dalla Costa Rica hanno lanciato un attacco contro Puerto Cabezas ma sono stati respinti dai sandinisti, che hanno avuto 14 morti e 14 feriti.

MENTRE LA DC CHIEDE UN'INCHIESTA SUGLI ASSASSINII

In Cile il 27 ottobre sarà promossa una concentrazione per la democrazia

SANTIAGO — La Democrazia cristiana cilena ha chiesto al governo a formare una commissione di inchiesta qualificata per indagare sull'assassinio di alcuni cittadini, durante la sesta giornata di protesta nazionale, promossa dal Movimento democratico popolare.

Polemizzando con gli organizzatori della recente protesta, il presidente ad interim della Dc, Patricio Aylwin, ha ricordato che coloro che appoggiano le tesi della ribellione popolare contro il governo del gen. Augusto Pinochet, favoriscono il continuismo dell'attuale regime.

Aylwin ha chiesto che sia fatta luce su tutti gli episodi di violenza che hanno causato una sessantina di morti e centinaia di feriti durante le sei giornate di protesta svoltesi da maggio a ottobre, aggiungendo tuttavia che il governo «preferisce ricorrere a leggi eccezionali per confinare, senza processo, persone presuntamente responsabili di atti violenti».

Il governo, infatti, per bocca del ministro segretario generale del governo, Alfonso Marquez De La Plata, ha annunciato che i responsabili della violenza saranno confinati, in base a un articolo transitorio della costituzione, che conferisce poteri eccezionali alle autorità in materia di sicurezza nazionale.

Il presidente della Dc ha denunciato inoltre la campagna del governo volta ad attribuire i tragici fatti registrati durante le manifestazioni di protesta a elementi dei movimenti di sinistra, «mentre — ha detto — la maggior parte dei morti e dei feriti sono vittime della repressione scatenata dalla polizia».

Riferendosi poi al dialogo fra l'opposizione e il governo, ora interrotto, Aylwin ne ha attribuito il fallimento all'intransigenza governativa.

Rispondendo indirettamente alla sinistra cilena che aveva esortato tutti i settori dell'opposizione a sottoscrivere un «accordo unitario nazionale», il presidente Dc ha escluso l'ipotesi di un patto di ampio respiro tra l'Alleanza democratica e il Movimento democratico popolare in cui confluiscono le sinistre.

Egli ha rilevato tuttavia che ciò non esclude che alla base sociale, militanti delle due organizzazioni possano coincidere sugli obiettivi delle loro azioni e delle loro iniziative.

Secondo il dirigente Dc, questo potrebbe accadere il prossimo 27 ottobre, quando il comando nazionale dei lavoratori, guidato dal leader dei minatori del rame, Rodolfo Seguel (democristiano), promuoverà una grande concentrazione per la democrazia.

Continuaz. dalla 18.a pagina

GEOM. Sbisà 942494 Catullo inizio ammezzato perfetto cucina camera cameretta bagno 42.000.000. 15437/22

GEOM. Sbisà saloncino due camere cucina bagno autometano 66.000.000 visitare martedì 15-15.30 Buonarroti 52 suonare Crismani. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 vero salone (divisibile) tre camere cucina doppi servizi terrazza 118.000.000 visitare lunedì-martedì 10-12 viale Ippodromo 14 I piano. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Aurisina perfetto occasione ultimo piano saloncino tre camere cucina doppi servizi soffitta giardino proprio 97.000.000. 15347/22

GEOM. Sbisà 942494 Rosandra stupenda villa residenziale nuova mono-bifamiliare mq 350 più scantinato enorme garage terreno. 15347/22

GHEGA appartamento libero piano mansarda recentemente ristrutturato due camere ampio salone cucina bagno 120 mq tel. 631792 Bonzanini. 15471/22

GIARDINO Pubblico libero salone quattro camere cucina doppi servizi 155.000.000 tel. 631013. 15507/22

GIERARDINI zona verde saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzo 82.000.000. Telefono 64346. 050278/22

GIERARDINI soggiorno stanza stanzetta cucinino bagno panoramico 46.000.000. Telefono 64346. 050278/22

GIERARDINI Soggiorno stanza stanzetta cucina doppi servizi poggiolo box 64346. 050278/22

GORIZIA privato vende bellissimo alloggio in palazzina di quattro appartamenti. Telefonare 0481 - 82937 ore pasti. 649/22

GORIZIA vendesi alloggio centralissimo, soleggiatissimo mq 150 terrazza mq 150, libero. Telefono 040-572015 orario negozio. 15305/22

GORIZIA villa bifamiliare su 2 piani con parco prezzo interessante. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

GRADISCA VIA PAPALINA appartamenti primoingresso in palazzina riscaldamento autonomo garage. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA villa 3 camere cucina salone doppi servizi più taverna mansarda giardino prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADO centro appartamento 2 camere soggiorno cucinino con agevolazioni fiscali privato vende. 0431 - 96141 ore pasti. 955/22

GREBLO Immobiliare vende MATTEOTTI recente adatto investimento soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazzo 30.000.000. Tel. 68789. 23/22

GREBLO Immobiliare vende LOCALE affari adatto ogni attività vicinanze Università Vecchia 180 mq con soppalco. Tel. 68789. 23/22

GREBLO Immobiliare vende DUINO adatto anche investimento soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazzo 40.000.000. Tel. 68789. 23/22

GREBLO Immobiliare vende DUINO VILLINI a schiera nuovi salone cucina tre stanze servizi tavernetta giardino autoriscaldamento. Tel. 68789. 23/22

GREBLO Immobiliare vende SISTIANA primingresso salone cucina abitabile 2 matrimoniali servizi taverna giardinetto. Tel. 68789. 23/22

GREBLO Immobiliare vende SISTIANA recente saloncino cucina matrimoniale grande terrazzo. Tel. 68789. 23/22

GREBLO Immobiliare vende VISOGLIANO VILLINO anche bifamiliare panoramico soggiorno tre stanze cucina garage ampio giardino. Tel. 68789. 23/22

GREBLO Immobiliare vende SEVERO recente adatto investimento soggiorno cucinetta matrimoniale poggiolo 31.000.000. Tel. 68789. 23/2!

GRETTA appartamento libero 176 mq signorile privatamente vendo. Tel. 567429. 15588/22

GRIMALDI 040/764952 - TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18 Molino a Vento libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone ripostiglio 79.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Ponziana libero vista mare 2 camere cucina servizi 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Rossetti libero 2 camere cucina servizi cantina 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Piazza Perugino recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone ripostiglio 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Marina libero salone 3 camere cucina servizi circa 140 mq 48.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Ospedale libero soggiorno 2 camere cucina servizi 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Valmaura recentissimo soggiorno camera cucina servizi balcone 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Centralissima libera mansarda di 2 camere cucina servizi 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Manzoni libera mansarda camera cucina servizi 20.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - San Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Ippodromo libero in casetta camera cucina servizi 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Pascoli appartamenti liberi e occupati di 2 stanze cucina servizi a partire da 24.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Muggia recentissimo libero monolocale con servizio arretrato 39.700.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Centro storico libero 2 camere cucina servizi 11.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Boccaccio appartamenti in stabile decoroso di 2 camere cucina servizi a partire da 19.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Grignano villa libera recentissima su due piani salone 3 stanze cucina mansarda terrazzo box giardino di 600 mq. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Zona Rive libero magazzino di 40 mq con acqua e luce 23.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende MONTEBELLO panoramicissimo stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 15432/22

IMMOBILIARE CIVICA vende STAZIONE 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento ascensore in casa d'epoca. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 15432/22

IMMOBILIARE CIVICA vende UNIVERSITA' 3 stanze, tinello cucinino bagno riscaldamento centrale. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 15432/22

IMMOBILIARE CIVICA vende LIGNANO appartamento signorile 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 15432/22

IMMOBILIARE CIVICA vende negozio 50 mq grande vetrina con annesso vasto magazzino, servizi, acqua, riscaldamento 60.000.000 zona PERUGINO vuoto. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 15432/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROSSETTI salone 4 stanze cucina bagno 70.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 15432/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona UNIVERSITA' 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore 50.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 15432/22

IMPRESA La Quercia appartamenti varie grandezze completamente accessoriati, monolocali graziosissimi mansarde 61430 orario 15.30-18.30. 15428/22

IMPRESA pluriennale esperienza esegue ristrutturazioni, restauri arredamenti. 61430 orario 15.30-18.30. 6/22

IMPRESA tel. 200196 vende appartamento in una casa a schiera. Doppi servizi, entrata indipendente. 15266/22

ININTERMEDIARI privato vende soggiorno due stanze servizi zona residenziale panoramico. Tel. 43067. 15460/22

ININTERMEDIARI Stuparich, appartamenti ristrutturati 4 vani, facilitazioni, tel. 752061, 14.30-15.30. 360/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze Palazzetto dello sport soggiorno camera cucina bagno cantina piccolo orto proprio 31.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze piazza Perugino soggiorno camera cameretta cucina bagno 35.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze Ippodromo in stabile completamente ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone cantina piccolo orto proprio splendida vista, 66.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero rimesso a nuovo San Giacomo camera cucina bagno, 26.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende casetta libera sul Carso recente soggiorno con caminetto tre camere cucina servizi cantina portico giardino alberato di 600 mq 183.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze piazza Ospedale soggiorno due camere cameretta cucina servizio 47.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende viale Miramare quattro vani servizio 18.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Vito salone due camere cucina cameretta bagno riscaldamento autonomo 126.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via del Bergamino soggiorno due camere cucina bagno balcone 72.000.000 possibilità box. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende attico e superattico libero recentissimo vista mare salone due camere cucina doppi servizi balcone terrazza 120 mq tennis condominiale 117.000.000 + 39.000.000 mutuo. 2/22

LAMARMORA recente libero saloncino 2 camere cucina bagno garage 97.500.000. Rabino 762081. 14/22

LIBERO recentissimo giardino Pubblico soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balconi ascensore riscaldamento 67.000.000. Rabino 762081. 14/22

LIGNANOPINETA Centro, «Villette abbinate», «53.850.000» impresa vende vicino mare: soggiorno, cucinino, bagno, 2 camere, terrazze, patio-caminetto, giardino. Pagamento dilazionato avanzamento lavori. Forniture personalizzate. 0431/430541 - (049/38968 - 041/430142). 234/22

LIGNANOPINETA, «villetta angolo», (ultima), costruttore vende. Posizione prestigiosa. Pagamento avanzamento lavori. 049/628773. 234/22

LORENZA VENDE, FLAVIA ultimo piano, panoramico, conforts, mq 75, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, 65.000.000, tel. 734257. 15547/22

LORENZA VENDE, S. GIUSTO, mq 112, salone, 2 stanze, cucina) bagno, autoriscaldamento, 55.000.000, tel. 734257. 15547/22

LORENZA VENDE, XX SETTEMBRE III p. 4 stanze, cucina, bagno, 55.000.000, tel. 734257. 15547/22

LORENZA VENDE, OCCASIONISSIMA PONZANINO - POZZO, appartamenti liberi o occupati da 1 - 2 stanze con o senza doccia da 12-14-15-18-26.000.000. INFORMAZIONI, tel. 734257. 15547/22

Continua in ultima pagina

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER ufficio via S. Caterina 5, I piano, tel. 62765 e 64411, augura al solito una buona domenica ed un «BUON LISTON» e propone: S. Giacomo appartamentini assai carini camera, cucina, bagno, vista mare a partire da lire 20.000.000.

ADVISER 64411 Navali in buonissimo stato 45 mq panoramicissimo 25.000.000, in regalo scarponi e picozza!

ADVISER 62765 S. Vito cucina salone due matrimoniali wc da ripulire a sole 316.000 lire/mq. OCCASIONE ADVISER.

ADVISER 64411 Coroneo 65 mq fantasiosi per persone in cerca d'affare 27.000.000.

ADVISER 62765 Siete professionisti oppure vi piace il centro? Piccoli appartamenti e mansardine appena ristrutturati. Primi ingressi a partire da lire 35.000.000.

ADVISER 64411 Campo Marzio cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio soffitta in buonissime condizioni. Vista mare. 48.000.000.

ADVISER 62765 Rossetti in stabile d'epoca cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio in ottimo stato 40.000.000.

ADVISER 64411 Panorama stabile intero 6 appartamenti occupati piccolo cortile ottimo affare per chi può aspettare un po'. 55.000.000.

ADVISER 62765 In via odiata da Don Chisciotte ed in stabile completamente ristrutturato cucinotto soggiorno camera cameretta bagno. COME PRIMO INGRESSO. 50.000.000.

ADVISER 64411 Combi vicino al giardino autoriscaldamento 70 mq ottimo stato 50.000.000.

ADVISER 62765 centralissimo cucina 3 grandi stanze doppi servizi per totali 154 mq lire 57.000.000.

ADVISER 64411 Muggia tipico appartamento per coppia che vuole tutto bello e finito recentissimo ogni confort compreso box auto 75.000.000.

ADVISER 62765 Viale XX Settembre, hai famiglia numerosa? Ti servono cucina grande salone 3 stanze doppi servizi 2 ripostigli poggiolo tutto in buone condizioni per totali 160 mq. Il prezzo? 70.000.000.

ADVISER 64411 Cologna in decoroso stabile epoca cucina soggiorno 3 stanze bagno e wc ripostiglio cantina 65.000.000.

ADVISER 62765 via Sefalso cucina soggiorno 3 stanze bagno poggiolo posto macchina condominiale 72.000.000.

ADVISER 64411 BERGAMINO assai CARINO 2 camere cucina bagno SALONCINO terrazza POGGIOLINO posto macchina condominiale GIARDINO. Compratelo e farete l'invidia di vostro... CUGINO.

ADVISER 62765 Bonomea decennale piano basso ma panoramicissimo cucinotto soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio soffitta poggiolo posto macchina. Prezzo chiavi in mano 75.000.000.

ADVISER 64411 Via Non Sbagliati (Roiano) recente panoramico IV piano ascensore cucina saloncino 2 stanze bagno 2 ripostigli 2 poggioli praticamente perfetto 95.000.000.

ADVISER 62765 Valmaura recente V piano ascensore spazio cottura soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo occupato ma non per sempre 30.000.000. Altro sempre occupato 120 mq autoriscaldamento 47.000.000.

ADVISER 64411 villetta a schiera in ottimo stato su 2 piani con giardino proprio 125.000.000.

ADVISER 62765 In villa bifamiliare panoramica come nuova 2 appartamenti gemelli cucina salone 3 stanze 2 bagni ripostigli grandi terrazze 2 posti macchina garage cantina.

ADVISER 62765 TRIESTE'S NEW BEVERLY HILLS appartamenti primi ingressi con taverna giardino proprio panoramici autoriscaldamento box. Progetto e piantine ns. uffici.

ADVISER 64411 Bonomea in palazzina nuova 130 mq di bellezza cucina salone 3 stanze doppi servizi 2 poggioli 2 posti macchina garage condominiale. Vista? Mai vista! Hasta la vista.

ADVISER 64411 Bellosguardo dolce come Liz Taylor o cattivo come James Cagney comunque bellosguardo rimane. Appartamento rifinitissimo 140 mq con poggioli ed enorme terrazza 130 mq panoramicissima.

ADVISER 62765 inserzione per chi odia il direttore. Licenze drogherie grossi incassi documetati compreso inventario 40.000.000 oppure alimentari centrale con magazzino 38.000.000.

Continuaz. dalla 19.a pagina

LORENZA VENDE, OCCASIONE, centrale, mq 93, cucina, 3 stanze, stanzetta, bagno, 39.000.000, tel. 734257. 15547/22

LORENZA VENDE, COLOGNA, RESTAURATO, 3 STANZE, CUCINA, BAGNO, 55.000.000, tel. 734257. 15547/22

LORENZA VENDE, CANOVA OCCUPATO mq 90, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina 32.000.000, tel. 734257. 15547/22

LOTTO EDIFICABILE S. PIER D'ISONZO per costruzione 3 villeschiera prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

LUCINICO terreno edificabile fronte strada circa 1300 mq prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MADONNINA libero miniappartamento completamente ristrutturato soggiorno camera bagno cucinotto riscaldamento autonomo 34.500.000. Rabino 762081. 14/22

MAGAZZINI edificazione recente inizio zona industriale lotti da 200 o 330 mq ad uso artigianale vendonsi, tel. 631792. BONZANINI. 15471/22

MAGAZZINO ampia dimensione vendesi con accesso autocarro, tel. 764842. 20/22

MAGAZZINO vendesi zona VIA UDINE con accesso automezzi mq 130, tel. 764664. 20/22

MARINA stupenda vista mare libero salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi balcone 128.000.000. Rabino 762081. 14/22

MINIAPPARTAMENTO libero adiacenze Perugino camera cucina bagno 22.500.000. Rabino 762081. 14/22

MOLINO a Vento libero soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina, 51.500.000. Rabino 762081. 14/22

MONFALCONE Agenzia ALFA ROMANS casa da ristrutturare con 600 mq terreno. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA SAN CANZIANO appartamento recente 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantinetta garage. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centrale 80 mq garage 56.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento in villetta recente taverna cantina garage. Giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA CRAUGLIO villetta da ultimare con 1000 mq terreno 50.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento in palazzina signorile soleggiato panoramico. Mq abitabilità 85 garage 20 mq. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA a FIUMICELLO appartamento 125 mq. con taverna garage. Mutuo concesso. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA villeschiera pronto ingresso svolta su tre piani. Piccolo scoperto. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento palazzina recente mq 85, grande garage. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 90 mq più mansarda 50 mq cantinetta postomacchina. Palazzina recente 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende terreno edificabile 600 mq 30.000.000 trattabili. 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende centralissimo appartamento panoramico 150 mq 81.000.000. 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende casaschiera due piani giardinetto autoriscaldamento 75.000.000. 45947. 1/22

MONFALCONE casa da ristrutturare con giardino progetto ampliamento 68.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE GRIMALDI VENDE P.ZZA REPUBBLICA LOCALI USO UFFICIO IN COSTRUZIONE. TELEFONARE 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE: Ellebimmobiliare vende appartamenti centrali e periferici uno-due-tre stanze a partire da 35 milioni. Possibilità dilazionamento, tel. 0481/73139. 957/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481/45759 vende appartamento zona stazione 62.000.000 trattabili. 960/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481/45759 vende Staranzano appartamento recentissimo autoriscaldamento, biletto soggiorno cucina bagno terrazze 150 mq garage doppio 70.000.000. 960/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato, tel. 74831. 1/22

MONFALCONE XXV Aprile bicamere soggiorno servizi libero 1984 solo 40.000.000, tel. 72477. 15557/22

MONFALCONE vendesi appartamento libero 70 mq centralissimo luminoso soggiorno matrimoniale cucina bagno, tel. 89089. 15363/22

MONFALCONE zona mercato, 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio vendesi libero, tel. 44411. EUROPA IMMOBILIARE. 15436/22

MONFALCONE 2 stanze, salone, cucina bagno ripostiglio garage giardino condominiale vendesi libero, tel. 44411. EUROPA IMMOBILIARE. 15430/22

NUOVISSIMO Artemisio sul GOLFO cucina salone bicamere biservizi terrazzone garage. Spaziocasa 64266. 6/22

NUOVISSIMO attico-mansarda periferico altamente rifinito con VISTA garage 120.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22

NUOVISSIMO in Residence periferico bicamere cucina bagno 55.000.000. Spaziocasa 64266. 6/22

NUOVISSIMO Colle S. Giusto vista totale salone bicamere cucina biservizi garage. Spaziocasa 64266. 6/22

NUOVISSIMO Gretta vista meravigliosa 2 piani garage aria condizionata. Spaziocasa 64266. 6/22

OCCASIONE Giuliani libero 4 camere cucina bagno 48.800.000. Rabino 762081. 14/22

OPICINA via Carsia lotti edificabili per villini zona residenziale E2 strada privata con allacciamenti gas acqua luce fognatura, telefono vendonsi, tel. 761909 feriali 9.30-12.30. 14047/22

OPICINA via di Prosecco appartamento libero due camere soggiorno cucina doppi servizi ampio poggiolo 95 mq garage. Agevolazioni di pagamento, tel. 631792 BONZANINI.

OSPEDALE adiacente camera con servizio proprio palazzo decoroso quarto piano, tel. 631792. BONZANINI. 15471/22

PAM (adiacenze) stanza cucina bagno ottimo stato, 767993 PRIMAVERA. 15440/22

PANORAMICO seminuovo tre stanze cucina box 83.000.000. Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 15383/22

PERUGINO vendo occasione casa decorosa silenziosa mansarda libera 90 mq, telefonare 412155 sera. 15522/22

PERUGINO 61 milioni ultimo piano palazzina signorile cucina bicamere bagno ripostiglio terrazzo cantina vende La Chiave 272725. 15576/22

PIED-A-TERRE occasione completamente arredato prontoingresso contanti 35.000.000 lunedì, tel. 768305. 15593/22

PRIVATO a privato vende alloggi liberi-occupati varie grandezze in stabile recente zona Viale Sanzio, tel. 760759. 15139/22

PRIVATO a privato complesso residenziale Conca d'Oro via Capodistria II piano libero camera soggiorno cucinino ripostiglio servizi ammobiliata mq 55 prezzo 45.000.000 non trattabili e contanti, telefonare 822103. 15269/22

PRIVATO vende appartamento via Capuano casa d'epoca 100 mq, ore pasti 760205. 15489/22

PRIVATO vende appartamento in casetta Aquilinia, telef. 231681 ore pranzo. 15500/22

PRIVATO vende centro monolocale ristrutturato, tel. 727647. 15524/22

PRIVATO vende Domio cucina soggiorno bicamere ripostiglio terrazza, tel. 822751. 15512/22

PRIVATO vende a privato 90 mq via Cologna, telefonare 575743 lunedì martedì 15-19. 15213/22

PRIVATO vende appartamento zona Campanelle palazzina restaurata due stanze cucina servizi ripostiglio garage, tel. 730469. 15545/22

PRIVATO vende appartamento zona tranquilla Roiano recentissimo ultimo piano 2 stanze soggiorno bagno ripostiglio poggiolo cantina posto macchina Lit. 87.000.000, tel. 225395. 15243/22

PRIVATO vende appartamento via Ciamician 3 camere cucina servizi cantina 103 mq riscaldamento autonomo, libero 65.000.000 (20.000.000 contanti, rimanente in 10 anni). 15392/22

PRIVATO vende casa semiaffittata zona San Giovanni con orto vigna mq 700, tel. 944333 ufficio. 15265/22

PRIVATO vende Commerciale occupato tre stanze stanzetta cucina bagno, tel. 574104 - 410185. 15541/22

PRIVATO vende giardino pubblico appartamento casa epoca tre stanze cucina servizi, ore pasti 575902. 15481/22

PRIVATO vende primo ingresso in palazzina appartamento con mansarda posto auto coperto giardino proprio, tel. 574281 - 796322. 15367/22

PRIVATO vende libero 2 camere cucina doccia 30 milioni, telefonare 52044 - 748854. 15340/22

PRIVATAMENTE vendo appartamento quattro camere servizi cantina posto macchina Besenghi, telef. 760831 ore pasti. 15561/22

PRIVATO vende appartamento libero Viale XX Settembre, tel. 750071. 15555/22

PRIVATO vende Pieris bivilla tristanze salone cucina taverna giardino box accettansi permute zone turistiche agevolazioni, telefonare 19-20, 040/941010. 15433/22

QUADRIFOGLIO UNIVERSITÀ libero recente monolocale ottime condizioni 19.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze S. MARCO libero vista mare cucina matrimoniale servizio cantina 13.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO liberi monolocali ottimi investimenti in condominio d'epoca perfettamente ristrutturato. Trattative riservate 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CAMPO S. GIACOMO libero 1 stanza cucina servizio 12.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libera mansarda da ristrutturare camera cucina servizio 8.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero cucina stanza stanzetta servizio verandina 20.800.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RONCHETO libero luminoso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 36.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA libero soleggiato ampia cucina camera bagno cantina 26.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero ottime condizioni cucinino soggiorno stanza bagno terrazze posto macchina 42.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero luminoso cucina soggiorno camera bagno cantina terrazza verandata 39.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero come primo ingresso cucinino tinello stanza stanzetta bagno soffitta autometano 48.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero recentissimo soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo verandato 55.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze L.GO SONNINO libero medio signorile cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio ampie terrazze 59.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO libero signorile soggiorno cucina matrimoniale servizi ripostiglio poggiolo soffitta autometano 47.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze MADDALENA libero recentissimo piano alto cucina abitabile soggiorno camera bagno poggiolo giardino condominiale 65.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO libero recente cucina soggiorno 2 stanze bagno poggioli box auto 70.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE libero recente cucina saloncino 2 camere bagno cantina 73.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze GARIBALDI libero spazioso cucina camera cameretta bagno ripostiglio ampia terrazza 39.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona GIULIA libera mansarda perfetta cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio 41.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CANOVA libero perfettissimo cucinino soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio poggioli autometano 63.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BESENGHI libero luminosissimo cucina soggiorno matrimoniale stanzino servizi terrazze autometano 51.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recentissimo soggiorno cucina 2 camere bagno cantina 64.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO libero cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 42.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE libero spazioso cucina saloncino matrimoniale servizi cantina 42.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze VIALE libero decorosissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno veranda ripostiglio 46.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO libero recentissimo ultimo piano cucinino saloncino camera cameretta doppi servizi terrazza 82.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO libero ultimo piano luminoso soggiorno cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza cantina 68.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona PERUGINO libero perfettamente rimodernato cucina salone 2 stanze stanzetta bagno poggiolo autometano 82.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via DEI PORTA libero tranquillo soggiorno cucinotto 2 camere servizi terrazze cantina 71.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze via UDINE libero spazioso cucina 3 stanze servizi ripostiglio cantina 47.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BEATITUDINI libero vista golfo cucina saloncino 2 camere doppi servizi terrazza cantina posto macchina 103.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO libero cucina salone 6 stanze servizi ripostigli autometano 93.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO TRIBUNALE libero signorile cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio terrazza adatto studio legale 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO libero nuovissimo finiture lussuose appartamento su 2 piani ampia superficie abitabile giardino proprio posto macchina 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALI primi ingressi cucina saloncino 2 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze autometano rifiniti signorilmente possibilità box 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA primi ingressi cucina salone 2 3 4 stanze possibilità mansarda tavernetta giardino pubblico 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SISTIANA libera villa recentissima cucina salone 4 stanze pluriservizi tavernetta cantina garage giardino eventuale permuta 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA muri trattoria attualmente affittati 60 mq più corte 44.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN FRANCESCO 700 mq affittati tutti su un piano 140.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO immobile affittato 490 mq su 2 piani con cortile 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MOLINO A VENTO muri magazzino attualmente affittato 30 mq 16.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona VIALE libero magazzino adatto deposito 70 mq 22.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SANZIO in garage nuovo liberi posti macchina 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE libero magazzino in condominio nuovo 200 mq 5 fori 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero palazzo d'epoca signorile soggiorno cucinino tinello 4 camere bagno balcone soffitta adatto uso ufficio 95.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero ultimo piano in palazzina recentissima cucina ampio salone 2 stanze bagno poggioli ripostiglio posto macchina 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BORGO TERESIANO libero signorile cucina salone 3 camere servizi ripostiglio terrazza 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libero signorile con mansarda vista mare cucina soggiorno 3 camere doppi servizi terrazzo 2 posti macchina 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO libero ampia metratura cucina 5 camere 2 camerette servizi poggioli cantina 98.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO KANDLER libero perfetto cucina soggiorno 2 camere servizi soffitta autometano 81.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona MARINA libero adatto anche uso ufficio ingresso 4 stanze bagno 38.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SANSOVINO libero signorile soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggioli posto macchina 112.000.000. 631171. 12/22

RAVASCLETTO appartamenti primo ingresso, rifiniture accurate, caminetto, soleggiati, posizione incantevole possibilità giardino. 947393 mattino. 15438/22

ROIANO libero soggiorno 2 camere cucina bagno 42.000.000. Rabino 762081. 14/22

ROIANO ultimo piano vista meravigliosa salone bicamere cucina bagno 3 terrazzi. Spaziocasa 64266. 6/22

QUADRIFOGLIO NOGHERE libera villetta ottime condizioni 70 mq con ampia cantina 815 mq vigna 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO TURRIACO libero rustico con 5000 mq terreno agricolo 50.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina 23.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIDALI appartamenti affittati cucina stanza stanzetta ripostiglio da 8.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA magazzino affittato 58 mq 26.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI miniappartamenti affittati cucina 1 2 camere servizio da 5.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIANI affittati diverse possibilità anche appartamenti attigui cucina 1 2 camere servizio da 10.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI libero luminoso recente piano alto cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio terrazza 79.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTURA libero recentissimo cucina soggiorno matrimoniale 2 camerette doppi servizi ripostiglio poggioli soffitta 67.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libero perfetto vista mare cucina saloncino camera cameretta studio bagno ripostiglio ampia terrazza soffitta posto auto 93.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA libera casetta indipendente 65 mq abitabili più cantina 1.100 mq giardino 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SISTIANA libera villa bifamiliare 160 mq totali, appartamenti indipendenti 2000 mq giardino 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CANOVA affittato signorile cucina soggiorno camera cameretta servizi ripostiglio poggioli cantina 32.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO affittato cucina camera cameretta servizio 8.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze GARIBALDI affittato cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina 28.000.000 630175. 12/22

RONCHETO libero soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio 48.500.000. Rabino 762081. 14/22

RONCHI dei Legionari centro vendesi prestigiosa villa primo Novecento grande giardino. Telefonare ore ufficio 051/265461. 237/22

ROZZOL appartamento recente, soleggiato, soggiorno, tre stanze letto, doppi servizi, poggioli, garage. 947393 mattino. 15438/22

SALITA Raute appartamento libero camera ampio soggiorno cucina bagno ripostigli poggiolo vista Golfo palazzo recente. Tel. 631792 BONZANINI. 15471/22

SERVOLA libero soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda posto macchina 53.000.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Giacomo vicino piazza appartamento libero vendo causa trasferimento a parte deposito grande. Ore pasti 414834. 15566/22

SAN Giacomo centro vasto appartamento occasione vende privato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/C, 34100 Trieste. 15566/22

SAN Giacomo miniappartamento ammobiliato libero camera cucina bagno 26.800.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Giovanni alta 55 mq vista comfort vendesi. Telefonare 227237. 15279/22

SAN Giovanni libero luminoso perfetto stato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzo cantina 54.500.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Luigi appartamento palazzina in costruzione due camere soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio. Tel. 631792 BONZANINI. 15471/22

SAN Michele libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 49.500.000. Rabino 762081. 14/22

SAN Vito libero soggiorno camera angolo cottura bagno 31.000.000. Rabino 762081. 14/22

SCORCOLA villa epoca con giardino perfettamente ristrutturata con piccolo appartamento piano terra. 947393 mattino. 15438/22

SEVERO appartamento libero palazzo recente due camere soggiorno cucina bagno doppi servizi tre poggioli perfette condizioni. Tel. 631792 BONZANINI. 15471/22

SOLEGGIATI nuovi ottime finiture giardino posto macchina pronta consegna vende impresa. Tel. 790718. 15386/22

STARANZANO centralissimo appartamento ultimo piano 3 stanze doppi servizi ampio garage. Tel. 0481/471024 ore ufficio. 958/22

STARANZANO periferia vendesi nuova costruzione, soggiorno, cinque stanze, tripli servizi, scantinato, ampio giardino in villa bifamiliare. Tel. 0481/471024 ore ufficio. 958/22

STARANZANO recente libero 2 camere cucina soggiorno garage giardino prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

STUDIO tecnico vende zona via Flavia in palazzina signorile appartamento seminuovo soggiorno 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, ampio poggiolo, ascensore, posteggio privato, ottimo prezzo. Tel. 750281. 15350/22

STUDIO 4 Palestrina 8, 728334. Donadoni recente soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo piano alto. 15447/22

STUDIO 4 Viale recente soggiorno letto cucina doppi servizi ampio poggiolo. 15447/22

STUDIO 4 S. Bonghi villino perfette condizioni soggiorno tre stanze servizi cantina soffitta ampio giardino. 15447/22

STUDIO 4 728334. Valdirivo 130 mq ascensore riscaldamento autonomo perfette condizioni adatto pure uso ufficio. 15447/22

STUDIO 4 Eremo ultimo piano con mansarda in parco 145 mq box cantina posto auto. 15447/22

STUDIO 4 S. Pasquale soggiorno matrimoniale stanzetta servizi ampio terrazzo panoramicissimo. 15447/22

STUDIO 4 S. Giusto casa epoca perfettamente ristrutturata appartamenti 70 - 75 - 150 mq. 15447/22

STUDIO 4 728334. Roiano recente matrimoniale cucina bagno ripostiglio 37.000.000. 15447/22

STUDIO 4 S. Vito soggiorno angolo cottura matrimoniale ripostiglio 40.000.000. 15447/22

STUDIO 4 Commerciale - S. Luigi primi ingressi esenti mediazione soggiorno due tre stanze servizi possibilità taverna mansarda zona panoramica. 15447/22

STUDIO 4 Ruggero Manna salone quattro stanze doppi servizi autometano cantina perfetto. 15447/22

STUDIO 4 728334. Occupati recenti 50 - 65 mq S. Francesco - Rismondo. 15447/22

TERRENI carsici, pianeggianti, adatti roulotte zona Monte Grisa. Telefono 413337, lunedì. 15505/22

TERRENO agricolo Muggia Lazzaretto 800 mq vende La Chiave, 272725. 15576/22

TERRENO agricolo bosco bellissimo San Pelagio mq 9000. Altro mq 3000 vendo privatamente lire 3000 mq. Tel. 796290 16-19. 15503/22

TERRENO con progetto approvato villa bifamiliare vendesi. Visione progetto via Torrebianca 20, geom. Lacoseglaz. 15424/22

TERRENO con progetto approvato SISTIANA mq 1000. Tel. 764842. 20/22

TERRENO costruibile vendo OPICINA pianeggiante mq 1200. Tel. 744842. 20/22

TERRENO Gabrovizza alberato pianeggiante recintato possibilità acqua luce vendo. Tel. 224457. 15554/22

TERRENO non edificabile adiacenze aeroporto Prosecco lotti da 1000 mq allacciamento acqua. Tel. 631792 BONZANINI. 15471/22

TERRENO 1100 mq con rustico da ristrutturare vicinanze Gradisca vendesi. Tel. 040/572015 ore negozio. 15305/22

UFFICIO CENTRALISSIMO in palazzo lussuoso 6 stanze doppio servizio 2 ingressi vende Immobiliare AMCO, tel. 732467. 836/22

VECELLIO libero soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 51.000.000. Rabino, 762081. 14/22

VENDE libero San Giacomo locale d'affari 90 mq con servizi 2 fori 43.900.000. Rabino 762081. 14/22

VENDESI casa Barcola vista mare 2 appartamenti vuoti proprietà 700 mq. Tel. 420192. 15364/22

VENDESI appartamento causa trasferimento, 3 camere, cucina, servizi, via Faiti, Gorizia. Telefonare ore 20-21 al 0481/83176. 660/22

VENDESI terreno/abitazione mq 2000, Lungo Isonzo 39, Gorizia. Telefonare lunedì 0481/32519. 661/22

VENDO ammezzato due camere, cucina, cucina, gabinetto, bagno, ripostiglio. Tel. 733496. 15365/22

VENDO appartamento occupato 70 mq. zona Ghirlandaio. Telefonare 65248 ore 8-13. 15548/22

VENDO appartamento libero zona Baiamonti camera cameretta soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli. inintermediari. Telefonare ore serali 274163. 15496/22

VENDO appartamento mansardato tristanze stanzino cucina wc luminoso 23.500.000. Tel. 567004, 631291. 15484/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Muggia (Chiampore) con vista sul golfo su due piani tre stanze salone cucina tripli servizi terrazza taverna mansarda garage più 3000 mq di terreno recintato. Telefonare 730344, Gallina 4. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento in villa Sistiana con giardino tre stanze salone cucina doppi servizi taverna posto macchina mansarda. Telefonare 730344, Gallina 4. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti zona Ospedale maggiore in fase di ristrutturazione adatti ambulatori o studi professionali di varie grandezze. Telefonare 730344, Gallina 4. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento. Tel. 730344. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Tribunale adatto studio professionale tre stanze salone servizi riscaldamento metano. Telefonare 730344, Gallina 4. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Matteotti luminoso due stanze salone cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento. Tel. 730344. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento. Tel. 730344. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende attico libero zona piazza Vico panoramico stanza stanzetta saloncino cucinino bagno terrazzo. Telefonare 730344. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Commerciale vista mare due stanze cucina bagno riscaldamento metano poggiolo tel. 730344. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Roiano piano alto stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 15397/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito due stanze stanzetta cucina wc con doccia. Telefonare 730344, Gallina 4. 15397/22

VESTA IMOBILIARE vende locale libero zona Maddalena mq 190 con servizi adatto qualsiasi attività. Telefonare 730344. 15397/22

VIA della Guardia soggiorno camera cucina bagno 31.500.000 Rabino 762081. 14/22

VIA Torino appartamento libero 70 mq vendo tel. 65248 ore 8-13. 15549/22

VIALE adiacenze appartamento libero palazzo decoroso doppio ingresso salone tre camere cucina doppi servizi 185 mq ottimo prezzo secondo piano autoriscaldamento tel. 631792 BONZANINI. 15471/22

VIALE XX Settembre libero saloncino due camere cucina bagno 54.000.000 tel. 631013. 15507/22

VILLA grande con mansarda. Bella posizione, Opicina. Vendesi anche al grezzo, prezzo concorrenziale, possibilità 2 appartamenti indipendenti. Tel. 827602 ore pasti. 15421/22

VILLE singole bifamiliari a schiera realizzazione 6 mesi; prezzi chiavi in mano a partire da 450.000 al mq. Preventivi progetti informazioni, telefonare Ellebimmobiliare. 0481-73139. 957/22

VILLETTA panoramica seminuova Gretta 150.000.000 vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 15383/22

VILLETTA S. Luigi stupenda posizione mono-bifamiliare due piani giardino intorno occasione 165.000.000 visitare lunedì-giovedì ore 15-16 tel. 942494. 15347/22

VILLETTE in costruzione a Opicina: soggiorno, cucina, servizi, stanze da letto, grande mansarda, ripostigli, posti macchina, giardini privati: a prezzi concorrenziali. Vende direttamente impresa tel. 422328, 827602. 14169/22

Z.Z.Z. IMPRESA Sica vende direttamente alloggi 4 stanze doppi servizi cucina pronta consegna prezzi trattabili mutui, dilazioni di pagamento, ritiro usato telefonare 55508 mattino. 15368/22

Z. AFFARONE adiacenze VIALE 5 stanze cucina biservizi 80.000.000 Spaziocasa 64266. 6/22

Z. AFFARONE sottoprezzo PRIMINGRESSO altamente rifinito salone cucina bicamere biservizi termoautonomo Spaziocasa 64266. 6/22

Z. AFFARONE in parco OPICINA bicamere salone biservizi cucina terrazzone garage Spaziocasa 64266. 6/22

Z. AFFARONE 48.000.000. rinnovato tricamere cucinino bagno Spaziocasa 64266. 6/22

Z. AFFARONE C.so ITALIA cucina tricamere biservizi 88.000.000 Spaziocasa 64266. 6/22

Z. AFFARONE attico primingresso mutuo 11% cucinetta bicamere bagno Spaziocasa 64266. 6/22

Z. AFFARONI appartamenti LIBERI da 25.000.000 cucina bicamere bagno Spaziocasa 64266 6/22

Z. IMPRESA CONTI e FEDRIGO pronto ingresso ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, doppi servizi, autoriscaldamento, garage. 65.000.000 anche permutando più mutuo. Tel. 43584. 15495/22

Z. IMPRESA CONTI e FEDRIGO Rozzol appartamenti vista mare con taverna o mansarda, giardini privati, box auto. Da 120.000.000 compreso posto macchina e cantina. 15495/22

Z. IMPRESA CONTI e FEDRIGO via Chiesa 2.o lotto: GLI ATTICI DI HORIZON BLEU. Appartamenti prestigiosi al piano attico salone due/tre stanze finiture accuratissime da 120.000.000. 15495/22

Z. IMPRESA CONTI e FEDRIGO via Chiesa 2.o lotto: GLI ATTICI DI Horizon bleu. Apparatamenti panoramici vista mare salone due stanze servizi da 92.000.000. Tel. 43584. 15495/22

ZARABARA 732409, Servola, recente, cucinino, soggiorno, camera, bagno, box, 52.000.000. 15408/22

ZARABARA 732409, via Lotto, recentissimo, soggiorno, camera, terrazzo, servizi, posto auto. 15408/22

ZARABARA 732409, Viale, luminoso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, bagno.

ZARABARA 732409, Viale, cucina abitabile, soggiorno, bicamere, stanzino, bagno, cantine. 15408/22

ZARABARA 732409, Commerciale, panoramico, recentissimo, saloncino, bicamere, tinello, servizi, mansarda, terrazzi, posto auto. 15408/22

ZONA Commerciale casetta due piani panorama con terreno a terrazza complessivi 650 mq. Tel. 418683. 15461/22

ZONA Pietà vendo appartamento occupato 75 mq. Tel. 65248 ore 8-13. 15548/22

ZOVELLO Ravascletto/Zoncolan in caratteristico complesso vendonsi appartamenti mq 50/60 nuovi assolutamente indipendenti. Possibile mutuo, dilazioni o permute. Telefonare 0433/66167. 3/22

3.o LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria, vista eccezionale golfo varie grandezze con mansarde giardini e garage. Tel. 60251. 15391/22

15.000.000 rimanenza mutuo vendo appartamento rimesso nuovo cucina matrimoniale bagno. Tel. 825582. 6/22

25.500.000 San Giacomo libero 2 camere cucina bagno. Rabino 762081. 14/22

44.000.000 Grado Pineta privato vende 50 mq appartamento arredato 4 posti letto 14 mq terrazza. Eventuale posto macchina. Tel. 040-62240 ore ufficio. 15158/22

88 MILIONI Muggia 4 stanze biservizi cucina ripostiglio terrazzo, posto macchina, cantina vende La Chiave. 272725. 15576/22

24 Smarrimenti

GATTA siamese smarrita zona via Diaz, pregasi telefonare 796256. Mancia. 15483/24

25 Animali

AZ. AGR. Toffoletti vendonsi cuccioli belga, schnauzer giganti, disponiamo pastori belga mesi 7. Telefonare 0432/758216-756476. 343/25

BARBONCINA toy grigia, shih-tzu completamente nera al bestiario. Tel. 68018. 15482/25

VENDO cucciolo maschio dobermann con pedigree. Tel. 417989 Marino. 15474/25

VENDO cuccioli persiani. Tel. 273114. 15357/25

26 Matrimoniali

INVIAMOVI gratuitamente domicilio «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza, «Focolare», Eustachi 45, Milano. 02/222380. 82081/26

PROFESSORE non vedente 47.enne solo conoscerebbe scopo matrimonio serie sensibile affettuosa preferibilmente massimo quareantenne. Tel. 0481/40969 Monfalcone ore 16-20. 947/26

50.ENNE bancario separato giovanile relazionerebbe scopo matrimonio signora sola affettuosa. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14/C, 34100 Trieste. 15567/26

27 Diversi

VEGA chiede: siete preoccupati? Avete problemi in amore, affari? Cartomante di chiara fama aiuta e consiglia, massima serietà. Riceve per appuntamento. Tel. 771911. 15570/27

VETRINE pubblicitarie noleggiamo Galleria Sanfrancesco, sconti contratti pluriennali. Tel. 768305. 15593/27